SISTEMA

BiBus

II ED. VOP

http://www.urmetdomus.com
e-mail:info@urmetdomus.it

MT 124-014A

Sez. Pag.

SISTEMA BIBUS

MODULI DI CHIAMATA

DIGITALIZZATORI CON POSTO ESTERNO INTEGRATO E MODELLI DI PULSANTIERA

POSTAZIONI INTERNE

INDICE GENERALE

SISTEMA BIBUS II^ ED. VOP

Sez. Pag.

ACCOPPIATORI - ALIMENTATORI - DISPOSITIVI VARI

(Indice inizio sezione)

SCHEMI DI INSTALLAZIONE

(Indice inizio sezione)

urmet DOMUS

INDICE ANALITICO

SISTEMA BIBUS II^ ED. VOP

SISTEMA

BiBus
II ED. VOP

Scaricabile dal sito
www.urmetdomus.com
nell'area Manuali Tecnici.
MT124-014A_sez.1.pdf

Sez. Pag.

SISTEMA BIBUS II^ Ed. VOP

IMPIANTI CITOFONICI

IMPIANTI VIDEOCITOFONICI

INSTALLAZIONE

IMPIANTI CITOFONICI

PRESTAZIONI

Adatto per installazioni citofoniche e videocitofoniche di piccole e medie dimensioni, il sistema BiBus II^ ED. è l'ideale sia per la realizzazione di nuovi impianti sia per il rifacimento di quelli esistenti.

Le principali caratteristiche del sistema sono le seguenti:

- La realizzazione degli impianti citofonici è possibile impiegando due soli conduttori non polarizzati.
- È possibile realizzare impianti videocitofonici con l'aggiunta di soli 2 conduttori in colonna.
- Il sistema gestisce impianti con postazioni di chiamata a pulsanti e/o moduli di chiamata alfanumerici con repertorio elettronico sia principali che secondari; i codici alfanumerici contengono o prefisso o suffisso letterale con lettere A-J.
- Possibilità di utilizzare moduli di chiamata a tastiera numerica o alfanumerica (con l'aggiunta della tastiera alfabetica dedicata).
- Possibilità di utilizzare pulsantiere Mod. 725 2 file, Kombi e Domus Aura, all'interno delle quali vengono inseriti il posto esterno con digitalizzatore e le eventuali schede di espansione.
- Possibilità di collegare fino a 18 pulsanti sul posto esterno con digitalizzatore. Per un numero di pulsanti maggiore si devono impiegare moduli di espansione connessi al posto esterno mediante cavetto flat. Ad ogni modulo di espansione è possibile connettere un massimo di 16 pulsanti mentre ad ogni posto esterno possono essere collegati fino a 4 moduli di espansione, arrivando così a gestire un totale di 82 pulsanti.
- Il numero massimo di utenti dell'impianto è 250.
- La segretezza della conversazione non richiede l'aggiunta di dispositivi opzionali.
- Il Bibus II^ ED. permette la programmazione da parte dell'installatore dei seguenti tempi di sistema:
  - tempo massimo di attesa sgancio: è il tempo che intercorre tra l'invio di una chiamata da una postazione e lo sgancio del microtelefono sul citofono chiamato; dopo tale periodo di tempo il sistema interrompe la chiamata; è programmabile da 10 a 40 sec.;
  - tempo minimo di conversazione: in impianti con più postazioni di chiamata rappresenta il tempo minimo garantito (programmabile da 10 a 40 sec.) che l'utente ha di conversazione con la postazione chiamante senza che altre chiamate possano interrompere la conversazione in corso;
  - tempo di occupato: in impianti con più postazioni di chiamata indica il tempo durante il quale non è possibile per una postazione esterna effettuare chiamate, in quanto è già in corso una chiamata o una conversazione ad un altro utente da una seconda postazione; pertanto risulta la somma del tempo di attesa sgancio e di quello minimo di conversazione.
  - Il tempo massimo di conversazione in assenza di chiamate è max 250 sec.
- Il sistema permette l'attivazione della serratura elettrica collegata al posto esterno o al modulo di chiamata in conversazione; il tempo di attivazione dell'elettroserratura è programmabile e il pilotaggio di quest'ultima è a relè nelle postazioni di chiamata a pulsanti, mentre è a scarica capacitiva con corrente di mantenimento nei moduli di chiamata.
- Nella fase di chiamata il sistema genera toni di cortesia sulla postazione esterna.
- In ogni impianto è possibile collegare un centralino di portineria avente tutte le prestazioni classiche di centralino (ad esempio: modalità di funzionamento giorno, notte o spento, memorizzazione delle chiamate perse, ecc). Nello stesso impianto è inoltre possibile inserire un citofono di portineria che, oltre a svolgere tutte le funzioni di un citofono comfort (fatta eccezione la chiamata a centralino), può ricevere chiamate da altri posti interni.
- Il centralino permette l'attivazione dell'elettroserratura di tutte le postazioni di chiamata, sia con fonia attiva sia senza fonia attiva.
- Possibilità di gestire la chiamata al piano sul citofono o videocitofono con tono differenziato.
- È possibile collegare in parallelo fino a 3 citofoni per utente.
- Possibilità di inserire sui moduli di chiamata fino a 250 nominativi con codice apriporta associato di 4 cifre (senza fascia oraria) e fino a 8 codici apriporta numerici di 4 cifre, disabilitati dal contatto di fascia oraria.
- Possibilità di accensione luci scale tramite decodifica speciale pilotabile da citofoni o centralino.
- Indicazione di porta aperta tramite led sui citofoni.
- Possibilità di interfacciamento a centralino PABX mediante adattatore.
- Il sistema è protetto da disturbi elettromagnetici di tipo statico e impulsivo. Tutti i dispositivi rispondono alle direttive CE relativamente alla compatibilità elettromagnetica.

Nota: *a differenza del sistema BiBus I^ ED., esiste un codice utente univoco che permette di programmare UNA SOLA VOLTA i citofoni dell'impianto anche in presenza di più postazioni di chiamata. È anche possibile programmare i citofoni dal centralino di portineria.*

RETROFIT SU IMPIANTI BIBUS I^ EDIZIONE

Tutti i dispositivi BiBus II^ ED. ad esclusione dell'accoppiatore Sch. 1072/24 e dei citofoni Sch. 1172/33, Sch. 1172/34 e Sch. 1172/35 possono essere utilizzati in impianti di I^ ED.
I dispositivi devono essere configurati in I^ o II^ ED. per il corretto funzionamento dell'impianto tenendo presente le regole seguenti:

1. un impianto deve essere configurato in I^ ED. se anche un solo dispositivo è di I^ ED.;
2. un impianto deve essere configurato in II^ ED. quando tutti i dispositivi sono di II^ ED.

Per la programmazione fare riferimento ai vari dispositivi.

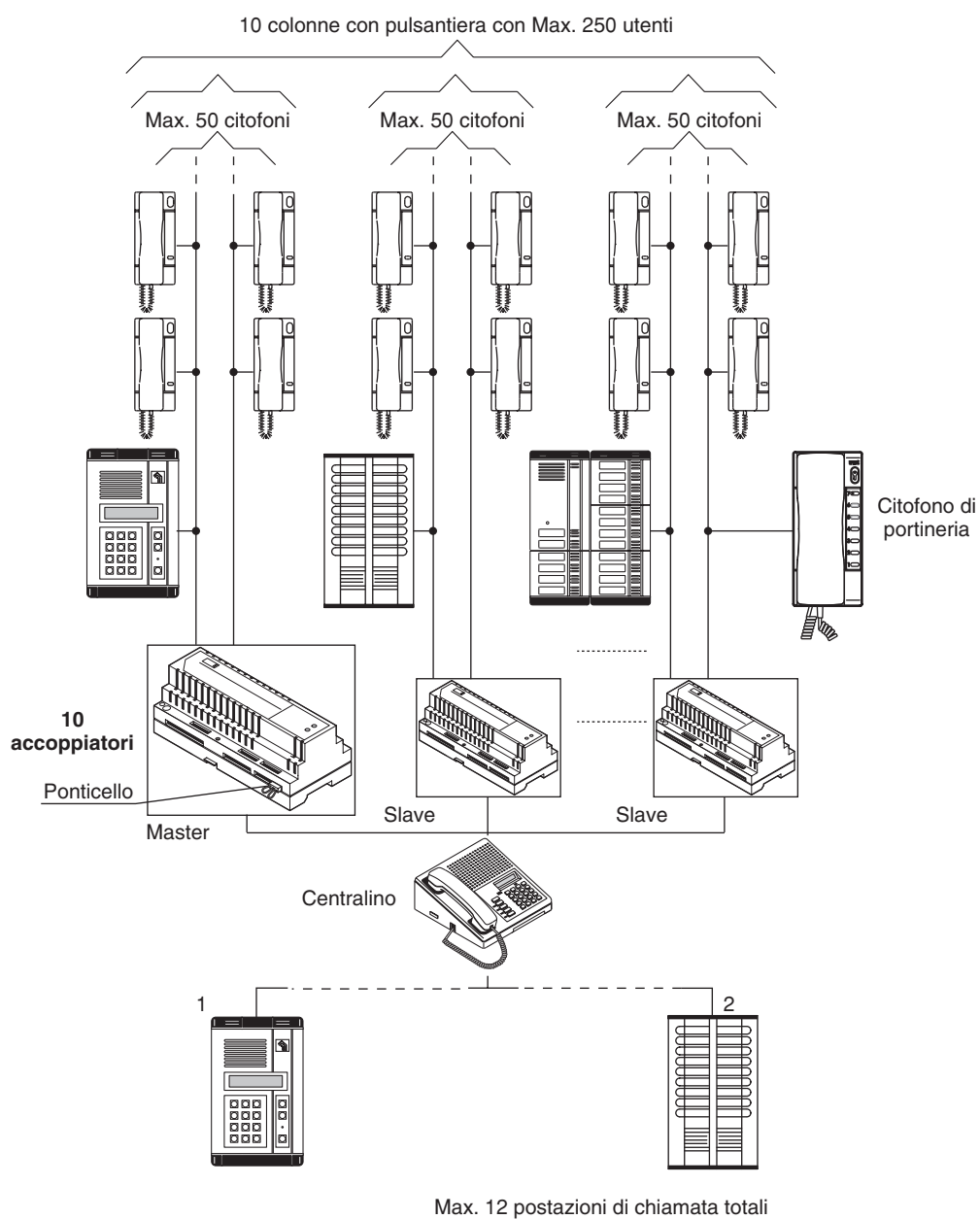
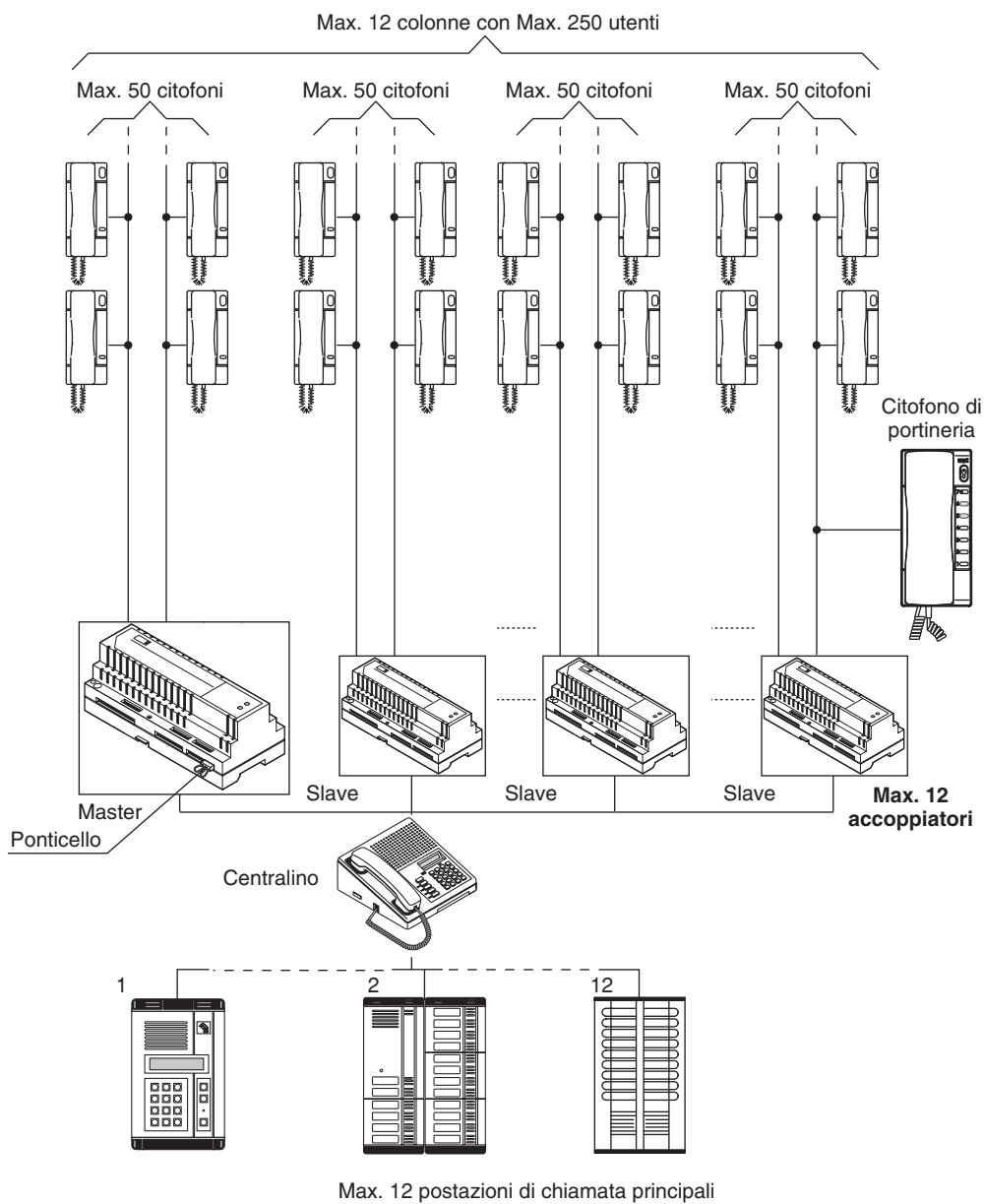
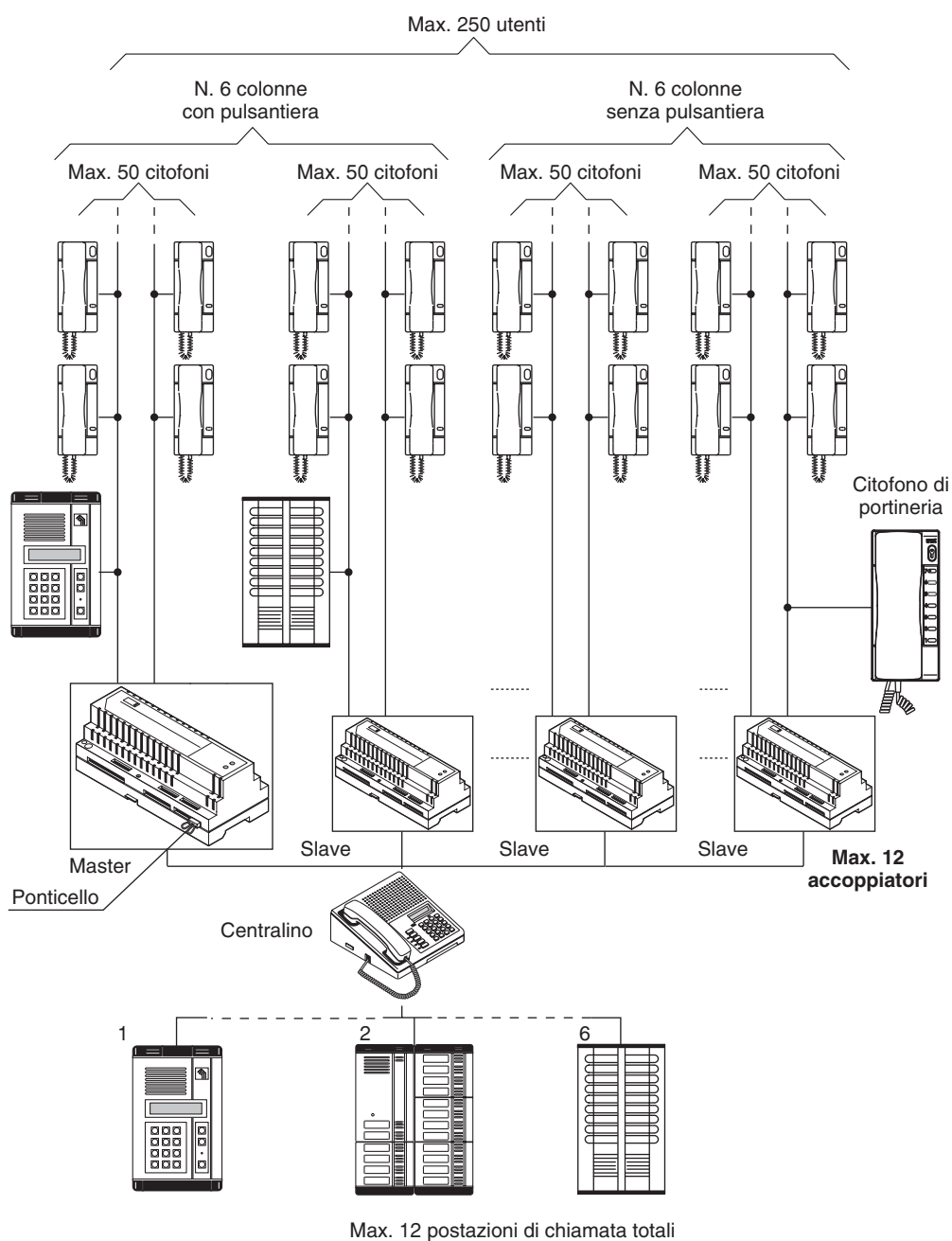
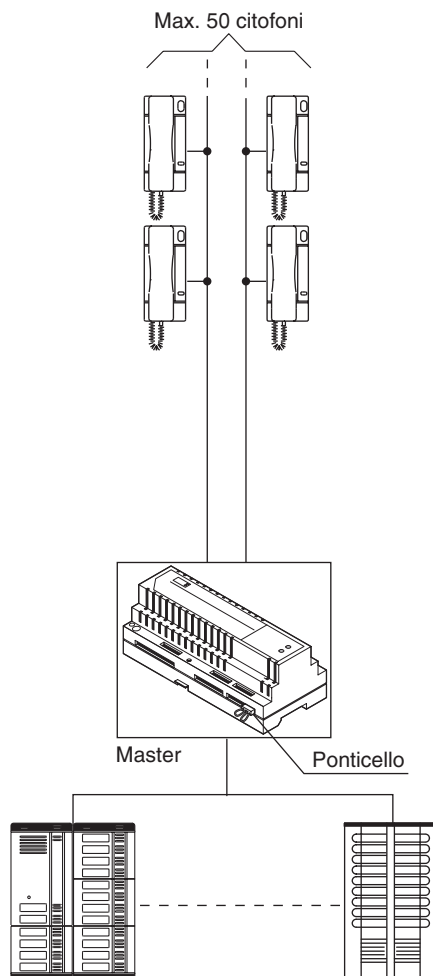
TIPOLOGIE DI IMPIANTO

Il sistema BIBUS II^ ED. permette la realizzazione dei seguenti tipi di impianto con postazioni di chiamata principali e secondarie:

- sistemi di chiamata digitale citofonici (con o senza postazioni secondarie).
- sistemi di chiamata digitale citofonici o videocitofonici con centralino di portineria e/o citofono di portineria.

Il sistema BiBus II^ ED. permette la realizzazione di impianti fino ad un numero massimo di 12 postazioni di chiamata. Il numero massimo di postazioni secondarie è 10.
Tra le postazioni di chiamata principali e i citofoni con decodifica singola devono essere interposti gli accoppiatori di bus che separano il bus lato pulsantiere principali dal lato citofoni; l'eventuale modulo di chiamata secondario deve essere collegato al bus lato citofoni. Si possono connettere fino a 12 accoppiatori e su ognuno di questi possono essere connessi fino ad un massimo di 50 citofoni (il numero massimo di utenti è comunque 250).
Ogni accoppiatore suddivide il bus lato citofoni in 2 dorsali ed è provvisto di sezionamento nel caso di avaria di una delle dorsali.
Nell'impianto deve essere definito (inserendo un ponticello nell'opportuno connettore) un solo accoppiatore Master che provvede ad alimentare il bus lato pulsantiere principali.
In funzione del numero di postazioni principali, il numero di dispositivi che si possono inserire nell'impianto è il seguente:

N. postazioni principali	N. colonne con postazione secondaria	N. MAX colonne senza postazione secondaria	N. MAX Accoppiatori
1 ÷ 12	0	12	12
1	10	0	10
2	10	0	10
1 ÷ 3	9	3	12
4	8	4	12
5	7	5	12
6	6	6	12
7	5	7	12
8	4	8	12
9	3	9	12
10	2	10	12
11	1	11	12
12	0	12	12

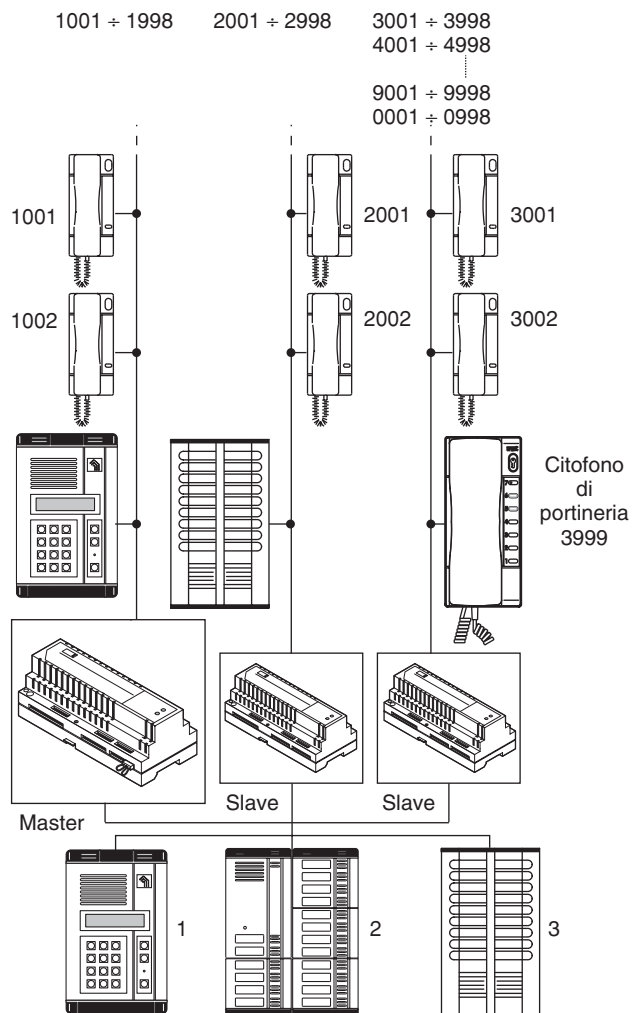
Esempio di impianto con colonne tutte con pulsantiera secondaria

Esempio di impianto con colonne senza pulsantiera secondaria

Esempio di impianto con colonne con e senza pulsantiera secondaria

Esempio di impianto monocolonna senza pulsantiera secondaria

PROGRAMMAZIONE DEI POSTI INTERNI

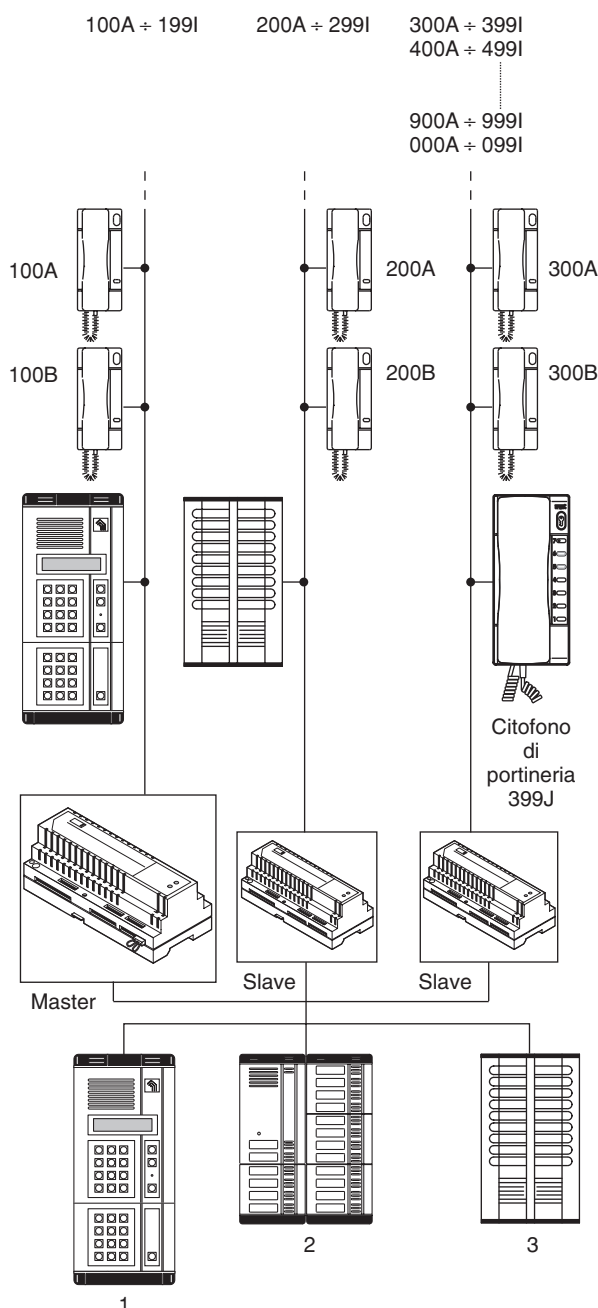
Ad ogni posto interno presente sull'impianto deve essere associato un codice che può essere del tipo:

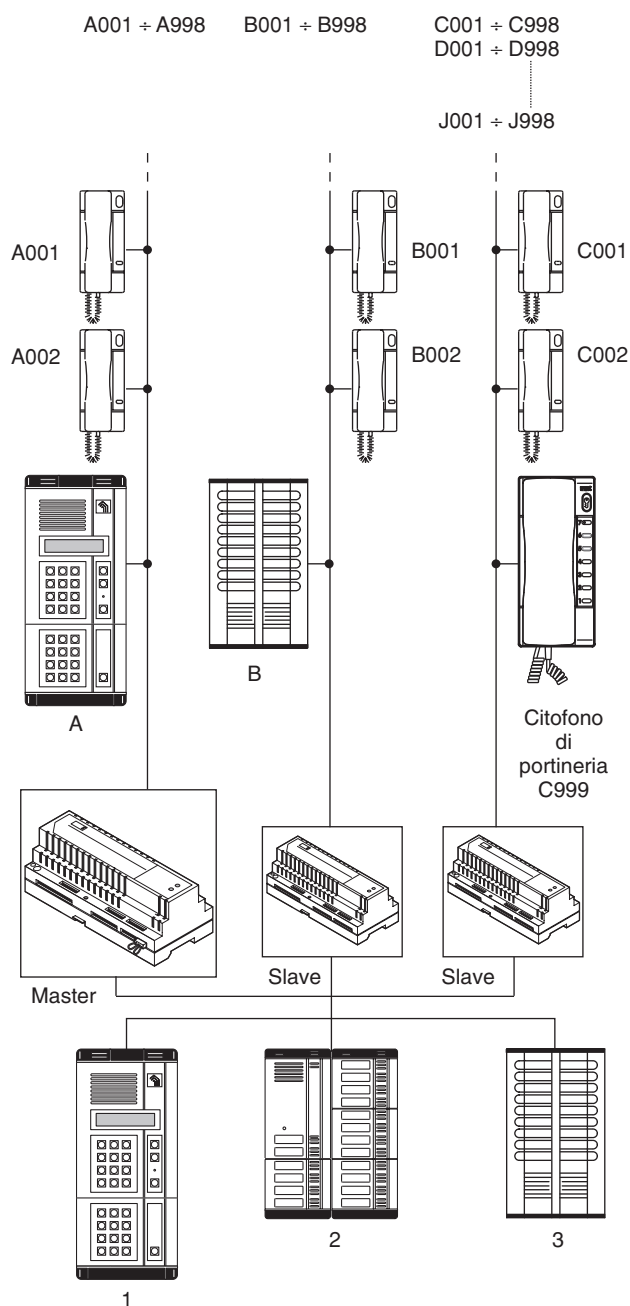
- numerico (ad es. 1234)
- alfanumerico con suffisso letterale (ad es. 123A)
- alfanumerico con prefisso letterale (ad es. A123)

N.B. Tutti i codici dei posti interni devono essere dello stesso tipo.

IMPIANTO CON CODICI NUMERICI

Un codice numerico deve essere nella forma Nxxx dove N è un numero compreso tra 0 e 9 che identifica il posto di chiamata secondario da cui dipende il posto interno, e xxx è un numero compreso tra 001 e 998 che identifica il posto interno stesso all'interno del proprio gruppo.
Se nell'impianto è presente un citofono di portineria Sch. 1172/33, questo deve avere codice N999.
Se nell'impianto sono presenti colonne prive di postazione di chiamata secondaria, gli utenti di tali colonne devono avere codice Mxxx dove M non deve essere uguale a nessun identificativo di postazione secondaria (N).

IMPIANTO CON CODICE ALFANUMERICO CON SUFFISSO LETTERALE

Un codice alfanumerico con suffisso letterale deve essere nella forma Nxxx dove N è un numero compreso tra 0 e 9 che identifica il posto di chiamata secondario da cui dipende il posto interno, e xxx è un numero compreso tra 00A e 99I che identifica il posto interno stesso all'interno del proprio gruppo.
Se nell'impianto è presente un citofono di portineria Sch. 1172/33, questo deve avere codice N99J.
Se nell'impianto sono presenti colonne prive di postazione di chiamata secondaria, gli utenti di tali colonne devono avere codice Mxxx dove M non deve essere uguale a nessun identificativo di postazione secondaria (N).

IMPIANTO CON CODICE ALFANUMERICO CON PREFISSO LETTERALE

Un codice alfanumerico con prefisso letterale deve essere nella forma Nxxx dove N è una lettera compresa tra A e J che identifica il posto di chiamata secondario da cui dipende il posto interno, e xxx è un numero compreso tra 001 e 998 che identifica il posto interno stesso all'interno del proprio gruppo.
Se nell'impianto è presente un citofono di portineria Sch. 1172/33, questo deve avere codice N999.
Se nell'impianto sono presenti colonne prive di postazione di chiamata secondaria, gli utenti di tali colonne devono avere codice Mxxx dove M non deve essere uguale a nessun identificativo di postazione secondaria (N).

IMPIANTI VIDEOCITOFONICI

Il Sistema BiBus II^ ED. VOP (Video Over Power) nasce come estensione del sistema citofonico con l'aggiunta di dispositivi e conduttori. In colonna si ha l'aggiunta di due soli conduttori **non polarizzati** per il trasporto dell'alimentazione e del segnale video per i monitori.

PRESTAZIONI

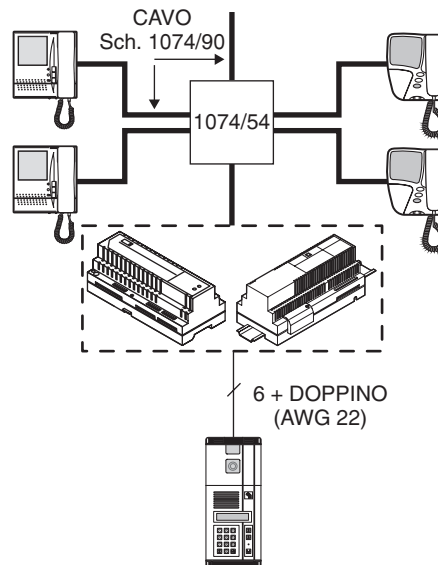
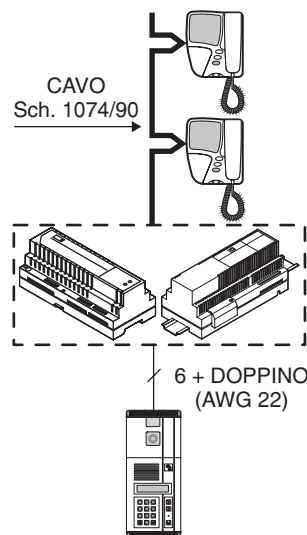
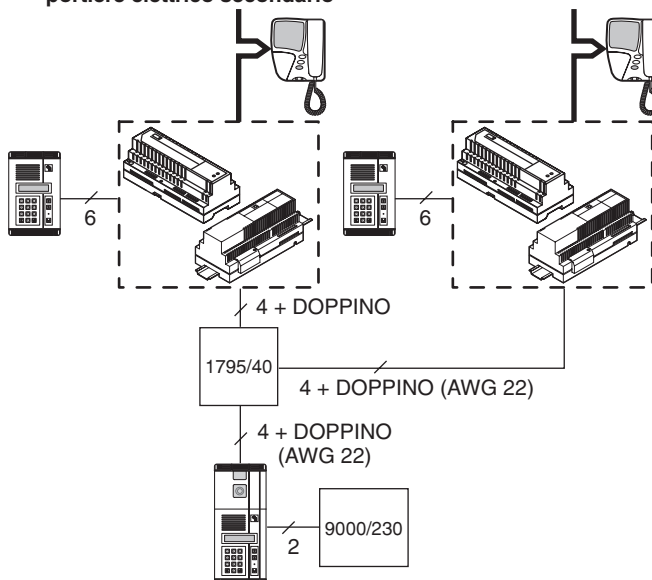
Le prestazioni del Sistema BiBus II^ ED. VOP sono sostanzialmente le stesse del Sistema BiBus II^ ED. citofonico con l'aggiunta delle seguenti.

- Il numero di dispositivi connettibili e le distanze massime rimangono quelle del Sistema BiBus II^ ED. citofonico senza restrizioni dovute al video; **è quindi possibile avere 600m tra telecamera principale e monitore**, mantenendo il vincolo della massima distanza di 200m in colonna.
- Nella tratta tra videoportieri e gli alimentatori video si utilizza il sistema video Differenziale Esteso (DE) costituito da convertitori di segnale video per telecamere (Sch. 1742/13A)*, distributori video (Sch. 1795/40) e un eventuale rigeneratore di segnale video (Sch. 1795/250) (vedi capitolo: distanze tra telecamere e alimentatore VOP).
- In colonna, con solo 4 conduttori, è possibile realizzare impianti di tipo entra-esci o con distributore video al piano; tali conduttori sono 2 coppie di cavi non polarizzati: 1 coppia per il video, 1 coppia per l'audio.
- Urmet Domus fornisce il cavo dedicato (Sch. 1074/90) per la realizzazione dell'impianto in colonna montante che garantisce il funzionamento ottimale del sistema e la migliore qualità dell'immagine video alle massime distanze permesse
- Per il trasporto del solo segnale video tra le telecamere e l'alimentatore video VOP (Sch. 1074/20) è sufficiente utilizzare un semplice doppino telefonico AWG22.
- Possono essere installati videocitofoni dei seguenti modelli: Sentry+, Winflat+ o Winspot+ (a colori);
- È possibile installare fino a 2 videocitofoni in parallelo (senza l'utilizzo di alimentatori locali); in questo caso, si accende soltanto un monitore per volta.
- L'accensione del monitore avviene alla chiamata e l'immagine permane per tutta la conversazione fonica (max. 250s).
- È possibile effettuare l'autoinserzione audio-video di un monitore sulla postazione principale (numero 1).
- Al centralino di portineria è possibile affiancare un modulo video Scaitel.
- Sui monitori e sui distributori **non si devono mettere** le resistenze di terminazione da 82 Ω 1/4W.

* Mod. K-Steel: il dispositivo Sch. 1742/13A non viene impiegato in quanto la telecamera Sch. 1755/30A ha al suo interno un dispositivo analogo.

TIPOLOGIE DI IMPIANTO

Come già accennato, il Sistema BiBus II^ ED. VOP nasce dal sistema citofonico BiBus II^ ED. al quale si affianca la parte video. Come la parte audio è separata tra lato strada e lato colonna dagli Accoppiatori di Bus, anche la parte video è separata tra lato telecamere e lato monitori di colonna dall'Alimentatore video VOP. Tale dispositivo, oltre che alimentare i monitori di colonna, consente di convogliare sugli stessi fili di alimentazione anche il segnale video proveniente dal lato principale o dal lato secondario.
Si riportano in seguito alcune tipiche configurazioni di impianto.

1. Impianto monocolonna con distribuzione al piano

2. Impianto monocolonna con connessione entra-esci

3. Collegamento entra-esci di più colonne di videocitofoni ad un videoportiere principale, ogni colonna è connessa a un portiere elettrico secondario

INSTALLAZIONE

Per la corretta realizzazione dell'impianto occorre tenere conto dei seguenti elementi:
- l'ambiente elettrico circostante;
- il tipo di conduttore e la sezione;
- l'estensione dell'impianto.

AMBIENTE ELETTRICO CIRCOSTANTE

Eseguire l'impianto rispettando le norme di sicurezza evitando che i conduttori dei bus utilizzati (Bus lato postazioni principali e Bus lato citofoni) transitino vicino a linee di potenza presenti nell'edificio, come ad esempio linee di luci scale, ascensori, o montanti di linea di potenza (230Vac).
Si consiglia in questi casi una distanza di almeno 10 cm.
Se occorre posare cavi in condutture dove sono già presenti linee di potenza, interporre un separatore metallico come quello usato di solito in telecomunicazioni.

Attenzione: nessuna parte del sistema BiBus II^ ED. deve essere connessa alla terra elettrica.

TIPI DI CONDUTTORI

Il bus lato pulsantiere principali e il bus lato citofoni devono correre in canaline separate; le eventuali dorsali di accoppiatori diversi devono correre in canaline separate tra loro.
Per distanze inferiori a 100 metri tra la postazione di chiamata e l'accoppiatore di bus, oppure tra accoppiatore di bus e il citofono più distante, si può usare per il collegamento dei morsetti L1 e L2 del doppino telefonico avente diametro superiore a 0.6mm (AWG22).

Negli impianti videocitofonici VOP per il collegamento dei dispositivi della colonna e per garantire la trasmissione del segnale video alla massima distanza, con la massima qualità, **deve essere utilizzato il cavo 1074/90** che ha le seguenti caratteristiche:
- cavo multipolare costituito da 2 coppie twistate, rivestite da una guaina esterna in PVC; una coppia viene utilizzata per il collegamento di L1, L2 (bianco, azzurro da 0,75mm^2); l'altra viene utilizzata per il collegamento del video VP (rosso, nero da 1mm^2);
- impedenza del doppino video: 100Ohm.

Alternativamente, possono essere utilizzati altri tipi di conduttori che limitano però le distanze raggiungibili e il massimo numero di monitor connettibili (vedi capitoli seguenti).
Per il collegamento del segnale video (a, b) tra i dispositivi 'lato strada' e l'alimentatore video VOP (telecamere, scatole relè, distributori di colonna), **deve essere utilizzato un doppino telefonico AWG22**.

MASSIMA DISTANZA TRA I DISPOSITIVI DELL'IMPIANTO

Le tabelle seguenti riportano le massime lunghezze di collegamento tra i vari moduli del sistema, e le relative sezioni dei conduttori.

Impianti citofonici

<table>
<tr><th>Distanza massima (m)</th><th>50</th><th>100</th><th>200</th><th>400</th></tr>
<tr><td>Fili L1, L2, ~0, ~12 tra:
- Accoppiatore di bus master
- Qualunque dispositivo connesso sul lato postazioni principali</td><td colspan="2">0.75mm^2</td><td>1.5 mm^2</td><td>2,5 mm^2</td></tr>
<tr><td>Fili L1, L2 tra:
- Accoppiatore di bus
- Posto interno più distante o decodifica speciale</td><td colspan="3">0.75mm^2</td><td></td></tr>
<tr><td>Fili L1, L2, ~0, ~12 tra:
- Accoppiatore di bus
- Postazione secondaria</td><td colspan="2">0.75mm^2</td><td>1.5 mm^2</td><td></td></tr>
<tr><td>Fili SE1, SE2 tra:
- Modulo di chiamata
- Elettroserratura</td><td>1.5 mm^2</td><td colspan="3"></td></tr>
<tr><td>Fili ~0 e ~12 tra:
- Accoppiatore di bus
- Elettroserratura connessa a posto esterno con digitalizzatore</td><td colspan="2">0.75mm^2</td><td>1.5 mm^2</td><td>2,5 mm^2</td></tr>
</table>

Nota: *nel caso di utilizzo del trasformatore 9000/230 per conduttori ~0 e ~12 valgono le stesse sezioni riportate in tabella.*

Impianti videocitofonici

<table>
<tr><th>Distanza massima (m)</th><th>50</th><th>100</th><th>200</th><th>400</th></tr>
<tr><td>Fili di colonna L1, L2, VPI, VPU tra:
- accoppiatore di bus/ alimentatore VOP
- videocitofono</td><td colspan="3">Cavo 1074/90</td><td></td></tr>
<tr><td>Fili L1, L2, 0~, 12~ tra:
- accoppiatore di bus master
- qualunque dispositivo connesso sul lato postazioni principali</td><td colspan="2" rowspan="3">0.75mm^2</td><td rowspan="3">1.5 mm^2</td><td rowspan="3">2.5 mm^2</td></tr>
<tr><td>Fili 0~, 12~ tra:
- accoppiatore di bus
- elettroserratura connessa a posto esterno con digitalizzatore</td></tr>
<tr><td>Alimentazioni video lato strada:
fili R1, R2</td></tr>
<tr><td>Fili L1, L2, 0~, 12~ tra:
- accoppiatore di bus
- postazione secondaria</td><td colspan="2">0.75mm^2</td><td>1.5 mm^2</td><td></td></tr>
<tr><td>Fili SE1, SE2 tra:
- modulo di chiamata
- elettroserratura</td><td>1.5 mm^2</td><td colspan="3"></td></tr>
<tr><td>Segnale video lato strada:
fili A, B</td><td colspan="4">Doppino AWG22
(0.28 mm^2)</td></tr>
</table>

Nota: *nel caso di utilizzo del trasformatore 9000/230 per i conduttori 0~,12~ valgono le stesse sezioni riportate in tabella.*

Nota: *Se la distanza tra il distributore video sch. 1074/54 e le staffe dei videocitofoni è inferiore a 10 m, è possibile utilizzare fili sciolti con sezione di almeno 0,2 mm^2.*
In tal caso, in colonne dotate di monitore Sentry+, la distanza massima dall'alimentatore video VOP si riduce da 200m a 160m.

MASSIMA ESTENSIONE DELL'IMPIANTO CITOFONICO

La sommatoria di tutte le tratte del Bus lato postazioni principali deve essere inferiore a 800 metri; la sommatoria di tutte le tratte dei Bus dei citofoni di un accoppiatore deve essere inferiore a 800 metri.

NUMERO DISPOSITIVI E DISTANZE IN COLONNA IN FUNZIONE DEL TIPO DI CONDUTTORI

Il numero massimo di dispositivi connettibili su una colonna montante video VOP è:
- Numero massimo di videocitofoni = 50
- Numero massimo di distributori video in entra-esci= 13
- Numero massimo di distributori video in serie = 2

La distanza massima su una montante VOP è 200m, con i seguenti casi limite.

Colonne dotate di monitori Winflat+ o Winspot +	Numero monitori	Max. distanza con cavo 1074/90	Max. distanza con 2 doppini AWG 22	Max. distanza con fili di sezione minima 0,2 mm²
Config. entra-esci	50	200m	80m	50m
Config. con distributore	50 (13 distributori)	200m	80m	50m

Colonne dotate di monitori Sentry +	Numero monitori	Max. distanza con cavo 1074/90
Config. entra-esci	50	170m
Config. entra-esci	44	200m
Config. con distributore	50 (13 distributori)	200m

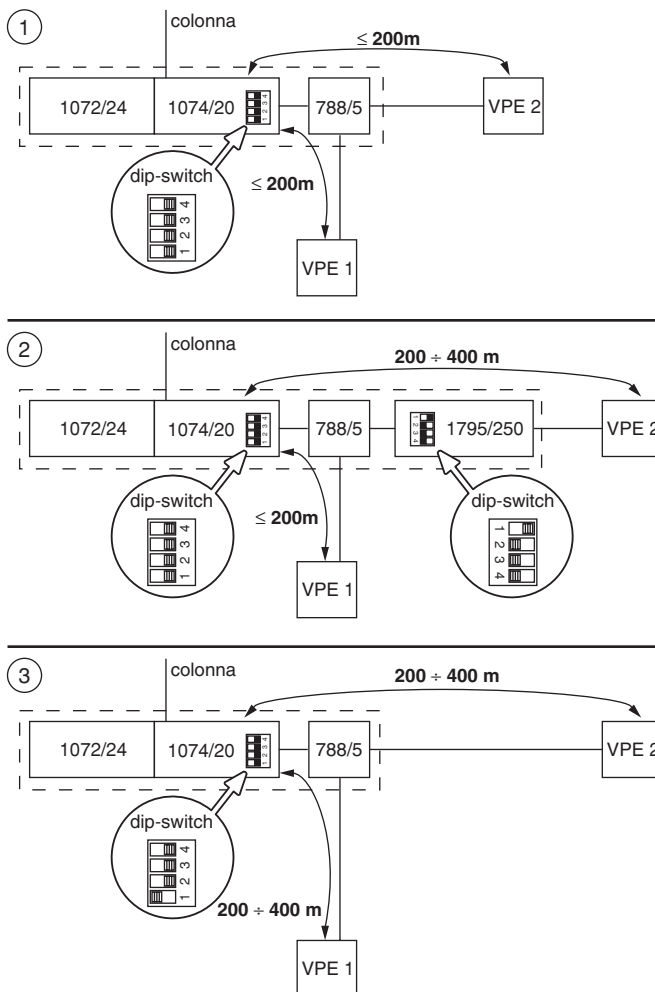
Colonne dotate di monitori Sentry +	Numero monitori	Max. distanza con 2 doppini AWG 22	Max. distanza con fili di sezione minima 0,2 mm²
Config. entra-esci	50	80m	50m
Config. con distributore	40 (10 distributori)	80m	50m

Per configurazioni particolari, contattare il Customer Service di Urmet Domus.

DISTANZE TRA TELECAMERE E ALIMENTATORE VOP

- La telecamera secondaria può distare al massimo 200m dall'alimentatore video VOP.
- La telecamera principale può distare al massimo 400m dall'alimentatore video VOP.
  Affinché il segnale video sia correttamente rigenerato all'interno dell'alimentatore video prima di essere trasmesso in colonna, è necessario impostare, sull'alimentatore video VOP, la distanza della telecamera principale. Se non tutte le telecamere principali rientrano nella fascia impostata, è necessario impostare la fascia più vicina ed utilizzare il Rigeneratore Video 1795/250 per le telecamere più distanti.

Esempio n°	Distanza tra VPE 1 e alimentatore VOP	Distanza tra VPE 2 e alimentatore VOP	Distanza impostata su alimentatore VOP	Distanza impostata su rigeneratore di segnale
1	≤ 200m	≤ 200m	0 ÷ 200*	Non necessario
2	≤ 200m	200 ÷ 400	0 ÷ 200*	200 ÷ 450
3	200 ÷ 400	200 ÷ 400	200 ÷ 400	Non necessario

* impostazione di fabbrica

ATTIVAZIONE DELL'IMPIANTO

Dare tensione all'impianto e verificare che i led presenti su ogni accoppiatore siano accesi; se questa condizione è soddisfatta si potrà ora procedere ai passi successivi. Un eventuale led spento dell'accoppiatore di bus, identifica una anomalia sulla relativa dorsale dei posti interni.

Nota: *l'accoppiatore tenta di riattivare la dorsale in anomalia circa ogni minuto, fino ad un massimo di 10 tentativi; oltre i 10 tentativi la dorsale in avaria viene esclusa definitivamente. Per ripristinarla occorre togliere tensione all'accoppiatore, eliminare il difetto della dorsale, e quindi rialimentare l'accoppiatore.*

Procedere con la programmazione dei dispositivi nel seguente ordine:
1. Programmare, una per volta, le postazioni di chiamata **facendo particolare attenzione alla configurazione del tipo di impianto (I^ ED. o II^ ED.) e al tipo di postazione (principale o secondaria).**
2. Nel caso di postazione a pulsanti, programmare i codici utente nei pulsanti di chiamata.
3. Programmare i citofoni, i videocitofoni e, se presenti, i dispositivi di adattamento per PABX da una qualsiasi postazione di chiamata.
4. Effettuare il collaudo delle colonne facendo le chiamate dalle relative postazioni secondarie.

5. Effettuare il collaudo delle postazioni principali facendo almeno una chiamata su ogni colonna.
6. Se presente, programmare il centralino ed effettuare il collaudo del centralino verificandone il servizio di portineria.
7. Se presenti, programmare le decodifiche speciali e verificarne il funzionamento.

Nota: ***l'accoppiatore 1072/24 non necessita di programmazioni; i citofoni, le interfacce per PABX e le decodifiche speciali non necessitano di programmazione del tipo di impianto (I^ ED. o II^ ED.), perché lo autoapprendono direttamente sull'impianto.***

MANUTENZIONI E SOSTITUZIONI

È possibile che per interventi di manutenzione, si renda necessario sostituire qualche dispositivo del sistema; l'elenco seguente riporta quali moduli, e cosa occorre riprogrammare:

Posto esterno con digitalizzatore Sch. 1072/19A:

Sostituzione del posto esterno con digitalizzatore Sch. 1072/18 con il modello Sch. 1072/19A.

Effettuare i cablaggi mantenendo inalterata la sequenza dei pulsanti. Se l'impianto è video con alimentatore 1772/6, il morsetto GND dell'alimentatore video deve essere collegato al morsetto R1 del posto esterno e non al morsetto GND del posto esterno.

Con l'ausilio dell'adattatore per programmazione 1072/60 e della tastiera 1032/65, programmare i seguenti parametri:

- Tipo impianto: I^ ED.
- Numero di postazione (ID): mettere lo stesso valore della postazione sostituita.
- Tempo di attivazione elettroserratura: mettere lo stesso valore della postazione sostituita.

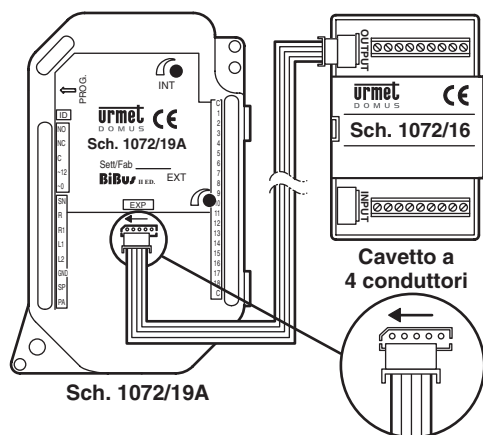
NON è necessario effettuare la programmazione dei citofoni.

Sostituzione del posto esterno con digitalizzatore Sch. 1072/19 o Sch. 1072/19A con Sch. 1072/19A .

Effettuare i cablaggi mantenendo inalterata la sequenza dei pulsanti. Con l'ausilio dell'adattatore per programmazione 1072/60 e della tastiera 1032/65, programmare i seguenti parametri:

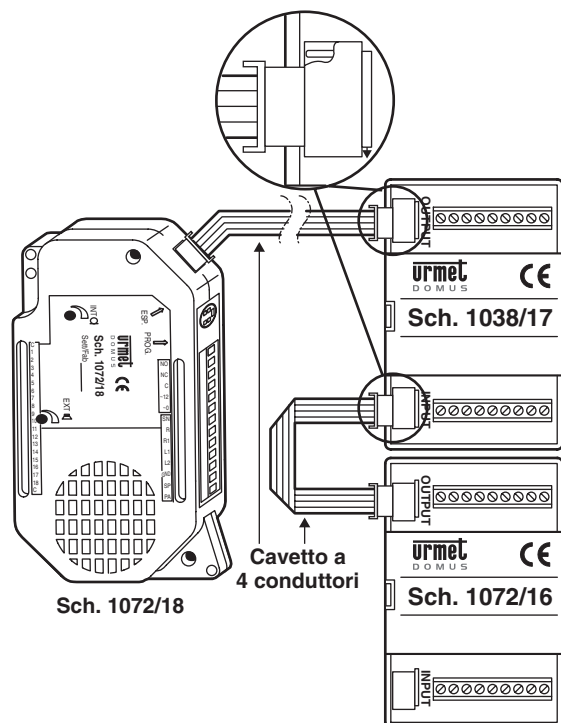
- Tipo impianto: II^ ED.
- Numero di postazione (ID): mettere lo stesso valore della postazione sostituita.
- Tempo di attivazione elettroserratura: mettere lo stesso valore della postazione sostituita.
- Tempo di attesa sgancio e occupato: mettere lo stesso valore della postazione sostituita.
- Tipo di codice: mettere lo stesso valore della postazione sostituita.
- Codici utenti: mettere lo stesso valore della postazione sostituita.

NON è necessario effettuare la programmazione dei citofoni.

Posto esterno con digitalizzatore Sch. 1072/19A in sostituzione al modello Sch. 1072/18 in impianti BIBUS di I^ ED.

N.B.: Se il cavetto non è inserito correttamente i tasti associati ai moduli espansione non inviano la chiamata.

Modulo di espansione 16 utenti Sch. 1038/17:

nessuna riprogrammazione.

Modulo di espansione 16 utenti Sch. 1038/17 in sostituzione al modello Sch. 1072/16 in impianti BIBUS di I^ ED.

N.B.: Se il cavetto non è inserito correttamente i tasti associati ai moduli espansione non inviano la chiamata.

Accoppiatore di Bus 50 utenti Sch. 1072/24:

nessuna riprogrammazione.

Citofoni Sch. 1172/31-/32-/33 o adattatore per PABX Sch. 1072/67:

Sostituzioni in impianti di I^ ED.

Sostituire i dispositivi e riprogrammarli da tutte le postazioni di chiamata.

Sostituzioni in impianti di II^ ED.

Sostituire i dispositivi e riprogrammarli da una qualsiasi postazione di chiamata.

Decodifica speciale Sch. 1072/80:

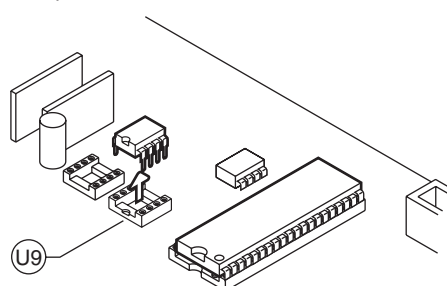
riprogrammare la decodifica.

Centralino Sch. 1072/41:

Sostituzione del centralino Sch. 1072/40 con il modello Sch. 1072/41.

Riprogrammare completamente il centralino.

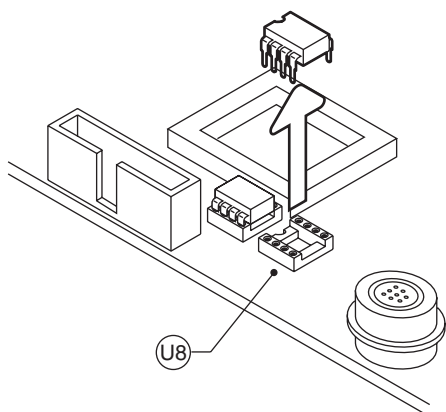
Sostituzione del centralino Sch. 1072/41 con lo stesso modello.

Dopo aver sostituito dall'impianto il dispositivo guasto, al fine di non riprogrammarlo, spostare dallo stesso il componente U9 ed inserirlo sul nuovo dispositivo, facendo attenzione al verso di inserimento.

Modulo di chiamata con repertorio Sch. 1072/12:

Sostituzione del modulo di chiamata Sch. 1072/15 con il modello Sch. 1072/12.

Riprogrammare completamente il modulo di chiamata.

N.B. La sostituzione del dispositivo su impianti video di I^ ED. comporta il collegamento del morsetto R1 al posto del morsetto GND.

Sostituzione del modulo di chiamata Sch. 1072/12 con lo stesso modello.
Dopo aver sostituito dall'impianto il dispositivo guasto, al fine di non riprogrammarlo, spostare dallo stesso il componente U8 ed inserirlo sul nuovo dispositivo, facendo attenzione al verso di inserimento.

RISOLUZIONE DEI PRINCIPALI GUASTI/ MALFUNZIONAMENTI PRESENTI SULL'IMPIANTO

1) Mancanza dell'accensione di uno o più led di segnalazione sull'Accoppiatore di Bus (Sch. 1072/24)
Presenza di un corto circuito sulla corrispondente dorsale citofonica dall'accoppiatore di Bus.

2) Lettura della seguente segnalazione sul display del Modulo di Chiamata principale o del Centralino: "MANCANZA DI COLLEGAMENTO".
Presenza di un corto circuito sul bus lato pulsantiere (L1, L2), oppure mancanza della predisposizione come "Master" di uno solo degli accoppiatori di Bus.

3) Non funzionamento del posto esterno con digitalizzatore principale (es. mancanza del tono di cortesia in seguito all'azionamento di un tasto di chiamata).
Presenza di un corto circuito sul bus lato pulsantiere (L1, L2), oppure mancanza della predisposizione come "Master" di uno solo degli accoppiatori di Bus.

4) Installazione di citofoni
I Citofoni 1172/31 e 1172/32 si autoconfigurano sull'impianto per il funzionamento in I^ o II^ ED. Prima di installare un citofono su un impianto BiBus di II^ ED., è necessario, per una corretta sincronizzazione dell'impianto, disalimentare l'accoppiatore relativo alla colonna del citofono, alimentarlo nuovamente e programmare il citofono sostituito. Alternativamente, è possibile installare il citofono ad impianto alimentato, ma, dopo averlo programmato, è necessario effettuare almeno una chiamata da posto di chiamata o centralino dell'impianto affinché l'autoconfigurazione avvenga correttamente.
Se l'impianto è di I^ ED. l'autoconfigurazione avviene all'accensione. Dopo l'installazione programmare il citofono.

POSSIBILI ANOMALIE IN CASO DI ERRATA PROGRAMMAZIONE

Nuovo impianto di II^ ED.

Programmazione errata	Effetto
Postazione di chiamata principale programmata in I^ ED.	I citofoni chiamati da tale postazione squillano solo se programmati da tale postazione ma non c'è fonia
Postazione di chiamata secondaria programmata in I^ ED.	I citofoni chiamati da tale postazione squillano solo se programmati da tale postazione ma la fonia è attenuata con possibile Larsen
Centralino programmato in I^ ED.	Il centralino non riceve chiamate dalle postazioni di chiamata e dai citofoni
Postazione di chiamata principale programmata come secondaria	I citofoni chiamati da tale postazione squillano ma non c'è fonia e non si apre la porta; sulla chiamata da tale postazione, gli altri principali non vanno in occupato
Postazione di chiamata secondaria programmata come principale	Da tale postazione è possibile chiamare anche citofoni di altre colonne ma in tal caso non c'è fonia; sulla chiamata da tale postazione, i principali vanno in occupato
Citofono programmato con codice non appartenente alla colonna (esempio: citofono 1001 in colonna 2)	Non può essere chiamato dal secondario di colonna (esempio: 1001 non può essere chiamato dal secondario 2); può essere chiamato da uno dei secondari di altre colonne, ma non c'è fonia e non si apre la porta (esempio: 1001 in colonna 2 può essere chiamato dal secondario 1)

Retrofit su impianto di I^ ED.

Programmazione errata	Effetto
Postazione di chiamata principale programmata in II^ ED.	I citofoni chiamati da tale postazione non squillano
Centralino programmato in II^ ED.	Il centralino non riceve chiamate dalle postazioni di chiamata e dai citofoni

MODULI
DI
CHIAMATA

Scaricabile dal sito
www.urmetdomus.com
nell’area Manuali Tecnici.
MT124-014A_sez.2.pdf

Sez. Pag.

MODULI DI CHIAMATA

MODULO DI CHIAMATA CON REPERTORIO KOMBI Sch. 1072/12

MODULO DI CHIAMATA CON REPERTORIO K-STEEL Sch. 1072/14

MODULO DI CHIAMATA CON REPERTORIO KOMBI Sch. 1072/12

Il modulo di chiamata Sch. 1072/12 è realizzato su meccanica Kombi a 2 moduli ed è dotato di display LCD retroilluminato a 16x2 caratteri, posto esterno integrato e tasti retroilluminati. Per l'installazione è necessario utilizzare scatole incasso o custodie con visiera con i relativi portamoduli e accessori (vedi capitolo "Installazione").

Il modulo di chiamata con repertorio II^ ED. 1072/12 può essere utilizzato sia per nuove installazioni sia in retrofit su vecchi impianti di prima edizione.

NOTA: *Un impianto si definisce di II^ ED. (e quindi con le prestazioni del BIBUS II^ ED.) quando tutti i dispositivi presenti nel sistema sono di II^ ED. e sono configurati come tali.*

PRESTAZIONI

Il modulo di chiamata con repertorio Sch. 1072/12 fornisce le seguenti prestazioni:

- Chiamata agli utenti direttamente tramite digitazione del codice numerico.
- Chiamata agli utenti direttamente tramite digitazione del codice alfanumerico connettendo la tastiera alfabetica opzionale Sch. 1038/72. Il codice può essere con prefisso o suffisso letterale con lettere A-J.
- Chiamata agli utenti tramite selezione del nominativo memorizzato (max 250).
- Chiamata diretta al Centralino di portineria (solo in stato Giorno) tramite la pressione del solo tasto 🔔 (se configurato).
- Gestione di 250 nominativi con relativo codice apriporta di 4 cifre.
- Gestione di ulteriori 8 codici apriporta generici con fascia oraria tramite orologio esterno.
- Il modulo viene programmato tramite la propria tastiera o tramite la tastiera di programmazione 1032/65 o tramite PC.
- Gestione diretta dell'elettroserratura tramite scarica capacitiva e corrente di mantenimento con tempo di attivazione programmabile da 1 a 30s.
- Tempo di attesa sgancio citofono programmabile (10, 20, 30, 40s).
- Tempo di conversazione minimo garantito programmabile (10, 20, 30, 40s).
- Tempo massimo di conversazione: 250s.
- Ingresso per contatto porta aperta.
- Ingresso per pulsante "interno atrio".
- Ingresso per chiave postino.
- Segnalazione acustica di chiamata inviata.
- Funzione di occupato segnalata tramite messaggio sul display.
- Regolazione del livello fonico dell'altoparlante e del microfono.
- Regolazione del contrasto del display.
- Gestione dei segnali di comando optoisolati per impianti di tipo videocitofonico.
- Visualizzazione messaggi multilingua senza aggiunta di EEPROM.

STRUTTURA

Il modulo di chiamata con repertorio è così composto:

1 Frontale in linea Kombi su 2 moduli.
2 Display alfanumerico a 2 righe da 16 caratteri, retroilluminato.
3 Tasti selezione nomi retroilluminati di colore giallo.
4 Tastiera numerica con tasti retroilluminati di colore verde, completa di tasti funzione retroilluminati di colore giallo: 'Cancellazione', 'Chiave' e 'Chiamata'.
5 Morsettiere estraibili per collegamenti (MP2, MV1, MS1).
6 Connettore per collegamento a tastiera alfabetica aggiuntiva (1038/72).
7 Trimmer per regolazione del livello fonico del microfono del modulo di chiamata.
8 Connettore per il collegamento del cavetto per il Personal Computer (CNS).
9 Trimmer per regolazione contrasto display LCD
10 Pulsante di programmazione da usarsi solo in caso di password non conosciuta.
11 Trimmer per regolazione del volume dell'altoparlante del modulo di chiamata.
12 Connettore per collegamento a tastiera di programmazione 1032/65 (CNP).
13 Morsettiera estraibile per collegamenti (MP1).

BiBus
II ED. VOP

MODULO DI CHIAMATA CON REPERTORIO KOMBI Sch. 1072/12

DESCRIZIONE DEI MORSETTI E CONNETTORI - CARATTERISTICHE TECNICHE - INSTALLAZIONE FUNZIONAMENTO

DESCRIZIONE DEI MORSETTI E CONNETTORI

Morsettiera MP1
~0 Alimentazione 12Vca
~12 Alimentazione 12Vca
+T Positivo di alimentazione di Back-UP
GND Negativo di alimentazione di Back-UP
SE1 Collegamento Elettroserratura (polo positivo)
SE2 Collegamento Elettroserratura (polo negativo)

Morsettiera MP2
L1 Linea Bus 1° conduttore
L2 Linea Bus 2° conduttore
GND Massa elettrica di riferimento
PA Ingresso pulsante apriporta interno atrio
SP Ingresso contatto sensore porta aperta

Morsettiera MV1
SN Segnale di comando accensione alimentatore video per impianti videocitofonici
R Segnale di abilitazione commutazione video per impianti videocitofonici
R1 Massa alimentatore video

Morsettiera MS1
H Ingresso contatto fasce orarie per codici apriporta
P Ingresso chiave postino
GND Massa elettrica di riferimento
+EP Alimentazione per dispositivi ausiliari
DT Non utilizzato

CNA Connettore tastiera alfabetica 1038/72

CNP Connettore tastiera di programmazione 1032/65

CNS Connettore linea seriale per PC

Il modulo esce di fabbrica con un ponticello tra la massa e il segnale ‘SP’ per simulare il contatto di porta chiusa. Quando si dispone del contatto di porta aperta rimuovere il ponticello e collegare il sensore tra GND e SP. Quando si utilizzano elettroserrature polarizzate, connettere il positivo dell’elettroserratura al morsetto SE1 e il negativo al morsetto SE2.

ATTENZIONE: per la realizzazione dei cablaggi e per le massime distanze consentite, si raccomanda di seguire le condizioni indicate nella sezione 1.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Alimentazione:	**12Vca nom.**
Consumo a riposo:	**300mAca max**
Consumo massimo:	**600mAca max(*)**
Segnale R:	**Imax=80mA**
Corrente mantenimento serratura:	**190mA max**
Temperatura di funzionamento:	**-10 +50°C**
Umidità:	**90% UR a 30°C**

(*) con tastiera alfabetica 1038/72.

FUNZIONAMENTO

CHIAMATA AGLI UTENTI

La Chiamata ad un utente può essere fatta digitando sulla/sulle tastiere il codice relativo all’utente; ciò ovviamente presuppone di conoscere il codice. Se il codice non è conosciuto, si può ricercare il nominativo tramite l’agenda elettronica integrata.

CHIAMATA ALL’UTENTE TRAMITE SELEZIONE DEL NOME

Il display visualizza:

Selezionare NOME
con↑ oppure ↓

Premendo i tasti ⬆ e ⬇, si possono far scorrere i nominativi e i codici degli inquilini; se si tiene premuto continuativamente uno dei due pulsanti, la velocità di ricerca del nominativo aumenta.
Una volta selezionato un nominativo, premere il tasto 🔔 per inoltrare la chiamata all’utente selezionato.
La soneria del posto interno viene attivata per un tempo minimo di circa 3 secondi; se si tiene premuto il tasto 🔔 per lungo tempo verranno inoltrate un massimo di tre chiamate consecutive.
Esempio di visualizzazione nominativi/codici:

URMET DOMUS
1001

Se dopo la selezione di un nominativo, non viene premuto il tasto 🔔 entro due secondi, sul display appare la scritta di invito:

Per chiamare
premere 🔔

Si può, quindi premere 🔔 per inoltrare la chiamata oppure premere ⬆ e ⬇ per continuare a scorrere l’elenco dei nomi.
Con la pressione del tasto 🔔 il display visualizza:

CHIAMATA
IN CORSO

Premendo ora il tasto X viene interrotta la chiamata all’utente precedentemente selezionato.

Se l’utente del posto interno chiamato alza il microtelefono, sul display appare:

PARLARE
PREGO

Premendo ora il tasto X viene chiusa la conversazione con l’utente.

Se, invece, l’utente non risponde entro il tempo di attesa sgancio programmato, viene visualizzato il messaggio:

Utente
Non risponde

CHIAMATA ALL'UTENTE TRAMITE DIGITAZIONE DEL CODICE

Selezionare NOME
con↑ oppure ↓

Comporre il codice dell'utente da chiamare (numerico o alfanumerico con tastiera opzionale); il display visualizza:

CHIAMATA AL:
n°1001

Una volta digitato tutto il codice, premere il tasto 🔔 per inoltrare la chiamata all'utente selezionato.
La soneria del posto interno viene attivata per un tempo minimo di circa 3 secondi; se si tiene premuto il tasto 🔔 per lungo tempo verranno inoltrate un massimo di tre chiamate consecutive.

CHIAMATA
IN CORSO

Premendo ora il tasto X viene interrotta la chiamata all'utente precedentemente selezionato.

Se l'utente del posto interno chiamato alza il microtelefono, sul display appare:

PARLARE
PREGO

Premendo ora il tasto X viene chiusa la conversazione con l'utente.

Se, invece, l'utente non risponde entro il tempo di attesa sgancio programmato, viene visualizzato il messaggio:

Utente
Non risponde

CHIAMATA DIRETTA A CENTRALINO DI PORTINERIA

Premendo il tasto 🔔 sul Modulo di chiamata installato in un impianto dove vi è un Centralino di portineria, si potrà chiamare direttamente quest'ultimo, solamente se il centralino di portineria si trova in stato 'Giorno' ovvero quando svolge il servizio di portineria, e se è stata attivata tale funzione (vedi programmazione).
Sul display apparirà il messaggio:

CHIAMATA AL:
Centralino

Premendo il tasto 🔔 con Centralino di portineria in stato 'Notte', oppure se la funzione non è stata attivata (vedi programmazione), il display visualizza:

CODICE
NON VALIDO

CODICI DI APRIPORTA

L'impostazione di ciascun codice apriporta deve essere preceduta dalla digitazione del tasto 🔑.
Durante la digitazione del codice, per ciascun tasto, viene visualizzato un simbolo '*' sul display.
Il Modulo apre la porta se il codice è valido; dà una segnalazione di errore se il codice non è valido.
Sia per i codici di Apriporta 'Generici' che 'Personali', la sequenza è la stessa: premendo il tasto 🔑 seguito dal codice apriporta, il display visualizza:

CODICE APRIPORTA
****

Se il codice apriporta è corretto viene attivata l'elettroserratura e visualizzato il messaggio:

Entrare
Prego

CODICI APRIPORTA GENERICI

I codici Apriporta generici consentono l'apertura diretta della porta ai residenti o alle persone autorizzate.
Il Modulo di chiamata è dimensionato per contenere **fino ad un massimo di 8 codici apriporta Generici** per l'attivazione della elettroserratura. I codici hanno un numero di cifre (non sono consentite le lettere) fisse pari a 4.
La validazione degli 8 codici Apriporta generici deve essere subordinata alla validazione della fascia oraria: se il contatto dell'orologio esterno al modulo è aperto, i codici validi permetteranno il comando della elettroserratura; viceversa, se il contatto dell'orologio è chiuso, gli 8 codici Generici non permetteranno il comando della elettroserratura.

CODICI DI APRIPORTA PERSONALI

Si può associare un codice apriporta per ogni nome, ottenendo quindi altri 250 codici apriporta oltre a quelli generici. Questi 250 codici apriporta non sono interessati al contatto dell'orologio.

FUNZIONE DI OCCUPATO

Tale prestazione serve solo negli impianti con più di un dispositivo chiamante. In questa situazione occorre garantire che una conversazione intrapresa a seguito di una chiamata duri per un tempo sufficientemente lungo. Lo stato di occupato è segnalato dalla visualizzazione:

LINEA OCCUPATA
Attendere Prego

Durante la quale la tastiera viene disabilitata.

La funzione di occupato si divide in due casi:

TEMPO DI OCCUPATO PRIMA DELLO SGANCIO DELL'UTENTE CHIAMATO
Rappresenta il tempo massimo a disposizione dell'utente dallo squillo di chiamata per poter sganciare il microtelefono oppure per potere effettuare l'apriporta senza sganciare dopodiché la chiamata è persa.

TEMPO DI OCCUPATO DALLO SGANCIO DELL'UTENTE
Rappresenta il tempo minimo di conversazione garantita a partire dallo sgancio del microtelefono.

PROGRAMMAZIONE

Il modulo può essere programmato in 3 modalità ad impianto alimentato:
1 tramite tastiera esterna 1032/65 (modo consigliato);
2 tramite la propria tastiera numerica senza la necessità di aprire il telaio; in tal caso, è necessario conoscere la password di programmazione;
3 tramite la connessione di un PC.

All'ingresso in programmazione, vengono emessi dei BEEP ripetitivi accompagnati da una segnalazione a display se ci sono altri moduli con lo stesso ID. Ciò sta ad indicare che è necessario cambiare il numero di postazione (ID).

PROGRAMMAZIONE TRAMITE TASTIERA Sch. 1032/65

L'ingresso in programmazione avviene automaticamente quando al modulo di chiamata viene connessa la tastiera esterna.
L'uscita dalla programmazione avviene con la sconnessione della tastiera esterna da qualsiasi voce di menù; i dati precedentemente introdotti rimangono comunque validi.
Vedere il capitolo 'PARAMETRI DI PROGRAMMAZIONE'.

PROGRAMMAZIONE TRAMITE PROPRIA TASTIERA

Per accedere alla programmazione, si hanno 2 possibilità.

- **La password per l'accesso alla configurazione è nota** (all'uscita di fabbrica la password vale sempre '9999'): digitare '00' seguito dalla password di 4 cifre e dal tasto 🔔.
  Se la password è errata, compare:

  Password
  Errata

  Dopo il terzo tentativo errato, l'inserimento della password viene bloccato per un tempo tanto più lungo quanto maggiore è il numero di tentativi falliti.

- **La password non è nota**: aprire il telaio Kombi e premere il pulsante posteriore rosso.
  Da ogni menù di programmazione, è sempre possibile premere il pulsante posteriore rosso di programmazione per uscire; in tal caso, i dati fino ad allora inseriti rimangono comunque validi; premendo il tasto X per tre secondi, si torna sempre al menù precedente.
  Premendo, dal menù principale, il tasto X per tre secondi si esce dalla programmazione. Il ritorno al funzionamento normale avviene inoltre automaticamente in assenza di pressione tasti per oltre 3 minuti.

PARAMETRI DI PROGRAMMAZIONE

Per le descrizioni operative di tutti i menù di programmazione, si è fatto riferimento al metodo di programmazione da tastiera locale.
La tabella di seguito mostra le differenze operative nel caso si stesse operando con la programmazione con tastiera 1032/65.

Funzione	Programmazione da tastiera locale	Programmazione da tastiera esterna
Scelta menù	Tasti ⬆ e ⬇	Tasti ← e →
Conferma (enter)	Tasto 🔔	Tasto ↵
Escape (ritorno a menù superiore)	Tasto X premuto per 3s	Tasto ⇱
Spazio (spazi bianchi)	Scandire i caratteri	Tasto SP
Backspace (per correzioni)	Scandire i caratteri	Tasto BS
Selezione caratteri speciali	Scandire i caratteri	Tasto /
Cancellare una prenotazione di un codice da associare	Tasto 🔑	Tasto BS

All'ingresso in programmazione, il display visualizza il menù principale:

Menù Principale
Edizione ↓

Menù Principale
Lingua ↓↑

Menù Principale
Tipo Postaz. ↓↑ (solo per II^ ED.)

Menù Principale
n° Postazione ↓↑

Menù Principale
T. Occupato ↓↑

Menù Principale
Tempo ap.porta ↓↑

Menù Principale
Codici Aprip. ↓↑

Menù Principale
Tipo di Codice ↓↑

Menù Principale
Codici/Nomin. ↓↑

Menù Principale
Associazione ↓↑

Menù Principale
Mod. Password ↓↑

Menù Principale
Chiamata centr. ↑

Lo scorrimento dei menù avviene tramite i tasti ⬆ e ⬇; una volta selezionato il menù interessato, lo si conferma con la pressione del tasto 🔔.

Nota: *all'ingresso in programmazione e durante la programmazione stessa, il modulo verifica se nell'impianto ci sono altri dispositivi programmati con lo stesso numero (ID). Se ce ne sono (come sicuramente capita all'installazione dell'impianto con più di una postazione di chiamata), il display visualizza il seguente messaggio di errore:*

N° POSTAZIONE
ESISTENTE

EDIZIONE

Il modulo può essere configurato come I^ ED o II^ ED. **Il modulo deve essere programmato come I^ ED quando anche un solo dispositivo presente sull'impianto è di I^ ED (in caso di sostituzione di un pezzo su vecchi impianti). Il dispositivo deve essere programmato come II^ ED solo quando tutti i dispositivi sono di II^ ED**.
Il display visualizza:

Edizione: II^ ED
<I^ ED> <II^ ED>

(solo per II^ ED.)

Effettuare la scelta con i tasti ↑ e ↓ e confermarla con il tasto 🔔.
Dopo una segnalazione di conferma, si torna automaticamente al menù principale.

LINGUA

Il display visualizza:

== Lingua ==
Italiano ↓

Effettuare la scelta con i tasti ↑ e ↓ e confermarla con il tasto 🔔.
Dopo una segnalazione di conferma, si torna automaticamente al menù principale.

TIPO DI POSTAZIONE

Il modulo può essere configurato come principale o secondario. Il modulo configurato come secondario consente l'invio di chiamate a posti interni appartenenti alla propria colonna e non consente l'invio di chiamata verso il centralino. Nel caso di impianto di prima edizione, questo passo di programmazione non compare.
Il display visualizza:

TIPO POSTAZ.: PRI
<PRI> <SEC>

Effettuare la scelta con i tasti ↑ e ↓ e confermarla con il tasto 🔔.
Dopo una segnalazione di conferma, si torna automaticamente al menù principale.

NUMERO DI POSTAZIONE (ID)

Ad ogni postazione di chiamata principale si deve assegnare un numero da 1 a 12. Ad ogni postazione secondaria si deve assegnare un numero da 0 a 9; in impianti con prefisso alfabetico, il numero di secondario va da A a J.
Se su un secondario si programma un ID da A a J, automaticamente viene riprogrammato il formato codice come prefisso; se su un secondario si programma un ID da 0 a 9, automaticamente viene riprogrammato il formato codice come numerico.
Il display visualizza:

= n° Postazione =
Postazione: 1

Digitare il numero di postazione e confermarla con il tasto 🔔. È anche possibile cancellare la digitazione con il tasto X.
Dopo una segnalazione di conferma, si torna automaticamente al menù principale.

Impianto di I^ ED. Nel caso di impianto di prima edizione, il numero di postazione deve essere tra 1 e 12 (non ci sono i secondari). Nel caso si voglia utilizzare la funzione clone, assegnare 15 come numero di postazione.

TEMPO DI OCCUPATO

Il tempo di occupato si suddivide in due sottomenù.
Il display visualizza:

Con i tasti ↑ e ↓ si sceglie il sottomenù e lo si conferma con il tasto 🔔.

TEMPO DI ATTESA SGANCIO

Il tempo di attesa sgancio è il tempo massimo dalla chiamata entro il quale l'utente deve rispondere al citofono. Durante tale tempo, le altre postazioni di chiamata sono in occupato.
Tutti i dispositivi dell'impianto devono avere lo stesso tempo di attesa sgancio.
Il display visualizza:

ATT.SGANCIO: 20s
<10><20><30><40>

Effettuare la scelta con i tasti ↑ e ↓ e confermarla con il tasto 🔔.
Dopo una segnalazione di conferma, si torna automaticamente al menù principale.

TEMPO CONVERSAZIONE MINIMO (OCCUPATO)

Quando un utente è chiamato e risponde al citofono, le altre postazioni di chiamata ricominciano lo stato di occupato per il tempo di conversazione minimo programmato per cui non possono interrompere la comunicazione appena iniziata.
Tutti i dispositivi dell'impianto devono avere lo stesso tempo di conversazione minimo (tempo di occupato).
Il display visualizza:

T. MIN. CONV: 20s
<10><20><30><40>

Effettuare la scelta con i tasti ↑ e ↓ e confermarla con il tasto 🔔.
Dopo una segnalazione di conferma, si torna automaticamente al menù principale.

TEMPO DI ATTIVAZIONE DELL'ELETTROSERRATURA

Il pilotaggio dell'elettroserratura può essere gestito in modalità impulsiva (circa 500ms) o con mantenimento tra 1 e 30s.
Il display visualizza:

= Tempo ap.porta =
0 secondi

Digitare il numero di secondi e confermarlo con il tasto 🔔. È anche possibile cancellare la digitazione con il tasto X.
Dopo una segnalazione di conferma, si torna automaticamente al menù principale.

CODICI APRIPORTA

È possibile memorizzare in sequenza gli 8 codici apriporta generici. Il display visualizza:

```
Codici aprip.
1° Cod:
```

Digitare il codice di 4 cifre numeriche e confermarlo con il tasto 🔔. È anche possibile cancellare la digitazione con il tasto X. Dopo una segnalazione di conferma, si passa automaticamente all'inserimento del secondo codice. Al termine si torna automaticamente al menù principale. È anche possibile tornare al menù principale con la pressione del tasto X per 3 secondi.

TIPO DI CODICE

Il Modulo consente di effettuare la chiamata ad utenti con codice numerico (0001-9999) o alfanumerico con prefisso letterale (x000-x999) o alfanumerico con suffisso letterale (000x-999x); sono utilizzabili le lettere da A a J.
Il display visualizza:

```
=        Tipo Codice       =
Num.       1.9999          ↓
```

```
=        Tipo Codice       =
Pref.     x000.x999       ↓↑
```

```
=        Tipo Codice       =
Suf.      000x.999x        ↑
```

Con i tasti ↑ e ↓ si sceglie il tipo di codice e lo si conferma con il tasto 🔔.

CODICI/NOMINATIVI

È il menù dal quale si possono programmare i nominativi con i relativi codici.
Il display visualizza:

```
=      Codice/Nomin.       =
Inserisci dati             ↓
```

```
=      Codice/Nomin.       =
Modifica dati             ↓↑
```

```
=      Codice/Nomin.       =
Elimina tutto              ↑
```

Con i tasti ↑ e ↓ si sceglie il sottomenù e lo si conferma con il tasto 🔔.

INSERISCI DATI

Da questo sottomenù si possono inserire i codici utente con relativo nominativo e codice apriporta personalizzato.
Il display visualizza la prima posizione libera della tabella da 250 locazioni (una per utente):

```
Posizione:   1
Codice:
```

Digitare il codice numerico o alfanumerico formato da un numero di cifre variabili da 1 a 4 e confermarlo con il tasto 🔔. Con il tasto X è possibile effettuare delle correzioni.
Premendo il tasto X per un tempo superiore a 3 secondi, si torna al menù precedente.
Nel caso in cui in un appartamento vi sono due o tre citofoni in parallelo, è possibile introdurre lo stesso codice in due o tre posizioni (è consigliato che siano posizioni adiacenti al fine di semplificare la fase di Associazione).
Dopo avere introdotto il codice, il display visualizza:

```
Cod. 1001          Nome:
```

È possibile inserire il nominativo in un secondo tempo; in tal caso, premere 🔔 e passare all'introduzione di un nuovo codice. Se, invece, si conosce già il nominativo dell'utente, inserirlo nel modo seguente: utilizzare i tasti ↑ e ↓ presenti sulla tastiera del modulo di chiamata per cercare il carattere desiderato. Selezionato il carattere e trascorso un tempo pari a circa 1 secondo senza che nessun altro tasto sia stato premuto il cursore avanza verso destra di una posizione permettendo l'inserimento di un nuovo carattere. Premendo il tasto X si può cancellare l'ultimo carattere introdotto. L'utilizzo della tastiera di programmazione 1032/65 agevola notevolmente l'inserimento dei nomi.
È consentito assegnare lo stesso nominativo a codici diversi.
Quando si è completato l'inserimento del nominativo premere il tasto 🔔; si passa all'eventuale introduzione del codice apriporta relativo.
Il display visualizza:

```
      Cod. Apriporta
```

Digitare il codice apriporta personale e confermarlo con il tasto 🔔. Non è ammessa l'introduzione di un codice generale programmato nella fase 'Codici Apriporta'. Se non si vuole assegnare un codice apriporta all'utente, premere 🔔 senza alcuna digitazione.

MODIFICA DATI

Da questo sottomenù è possibile modificare i dati relativi agli utenti inseriti. Il criterio di ricerca può essere scelto tra:
- ricerca per numero posizionale della tabella (1-250);
- ricerca tramite nominativo.

Il display visualizza:

```
      Modifica Dati
Ric. per Posiz.            ↓
```

```
      Modifica Dati
Ric. per Nome              ↑
```

Scegliere tramite le frecce il criterio di ricerca e confermare con il tasto 🔔.

RICERCA PER POSIZIONE

Da questo sottomenù è possibile modificare codice utente o nominativo o codice apriporta di una posizione della tabella o cancellare totalmente il record. Il display visualizza:

```
Posizione:          1
Codice:          1001
```

Scegliere la posizione da modificare tramite le frecce e confermare con il tasto 🔔.

A questo punto, è possibile:

- eliminare il record: premere il tasto X (o il tasto bs della tastiera 1032/65 per cancellare il codice); viene presentata una richiesta di conferma dopo di che viene definitivamente eliminato il record dalla tabella;
- cambiare il codice utente: digitare un nuovo codice e confermarlo con il tasto ; si passa alla modifica del nominativo;
- cambiare il nominativo: dopo l'eventuale modifica del codice utente si presenta una videata analoga a quella dell'inserimento nomi; modificare il nominativo e confermare poi l'operazione con il tasto ;
- cambiare il codice apriporta dell'utente: dopo l'eventuale modifica del nominativo, si presenta una videata analoga a quella dell'inserimento codice apriporta; modificare il codice e confermare poi l'operazione con il tasto .

RICERCA PER NOME

Da questo sottomenù è possibile modificare il nominativo o il codice apriporta associato di un record.
Il display visualizza:

```
Rossi Mario
Codice:            1001
```

Scegliere il record da modificare tramite le frecce e confermare con il tasto .
A questo punto, è possibile:

- cambiare il nominativo: modificare il nominativo e confermare poi l'operazione con il tasto ;
- cambiare il codice apriporta dell'utente: dopo l'eventuale modifica del nominativo, si presenta una videata analoga a quella dell'inserimento codice apriporta; modificare il codice e confermare poi l'operazione con il tasto .

ELIMINA TUTTO

Da questo sottomenù è possibile cancellate tutta la tabella dei nominativi con relativo codice utente e codice apriporta personale.
Il display visualizza:

```
Sei sicuro?
<SI> <NO>
```

Effettuare la scelta tramite le frecce e confermare con il tasto .

ASSOCIAZIONE

È la programmazione dei citofoni che si suddivide in due fasi:

A. prenotazione dei citofoni (da effettuarsi su una postazione di chiamata);
B. programmazione dei citofoni (da effettuarsi negli appartamenti).

A: prenotazione dei citofoni.
Scegliendo il menù Associazione, il display visualizza:

```
Posizione:  1
C:1001          Associaz?
```

1 Con i tasti freccia, è possibile scorrere l'elenco dei record inseriti. Confermare i record che si vogliono aggiungere alla lista di prenotazione premendo il tasto (vicino alla posizione compare un simbolo |◄); se si vuole eliminare un record dalla lista di prenotazione, premere il tasto invece del tasto (il simbolo |◄ scompare).
2 Una volta creata la lista di prenotazione, è possibile programmare i citofoni nello stesso ordine di tale lista. Premere il tasto X; il display visualizza:

```
MODULO IN
PROGRAMMAZIONE
```

e si può proseguire con la programmazione dei citofoni.

B: programmazione dei citofoni.
1 Recarsi presso il primo utente prenotato e, tenendo premuto il pulsante apriporta alzare il microtelefono del citofono; verranno generati 2 beep di conferma, ed un lampeggio del led, per indicare l'avvenuta programmazione.
2 Recarsi presso gli altri utenti prenotati, effettuando le stesse operazioni.

Si consiglia di utilizzare il foglio fornito a corredo per ricordarsi la sequenza di prenotazione:

SEQUENZA DI ASSOCIAZIONE
ASSOCIATION SEQUENCE

N° DELLA POSTAZIONE (ID):
CALL MODULE NUMBER (ID):

SEQ.	NOMINATIVO *USER NAME*	PULSANTE / CODICE *PUSHBUTTON / CODE*	PIANO *FLOOR*	VARIE *VARIOUS*
1				
2				
3				
4				
5				

In impianti di I^ ED, l'intera operazione (prenotazione più programmazione) deve essere effettuata per ogni modulo presente sull'impianto a meno che non si utilizzi la funzione 'clone' (vedi in seguito). In impianti di II^ ED, la programmazione dei citofoni non deve avvenire su tutte le postazioni ci chiamata.

Il modulo esce dalla fase di programmazione per:

- termine della fase di programmazione dei citofoni;
- timeout di 10 minuti senza alcuna operazione effettuata;
- pressione del pulsante rosso di programmazione;
- pressione di qualsiasi tasto del modulo e digitazione della password di programmazione

Come associare 2/3 citofoni in parallelo in impianti II^ ED.
Quando occorre installare due o tre citofoni nello stesso appartamento che suonano insieme conseguentemente ad una chiamata bisogna, in fase di prenotazione dei citofoni, premere due o tre volte il tasto in corrispondenza dell'utente con i citofoni in parallelo.
Quando si è giunti, in base alla sequenza di programmazione, nell'abitazione dell'utente che dispone dei citofoni in parallelo, occorrerà effettuare su ogni citofono la sequenza di programmazione.

Come associare 2 citofoni in parallelo in impianti I^ ED.
Quando occorre installare due citofoni nello stesso appartamento che suonano insieme conseguentemente ad una chiamata bisogna, in fase di prenotazione dei citofoni, premere due volte il tasto in corrispondenza dell'utente con i citofoni in parallelo.
Quando si è giunti, in base alla sequenza di programmazione, nell'abitazione dell'utente che dispone dei citofoni in parallelo, occorrerà effettuare su ogni citofono la sequenza di programmazione.

Utilizzo della funzione 'clone' in impianti di I^ ED.
In impianti senza centralino e senza funzione di segnalazione porta aperta, se vengono installate più postazioni di chiamata, esiste la possibilità di effettuare una sola associazione tra i codice di una postazione di chiamata ed i relativi posti interni.
Le rimanenti postazioni di chiamata possono essere cloni della prima (master) se si ripetono fedelmente i codici associati ai singoli utenti.
Per abilitare tale funzione occorre:

- definire la postazione master come indirizzo '1' (quella su cui si esegue l'associazione);
- definire tutte le altre postazioni come indirizzo '15'.

Ovviamente, sulle postazioni 'clone', devono essere programmati tutti i nominativi, i codici utente e i codici apriporta.

MODIFICA PASSWORD

Questo menù permette di modificare la password per l’accesso alla programmazione del modulo.
Il display visualizza:

Password: 9999
Nuova:

Digitare la nuova password numerica di 4 cifre e confermare con il tasto 🔔.

ABILITAZIONE CHIAMATA A CENTRALINO

Questo menù permette di abilitare la chiamata diretta a centralino di portineria con la sola pressione del tasto 🔔. Tale prestazione è attiva solo con centralino in stato Giorno.
Il display visualizza:

Chiamata tasto 🔔
<SI> <NO>

Effettuare la scelta con le frecce e confermare con il tasto 🔔.

PROGRAMMAZIONE DI DEFAULT

Il dispositivo esce di fabbrica preprogrammato nel seguente modo:
Tipo di impianto: II^ ED
Tipo di postazione: principale
Formato codice: numerico (0001–9999)
Numero di postazione: 1
Tempo attesa sgancio: 20s
Tempo occupato: 20s
Tempo apriporta: impulsivo

Se si vuole ripristinare i valori di default cancellando tutti i dati, occorre:
- togliere tensione al modulo;
- tenendo premuto il pulsante rosso di programmazione, dare tensione al modulo;
- mantenendo premuto tale pulsante (circa 10s), attendere una segnalazione acustica;
- rilasciare il pulsante.

PROGRAMMAZIONE DA P.C.

Il Modulo di chiamata può essere programmato e configurato in modo rapido tramite un personal computer opportunamente collegato alla porta seriale (8) del Modulo di chiamata tramite cavetto speciale Sch. 1072/57 opzionale (non a corredo del prodotto).
Facendo uso del programma per PC B-BUS II^ ED. è possibile semplificare e velocizzare le operazioni di programmazione del modulo.
Il programma B-BUS II^ ED. può essere gratuitamente scaricato dal sito internet della URMET DOMUS (http://www.urmetdomus.com).

I requisiti minimi del personal computer sono:
- Processore 486 o superiore
- Sistema operativo Windows 95 o 98
- È consigliato l’uso di un mouse.

I segnali presenti sul connettore a vaschetta femmina a 9 vie del cavetto sono:
Pin 1 n.c.
Pin 2 RX data Personal computer
Pin 3 TX data Personal computer
Pin 4 n.c.
Pin 5 Ground
Pin 6 n.c.
Pin 7 n.c
Pin 8 n.c
Pin 9 n.c.

Dopo avere collegato il cavo 1072/57 tra modulo e porta seriale del PC sarà possibile effettuare due operazioni:

1) Upload dei dati da PC (per ulteriori informazioni, si faccia riferimento al programma B-BUS II^ ED.); il modulo visualizza:

Ricezione dati
in corso…

Al termine dell’operazione, il modulo tornerà operativo.

2) Download dei dati sul PC: (per ulteriori informazioni, si faccia riferimento al programma B-BUS II^ ED.); il modulo visualizza:

ATTENDERE
PREGO

Al termine dell’operazione, il modulo tornerà operativo.

INDICAZIONI AGGIUNTIVE

Nel caso di mancanza del ‘**Bus**’ verrà visualizzato il messaggio:

MANCANZA DI
COLLEGAMENTO

In questa situazione è comunque possibile digitare un codice apriporta.

All’accensione del modulo, il display visualizza per circa 1 secondo la versione di Firmware a la data di revisione; ad esempio:

Bibus System
V1.0 10/10/01

REGOLAZIONE FONIA

I livelli fonici sono tarati di fabbrica in modo da non dover essere variati nella maggioranza delle installazioni.
Qualora fosse necessario modificarli, agire con un cacciavite sulle apposite regolazioni.

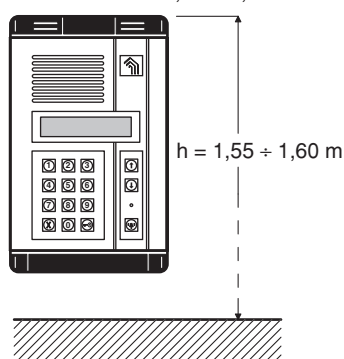
REGOLAZIONE CONTRASTO DISPLAY

Il livello di contrasto del display è predisposto in fabbrica in modo da non dover essere variato nella maggioranza delle installazioni.
Qualora fosse necessario modificarlo, agire con un cacciavite sulle apposite regolazioni.

TASTIERA ALFABETICA AGGIUNTIVA Sch. 1038/72

La Tastiera Alfabetica Aggiuntiva Sch. 1038/72 consente l'introduzione di lettere alfabetiche in fase di composizione di codici di chiamata.
Il dispositivo si abbina necessariamente ad un Modulo di Chiamata Sch. 1072/12 al quale si connette tramite l'apposito cavo di connessione. In ogni caso il dispositivo deve essere posizionato SOTTO (o al limite DI FIANCO) al Modulo di Chiamata.

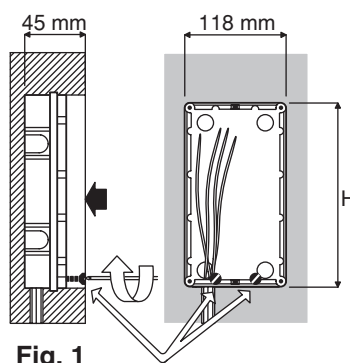
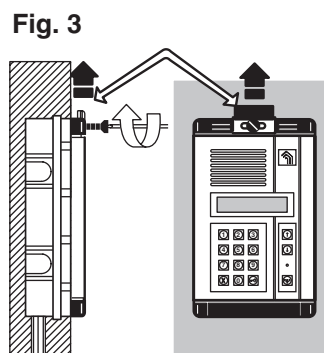
INSTALLAZIONE

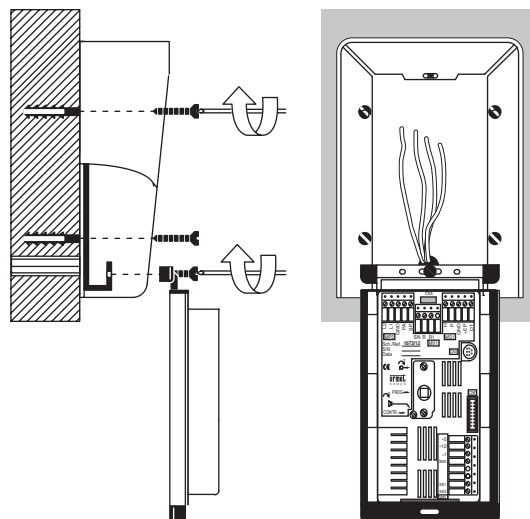
Il Modulo di chiamata Sch. 1072/12 (con repertorio) può essere utilizzato da solo oppure in abbinamento con l'Unità di Ripresa e/o con la tastiera alfabetica aggiuntiva Sch. 1038/72.
Vedere di seguito gli esempi di componibilità con l'utilizzo dei telai portamoduli a 2, 3 o a 4 moduli con relative scatole incasso.
Si consiglia di installare il modulo predisposto per posto esterno ad un'altezza dal pavimento di circa 1,55 ÷ 1,60 m.

Importante
Per ottenere inoltre la miglior lettura sul Display del Modulo di chiamata, si consiglia di non rivolgere il modulo stesso in controluce ed assolutamente di non rivolgerlo mai direttamente verso forti sorgenti di luce (es.: sole, fari, lampade, flash o riverberi).

VERSIONE DA PARETE PER INCASSO

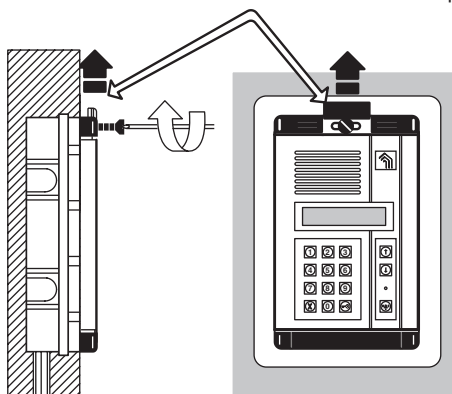
La scatola incasso va murata a filomuro e non deve assolutamente sporgere. Nel caso in cui la scatola risulti troppo incassata, occorre avvitare (sul lato inferiore della cassa) le due viti negli appositi fori sino a portare la testa a filo parete; questo per evitare la successiva deformazione della testata inferiore del telaio portamoduli (Fig. 1).
Dopo aver installato la scatola incasso, fissare il Modulo di chiamata avvitando prima la testata inferiore (Fig. 2) e successivamente quella superiore (Fig. 3).

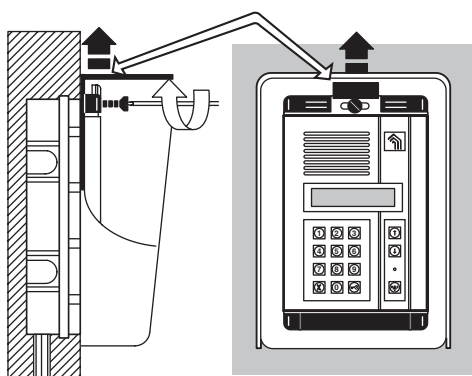
I telai portamoduli con scatole incasso sono disponibili nelle seguenti versioni

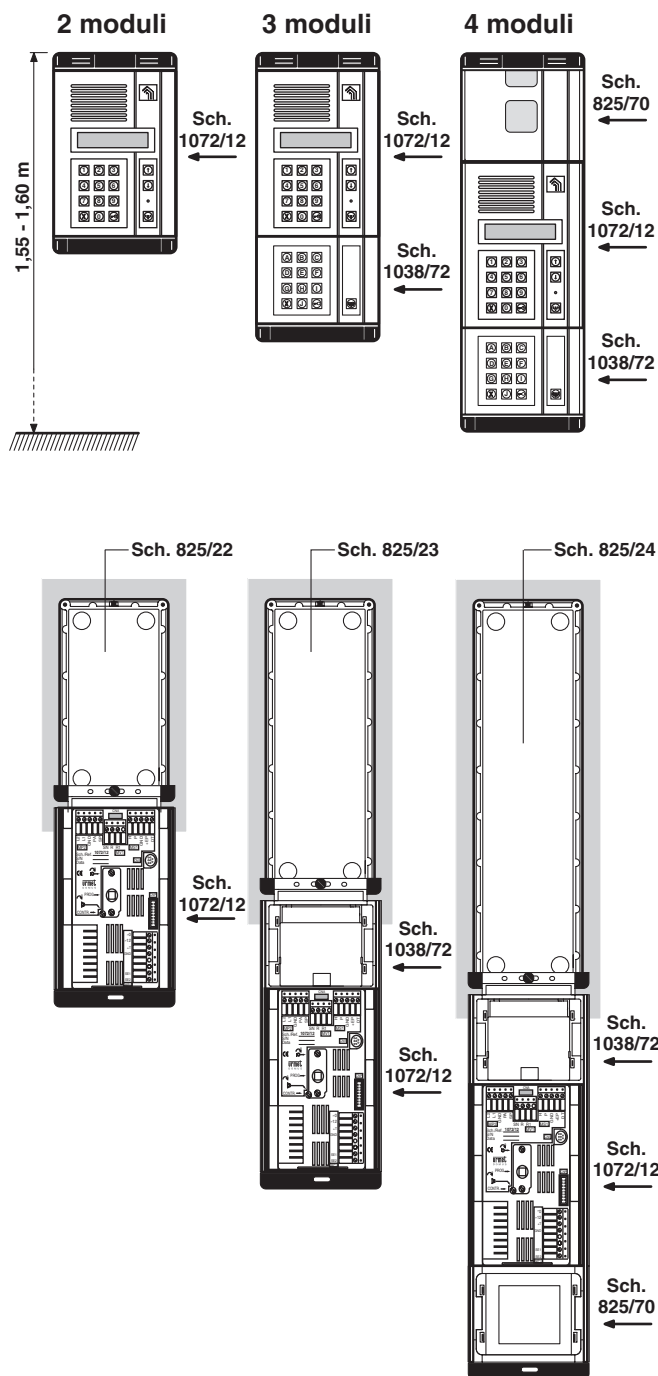
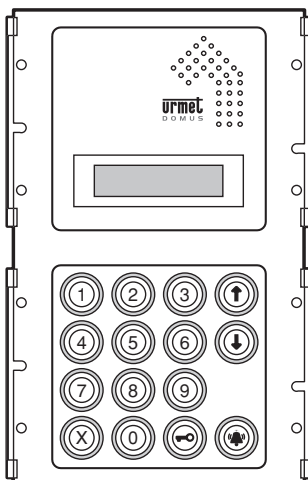
- per 2 moduli con H=204 **Sch. 825/22**
- per 3 moduli con H=294 **Sch. 825/23**
- per 4 moduli con H=384 **Sch. 825/24**

VERSIONE DA PARETE PER APPOGGIO CON CUSTODIA E VISIERA

La custodia con visiera sono fornite complete di cornice e telaio portamoduli. I modelli disponibili e le dimensioni di ingombro sono descritte nel "Manuale Tecnico prodotti - citofonia e videocitofonia - MT101-011 nella sezione 2D".
Fissare il tettuccio alla parete per mezzo di tre viti e relativi tasselli.
Predisporre il foro per il passaggio dei conduttori posto nella zona inferiore della custodia e la testata stessa.
Avvitare la testata inferiore del telaio porta-moduli, dopo aver inserito la cornice tra la custodia e la testata stessa.
Richiudere la piastra e fissare la testata superiore alla custodia.

INSTALLAZIONE ACCESSORI

VERSIONE DA PARETE PER INCASSO CON CORNICE COPRI FILOMURO

Le cornici vengono utilizzate quando si desidera nascondere eventuali irregolarità del muro attorno alla scatola incasso. I modelli disponibili e le dimensioni di ingombro sono descritte nel "Manuale Tecnico prodotti - citofonia e videocitofonia - MT101-011 nella sezione 2D".
Dopo aver murato la scatola incasso, posizionare la cornice copri filomuro e bloccarla avvitando la testata inferiore del telaio portamoduli.

VERSIONE DA PARETE PER INCASSO CON VISIERA ANTIPIOGGIA

Le visiere antipioggia proteggono il modulo di chiamata dalle intemperie. I modelli disponibili e le dimensioni di ingombro sono descritte nel "Manuale Tecnico prodotti - citofonia e videocitofonia - MT101-011 nella sezione 2D".
Dopo aver murato la scatola incasso, posizionare la visiera antipiogga e bloccarla avvitando la testata inferiore del telaio portamoduli.
Per evitare deformazioni e compensare il dislivello dell'appoggio inferiore della visiera antipioggia, avvitare nel lato inferiore della scatola incasso le due viti apposite, sino a portare la testata a fuoriuscire di circa 2 mm dal filo del muro.
La visiera risulterà fissata completamente quando si avviterà, per ultima, la testata superiore del telaio portamoduli alla scatola incasso.

ESEMPI DI COMPONIBILITÀ

Si consigliano i seguenti modi di componibilità del Modulo di chiamata.

MODULO DI CHIAMATA CON REPERTORIO K-STEEL Sch. 1072/14

Il modulo di chiamata Sch. 1072/14 è realizzato su meccanica K-Steel a 2 moduli ed è dotato di display LCD retroilluminato a 16x2 caratteri, posto esterno integrato e tasti retroilluminati. Per l'installazione è necessario utilizzare scatole incasso o custodie con visiera con le relative cornici (vedi capitolo "Installazione").

Il modulo di chiamata con repertorio II^ ED. 1072/14 può essere utilizzato sia per nuovi impianti sia in retrofit su vecchi impianti di prima edizione.

NOTA: *un impianto si definisce di II^ ED. (e quindi con le prestazioni del BIBUS II^ ED.) quando tutti i dispositivi presenti nel sistema sono di II^ ED. e sono configurati come tali.*

PRESTAZIONI

Il modulo di chiamata con repertorio Sch. 1072/14 fornisce le seguenti prestazioni:
- Chiamata agli utenti direttamente tramite digitazione del codice numerico.
- Chiamata agli utenti direttamente tramite digitazione del codice alfanumerico connettendo la tastiera alfabetica opzionale Sch. 1038/73. Il codice può essere con prefisso o suffisso letterale con lettere A-J.
- Chiamata agli utenti tramite selezione del nominativo memorizzato (max 250).
- Chiamata diretta al Centralino di portineria (solo in stato Giorno) tramite la pressione del solo tasto (se configurato).
- Gestione di 250 nominativi con relativo codice apriporta di 4 cifre.
- Gestione di ulteriori 8 codici apriporta generici con fascia oraria tramite orologio esterno.
- Il modulo viene programmato tramite la propria tastiera o tramite la tastiera di programmazione 1032/65 o tramite PC.
- Gestione diretta dell'elettroserratura tramite scarica capacitiva e corrente di mantenimento con tempo di attivazione programmabile da 1 a 30s.
- Tempo di attesa sgancio citofono programmabile (10, 20, 30, 40s).
- Tempo di conversazione minimo garantito programmabile (10, 20, 30, 40s).
- Tempo massimo di conversazione: 250s.
- Ingresso per contatto porta aperta.
- Ingresso per pulsante "interno atrio".
- Ingresso per chiave postino.
- Segnalazione acustica di chiamata inviata.
- Funzione di occupato segnalata tramite messaggio sul display.
- Regolazione del livello fonico dell'altoparlante e del microfono.
- Regolazione del contrasto del display.
- Gestione dei segnali di comando optoisolati per impianti di tipo videocitofonico.
- Visualizzazione messaggi multilingua senza aggiunta di EEPROM.

STRUTTURA

Il modulo di chiamata con repertorio è così composto:

1 Frontale in linea K-STEEL su 2 moduli.
2 Display alfanumerico a 2 righe da 16 caratteri, retroilluminato.
3 Tasti selezione nomi retroilluminati di colore giallo.
4 Tastiera numerica con tasti retroilluminati di colore verde, completa di tasti funzione retroilluminati di colore giallo: 'Cancellazione', 'Chiave' e 'Chiamata'.
5 Connettore per collegamento a tastiera alfabetica aggiuntiva (1038/73).
6 Morsettiere estraibili per collegamenti (MP2, MV1, MS1).
7 Trimmer per regolazione del volume dell'altoparlante del modulo di chiamata.
8 Trimmer per regolazione del livello fonico del microfono del modulo di chiamata.
9 Connettore per collegamento a tastiera di programmazione 1032/65 (CNP).
10 Pulsante di programmazione da usarsi solo in caso di password non conosciuta.
11 Trimmer per regolazione contrasto display LCD
12 Morsettiera estraibile per collegamenti (MP1).
13 Connettore per il collegamento del cavetto per il Personal Computer (CNS).

DESCRIZIONE DEI MORSETTI E CONNETTORI

Morsettiera MP1
~0 Alimentazione 12Vca
~12 Alimentazione 12Vca
+T Positivo di alimentazione di Back-UP
GND Negativo di alimentazione di Back-UP
SE1 Collegamento Elettroserratura
SE2 Collegamento Elettroserratura

Morsettiera MP2
L1 Linea Bus 1° conduttore
L2 Linea Bus 2° conduttore
GND Massa elettrica di riferimento
PA Ingresso pulsante apriporta interno atrio
SP Ingresso contatto sensore porta aperta

Morsettiera MV1
SN Segnale di comando accensione alimentatore video per impianti video
R Segnale di abilitazione commutazione video per impianti video
R1 Massa alimentatore video

Morsettiera MS1
H Ingresso contatto fasce orarie per codici apriporta
P Ingresso chiave postino
GND Massa elettrica di riferimento
+EP Alimentazione per dispositivi ausiliari
DT Non utilizzato

CNA Connettore tastiera alfabetica 1038/73

CNP Connettore tastiera di programmazione 1032/65

CNS Connettore linea seriale per PC

Il modulo esce di fabbrica con un ponticello tra la massa e il segnale 'SP' per simulare il contatto di porta chiusa. Quando si dispone del contatto di porta aperta rimuovere il ponticello e collegare il sensore tra GND e SP. Quando si utilizzano elettroserrature polarizzate, connettere il positivo dell'elettroserratura al morsetto SE1 e il negativo al morsetto SE2.

ATTENZIONE: per la realizzazione dei cablaggi e per le massime distanze consentite, si raccomanda di seguire le condizioni indicate nella sezione 1.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Alimentazione:	**12Vca nom.**
Consumo a riposo:	**300mAca max**
Consumo massimo:	**600mAca max(*)**
Segnale R:	**Imax=80mA**
Corrente mantenimento serratura:	**190mA max**
Temperatura di funzionamento:	**-10 +50°C**
Umidità:	**90% UR a 30°C**

(*) con tastiera alfabetica 1038/73.

FUNZIONAMENTO

CHIAMATA AGLI UTENTI

La Chiamata ad un utente può essere fatta digitando sulla/sulle tastiere il codice relativo all'utente; ciò ovviamente presuppone di conoscere il codice. Se il codice non è conosciuto, si può ricercare il nominativo tramite l'agenda elettronica integrata.

CHIAMATA ALL'UTENTE TRAMITE SELEZIONE DEL NOME

Il display visualizza:

Selezionare NOME
con↑ oppure ↓

Premendo i tasti ⬆ o ⬇, si possono far scorrere i nominativi e i codici degli inquilini; se si tiene premuto continuativamente uno dei due pulsanti, la velocità di ricerca del nominativo aumenta.
Una volta selezionato un nominativo, premere il tasto 🔔 per inoltrare la chiamata all'utente selezionato.
La soneria del posto interno viene attivata per un tempo minimo di circa 3 secondi; se si tiene premuto il tasto 🔔 per lungo tempo verranno inoltrate un massimo di tre chiamate consecutive.
Esempio di visualizzazione nominativi/codici:

URMET DOMUS
1001

Se dopo la selezione di un nominativo, non viene premuto il tasto 🔔 entro due secondi, sul display appare la scritta di invito:

Per chiamare
premere 🔔

Si può, quindi premere 🔔 per inoltrare la chiamata oppure premere ⬆ o ⬇ per continuare a scorrere l'elenco dei nomi.
Con la pressione del tasto 🔔 il display visualizza:

CHIAMATA
IN CORSO

Premendo ora il tasto ✗ viene interrotta la chiamata all'utente precedentemente selezionato.

Se l'utente del posto interno chiamato alza il microtelefono, sul display appare:

PARLARE
PREGO

Premendo ora il tasto ✗ viene chiusa la conversazione con l'utente.

Se, invece, l'utente non risponde entro il tempo di attesa sgancio programmato, viene visualizzato il messaggio:

Utente
Non risponde

CHIAMATA ALL'UTENTE TRAMITE DIGITAZIONE DEL CODICE

Selezionare NOME
con↑ oppure ↓

Comporre il codice dell'utente da chiamare (numerico o alfanumerico con tastiera opzionale); il display visualizza:

CHIAMATA AL:
n°1001

Una volta digitato tutto il codice, premere il tasto 🔔 per inoltrare la chiamata all'utente selezionato.
La soneria del posto interno viene attivata per un tempo minimo di circa 3 secondi; se si tiene premuto il tasto 🔔 per lungo tempo verranno inoltrate un massimo di tre chiamate consecutive.

CHIAMATA
IN CORSO

Premendo ora il tasto X viene interrotta la chiamata all'utente precedentemente selezionato.

Se l'utente del posto interno chiamato alza il microtelefono, sul display appare:

PARLARE
PREGO

Premendo ora il tasto X viene chiusa la conversazione con l'utente.

Se, invece, l'utente non risponde entro il tempo di attesa sgancio programmato, viene visualizzato il messaggio:

Utente
Non risponde

CHIAMATA DIRETTA A CENTRALINO DI PORTINERIA

Premendo il tasto 🔔 sul Modulo di chiamata installato in un impianto dove vi è un Centralino di portineria, si potrà chiamare direttamente quest'ultimo, solamente se il centralino di portineria si trova in stato 'Giorno' ovvero quando svolge il servizio di portineria, e se è stata attivata tale funzione (vedi programmazione).
Sul display apparirà il messaggio:

CHIAMATA AL:
Centralino

Premendo il tasto 🔔 con Centralino di portineria in stato 'Notte', oppure se la funzione non è stata attivata (vedi programmazione), il display visualizza:

CODICE
NON VALIDO

CODICI DI APRIPORTA

L'impostazione di ciascun codice apriporta deve essere preceduta dalla digitazione del tasto 🔑.
Durante la digitazione del codice, per ciascun tasto, viene visualizzato un simbolo '*' sul display.
Il Modulo apre la porta se il codice è valido; dà una segnalazione di errore se il codice non è valido.
Sia per i codici di Apriporta 'Generici' che 'Personali', la sequenza è la stessa: premendo il tasto 🔑 seguito dal codice apriporta, il display visualizza:

CODICE APRIPORTA
****

Se il codice apriporta è corretto viene attivata l'elettroserratura e visualizzato il messaggio:

Entrare
Prego

CODICI APRIPORTA GENERICI

I codici Apriporta generici consentono l'apertura diretta della porta ai residenti o alle persone autorizzate.
Il Modulo di chiamata è dimensionato per contenere **fino ad un massimo di 8 codici apriporta Generici** per l'attivazione della elettroserratura. I codici hanno un numero di cifre (non sono consentite le lettere) fisse pari a 4.
La validazione degli 8 codici Apriporta generici deve essere subordinata alla validazione della fascia oraria: se il contatto dell'orologio esterno al modulo è aperto, i codici validi permetteranno il comando della elettroserratura; viceversa, se il contatto dell'orologio è chiuso, gli 8 codici Generici non permetteranno il comando della elettroserratura.

CODICI DI APRIPORTA PERSONALI

Si può associare un codice apriporta per ogni nome, ottenendo quindi altri 250 codici apriporta oltre a quelli generici. Questi 250 codici apriporta non sono interessati al contatto dell'orologio.

FUNZIONE DI OCCUPATO

Tale prestazione serve solo negli impianti con più di un dispositivo chiamante. In questa situazione occorre garantire che una conversazione intrapresa a seguito di una chiamata duri per un tempo sufficientemente lungo. Lo stato di occupato è segnalato dalla visualizzazione:

LINEA OCCUPATA
Attendere Prego

Durante la quale la tastiera viene disabilitata.

La funzione di occupato si divide in due casi:

TEMPO DI OCCUPATO PRIMA DELLO SGANCIO DELL'UTENTE CHIAMATO
Rappresenta il tempo massimo a disposizione dell'utente dallo squillo di chiamata per poter sganciare il microtelefono oppure per potere effettuare l'apriporta senza sganciare dopodiché la chiamata è persa.

TEMPO DI OCCUPATO DALLO SGANCIO DELL'UTENTE
Rappresenta il tempo minimo di conversazione garantita a partire dallo sgancio del microtelefono.

PROGRAMMAZIONE

Il modulo può essere programmato in 3 modalità ad impianto alimentato:

1. tramite tastiera esterna 1032/65 (modo consigliato);
2. tramite la propria tastiera numerica senza la necessità di aprire il telaio; in tal caso, è necessario conoscere la password di programmazione;
3. tramite la connessione di un PC.

All'ingresso in programmazione, vengono emessi dei BEEP ripetitivi accompagnati da una segnalazione a display se ci sono altri moduli con lo stesso ID. Ciò sta ad indicare che è necessario cambiare il numero di postazione (ID).

PROGRAMMAZIONE TRAMITE TASTIERA 1032/65

L'ingresso in programmazione avviene automaticamente quando al modulo di chiamata viene connessa la tastiera esterna.
L'uscita dalla programmazione avviene con la sconnessione della tastiera esterna da qualsiasi voce di menù; i dati precedentemente introdotti rimangono comunque validi.
Vedere il capitolo 'PARAMETRI DI PROGRAMMAZIONE'.

PROGRAMMAZIONE TRAMITE PROPRIA TASTIERA

Per accedere alla programmazione, si hanno 2 possibilità:

- **La password per l'accesso alla configurazione è nota** (all'uscita di fabbrica la password vale sempre '9999'): digitare '00' seguito dalla password di 4 cifre e dal tasto 🔔.
  Se la password è errata, compare:

  Password
  Errata

  Dopo il terzo tentativo errato, l'inserimento della password viene bloccato per un tempo tanto più lungo quanto maggiore è il numero di tentativi falliti.

- **La password non è nota**: aprire il telaio K-STEEL e premere il pulsante posteriore rosso.
  Da ogni menù di programmazione, è sempre possibile premere il pulsante posteriore rosso di programmazione per uscire; in tal caso, i dati fino ad allora inseriti rimangono comunque validi; premendo il tasto ✗ per tre secondi, si torna sempre al menù precedente.
  Premendo, dal menù principale, il tasto ✗ per tre secondi si esce dalla programmazione. Il ritorno al funzionamento normale avviene inoltre automaticamente in assenza di pressione tasti per oltre 3 minuti.

PARAMETRI DI PROGRAMMAZIONE

Per le descrizioni operative di tutti i menù di programmazione, si è fatto riferimento al metodo di programmazione da tastiera locale.
La tabella di seguito mostra le differenze operative nel caso si stesse operando con la programmazione con tastiera 1032/65.

Funzione	Programmazione da tastiera locale	Programmazione da tastiera esterna
Scelta menù	Tasti ⬆ e ⬇	Tasti ← e →
Conferma (enter)	Tasto 🔔	Tasto ↵
Escape (ritorno a menù superiore)	Tasto ✗ premuto per 3s	Tasto ⇱
Spazio (spazi bianchi)	Scandire i caratteri	Tasto SP
Backspace (per correzioni)	Scandire i caratteri	Tasto BS
Selezione caratteri speciali	Scandire i caratteri	Tasto /
Cancellare una prenotazione di un codice da associare	Tasto 🔑	Tasto BS

All'ingresso in programmazione, il display visualizza il menù principale:

Menù Principale
Edizione ↓

Menù Principale
Lingua ↓↑

Menù Principale
Tipo Postaz. ↓↑

Menù Principale
n° Postazione ↓↑

Menù Principale
T. Occupato ↓↑

Menù Principale
Tempo ap.porta ↓↑

Menù Principale
Codici Aprip. ↓↑

Menù Principale
Tipo di Codice ↓↑

Menù Principale
Codici/Nomin. ↓↑

Menù Principale
Associazione ↓↑

Menù Principale
Mod. Password ↓↑

Menù Principale
Chiamata centr. ↑

Lo scorrimento dei menù avviene tramite i tasti ⬆ e ⬇; una volta selezionato il menù interessato, lo si conferma con la pressione del tasto 🔔.

Nota: *all'ingresso in programmazione e durante la programmazione stessa, il modulo verifica se nell'impianto ci sono altri dispositivi programmati con lo stesso numero (ID). Se ce ne sono (come sicuramente capita all'installazione dell'impianto con più di una postazione di chiamata), il display visualizza il seguente messaggio di errore:*

N° POSTAZIONE
ESISTENTE

EDIZIONE

Il modulo può essere configurato come I^ ED. o II^ ED. **Il modulo deve essere programmato come I^ ED. quando anche un solo dispositivo presente sull'impianto è di I^ ED. (in caso di sostituzione di un pezzo su vecchi impianti). Il dispositivo deve essere programmato come II^ ED. solo quando tutti i dispositivi sono di II^ ED**.
Il display visualizza:

Edizione: II^ ED
<I^ ED> <II^ ED>

Effettuare la scelta con i tasti ↑ e ↓ e confermarla con il tasto 🔔.
Dopo una segnalazione di conferma, si torna automaticamente al menù principale.

LINGUA

Il display visualizza:

Effettuare la scelta con i tasti ↑ e ↓ e confermarla con il tasto 🔔.
Dopo una segnalazione di conferma, si torna automaticamente al menù principale.

TIPO DI POSTAZIONE

Il modulo può essere configurato come principale o secondario. Il modulo configurato come secondario consente l'invio di chiamate a posti interni appartenenti alla propria colonna e non consente l'invio di chiamata verso il centralino. **Nel caso di tipo impianto I^ ED. questo dato sarà automaticamente configurato come principale e non deve essere modificato**.
Il display visualizza:

TIPO POSTAZ.: PRI
<PRI> <SEC>

Effettuare la scelta con i tasti ↑ e ↓ e confermarla con il tasto 🔔.
Dopo una segnalazione di conferma, si torna automaticamente al menù principale.

Impianto di I^ ED. Nel caso di impianto di prima edizione, questo passo di programmazione non compare.

NUMERO DI POSTAZIONE (ID)

Ad ogni postazione di chiamata principale si deve assegnare un numero da 1 a 12. Ad ogni postazione secondaria si deve assegnare un numero da 0 a 9; in impianti con prefisso alfabetico, il numero di secondario va da A a J.
Se su un secondario si programma un ID da A a J, automaticamente viene riprogrammato il formato codice come prefisso; se su un secondario si programma un ID da 0 a 9, automaticamente viene riprogrammato il formato codice come numerico.
Il display visualizza:

= n° Postazione =
Postazione: 1

Digitare il numero di postazione e confermarla con il tasto 🔔. È anche possibile cancellare la digitazione con il tasto X.
Dopo una segnalazione di conferma, si torna automaticamente al menù principale.

Impianto di I^ ED. Nel caso di impianto di prima edizione, il numero di postazione deve essere tra 1 e 12 (non ci sono i secondari). Nel caso si voglia utilizzare la funzione clone, assegnare 15 come numero di postazione.

TEMPO DI OCCUPATO

Il tempo di occupato si suddivide in due sottomenù.
Il display visualizza:

Con i tasti ↑ e ↓ si sceglie il sottomenù e lo si conferma con il tasto 🔔.

TEMPO DI ATTESA SGANCIO

Il tempo di attesa sgancio è il tempo massimo dalla chiamata entro il quale l'utente deve rispondere al citofono. Durante tale tempo, le altre postazioni di chiamata sono in occupato.
Tutti i dispositivi dell'impianto devono avere lo stesso tempo di attesa sgancio.
Il display visualizza:

ATT.SGANCIO: 20s
<10><20><30><40>

Effettuare la scelta con i tasti ↑ e ↓ e confermarla con il tasto 🔔.
Dopo una segnalazione di conferma, si torna automaticamente al menù principale.

TEMPO CONVERSAZIONE MINIMO (OCCUPATO)

Quando un utente è chiamato e risponde al citofono, le altre postazioni di chiamata ricominciano lo stato di occupato per il tempo di conversazione minimo programmato per cui non possono interrompere la comunicazione appena iniziata.
Tutti i dispositivi dell'impianto devono avere lo stesso tempo di conversazione minimo (tempo di occupato).
Il display visualizza:

T. MIN. CONV: 20s
<10><20><30><40>

Effettuare la scelta con i tasti ↑ e ↓ e confermarla con il tasto 🔔.
Dopo una segnalazione di conferma, si torna automaticamente al menù principale.

TEMPO DI ATTIVAZIONE DELL'ELETTROSERRATURA

Il pilotaggio dell'elettroserratura può essere gestito in modalità impulsiva (circa 500ms) o con mantenimento tra 1 e 30s.
Il display visualizza:

= Tempo ap.porta =
0 secondi

Digitare il numero di secondi e confermarlo con il tasto 🔔. È anche possibile cancellare la digitazione con il tasto X.
Dopo una segnalazione di conferma, si torna automaticamente al menù principale.

CODICI APRIPORTA

È possibile memorizzare in sequenza gli 8 codici apriporta generici.
Il display visualizza:

```
Codici aprip.
1° Cod:
```

Digitare il codice di 4 cifre numeriche e confermarlo con il tasto 🔔. È anche possibile cancellare la digitazione con il tasto X. Dopo una segnalazione di conferma, si passa automaticamente all'inserimento del secondo codice. Al termine si torna automaticamente al menù principale. È anche possibile tornare al menù principale con la pressione del tasto X per 3 secondi.

TIPO DI CODICE

Il Modulo consente di effettuare la chiamata ad utenti con codice numerico (0001-9999) o alfanumerico con prefisso letterale (x000-x999) o alfanumerico con suffisso letterale (000x-999x); sono utilizzabili le lettere da A a J.
Il display visualizza:

Con i tasti ↑ e ↓ si sceglie il tipo di codice e lo si conferma con il tasto 🔔.

CODICI/NOMINATIVI

È il menù dal quale si possono programmare i nominativi con i relativi codici.
Il display visualizza:

Con i tasti ↑ e ↓ si sceglie il sottomenù e lo si conferma con il tasto 🔔.

INSERISCI DATI

Da questo sottomenù si possono inserire i codici utente con relativo nominativo e codice apriporta personalizzato.

Il display visualizza la prima posizione libera della tabella da 250 locazioni (una per utente):

```
Posizione:  1
Codice:
```

Digitare il codice numerico o alfanumerico formato da un numero di cifre variabili da 1 a 4 e confermarlo con il tasto 🔔. Con il tasto X è possibile effettuare delle correzioni.
Premendo il tasto X per un tempo superiore a 3 secondi, si torna al menù precedente.
Nel caso in cui in un appartamento vi sono due o tre citofoni in parallelo, è possibile introdurre lo stesso codice in due o tre posizioni (è consigliato che siano posizioni adiacenti al fine di semplificare la fase di Associazione).
Dopo avere introdotto il codice, il display visualizza:

```
Cod. 1001        Nome:
```

È possibile inserire il nominativo in un secondo tempo; in tal caso, premere 🔔 e passare all'introduzione di un nuovo codice. Se, invece, si conosce già il nominativo dell'utente, inserirlo nel modo seguente: utilizzare i tasti ↑ e ↓ presenti sulla tastiera del modulo di chiamata per cercare il carattere desiderato. Selezionato il carattere e trascorso un tempo pari a circa 1 secondo senza che nessun altro tasto sia stato premuto il cursore avanza verso destra di una posizione permettendo l'inserimento di un nuovo carattere. Premendo il tasto X si può cancellare l'ultimo carattere introdotto. L'utilizzo della tastiera di programmazione 1032/65 agevola notevolmente l'inserimento dei nomi.
È consentito assegnare lo stesso nominativo a codici diversi.
Quando si è completato l'inserimento del nominativo premere il tasto 🔔; si passa all'eventuale introduzione del codice apriporta relativo.
Il display visualizza:

```
Cod. Apriporta
```

Digitare il codice apriporta personale e confermarlo con il tasto 🔔. Non è ammessa l'introduzione di un codice generale programmato nella fase 'Codici Apriporta'. Se non si vuole assegnare un codice apriporta all'utente, premere 🔔 senza alcuna digitazione.

MODIFICA DATI

Da questo sottomenù è possibile modificare i dati relativi agli utenti inseriti. Il criterio di ricerca può essere scelto tra:
- ricerca per numero posizionale della tabella (1-250);
- ricerca tramite nominativo.

Il display visualizza:

Scegliere tramite le frecce il criterio di ricerca e confermare con il tasto 🔔.

RICERCA PER POSIZIONE

Da questo sottomenù è possibile modificare codice utente o nominativo o codice apriporta di una posizione della tabella o cancellare totalmente il record. Il display visualizza:

Posizione:	1
Codice:	1001

Scegliere la posizione da modificare tramite le frecce e confermare con il tasto 🔔.

A questo punto, è possibile:

- eliminare il record: premere il tasto X (o il tasto bs della tastiera 1032/65 per cancellare il codice); viene presentata una richiesta di conferma dopo di che viene definitivamente eliminato il record dalla tabella;
- cambiare il codice utente: digitare un nuovo codice e confermarlo con il tasto 🔔; si passa alla modifica del nominativo;
- cambiare il nominativo: dopo l'eventuale modifica del codice utente si presenta una videata analoga a quella dell'inserimento nomi; modificare il nominativo e confermare poi l'operazione con il tasto 🔔;
- cambiare il codice apriporta dell'utente: dopo l'eventuale modifica del nominativo, si presenta una videata analoga a quella dell'inserimento codice apriporta; modificare il codice e confermare poi l'operazione con il tasto 🔔.

RICERCA PER NOME

Da questo sottomenù è possibile modificare il nominativo o il codice apriporta associato di un record.

Il display visualizza:

Rossi Mario	
Codice:	1001

Scegliere il record da modificare tramite le frecce e confermare con il tasto 🔔.

A questo punto, è possibile:

- cambiare il nominativo: modificare il nominativo e confermare poi l'operazione con il tasto 🔔;
- cambiare il codice apriporta dell'utente: dopo l'eventuale modifica del nominativo, si presenta una videata analoga a quella dell'inserimento codice apriporta; modificare il codice e confermare poi l'operazione con il tasto 🔔.

ELIMINA TUTTO

Da questo sottomenù è possibile cancellate tutta la tabella dei nominativi con relativo codice utente e codice apriporta personale.

Il display visualizza:

Effettuare la scelta tramite le frecce e confermare con il tasto 🔔.

ASSOCIAZIONE

È la programmazione dei citofoni che si suddivide in due fasi:

A. prenotazione dei citofoni (da effettuarsi su una postazione di chiamata);

B. programmazione dei citofoni (da effettuarsi negli appartamenti).

A: prenotazione dei citofoni.

Scegliendo il menù Associazione, il display visualizza:

Posizione: 1	
C:1001	Associaz?

1 Con i tasti freccia, è possibile scorrere l'elenco dei record inseriti. Confermare i record che si vogliono aggiungere alla lista di prenotazione premendo il tasto 🔔 (vicino alla posizione compare un simbolo |◄); se si vuole eliminare un record dalla lista di prenotazione, premere il tasto 🔑 invece del tasto 🔔 (il simbolo |◄ scompare).

2 Una volta creata la lista di prenotazione, è possibile programmare i citofoni nello stesso ordine di tale lista. Premere il tasto X; il display visualizza:

MODULO IN PROGRAMMAZIONE

e si può proseguire con la programmazione dei citofoni.

B: programmazione dei citofoni.

1 Recarsi presso il primo utente prenotato e, tenendo premuto il pulsante apriporta alzare il microtelefono del citofono; verranno generati 2 beep di conferma, ed un lampeggio del led, per indicare l'avvenuta programmazione.

2 Recarsi presso gli altri utenti prenotati, effettuando le stesse operazioni.

Si consiglia di utilizzare il foglio fornito a corredo per ricordarsi la sequenza di prenotazione:

SEQUENZA DI ASSOCIAZIONE
ASSOCIATION SEQUENCE

N° DELLA POSTAZIONE (ID):
CALL MODULE NUMBER (ID):

SEQ.	NOMINATIVO *USER NAME*	PULSANTE / CODICE *PUSHBUTTON / CODE*	PIANO *FLOOR*	VARIE *VARIOUS*
1				
2				
3				
4				
5				

In impianti di I^ ED., l'intera operazione (prenotazione più programmazione) deve essere effettuata per ogni modulo presente sull'impianto a meno che non si utilizzi la funzione 'clone' (vedi in seguito).

Il modulo esce dalla fase di programmazione per:

- termine della fase di programmazione dei citofoni;
- timeout di 10 minuti senza alcuna operazione effettuata;
- pressione del pulsante rosso di programmazione;
- pressione di qualsiasi tasto del modulo e digitazione della password di programmazione

Come associare 2/3 citofoni in parallelo in impianti II^ ED.

Quando occorre installare due o tre citofoni nello stesso appartamento che suonano insieme conseguentemente ad una chiamata bisogna, in fase di prenotazione dei citofoni, premere due o tre volte il tasto 🔔 in corrispondenza dell'utente con i citofoni in parallelo.

Quando si è giunti, in base alla sequenza di programmazione, nell'abitazione dell'utente che dispone dei citofoni in parallelo, occorrerà effettuare su ogni citofono la sequenza di programmazione.

Come associare 2 citofoni in parallelo in impianti I^ ED.

Quando occorre installare due citofoni nello stesso appartamento che suonano insieme conseguentemente ad una chiamata bisogna, in fase di prenotazione dei citofoni, premere due volte il tasto 🔔 in corrispondenza dell'utente con i citofoni in parallelo.

Quando si è giunti, in base alla sequenza di programmazione, nell'abitazione dell'utente che dispone dei citofoni in parallelo, occorrerà effettuare su ogni citofono la sequenza di programmazione.

Utilizzo della funzione 'clone' in impianti di I^ ED.

In impianti senza centralino e senza funzione di segnalazione porta aperta, se vengono installate più postazioni di chiamata, esiste la possibilità di effettuare una sola associazione tra i codice di una postazione di chiamata ed i relativi posti interni.

Le rimanenti postazioni di chiamata possono essere cloni della prima (master) se si ripetono fedelmente i codici associati ai singoli utenti.

Per abilitare tale funzione occorre:

- definire la postazione master come indirizzo '1' (quella su cui si esegue l'associazione);
- definire tutte le altre postazioni come indirizzo '15'.

Ovviamente, sulle postazioni 'clone', devono essere programmati tutti i nominativi.

MODIFICA PASSWORD

Questo menù permette di modificare la password per l'accesso alla programmazione del modulo.
Il display visualizza:

Password: 9999
Nuova:

Digitare la nuova password numerica di 4 cifre e confermare con il tasto .

ABILITAZIONE CHIAMATA A CENTRALINO

Questo menù permette di abilitare la chiamata diretta a centralino di portineria con la sola pressione del tasto . Tale prestazione è attiva solo con centralino in stato Giorno.
Il display visualizza:

Chiamata tasto
<SI> <NO>

Effettuare la scelta con le frecce e confermare con il tasto .

PROGRAMMAZIONE DI DEFAULT

Il dispositivo esce di fabbrica preprogrammato nel seguente modo:

Tipo di impianto:	II^ ED.
Tipo di postazione:	principale
Formato codice:	numerico (0001–9999)
Numero di postazione:	1
Tempo attesa sgancio:	20s
Tempo occupato:	20s
Tempo apriporta:	impulsivo

Se si vuole ripristinare i valori di default cancellando tutti i dati, occorre:
- togliere tensione al modulo;
- tenendo premuto il pulsante rosso di programmazione, dare tensione al modulo;
- mantenendo premuto tale pulsante (circa 10s), attendere una segnalazione acustica;
- rilasciare il pulsante.

PROGRAMMAZIONE DA P.C.

Il Modulo di chiamata può essere programmato e configurato in modo rapido tramite un personal computer opportunamente collegato alla porta seriale (8) del Modulo di chiamata tramite cavo di programmazione Sch. 1072/57 opzionale (non a corredo del prodotto).
Facendo uso del programma per PC B-BUS è possibile semplificare e velocizzare le operazioni di programmazione del modulo. Il programma B-BUS II^Ed. può essere gratuitamente scaricato dal sito internet della URMET DOMUS (http://www.urmetdomus.com).

I requisiti minimi del personal computer sono:
- Processore 486 o superiore.
- Sistema operativo Windows 95 o 98.
- È consigliato l'uso di un mouse.

I segnali presenti sul connettore a vaschetta femmina a 9 vie del cavetto sono:

Pin 1	n.c.
Pin 2	RX data Personal computer
Pin 3	TX data Personal computer
Pin 4	n.c.
Pin 5	Ground
Pin 6	n.c.
Pin 7	n.c
Pin 8	n.c
Pin 9	n.c.

Dopo avere collegato il cavo 1072/57 tra modulo e porta seriale del PC sarà possibile effettuare due operazioni:

1) Upload dei dati da PC (per ulteriori informazioni, si faccia riferimento al programma B-BUS); il modulo visualizza:

Ricezione dati
in corso…

Al termine dell'operazione, il modulo tornerà operativo.

2) Download dei dati sul PC: (per ulteriori informazioni, si faccia riferimento al programma B-BUS); il modulo visualizza:

ATTENDERE
PREGO

Al termine dell'operazione, il modulo tornerà operativo.

INDICAZIONI AGGIUNTIVE

Nel caso di mancanza del '**Bus**' verrà visualizzato il messaggio:

MANCANZA DI
COLLEGAMENTO

In questa situazione è comunque possibile digitare un codice apriporta.

All'accensione del modulo, il display visualizza per circa 1 secondo la versione di Firmware a la data di revisione; ad esempio:

Bibus System
V1.0 10/10/01

REGOLAZIONE FONIA

I livelli fonici sono tarati di fabbrica in modo da non dover essere variati nella maggioranza delle installazioni.
Qualora fosse necessario modificarli, agire con un cacciavite sulle apposite regolazioni.

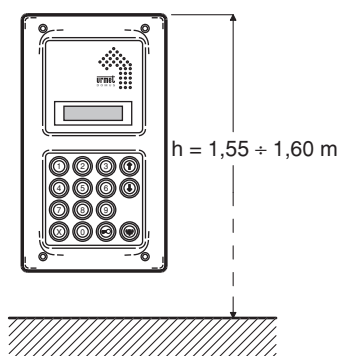
REGOLAZIONE CONTRASTO DISPLAY

Il livello di contrasto del display è predisposto in fabbrica in modo da non dover essere variato nella maggioranza delle installazioni.
Qualora fosse necessario modificarlo, agire con un cacciavite sulle apposite regolazioni.

TASTIERA ALFABETICA AGGIUNTIVA Sch. 1038/73

La Tastiera Alfabetica Aggiuntiva Sch. 1038/73 consente l'introduzione di lettere alfabetiche in fase di composizione di codici di chiamata.
Il dispositivo si abbina necessariamente ad un Modulo di Chiamata Sch. 1072/14 al quale si connette tramite l'apposito cavo di connessione. In ogni caso il dispositivo deve essere posizionato SOTTO (o al limite DI FIANCO) al Modulo di Chiamata.

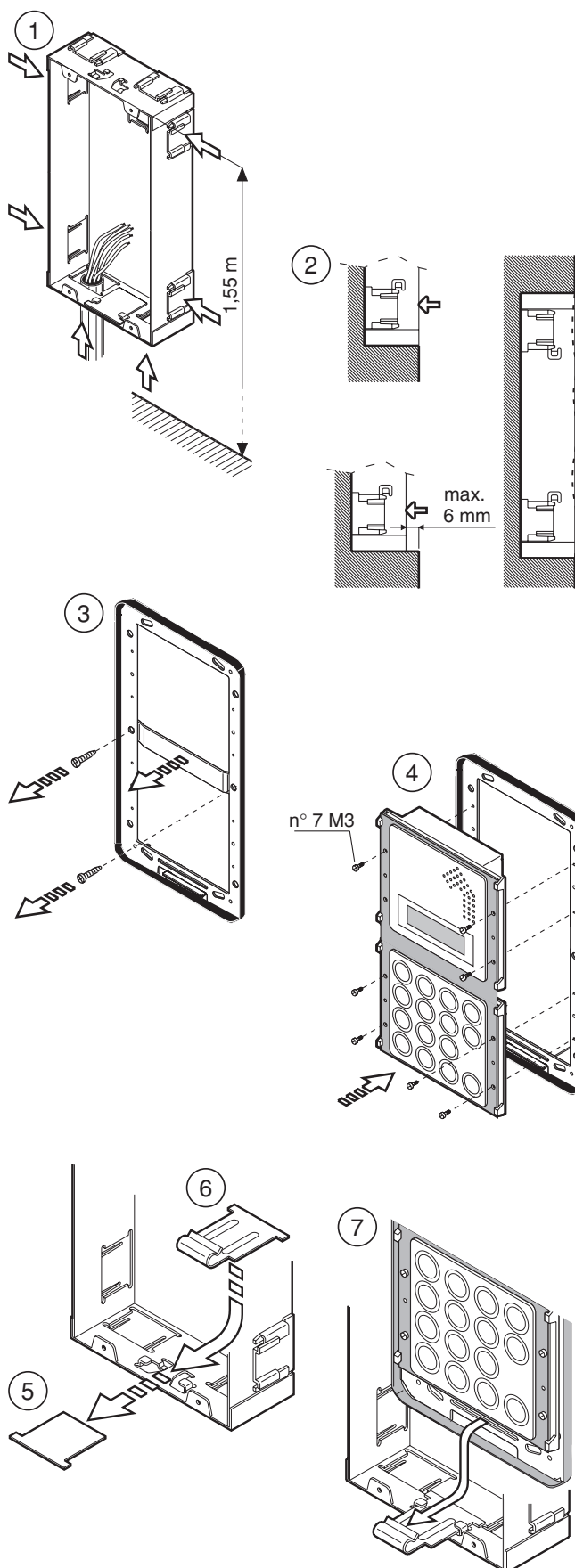
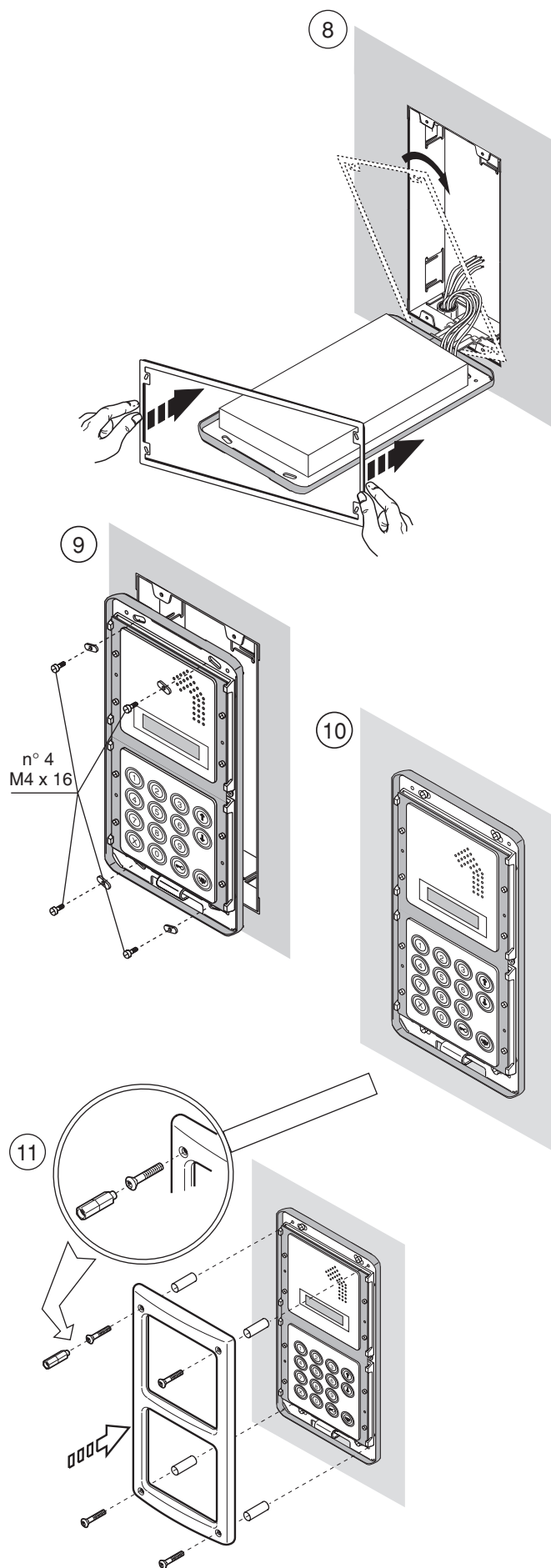
INSTALLAZIONE

Il modulo di chiamata con repertorio Sch. 1072/14 può essere installato da solo oppure in abbinamento con l'unità di ripresa e/o con la tastiera alfabetica aggiuntiva Sch. 1038/73.
Nelle pagine seguenti sono riportati gli esempi di componibilità con l'utilizzo di telai e cornici a 2 o 3 moduli con le relative scatole incasso.
Si consiglia di installare il modulo predisposto per posto esterno ad un'altezza dal pavimento di circa 1,55 ÷ 1,60 m.

Importante
Per ottenere inoltre la miglior lettura sul Display del Modulo di chiamata, si consiglia di non rivolgere il modulo stesso in controluce ed assolutamente di non rivolgerlo mai direttamente verso forti sorgenti di luce (es.: sole, fari, lampade, flash o riverberi).

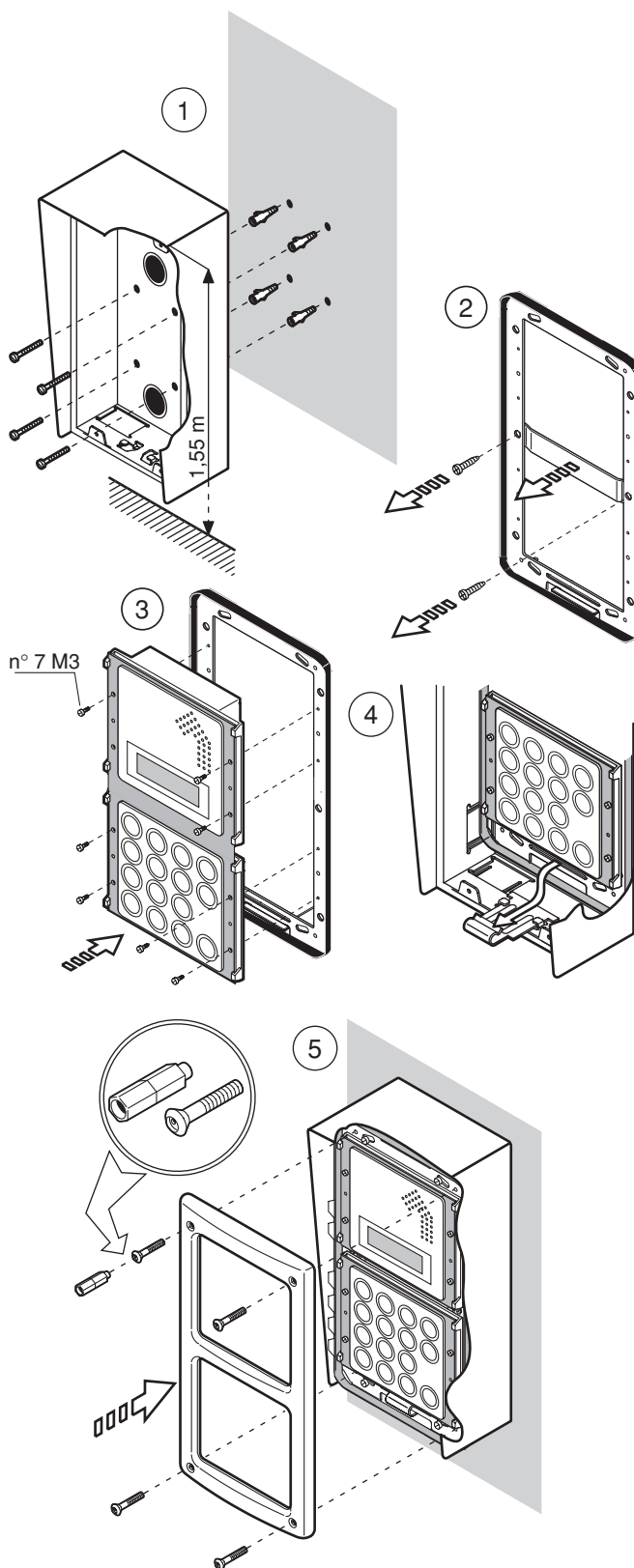
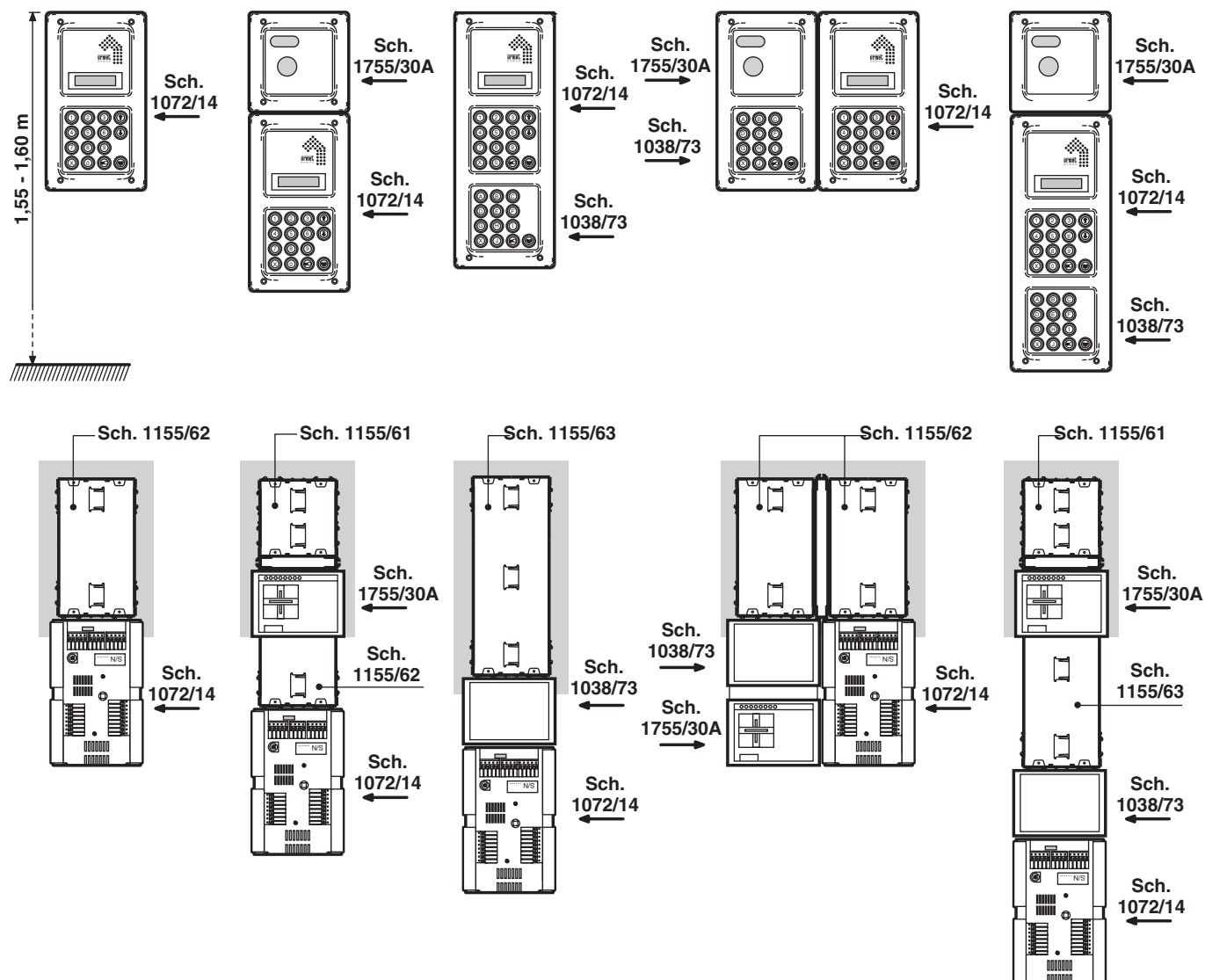
VERSIONE DA PARETE PER INCASSO

Per l'installazione ad incasso occorre disporre della scatola incasso e della relativa cornice.
I modelli disponibili, le dimensioni di ingombro e le modalità di installazione delle scatole e delle cornici sono descritte nel "Manuale Tecnico prodotti - citofonia e videocitofonia - MT101-011 nella sezione 2B".

Per effettuare il montaggio occorre asportare la traversina presente sul telaio della scatola incasso dopo aver svitato le due viti autofillettanti che la bloccano.
Il modulo di chiamata viene quindi fissato al telaio mediante 7 viti M3 fornite a corredo.

1
1,55 m
2
max. 6 mm
3
4
n° 7 M3
6
7
5

VERSIONE DA PARETE PER APPOGGIO CON CUSTODIA E VISIERA

Le custodie con visiera proteggono il modulo di chiamata dalle interperie e ne consentono l'installazione ad appoggio parete senza alcun incasso.

La custodia è fornita completa del telaio portamoduli.
I modelli disponibili e le dimensioni di ingombro delle custodie e delle cornici sono descritte nel "Manuale Tecnico prodotti - citofonia e videocitofonia - MT101-011 nella sezione 2B".

ESEMPI DI COMPONIBILITÀ

DIGITALIZZATORI CON POSTO ESTERNO INTEGRATO E MODELLI DI PULSANTIERA

Scaricabile dal sito
www.urmetdomus.com
nell'area Manuali Tecnici.
MT124-014A_sez.3.pdf

Sez. Pag.

DIGITALIZZATORI CON POSTO ESTERNO INTEGRATO E MODELLI DI PULSANTIERA

POSTO ESTERNO CON DIGITALIZZATORE INTEGRATO Sch. 1072/19A

POSTO ESTERNO CON DIGITALIZZATORE K-STEEL Sch. 1072/5

MODULO DI ESPANSIONE 16 UTENTI Sch. 1038/17

DISPOSITIVO DI ADATTAMENTO PER UNITÀ DI RIPRESA Sch. 1742/13A

PULSANTIERA CON PIASTRA FRONTALE DI ALLUMINIO ANODIZZATO Mod. 725

PULSANTIERA KOMBI Mod. 825

BiBus
II ED. VOP

INDICE SEZIONE 3

SISTEMA BIBUS II^ Ed. VOP

PULSANTIERA ARTISTICA DOMUS-AURA A 2 FILE Mod. 1110 (citofonica) e Mod. 1710 (videocitofonica)

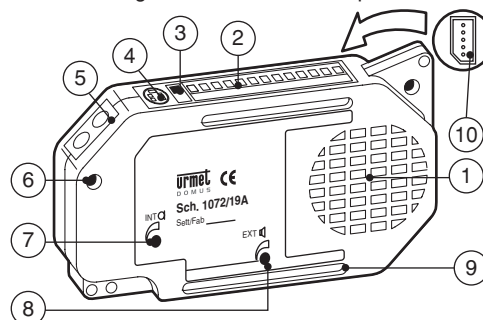
PULSANTIERA BLINDATA COMPONIBILE K-STEEL Mod. 1155 - Mod. 1755

POSTO ESTERNO CON DIGITALIZZATORE INTEGRATO Sch. 1072/19A

PRESTAZIONI

- Installabile su pulsantiere Urmet-Domus 725 a 2 file.
- Installabile su pulsantiere Urmet-Domus KOMBI.
- Installabile su pulsantiere DOMUS AURA a due file.
- 18 morsetti utente collegabili direttamente ai pulsanti.
- Connettore per collegamento con modulo di espansione 16 utenti 1038/17 (per collegare il modulo espansione 1072/16 fare riferimento alla sezione 1 “Sistema Bibus II^ ED. VOP - Manutenzione e sostituzione”).
- 4 moduli di espansione max. (connessi in serie) per un massimo di 82 pulsanti utente per ogni posto esterno.
- Possibilità di assegnare ai tasti di chiamata codici alfanumerici con prefisso o suffisso letterale con lettere A-J.
- Il digitalizzatore viene programmato tramite un dispositivo di programmazione esterno 1072/60 che a sua volta deve essere collegato ad una tastiera 1032/65.
- Programmazione semplificata con pulsante-led e 2 dip-switch in impianti semplici.
- Possibilità di programmare uno o più tasti per il pilotaggio di una decodifica speciale (funzione “luci scale”).
- Attuatore comando elettroserratura a relè con uscite NC-C-NO con tempo di attivazione programmabile da 1 a 30s.
- Tempo di attesa sgancio citofono programmabile (10, 20, 30, 40s).
- Tempo di conversazione minimo garantito programmabile (10, 20, 30, 40s).
- Tempo massimo di conversazione: 250s.
- Ingresso per contatto porta aperta.
- Ingresso per pulsante “interno atrio” sotto temporizzazione.
- Segnalazione acustica di chiamata inviata.
- Funzione di occupato segnalata con tono di occupato dalla pressione di un pulsante fino allo scadere del tempo di occupato.
- 2 trimmer per regolazione del livello fonico dell’altoparlante e del microfono.
- Gestione dei segnali di comando optoisolati per impianti di tipo videocitofonico.
- Possibilità di programmare un tasto predisposto per la chiamata diretta a centralino (solo in stato giorno).

STRUTTURA

Il posto esterno con digitalizzatore è così composto:

1 Altoparlante.
2 Morsettiera principale.
3 Dip switch per programmazione semplificata.
4 Connettore per adattatore per programmazione Sch. 1072/60.
5 Pulsante per programmazione semplificata e led.
6 Microfono.
7 Regolazione volume microfono.
8 Regolazione volume altoparlante.
9 Morsettiera tasti.
10 Connettore per espansore Sch. 1038/17.

DESCRIZIONE DEI MORSETTI

Morsettiera principale

L1	Linea Bus 1° conduttore.
L2	Linea Bus 2° conduttore.
~0	Alimentazione relè per elettroserratura.
~12	Alimentazione relè per elettroserratura.
C	Comune contatto in scambio relè per elettroserratura.
NC	Contatto normalmente chiuso relè per elettroserratura.
NO	Contatto normalmente aperto relè per elettroserratura.
PA	Ingresso pulsante apriporta interno atrio (normalmente aperto).
SP	Ingresso contatto sensore porta aperta (chiuso a porta chiusa).
GND	Massa di riferimento PA, SP.
SN	Segnale di comando accensione alimentatore video per impianti videocitofonici.
R	Segnale di abilitazione commutazione video per impianti videocitofonici.
R1	Massa alimentatore video.

Morsettiera tasti

P1÷P18	Ingressi pulsanti utente.
C	Massa di riferimento per pulsanti.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Consumo a riposo:	**6.5mA max**
Consumo in fonia attiva:	**40mA max**
Contatto relè:	**30V 2A**
Segnale R:	**Imax=80mA**
Temperatura di funzionamento:	**-10 +50°C**
Umidità:	**90% UR a 30°C**

COLLEGAMENTI

ATTENZIONE: per la realizzazione dei cablaggi e per le massime distanze consentite, si raccomanda di seguire le condizioni indicate nella sezione 1.

Al posto esterno è possibile collegare direttamente fino ad un massimo di 18 pulsanti utente. Quando occorre disporre di un numero maggiore di utenti, è possibile collegare un modulo di espansione 1038/17 il quale permette di aggiungere 16 pulsanti utente ai 18 base. Il numero massimo di espansori collegabili ad un posto esterno è 4, per un totale di 82 pulsanti utente.
Nel caso fosse necessario disporre di una postazione di chiamata con più di 82 utenti, posizionare due postazioni di chiamata affiancate.
Il posto esterno esce di fabbrica con un ponticello tra la massa e il segnale 'SP' per simulare il contatto di porta chiusa. Quando si dispone del contatto di porta aperta rimuovere il ponticello e collegare il sensore tra GND e SP.

Nota: *L'alimentazione per i circuiti interni della postazione di chiamata è ricavata dalla tensione del bus.*

FUNZIONAMENTO

CHIAMATE

È possibile effettuare chiamate fino ad 82 utenti premendo i corrispondenti tasti delle pulsantiere associate al posto esterno con digitalizzatore 1072/19A.
È inoltre possibile chiamare un eventuale centralino di portineria 1072/41 premendo semplicemente un tasto di chiamata a cui sia stato associato in fase di programmazione il codice 0000 (solo in giorno).
In corrispondenza all'invio della chiamata viene riprodotto uno squillo di cortesia simile a quello generato sul citofono dell'utente chiamato.

ACCENSIONE LUCI SCALE

Premendo un pulsante programmato per tale funzione, viene inviato il comando alla decodifica speciale ed emesso un bip di conferma.

NOTA: *se in programmazione si preme un pulsante configurato per la funzione luci scale, questo viene riprogrammato con il codice utente corrispondente alla sua posizione.*

FUNZIONE DI OCCUPATO

Tale prestazione serve solo negli impianti con più di un dispositivo chiamante. In questa situazione occorre garantire che una conversazione intrapresa a seguito di una chiamata duri per un tempo sufficientemente lungo. Lo stato di occupato è segnalato, in seguito alla pressione di un pulsante, da un beep intermittente sull'altoparlante che dura per tutto il tempo rimanente allo scadere dell'occupato e la pulsantiera viene disabilitata.

La funzione di occupato si divide in due casi:

TEMPO DI OCCUPATO PRIMA DELLO SGANCIO DELL'UTENTE CHIAMATO
Rappresenta il tempo massimo a disposizione dell'utente dallo squillo di chiamata per poter sganciare il microtelefono oppure per potere effettuare l'apriporta senza sganciare dopodiché la chiamata è persa.

TEMPO DI OCCUPATO DALLO SGANCIO DELL'UTENTE
Rappresenta il tempo minimo di conversazione garantita a partire dallo sgancio del microtelefono.

PROGRAMMAZIONE

In impianti semplici, il posto esterno può essere programmato esclusivamente tramite pulsante-led e 2 dip-switch senza l'ausilio di dispositivi esterni. In casi complessi, o per esigenze di programmazione particolari, può essere programmato con l'adattatore per programmazione 1072/60 da inserire nell'opportuno connettore minidin dedicato; l'adattatore per programmazione deve essere connesso alla tastiera di programmazione 1032/65. La programmazione deve essere comunque effettuata ad impianto alimentato.

PROGRAMMAZIONE COMPLETA CON DISPOSITIVO ESTERNO

L'inserimento del dispositivo di programmazione è confermato dall'emissione di 2 beep di conferma e dell'accensione del led.
È possibile programmare o riprogrammare i parametri in qualunque ordine fino all'estrazione della tastiera. L'avvenuta programmazione di un dato viene confermata da due beep; in caso di programmazione non valida, viene emessa una nota di KO (2 beep di cui il secondo a frequenza più bassa).
All'ingresso in programmazione, vengono emessi dei BEEP ripetitivi se ci sono altri moduli con lo stesso ID. Premendo il tasto ↖, la segnalazione viene tacitata.
Per semplicità di installazione, è consigliabile programmare i dati nell'ordine seguente.

TIPO IMPIANTO

Il digitalizzatore può essere configurato come I^ ED. o II^ ED. **Il digitalizzatore deve essere programmato come I^ ED. quando anche un solo dispositivo presente sull'impianto è di I^ ED. (in caso di sostituzione di un pezzo su vecchi impianti). Il dispositivo deve essere programmato come II^ ED. solo quando tutti i dispositivi sono di II^ ED**.
Il comando che identifica il tipo di impianto è lettera 'M':

- per programmare I^ ED. premere M1↵
- per programmare II^ ED. premere M2↵

Il dispositivo emette dei BEEP ripetitivi se ci sono altri moduli con lo stesso ID. Premendo il tasto ↖, la segnalazione viene tacitata.
<u>Affinchè questa programmazione avvenga con successo è necessario che i due dip-switch non siano in posizione ON</u>.

TIPO DI POSTAZIONE

Il digitalizzatore può essere configurato come principale o secondario. Il digitalizzatore configurato come secondario consente l'invio di chiamate a posti interni appartenenti alla propria colonna e non consente l'invio di chiamata verso il centralino. **Nel caso di tipo impianto I^ ED. questo dato sarà automaticamente configurato come principale e non deve essere modificato**.
Il comando che identifica il tipo di postazione è la lettera 'I':

- per programmare principale, premere I0↵
- per programmare secondario, premere I1↵

Il dispositivo emette dei BEEP ripetitivi se ci sono altri moduli con lo stesso ID. Premendo il tasto ↖, la segnalazione viene tacitata.
<u>Affinchè questa programmazione avvenga con successo è necessario che i due dip-switch non siano in posizione ON</u>.

FORMATO CODICE

Il Digitalizzatore consente di effettuare la chiamata ad utenti con codice numerico (0001-9999) o alfanumerico con prefisso letterale (x000-x999) o alfanumerico con suffisso letterale (000x-999x); sono utilizzabili le lettere da A a J.
Il comando che identifica il tipo di codice programmabile è 'F':

- codice numerico: F1↵
- codice con prefisso letterale: F2↵
- codice con suffisso letterale: F3↵

<u>Impianto di I^ ED</u>. Nel caso di impianto di prima edizione, non effettuare questa programmazione.

NUMERO DI POSTAZIONE (ID)

Ad ogni postazione di chiamata principale si deve assegnare un numero da 1 a 12. Ad ogni postazione secondaria si deve assegnare un numero da 0 a 9; in impianti con prefisso alfabetico, il numero di secondario va da A a J.
Il comando che identifica il numero di postazione è la lettera 'N':

numero di postazione x:	Nx↵

Se su un secondario si programma un ID da A a J, automaticamente viene riprogrammato il formato codice come prefisso; se su un secondario si programma un ID da 0 a 9, automaticamente viene riprogrammato il formato codice come numerico.
Affinchè questa programmazione avvenga con successo è necessario che i due dip-switch non siano in posizione ON.

Impianto di I^ ED. Nel caso di impianto di prima edizione, il numero di postazione deve essere tra 1 e 12 (non ci sono i secondari). Nel caso si voglia utilizzare la funzione clone, assegnare F come numero di postazione.

TEMPO DI ATTESA SGANCIO

Il tempo di attesa sgancio è il tempo massimo dalla chiamata entro il quale l'utente deve rispondere al citofono. Durante tale tempo, le altre postazioni di chiamata sono in occupato.
Tutti i dispositivi dell'impianto devono avere lo stesso tempo di attesa sgancio.
Il comando che identifica il tempo di attesa sgancio è la lettera 'G':

attesa sgancio 10s:	G1↵
attesa sgancio 20s:	G2↵
attesa sgancio 30s:	G3↵
attesa sgancio 40s:	G4↵

TEMPO CONVERSAZIONE MINIMO (OCCUPATO)

Quando un utente è chiamato e risponde al citofono, le altre postazioni di chiamata ricominciano lo stato di occupato per il tempo di conversazione minimo programmato per cui non possono interrompere la comunicazione appena iniziata.
Tutti i dispositivi dell'impianto devono avere lo stesso tempo di conversazione minimo (tempo di occupato).
Il comando che identifica il tempo di conversazione minimo è la lettera 'O':

occupato 10s:	O1↵
occupato 20s:	O2↵
occupato 30s:	O3↵
occupato 40s:	O4↵

TEMPO DI ATTIVAZIONE DELL'ELETTROSERRATURA

Il relè che pilota l'elettroserratura può essere gestito in modalità impulsiva (circa 600ms) o con mantenimento tra 1 e 30s.
Il comando che identifica il tempo di attivazione dell'elettroserratura è la lettera 'D':

apriporta impulsivo:	D00↵
aprioprta di xy secondi:	Dxy↵

ASSOCIAZIONE CODICI-TASTI

È la fase in cui, per ogni pulsante collegato al Digitalizzatore, si programma il codice utente da chiamare.
La sequenza da effettuare per programmare un codice di chiamata è:

Cxyzw	Pnm↵

dove xyzw è il codice utente e nm è il numero di pulsante della postazione di chiamata.

Il codice utente xyzw può assumere i seguenti valori:
- 0001-9999 in caso di formato codice numerico;
- x000-x999 in caso di formato codice con prefisso alfabetico (x tra A e J);
- 000x-999x in caso di formato codice con prefisso alfabetico (x tra A e J);
- 0000 per chiamata diretta a centralino in stato giorno.
- LLLL per funzione "luci scale".

I numero del pulsante nm dipende dalla posizione del morsetto sul quale è connesso secondo la seguente tabella:
- 1÷18: posto esterno con digitalizzatore 1072/19A
- 19÷34: 1° modulo di espansione
- 35÷50: 2° modulo di espansione
- 51÷66: 3° modulo di espansione
- 67÷82: 4° modulo di espansione

Una volta programmato un codice, una successiva pressione del tasto ↵ provoca l'effetto di programmare automaticamente il tasto nm+1 con il codice di chiamata xyzw+1. Ad esempio, la sequenza di chiamata C1000P01↵↵↵ programma il codice 1000 sul tasto 01, il codice 1001 sul tasto 02 e il codice 1002 sul tasto 03.

Impianto di I^ ED. Nel caso di impianto di prima edizione, questa programmazione non deve essere eseguita.

PROGRAMMAZIONE DI CITOFONI IN IMPIANTO DI II^ ED. CON L'UTILIZZO DELL'ADATTATORE PER PROGRAMMAZIONE

La programmazione dei citofoni si suddivide in due fasi:
A. prenotazione dei citofoni (da effettuarsi su una postazione di chiamata);
B. programmazione dei citofoni (da effettuarsi negli appartementi).

A: prenotazione dei citofoni.
1. Inserire l'adattatore 1072/60 nell'apposito connettore minidin del digitalizzatore.
2. Premere una sola volta i pulsanti degli utenti dei quali si vuole effettuare l'associazione con i citofoni. La sequenza di prenotazione con cui vengono premuti i suddetti pulsanti dovrà essere necessariamente la stessa con la quale l'operatore dovrà recarsi presso gli appartamenti; NON deve essere premuto l'eventuale tasto dedicato per la chiamata al centralino e l'eventuale tasto per la funzione "luci scale".
3. Trascorsi 30 secondi dall'ultima pressione di un pulsante utente (fine della prenotazione) viene emesso un beep di segnalazione.
4. Lasciare l'adattatore 1072/60 inserito nel Digitalizzatore e recarsi negli appartamenti per la programmazione dei citofoni.

B: programmazione dei citofoni.
1. Recarsi presso il primo utente prenotato e, tenendo premuto il pulsante apriporta alzare il microtelefono del citofono; verranno generati 2 beep di conferma, ed un lampeggio del led, per indicare l'avvenuta programmazione.
2. Recarsi presso gli altri utenti prenotati, effettuando le stesse operazioni.

Si consiglia di utilizzare il foglio fornito a corredo per ricordarsi la sequenza di associazione codici/pulsanti:

SEQUENZA DI ASSOCIAZIONE
ASSOCIATION SEQUENCE

N° DELLA POSTAZIONE (ID): *CALL MODULE NUMBER (ID):*

SEQ.	NOMINATIVO *USER NAME*	PULSANTE / CODICE *PUSHBUTTON / CODE*	PIANO *FLOOR*	VARIE *VARIOUS*
1				
2				
3				
4				
5				

COME ASSOCIARE 2/3 CITOFONI IN PARALLELO IN IMPIANTI II^ ED. CON L'UTILIZZO DELL'ADATTATORE PER PROGRAMMAZIONE

Quando occorre installare due o tre citofoni nello stesso appartamento che suonano insieme conseguentemente ad una chiamata bisogna, in fase di prenotazione dei citofoni, premere due o tre volte il pulsante relativo all'utente con i citofoni in parallelo.
Quando si è giunti, in base alla sequenza di programmazione, nell'abitazione dell'utente che dispone dei citofoni in parallelo, occorrerà effettuare su ogni citofono la sequenza di programmazione.

COME AGGIUNGERE UN NUOVO UTENTE ALL'IMPIANTO IN IMPIANTI II^ ED. CON L'UTILIZZO DELL'ADATTATORE PER PROGRAMMAZIONE

Inserire l'adattatore per programmazione nell'apposito connettore del digitalizzatore e programmare il codice utente nel pulsante che lo deve chiamare. Premere tale pulsante per prenotare la programmazione e recarsi presso l'utente per la programmazione del citofono.

PROGRAMMAZIONE DI CITOFONI IN IMPIANTO DI I^ ED. CON L'UTILIZZO DELL'ADATTATORE PER PROGRAMMAZIONE

La programmazione dei citofoni si suddivide in due fasi:
A. prenotazione dei citofoni (da effettuarsi su una postazione di chiamata);
B. programmazione dei citofoni (da effettuarsi negli appartementi).

A: prenotazione dei citofoni.
1 Inserire l'adattatore 1072/60 nell'apposito connettore minidin.
2 Premere una sola volta i pulsanti degli utenti dei quali si vuole effettuare l'associazione con i citofoni. La sequenza di prenotazione con cui vengono premuti i suddetti pulsanti dovrà essere necessariamente la stessa con la quale l'operatore dovrà recarsi presso gli appartamenti.
3 Trascorsi 30 secondi dall'ultima pressione di un pulsante utente (fine della prenotazione) viene emesso un beep di segnalazione.
4 Lasciare l'adattatore 1072/60 inserito nel Digitalizzatore e recarsi negli appartamenti per la programmazione dei citofoni.

B: programmazione dei citofoni.
1 Recarsi presso il primo utente prenotato e, tenendo premuto il pulsante apriporta alzare il microtelefono del citofono; verranno generati 2 beep di conferma, ed un lampeggio del led, per indicare l'avvenuta programmazione.
2 Recarsi presso gli altri utenti prenotati, effettuando le stesse operazioni.

Si consiglia di utilizzare il foglio fornito a corredo per ricordarsi la sequenza di associazione codici/pulsanti:

SEQUENZA DI ASSOCIAZIONE
ASSOCIATION SEQUENCE

N° DELLA POSTAZIONE (ID): *CALL MODULE NUMBER (ID):*

SEQ.	NOMINATIVO *USER NAME*	PULSANTE / CODICE *PUSHBUTTON / CODE*	PIANO *FLOOR*	VARIE *VARIOUS*
1				
2				
3				
4				
5				

L'intera operazione (prenotazione più programmazione) deve essere effettuata per ogni Digitalizzatore presente sull'impianto a meno che si utilizzi la funzione 'clone' (vedi in seguito).

COME ASSOCIARE 2 CITOFONI IN PARALLELO IN IMPIANTI I^ ED. CON L'UTILIZZO DELL'ADATTATORE PER PROGRAMMAZIONE

Quando occorre installare due citofoni nello stesso appartamento che suonano insieme conseguentemente ad una chiamata bisogna, in fase di prenotazione dei citofoni, premere due volte il pulsante relativo all'utente con i citofoni in parallelo.
Quando si è giunti, in base alla sequenza di programmazione, nell'abitazione dell'utente che dispone dei citofoni in parallelo, occorrerà effettuare su ogni citofono la sequenza di programmazione.

COME AGGIUNGERE UN NUOVO UTENTE ALL'IMPIANTO IN IMPIANTI I^ ED. CON L'UTILIZZO DELL'ADATTATORE PER PROGRAMMAZIONE

Inserire l'adattatore per programmazione nell'apposito connettore del digitalizzatore. Premere il pulsante relativo all'utente da chiamare per prenotare la programmazione e recarsi presso l'utente per la programmazione del citofono.

L'intera operazione (prenotazione più programmazione) deve essere effettuata per ogni Digitalizzatore presente sull'impianto a meno che si utilizzi la funzione 'clone' (vedi in seguito).

Utilizzo della funzione 'clone' con l'utilizzo dell'adattatore per programmazione.
In impianti di I^ Edizione senza centralino e senza funzione di segnalazione porta aperta, se vengono installate più postazioni di chiamata, esiste la possibilità di effettuare una sola associazione tra i pulsanti di una postazione di chiamata ed i relativi posti interni.
Le rimanenti postazioni di chiamata possono essere cloni della prima (master) se si ripetono fedelmente i cablaggi tra i pulsanti delle pulsantiere e i morsetti delle postazioni di chiamata e dei moduli espansione presenti sulla postazione 'MASTER'.
Per abilitare tale funzione occorre:
- definire la postazione master come indirizzo '1' (quella su cui si esegue l'associazione);
- definire tutte le altre postazioni come indirizzo 'F'.

PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATA

In impianti di II^ED. costituiti da sole postazioni di chiamata principali (massimo 3), è possibile programmare il posto esterno e i citofoni senza l'ausilio di alcun dispositivo esterno. I parametri programmabili in tal caso sono:
- numero di postazione principale: tramite dip-switch (1,2,3);
- tempo attivazione elettroserratura: tramite pulsante-led (1-30s);
- programmazione dei citofoni: tramite pulsante-led (a codici utente prefissati).

NUMERO DI POSTAZIONE (ID)

I due dip-switch definiscono il numero di postazione principale secondo la seguente tabella:

Posizione Dip-Switch	Numero di postazione principale
	Non definito (per programmazione con tastiera esterna)
	Postazione 1
	Postazione 2
	Postazione 3

TEMPO DI ELETTROSERRATURA

Premere il pulsante di programmazione (5) e verificare l'accensione del relativo led.
Se sull'impianto ci sono altre postazioni con lo stesso ID, vengono emessi ripetutamente dei bip. Uscire dalla programmazione ripremendo il pulsante, correggere l'errore agendo sui dip-switch e ripetere l'operazione.
Premere e mantenere premuto il pulsante "atrio" per tutto il tempo che si desidera programmare (massimo 30s). Il posto esterno acquisisce tale valore ed emette un bip di conferma. Premere il pulsante di programmazione per tornare al funzionamento normale.

PROGRAMMAZIONE DEI CITOFONI

Il posto esterno esce di fabbrica con i pulsanti pre-programmati.
È quindi possibile, in impianti senza secondari, saltare la fase di associazione codici-tasti e passare direttamente alla programmazione dei citofoni che si suddivide in 2 fasi:
A. prenotazione dei citofoni con una postazione di chiamata.
B. programmazione dei citofoni.

A.: prenotazione dei citofoni con una postazione di chiamata
Premere il pulsante di programmazione e verificare l'accensione del relativo led. Premere una sola volta i pulsanti degli utenti dei quali si vuole effettuare l'associazione con i citofoni. La sequenza di prenotazione con cui vengono premuti i suddetti pulsanti

dovrà essere necessariamente la stessa con la quale l'operatore dovrà recarsi presso gli appartamenti; NON deve essere premuto l'eventuale tasto dedicato per la chiamata al centralino.

B.: programmazione dei citofoni
1 Attendere 30s fino al lampeggio del led.
2 Recarsi presso il primo utente prenotato e, tenendo premuto il pulsante apriporta alzare il microtelefono del citofono; verranno generati 2 beep di conferma, ed un lampeggio del led, per indicare l'avvenuta programmazione.
3 Recarsi presso gli altri utenti prenotati, effettuando le stesse operazioni.

Si consiglia di utilizzare il foglio fornito a corredo per ricordarsi la sequenza di associazione codici/pulsanti:

SEQUENZA DI ASSOCIAZIONE
ASSOCIATION SEQUENCE

N° DELLA POSTAZIONE (ID):
CALL MODULE NUMBER (ID):

SEQ.	NOMINATIVO *USER NAME*	PULSANTE / CODICE *PUSHBUTTON / CODE*	PIANO *FLOOR*	VARIE *VARIOUS*
1				
2				
3				
4				
5				

ATTENZIONE: se durante la programmazione non si è eseguita la prenotazione dei pulsanti e nessun'altra operazione per 30s, il led lampeggia. In tal caso, premere il pulsante di programmazione per uscire dalla programmazione (eventualmente ripremerlo per entrare nuovamente in programmazione).

COME ASSOCIARE 2/3 CITOFONI IN PARALLELO IN IMPIANTI II^ ED. CON L'UTILIZZO DELLA PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATA

Quando occorre installare due o tre citofoni nello stesso appartamento che suonano insieme conseguentemente ad una chiamata bisogna, in fase di prenotazione dei citofoni, premere due o tre volte il pulsante relativo all'utente con i citofoni in parallelo.
Quando si è giunti, in base alla sequenza di programmazione, nell'abitazione dell'utente che dispone dei citofoni in parallelo, occorrerà effettuare su ogni citofono la sequenza di programmazione.

PROGRAMMAZIONE DI DEFAULT

Il dispositivo esce di fabbrica pre-programmato nel seguente modo:

Tipo di impianto:	II^ ED.
Tipo di postazione:	principale
Formato codice:	numerico (0001–9999)
Numero di postazione:	1
Tempo attesa sgancio:	40s
Tempo occupato:	20s
Tempo apriporta:	3s

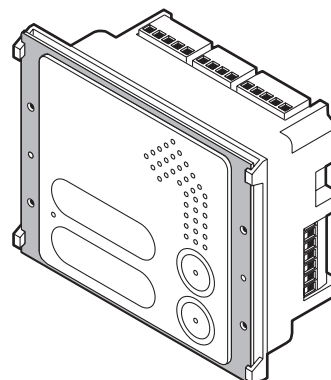
Se si vuole ripristinare i valori di default, inserire il dispositivo di programmazione e premere il tasto bs per più di 3 secondi fino all'emissione di una segnalazione acustica, oppure senza il dispositivo di programmazione, premere il pulsante di programmazione per più di 3 secondi fino all'emissione di una nota acustica.

REGOLAZIONE FONIA

I livelli fonici sono tarati di fabbrica in modo da non dover essere variati nella maggioranza delle installazioni.
Qualora fosse necessario modificarli, agire con un cacciavite sulle apposite regolazioni.

RICERCA GUASTI

Nel caso di non funzionamento del posto esterno con digitalizzatore Sch. 1072/19A (es. mancanza del tono di cortesia in seguito all'azionamento di un tasto di chiamata) è possibile stabilire con facilità la causa:
- presenza di un cortocircuito sul bus lato pulsantiere (L1,L2);
- mancanza della predisposizione come master di uno degli accoppiatori di bus.

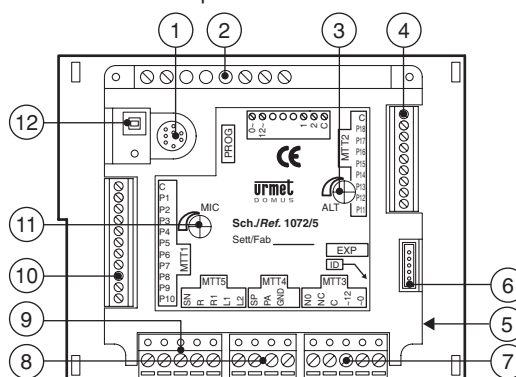
POSTO ESTERNO CON DIGITALIZZATORE K-STEEL Sch. 1072/5

PRESTAZIONI

- Installabile su telai K-Steel.
- 18 morsetti utente collegabili direttamente ai pulsanti (di cui 2 pre-cablati).
- Connettore per collegamento con modulo di espansione 16 utenti 1038/17.
- 4 moduli di espansione max. (connessi in serie) per un massimo di 82 pulsanti utente per ogni posto esterno.
- Possibilità di assegnare ai tasti di chiamata codici alfanumerici con prefisso o suffisso letterale con lettere A-J.
- Il digitalizzatore viene programmato tramite un dispositivo di programmazione esterno 1072/60 che a sua volta deve essere collegato ad una tastiera 1032/65.
- Programmazione semplificata con pulsante-led e 2 dip-switch in impianti semplici.
- Possibilità di programmare uno o più tasti per il pilotaggio di una decodifica speciale (funzione "luci scale").
- Attuatore comando elettroserratura a relè con uscite NC-C-NO con tempo di attivazione programmabile da 1 a 30s.
- Tempo di attesa sgancio citofono programmabile (10, 20, 30, 40s).
- Tempo di conversazione minimo garantito programmabile (10, 20, 30, 40s).
- Tempo massimo di conversazione: 250s.
- Ingresso per contatto porta aperta.
- Ingresso per pulsante "interno atrio" sotto temporizzazione.
- Segnalazione acustica di chiamata inviata.
- Funzione di occupato segnalata con tono di occupato dalla pressione di un pulsante fino allo scadere del tempo di occupato.
- 2 trimmer per regolazione del livello fonico dell'altoparlante e del microfono.
- Gestione dei segnali di comando optoisolati per impianti di tipo videocitofonico.
- Possibilità di programmare un tasto predisposto per la chiamata diretta a centralino (solo in stato giorno).

STRUTTURA

Il Digitalizzatore é così composto:

POSTO ESTERNO CON DIGITALIZZATORE K-STEEL Sch. 1072/5

DESCRIZIONE DEI MORSETTI - CARATTERISTICHE TECNICHE - COLLEGAMENTI FUNZIONAMENTO - PROGRAMMAZIONE

1) Connettore per la programmazione (PROG) tramite adattatore 1072/60.
2) Morsetti di collegamento dei due tasti a corredo (1-2-C) e della relativa retroilluminazione (0~-12~);
3) Regolazione del livello fonico dell'altoparlante.
4) Morsettiera per il collegamento dei tasti P11 ÷ P18.
5) Dip-switch per programmazione semplificata (ID).
6) Connettore (EXP) per il collegamento dei Moduli di espansione 16 utenti Sch. 1038/17.
7) Morsettiera MTT3 per collegamento elettroserratura.
8) Morsettiera MTT4 per collegamenti di sistema.
9) Morsettiera MTT5 per collegamenti di sistema.
10) Morsettiera per il collegamento dei tasti P1 ÷ P10.
11) Regolazione del livello fonico del microfono.
12) Pulsante led per programmazione semplificata.

DESCRIZIONE DEI MORSETTI

Morsettiere di sistema

SN	Segnale di comando accensione alimentatore video per impianti video.
R	Segnale di abilitazione commutazione video per impianti video.
R1	Massa alimentatore video.
L1	Linea Bus 1° conduttore.
L2	Linea Bus 2° conduttore.
PA	Ingresso pulsante apriporta interno atrio (normalmente aperto).
SP	Ingresso contatto sensore porta aperta (chiuso a porta chiusa).
GND	Massa di riferimento PA, SP.
~0	Alimentazione relè per elettroserratura.
~12	Alimentazione relè per elettroserratura.
C	Comune contatto in scambio relè per elettroserratura.
NC	Contatto normalmente chiuso relè per elettroserratura.
NO	Contatto normalmente aperto relè per elettroserratura.

Morsettiere tasti

P1÷P18	Ingressi pulsanti utente.
C	Massa di riferimento per pulsanti.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Consumo a riposo:	**6.5mA max**
Consumo in fonia attiva:	**40mA max**
Contatto relè:	**30V 2A**
Segnale R, SN:	**Imax=80mA**
Temperatura di funzionamento:	**-10 +50°C**
Umidità:	**90% UR a 30°C**

COLLEGAMENTI

ATTENZIONE: per la realizzazione dei cablaggi e per le massime distanze consentite, si raccomanda di seguire le condizioni indicate nella sezione 1.

Al posto esterno è possibile collegare direttamente fino ad un massimo di 18 pulsanti utente. Quando occorre disporre di un numero maggiore di utenti, è possibile collegare un modulo di espansione 1038/17 il quale permette di aggiungere 16 pulsanti utente ai 18 base. Il numero massimo di espansori collegabili ad un posto esterno è 4, per un totale di 82 pulsanti utente.
Nel caso fosse necessario disporre di una postazione di chiamata con più di 82 utenti, posizionare due postazioni di chiamata affiancate.
Il posto esterno esce di fabbrica con un ponticello tra la massa e il segnale 'SP' per simulare il contatto di porta chiusa. Quando si dispone del contatto di porta aperta rimuovere il ponticello e collegare il sensore tra GND e SP.

Nota: *L'alimentazione per i circuiti interni della postazione di chiamata è ricavata dalla tensione del bus.*

FUNZIONAMENTO

CHIAMATE

È possibile effettuare chiamate fino ad 82 utenti premendo i corrispondenti tasti delle pulsantiere associate al posto esterno con digitalizzatore 1072/5.
È inoltre possibile chiamare un'eventuale centralino di portineria 1072/41 premendo semplicemente un tasto di chiamata a cui sia stato associato in fase di programmazione il codice 0000 (solo in giorno).
In corrispondenza all'invio della chiamata viene riprodotto uno squillo di cortesia simile a quello generato sul citofono dell'utente chiamato.

ACCENSIONE LUCI SCALE

Premendo un pulsante programmato per tale funzione, viene inviato il comando alla decodifica speciale ed emesso un bip di conferma.

NOTA: *se in programmazione si preme un pulsante configurato per la funzione luci scale, questo viene riprogrammato con il codice utente corrispondente alla sua posizione.*

FUNZIONE DI OCCUPATO

Tale prestazione serve solo negli impianti con più di un dispositivo chiamante. In questa situazione occorre garantire che una conversazione intrapresa a seguito di una chiamata duri per un tempo sufficientemente lungo. Lo stato di occupato è segnalato, in seguito alla pressione di un pulsante, da un beep intermittente sull'altoparlante che dura per tutto il tempo rimanente allo scadere dell'occupato e la pulsantiera viene disabilitata.

La funzione di occupato si divide in due casi:

TEMPO DI OCCUPATO PRIMA DELLO SGANCIO DELL'UTENTE CHIAMATO
Rappresenta il tempo massimo a disposizione dell'utente dallo squillo di chiamata per poter sganciare il microtelefono oppure per potere effettuare l'apriporta senza sganciare dopodiché la chiamata è persa.

TEMPO DI OCCUPATO DALLO SGANCIO DELL'UTENTE
Rappresenta il tempo minimo di conversazione garantita a partire dallo sgancio del microtelefono.

PROGRAMMAZIONE

In impianti semplici, il posto esterno può essere programmato esclusivamente tramite pulsante-led e 2 dip-switch senza l'ausilio di dispositivi esterni. In casi complessi, o per esigenze di programmazione particolari, può essere programmato con l'adattatore per programmazione 1072/60 da inserire nell'opportuno connettore minidin dedicato; l'adattatore per programmazione deve essere connesso alla tastiera di programmazione 1032/65. La programmazione deve essere comunque effettuata ad impianto alimentato.

PROGRAMMAZIONE COMPLETA CON DISPOSITIVO ESTERNO

L'inserimento del dispositivo di programmazione è confermato dall'emissione di 2 beep di conferma e dell'accensione del led.
È possibile programmare o riprogrammare i parametri in qualunque ordine fino all'estrazione della tastiera. L'avvenuta programmazione di un dato viene confermata da due beep; in caso di programmazione non valida, viene emessa una nota di KO (2 beep di cui il secondo a frequenza più bassa).
All'ingresso in programmazione, vengono emessi dei BEEP ripetitivi se ci sono altri moduli con lo stesso ID. Premendo il tasto ⇖, la segnalazione viene tacitata.
Per semplicità di installazione, è consigliabile programmare i dati nell'ordine seguente.

TIPO IMPIANTO

Il digitalizzatore può essere configurato come I^ ED. o II^ ED. **Il digitalizzatore deve essere programmato come I^ ED. quando anche un solo dispositivo presente sull'impianto è di I^ ED. (in caso di sostituzione di un pezzo su vecchi impianti). Il dispositivo deve essere programmato come II^ ED. solo quando tutti i dispositivi sono di II^ ED**.
Il comando che identifica il tipo di impianto è lettera 'M':
per programmare I^ ED. premere M1↵
per programmare II^ ED. premere M2↵

Il dispositivo emette dei BEEP ripetitivi se ci sono altri moduli con lo stesso ID. Premendo il tasto ↖, la segnalazione viene tacitata.
<u>Per programmare questo parametro è necessario che i due dip-switch non siano in posizione ON</u>.

TIPO DI POSTAZIONE

Il digitalizzatore può essere configurato come principale o secondario. Il digitalizzatore configurato come secondario consente l'invio di chiamate a posti interni appartenenti alla propria colonna e non consente l'invio di chiamata verso il centralino. **Nel caso di tipo impianto I^ ED. questo dato sarà automaticamente configurato come principale e non deve essere modificato**.
Il comando che identifica il tipo di postazione è la lettera 'I':
per programmare principale, premere I0↵
per programmare secondario, premere I1↵

Il dispositivo emette dei BEEP ripetitivi se ci sono altri moduli con lo stesso ID. Premendo il tasto ↖, la segnalazione viene tacitata.
<u>Per programmare questo parametro è necessario che i due dip-switch non siano in posizione ON</u>.

FORMATO CODICE

Il Digitalizzatore consente di effettuare la chiamata ad utenti con codice numerico (0001-9999) o alfanumerico con prefisso letterale (x000-x999) o alfanumerico con suffisso letterale (000x-999x); sono utilizzabili le lettere da A a J.
Il comando che identifica il tipo di codice programmabile è 'F':
codice numerico: F1↵
codice con prefisso letterale: F2↵
codice con suffisso letterale: F3↵

<u>Impianto di I^ ED</u>. Nel caso di impianto di prima edizione, non effettuare questa programmazione.

NUMERO DI POSTAZIONE (ID)

Ad ogni postazione di chiamata principale si deve assegnare un numero da 1 a 12. Ad ogni postazione secondaria si deve assegnare un numero da 0 a 9; in impianti con prefisso alfabetico, il numero di secondario va da A a J.
Il comando che identifica il numero di postazione è la lettera 'N':
numero di postazione x: Nx↵

Se su un secondario si programma un ID da A a J, automaticamente viene riprogrammato il formato codice come prefisso; se su un secondario si programma un ID da 0 a 9, automaticamente viene riprogrammato il formato codice come numerico.
Per programmare questo parametro è necessario che i due dip-switch non siano in posizione ON.

<u>Impianto di I^ ED</u>. Nel caso di impianto di prima edizione, il numero di postazione deve essere tra 1 e 12 (non ci sono i secondari). Nel caso si voglia utilizzare la funzione clone, assegnare F come numero di postazione.

TEMPO DI ATTESA SGANCIO

Il tempo di attesa sgancio è il tempo massimo dalla chiamata entro il quale l'utente deve rispondere al citofono. Durante tale tempo, le altre postazioni di chiamata sono in occupato.

Tutti i dispositivi dell'impianto devono avere lo stesso tempo di attesa sgancio.
Il comando che identifica il tempo di attesa sgancio è la lettera 'G':
attesa sgancio 10s: G1↵
attesa sgancio 20s: G2↵
attesa sgancio 30s: G3↵
attesa sgancio 40s: G4↵

TEMPO CONVERSAZIONE MINIMO (OCCUPATO)

Quando un utente è chiamato e risponde al citofono, le altre postazioni di chiamata ricominciano lo stato di occupato per il tempo di conversazione minimo programmato per cui non possono interrompere la comunicazione appena iniziata.
Tutti i dispositivi dell'impianto devono avere lo stesso tempo di conversazione minimo (tempo di occupato).
Il comando che identifica il tempo di conversazione minimo è la lettera 'O':
occupato 10s: O1↵
occupato 20s: O2↵
occupato 30s: O3↵
occupato 40s: O4↵

TEMPO DI ATTIVAZIONE DELL'ELETTROSERRATURA

Il relè che pilota l'elettroserratura può essere gestito in modalità impulsiva (circa 600ms) o con mantenimento tra 1 e 30s.
Il comando che identifica il tempo di attivazione dell'elettroserratura è la lettera 'D':
apriporta impulsivo: D00↵
aprioprta di xy secondi: Dxy↵

ASSOCIAZIONE CODICI-TASTI

È la fase in cui, per ogni pulsante collegato al Digitalizzatore, si programma il codice utente da chiamare.
La sequenza da effettuare per programmare un codice di chiamata è:
Cxyzw Pnm↵

dove xyzw è il codice utente e nm è il numero di pulsante della postazione di chiamata.

Il codice utente xyzw può assumere i seguenti valori:
- 0001-9999 in caso di formato codice numerico;
- x000-x999 in caso di formato codice con prefisso alfabetico (x tra A e J);
- 000x-999x in caso di formato codice con prefisso alfabetico (x tra A e J);
- 0000 per chiamata diretta a centralino in stato giorno.
- LLLL per funzione "luci scale".

I numero del pulsante nm dipende dalla posizione del morsetto sul quale è connesso secondo la seguente tabella:
- 1÷18: posto esterno con digitalizzatore 1072/5
- 19÷34: 1° modulo di espansione
- 35÷50: 2° modulo di espansione
- 51÷66: 3° modulo di espansione
- 67÷82: 4° modulo di espansione

Una volta programmato un codice, una successiva pressione del tasto ↵ provoca l'effetto di programmare automaticamente il tasto nm+1 con il codice di chiamata xyzw+1. Ad esempio, la sequenza di chiamata C1000P01↵↵↵ programma il codice 1000 sul tasto 01, il codice 1001 sul tasto 02 e il codice 1002 sul tasto 03.

<u>Impianto di I^ ED</u>. Nel caso di impianto di prima edizione, questa programmazione non deve essere eseguita.

PROGRAMMAZIONE DI CITOFONI IN IMPIANTO DI II^ ED. CON L'UTILIZZO DELL'ADATTATORE PER PROGRAMMAZIONE

La programmazione dei citofoni si suddivide in due fasi:
A. prenotazione dei citofoni (da effettuarsi su una postazione di chiamata);
B. programmazione dei citofoni (da effettuarsi negli appartamenti).

POSTO ESTERNO CON DIGITALIZZATORE K-STEEL Sch. 1072/5

PROGRAMMAZIONE

A: prenotazione dei citofoni.
1 Inserire l'adattatore 1072/60 nell'apposito connettore minidin del digitalizzatore.
2 Premere una sola volta i pulsanti degli utenti dei quali si vuole effettuare l'associazione con i citofoni. La sequenza di prenotazione con cui vengono premuti i suddetti pulsanti dovrà essere necessariamente la stessa con la quale l'operatore dovrà recarsi presso gli appartamenti; NON deve essere premuto l'eventuale tasto dedicato per la chiamata al centralino e l'eventuale tasto per la funzione "luci scale".
3 Trascorsi 30 secondi dall'ultima pressione di un pulsante utente (fine della prenotazione) viene emesso un beep di segnalazione.
4 Lasciare l'adattatore 1072/60 inserito nel Digitalizzatore e recarsi negli appartamenti per la programmazione dei citofoni.

B: programmazione dei citofoni.
1 Recarsi presso il primo utente prenotato e, tenendo premuto il pulsante apriporta alzare il microtelefono del citofono; verranno generati 2 beep di conferma, ed un lampeggio del led, per indicare l'avvenuta programmazione.
2 Recarsi presso gli altri utenti prenotati, effettuando le stesse operazioni.

Si consiglia di utilizzare il foglio fornito a corredo per ricordarsi la sequenza di associazione codici/pulsanti:

SEQUENZA DI ASSOCIAZIONE
ASSOCIATION SEQUENCE

N° DELLA POSTAZIONE (ID):
CALL MODULE NUMBER (ID):

SEQ.	NOMINATIVO *USER NAME*	PULSANTE / CODICE *PUSHBUTTON / CODE*	PIANO *FLOOR*	VARIE *VARIOUS*
1				
2				
3				
4				
5				

COME ASSOCIARE 2/3 CITOFONI IN PARALLELO IN IMPIANTI II^ ED. CON L'UTILIZZO DELL'ADATTATORE PER PROGRAMMAZIONE

Quando occorre installare due o tre citofoni nello stesso appartamento che suonano insieme conseguentemente ad una chiamata bisogna, in fase di prenotazione dei citofoni, premere due o tre volte il pulsante relativo all'utente con i citofoni in parallelo.
Quando si è giunti, in base alla sequenza di programmazione, nell'abitazione dell'utente che dispone dei citofoni in parallelo, occorrerà effettuare su ogni citofono la sequenza di programmazione.

COME AGGIUNGERE UN NUOVO UTENTE ALL'IMPIANTO IN IMPIANTI II^ ED. CON L'UTILIZZO DELL'ADATTATORE PER PROGRAMMAZIONE

Inserire l'adattatore per programmazione nell'apposito connettore del digitalizzatore e programmare il codice utente nel pulsante che lo deve chiamare. Premere tale pulsante per prenotare la programmazione e recarsi presso l'utente per la programmazione del citofono.

PROGRAMMAZIONE DI CITOFONI IN IMPIANTO DI I^ ED. CON L'UTILIZZO DELL'ADATTATORE PER PROGRAMMAZIONE

La programmazione dei citofoni si suddivide in due fasi:
A. prenotazione dei citofoni (da effettuarsi su una postazione di chiamata);
B. programmazione dei citofoni (da effettuarsi negli appartementi).

A: prenotazione dei citofoni.
1 Inserire l'adattatore 1072/60 nell'apposito connettore minidin.
2 Premere una sola volta i pulsanti degli utenti dei quali si vuole effettuare l'associazione con i citofoni. La sequenza di prenotazione con cui vengono premuti i suddetti pulsanti dovrà essere necessariamente la stessa con la quale l'operatore dovrà recarsi presso gli appartamenti.
3 Trascorsi 30 secondi dall'ultima pressione di un pulsante utente (fine della prenotazione) viene emesso un beep di segnalazione.
4 Lasciare l'adattatore 1072/60 inserito nel Digitalizzatore e recarsi negli appartamenti per la programmazione dei citofoni.

B: programmazione dei citofoni.
1 Recarsi presso il primo utente prenotato e, tenendo premuto il pulsante apriporta alzare il microtelefono del citofono; verranno generati 2 beep di conferma, ed un lampeggio del led, per indicare l'avvenuta programmazione.
2 Recarsi presso gli altri utenti prenotati, effettuando le stesse operazioni.

Si consiglia di utilizzare il foglio fornito a corredo per ricordarsi la sequenza di associazione codici/pulsanti:

SEQUENZA DI ASSOCIAZIONE
ASSOCIATION SEQUENCE

N° DELLA POSTAZIONE (ID):
CALL MODULE NUMBER (ID):

SEQ.	NOMINATIVO *USER NAME*	PULSANTE / CODICE *PUSHBUTTON / CODE*	PIANO *FLOOR*	VARIE *VARIOUS*
1				
2				
3				
4				
5				

L'intera operazione (prenotazione più programmazione) deve essere effettuata per ogni Digitalizzatore presente sull'impianto a meno che si utilizzi la funzione 'clone' (vedi in seguito).

COME ASSOCIARE 2 CITOFONI IN PARALLELO IN IMPIANTI I^ ED. CON L'UTILIZZO DELL'ADATTATORE PER PROGRAMMAZIONE

Quando occorre installare due citofoni nello stesso appartamento che suonano insieme conseguentemente ad una chiamata bisogna, in fase di prenotazione dei citofoni, premere due volte il pulsante relativo all'utente con i citofoni in parallelo.
Quando si è giunti, in base alla sequenza di programmazione, nell'abitazione dell'utente che dispone dei citofoni in parallelo, occorrerà effettuare su ogni citofono la sequenza di programmazione.

COME AGGIUNGERE UN NUOVO UTENTE ALL'IMPIANTO IN IMPIANTI I^ ED. CON L'UTILIZZO DELL'ADATTATORE PER PROGRAMMAZIONE

Inserire l'adattatore per programmazione nell'apposito connettore del digitalizzatore. Premere il pulsante relativo all'utente da chiamare per prenotare la programmazione e recarsi presso l'utente per la programmazione del citofono.

L'intera operazione (prenotazione più programmazione) deve essere effettuata per ogni Digitalizzatore presente sull'impianto a meno che si utilizzi la funzione 'clone' (vedi in seguito).

Utilizzo della funzione 'clone 'con l'utilizzo dell'adattatore per programmazione
In impianti di I^Edizione senza centralino e senza funzione di segnalazione porta aperta, se vengono installate più postazioni di chiamata, esiste la possibilità di effettuare una sola associazione tra i pulsanti di una postazione di chiamata ed i relativi posti interni.
Le rimanenti postazioni di chiamata possono essere cloni della prima (master) se si ripetono fedelmente i cablaggi tra i pulsanti delle pulsantiere e i morsetti delle postazioni di chiamata e dei moduli espansione presenti sulla postazione 'MASTER'.
Per abilitare tale funzione occorre:
- definire la postazione master come indirizzo '1' (quella su cui si esegue l'associazione);
- definire tutte le altre postazioni come indirizzo 'F'.

PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATA

In impianti di II^ED. costituiti da sole postazioni di chiamata principali (massimo 3), è possibile programmare il posto esterno e i citofoni senza l'ausilio di alcun dispositivo esterno. I parametri programmabili in tal caso sono:
- numero di postazione principale: tramite dip-switch (1, 2, 3);
- tempo attivazione elettroserratura: tramite pulsante-led (1-30s);
- programmazione dei citofoni: tramite pulsante-led (a codici utente prefissati).

NUMERO DI POSTAZIONE (ID)

I due dip-switch definiscono il numero di postazione principale secondo la seguente tabella:

Posizione Dip-Switch	Numero di postazione principale
	Non definito (per programmazione con tastiera esterna)
	Postazione 1
	Postazione 2
	Postazione 3

TEMPO DI ELETTROSERRATURA

Premere il pulsante di programmazione (12) e verificare l'accensione del relativo led.
Se sull'impianto ci sono altre postazioni con lo stesso ID, vengono emessi ripetutamente dei bip. Uscire dalla programmazione ripremendo il pulsante, correggere l'errore agendo sui dip-switch e ripetere l'operazione.
Premere e mantenere premuto il pulsante "atrio" per tutto il tempo che si desidera programmare (massimo 30s). Il posto esterno acquisisce tale valore ed emette un bip di conferma. Premere il pulsante di programmazione per tornare al funzionamento normale.

PROGRAMMAZIONE DEI CITOFONI

Il posto esterno esce di fabbrica con i pulsanti pre-programmati.
È quindi possibile, in impianti senza secondari, saltare la fase di associazione codici-tasti e passare direttamente alla programmazione dei citofoni che si suddivide in 2 fasi:

A. prenotazione dei citofoni con una postazione di chiamata.
B. programmazione dei citofoni.

A.: prenotazione dei citofoni con una postazione di chiamata
Premere il pulsante di programmazione e verificare l'accensione del relativo led. Premere una sola volta i pulsanti degli utenti dei quali si vuole effettuare l'associazione con i citofoni. La sequenza di prenotazione con cui vengono premuti i suddetti pulsanti dovrà essere necessariamente la stessa con la quale l'operatore dovrà recarsi presso gli appartamenti; NON deve essere premuto l'eventuale tasto dedicato per la chiamata al centralino.

B.: programmazione dei citofoni

1 Attendere 30s fino al lampeggio del led.
2 Recarsi presso il primo utente prenotato e, tenendo premuto il pulsante apriporta alzare il microtelefono del citofono; verranno generati 2 beep di conferma, ed un lampeggio del led, per indicare l'avvenuta programmazione.
3 Recarsi presso gli altri utenti prenotati, effettuando le stesse operazioni.

Si consiglia di utilizzare il foglio fornito a corredo per ricordarsi la sequenza di associazione codici/pulsanti:

SEQUENZA DI ASSOCIAZIONE
ASSOCIATION SEQUENCE

N° DELLA POSTAZIONE (ID): *CALL MODULE NUMBER (ID):*

SEQ.	NOMINATIVO *USER NAME*	PULSANTE / CODICE *PUSHBUTTON / CODE*	PIANO *FLOOR*	VARIE *VARIOUS*
1				
2				
3				
4				
5				

ATTENZIONE: se durante la programmazione non si è eseguita la prenotazione dei pulsanti e nessun'altra operazione per 30s, il led lampeggia. In tal caso, premere il pulsante di programmazione per uscire dalla programmazione (eventualmente ripremerlo per entrare nuovamente in programmazione).

COME ASSOCIARE 2/3 CITOFONI IN PARALLELO IN IMPIANTI II^ ED. CON L'UTILIZZO DELLA PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATA

Quando occorre installare due o tre citofoni nello stesso appartamento che suonano insieme conseguentemente ad una chiamata bisogna, in fase di prenotazione dei citofoni, premere due o tre volte il pulsante relativo all'utente con i citofoni in parallelo.
Quando si è giunti, in base alla sequenza di programmazione, nell'abitazione dell'utente che dispone dei citofoni in parallelo, occorrerà effettuare su ogni citofono la sequenza di programmazione.

PROGRAMMAZIONE DI DEFAULT

Il dispositivo esce di fabbrica pre-programmato nel seguente modo:

Tipo di impianto:	II^ ED.
Tipo di postazione:	principale
Formato codice:	numerico (0001–9999)
Numero di postazione:	1
Tempo attesa sgancio:	40s
Tempo occupato:	20s
Tempo apriporta:	3s

Se si vuole ripristinare i valori di default, inserire il dispositivo di programmazione e premere il tasto bs per più di 3 secondi fino all'emissione di una segnalazione acustica, oppure senza il dispositivo di programmazione, premere il pulsante di programmazione per più di 3 secondi fino all'emissione di una nota acustica.

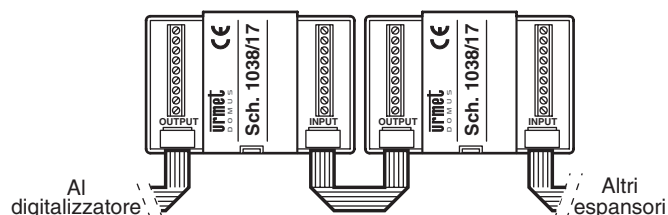
REGOLAZIONE FONIA

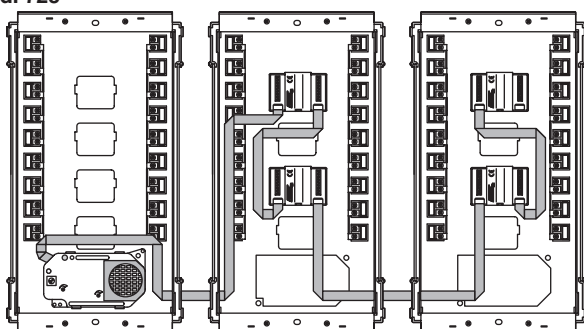
I livelli fonici sono tarati di fabbrica in modo da non dover essere variati nella maggioranza delle installazioni.
Qualora fosse necessario modificarli, agire con un cacciavite sulle apposite regolazioni.

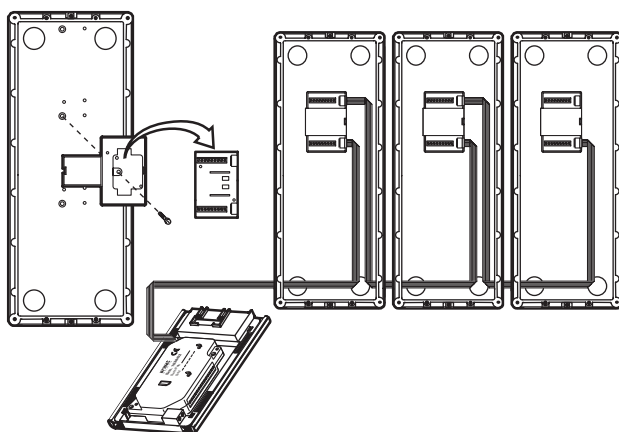
RICERCA GUASTI

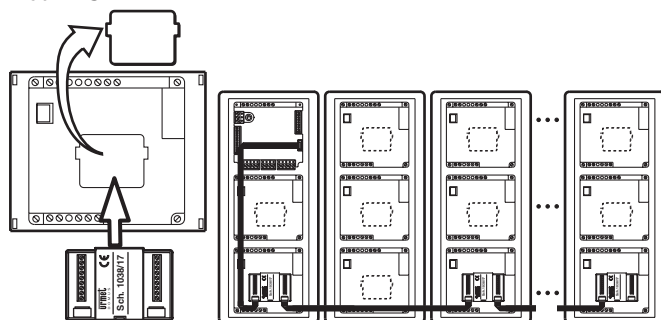
Nel caso di non funzionamento del posto esterno con digitalizzatore Sch. 1072/5 (es. mancanza del tono di cortesia in seguito all'azionamento di un tasto di chiamata) è possibile stabilire con facilità la causa:

- presenza di un cortocircuito sul bus lato pulsantiere (L1,L2);
- mancanza della predisposizione come master di uno degli accoppiatori di bus.

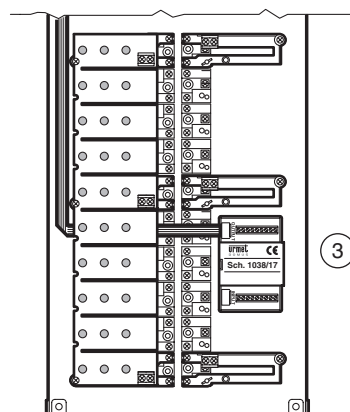
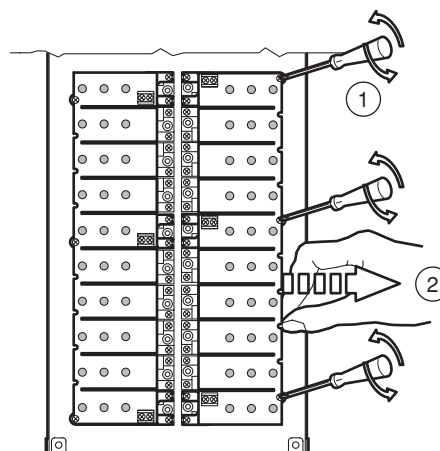
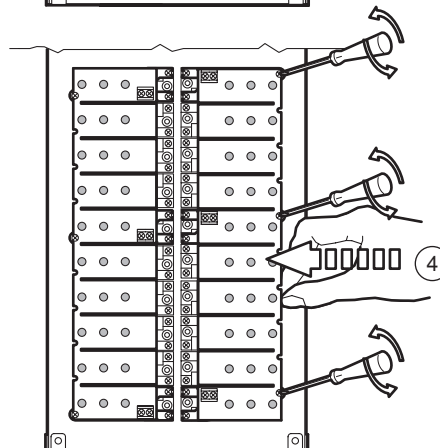
MODULO DI ESPANSIONE 16 UTENTI Sch. 1038/17

Il Modulo di espansione permette di aggiungere 16 pulsanti utenti al posto esterno.
Posizionare il dispositivo nelle pulsantiere come indicato nelle figure riportate di seguito.
Effettuare il collegamento dei pulsanti utente, e connettere il dispositivo al posto esterno, o ad altri eventuali espansori, mediante l'apposito cavetto, rispettando i relativi versi di collegamento e passaggi nelle scatole incasso.

Mod. 725

Inserire il dispositivo in un alloggiamento libero per portalampade.

Mod. KOMBI

Avvitare il dispositivo sul fondo della scatola incasso.

Mod. K-STEEL

Inserire il modulo di espansione nel vano dei moduli pulsanti

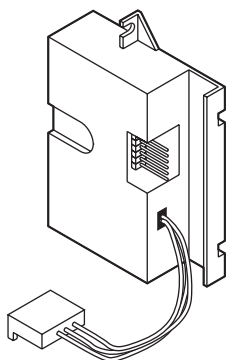
Mod. DOMUS AURA

Solo per la pulsantiera a 20 tasti: Sch. 1110/220 citofonica e Sch. 1710/220 videocitofonica.

3 Il dispositivo va fissato al telaio della scatola incasso con il nastro biadesivo fornito a corredo.

DESCRIZIONE MORSETTI

GND	massa elettrica di riferimento per i pulsanti da 1-8
P1...P8	pulsanti utente
GND	massa elettrica di riferimento per i pulsanti da 9-16
P9..P16	pulsanti utente

CARATTERISTICHE TECNICHE

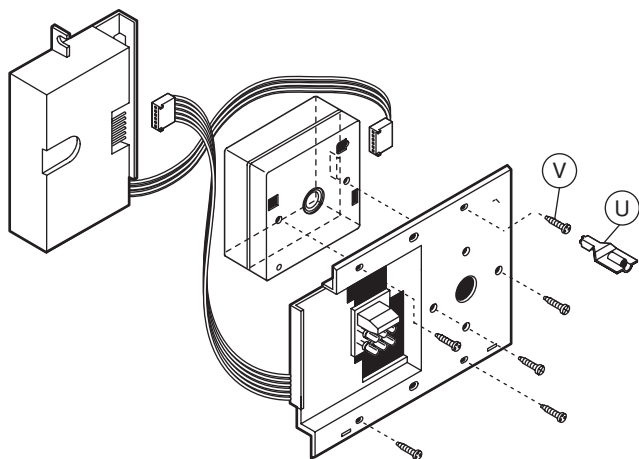
Consumo:	**1mA Max**
Corrente nel pulsante utente:	**~1mA**
Temperatura di funzionamento:	**+0°C ÷ +50°C**
Umidità:	**90% UR a 30 °C**

DISPOSITIVO DI ADATTAMENTO PER UNITÀ DI RIPRESA Sch. 1742/13A

Il dispositivo è impiegato nella realizzazione di impianti videocitofonici Bibus II^ ED. VOP.
L'adattatore deve essere abbinato alle telecamere per le seguenti tipologie di pulsantiera:

- Mod. 725
- Mod. Kombi
- Mod. Domus Aura

NOTA: *l'unità di ripresa K-Steel Sch. 1755/30A non necessita del dispositvo di adattamento.*

L'adattatore permette infatti la trasformazione del segnale video composito proveniente dalla telecamera in 2 segnali video differenziali (A e B).

ISTRUZIONI PER IL MONTAGGIO SU COMPLESSO DI RIPRESA Mod. 725

ISTRUZIONI PER IL MONTAGGIO SU MODULO UNITÀ DI RIPRESA CON TELECAMERA CCD ORIENTABILE Sch. 825/70 E Sch. 1810/70

1. Inserire il dispositivo di adattamento a lato del modulo unità di ripresa e fissarlo a mezzo dell'apposita vite (fig.1).
2. Sfilare dal modulo telecamera il connettore A (fig.2)
3. Infilare il connettore A nell'innesto del dispositivo ed il connettore B del dispositivo nell'innesto della telecamera (fig.3).
4. Posizionare i conduttori nell'interno della scanalatura del dispositivo (fig.4).

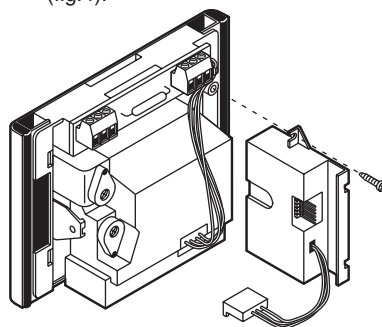



Fig. 1

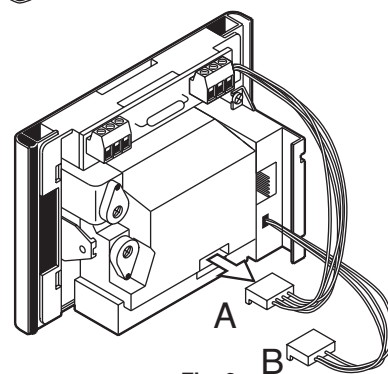



Fig. 2

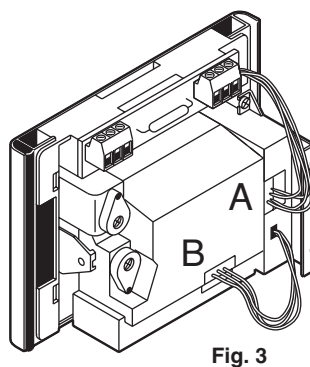



Fig. 3

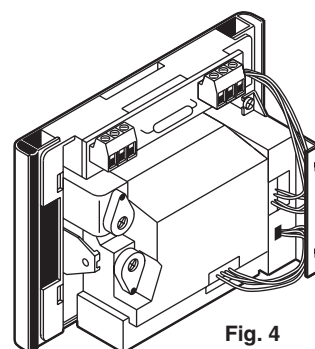
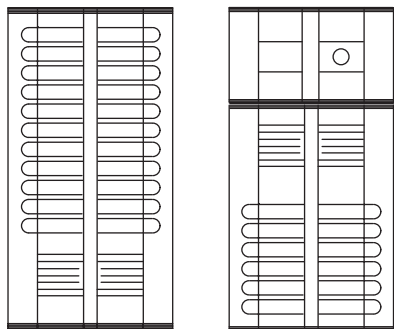



Fig. 4

PULSANTIERA CON PIASTRA FRONTALE DI ALLUMINIO ANODIZZATO Mod. 725

La pulsantiera con piastra frontale di alluminio Mod. 725 è concepita con un criterio di componibilità, è infatti possibile realizzare svariate configurazioni sia citofoniche che videocitofoniche affiancando le varie pulsantiere e l'eventuale complesso di ripresa fino ad ottenere la capacità desiderata.

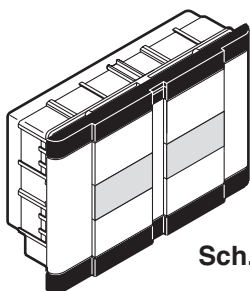
Nota: *il sistema consente l'installazione delle sole pulsantiere a due file di tasti, si potranno così ottenere impianti in grado di soddisfare da 4 a 82 utenti.*

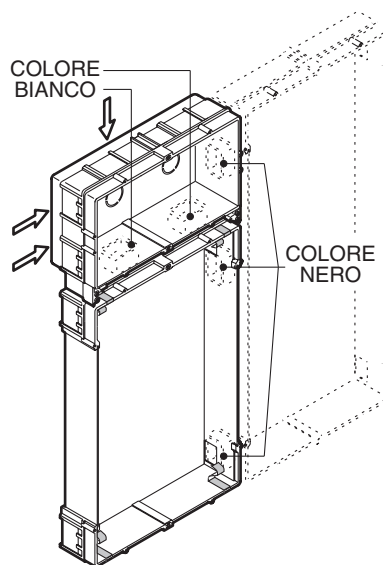
Tutti i prodotti della linea 725, le loro caratteristiche e l'installazione sono riportate nel "Manuale tecnico prodotti citofonia e videocitofonia MT101-011 nella sezione 2E".

COMPLESSO DI RIPRESA

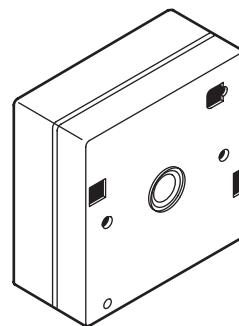
Per realizzare impianti videocitofonici VOP deve essere abbinata alla pulsantiera Mod. 725 con posto esterno con digitalizzatore Sch. 1072/19A un complesso di ripresa costituito da:
- frontale con scatola incasso ed organi di illuminazione;
- telecamera C.C.D. con obiettivo.

GRUPPO FRONTALE PER TELECAMERA CON SCATOLA INCASSO Sch. 725/602

Il gruppo frontale Sch. 725/602 con frontale larghezza 205 mm deve essere abbinato a pulsantiere Mod. 725 da 4 a 28 pulsanti disposti su 2 file.

Sch. 725/602

Per l'installazione si deve unire la scatola incasso del gruppo frontale a quella della pulsantiera a mezzo dei distanziali passacavo bianchi forniti in dotazione.
Nel caso di abbinamento di 2 o più pulsantiere, accoppiare le scatole incasso tramite i distanziali passacavo di colore nero forniti a corredo delle pulsantiere a 2 file senza posto esterno.

Sul gruppo frontale sono presenti le morsettiere per il collegamento del complesso di ripresa:
+TC Positivo alimentazione telecamera
R1 Negativo alimentazione telecamera
V5/B Uscita segnale video differenziale (positivo)
V3/A Uscita segnale video differenziale (negativo)

Nota: *per il corretto collegamento del complesso di ripresa negli impianti Bibus II^ Ed. VOP deve essere impiegata la scatola relè Sch. 788/5.*

TELECAMERA C.C.D. Sch. 725/600

Facilmente inseribile ed estraibile dalla scatola incasso, è fornita completa di:
- telecamera con ottica ed otturatore incorporato; la regolazione del fuoco è fissa. Non si possono utilizzare altri obiettivi;
- innesto per il collegamento al frontale.

ELENCO PRODOTTI

Pulsantiere a 2 file predisposte per Posto Esterno

Con 4 pulsanti	**Sch. 725/204**
Con 6 pulsanti	**Sch. 725/206**
Con 8 pulsanti	**Sch. 725/208**
Con 10 pulsanti	**Sch. 725/210**
Con 12 pulsanti	**Sch. 725/212**
Con 14 pulsanti	**Sch. 725/214**
Con 16 pulsanti	**Sch. 725/216**
Con 18 pulsanti	**Sch. 725/218**
Con 20 pulsanti	**Sch. 725/220**
Con 22 pulsanti	**Sch. 725/222**
Con 24 pulsanti	**Sch. 725/224**
Con 26 pulsanti	**Sch. 725/226**
Con 28 pulsanti	**Sch. 725/228**

Pulsantiere a 2 file non predisposte per Posto Esterno

Con 20 pulsanti	**Sch. 725/020**
Con 22 pulsanti	**Sch. 725/022**
Con 24 pulsanti	**Sch. 725/024**
Con 26 pulsanti	**Sch. 725/026**
Con 28 pulsanti	**Sch. 725/028**
Con 30 pulsanti	**Sch. 725/030**
Con 32 pulsanti	**Sch. 725/032**
Con 34 pulsanti	**Sch. 725/034**
Con 36 pulsanti	**Sch. 725/036**

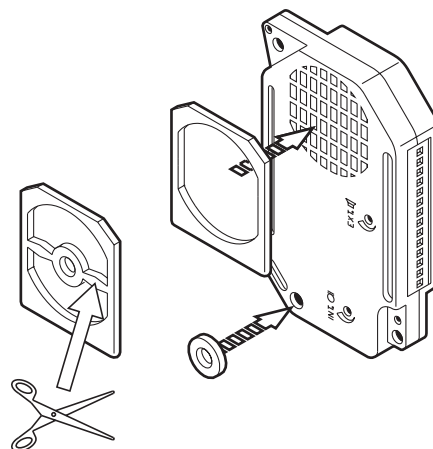
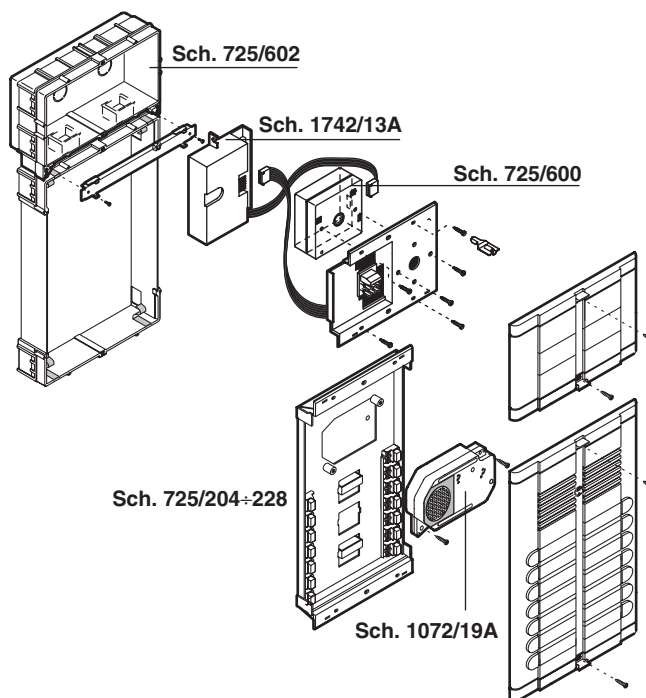
Custodia con tettuccio per pulsantiere citofoniche a 2 file

Da 4-10 pulsanti predisposte per posto esterno	**Sch. 725/721**
Da 12-24 pulsanti predisposte per posto esterno o da 20-32 pulsanti nella versione senza posto esterno	**Sch. 725/722**

Visiera antipioggia

Visiera per gruppo frontale a 2 file	**Sch. 725/7**

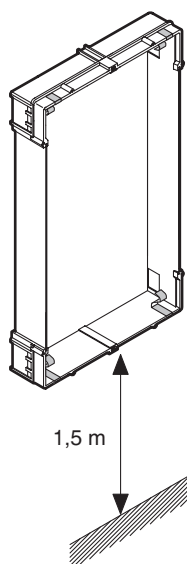
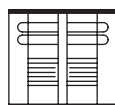
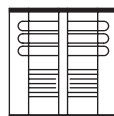
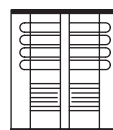
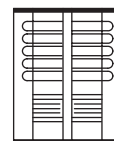
INSTALLAZIONE

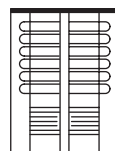
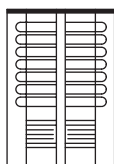
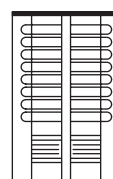
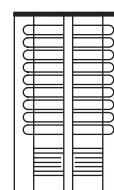
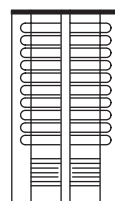
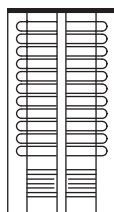
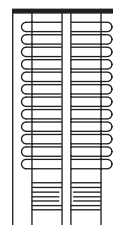
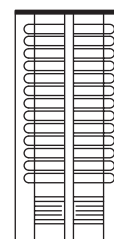
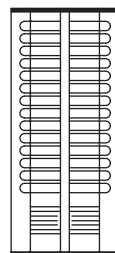
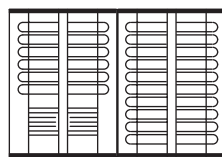
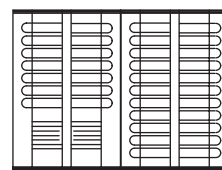
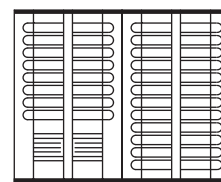
Montare i gommini adesivi sul posto esterno con digitalizzatore;

Assiemare la pulsantera e l'eventuale complesso di ripresa come mostrato nella figura seguente.

PULSANTIERA CON PIASTRA FRONTALE DI ALLUMINIO ANODIZZATO Mod. 725

IMPIANTI CITOFONICI

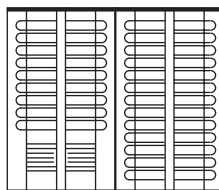
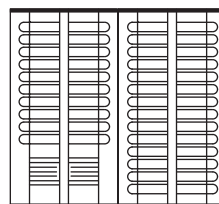
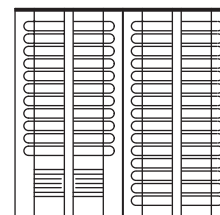
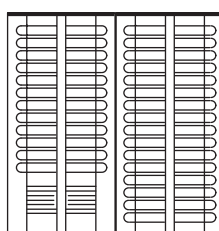
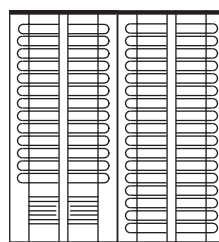
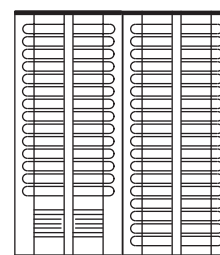
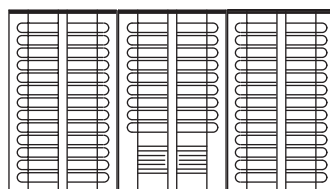
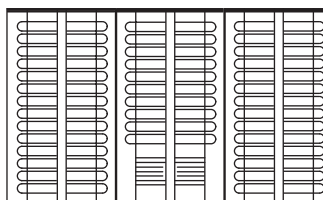
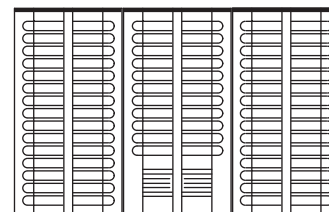
DIMENSIONI D'INGOMBRO

615 mm
H2

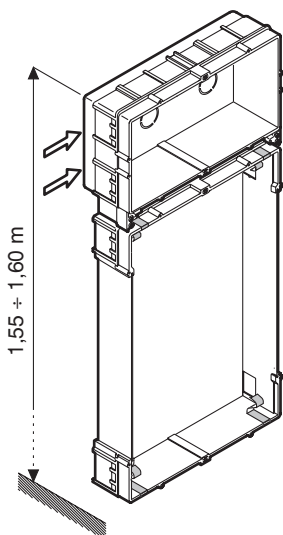
		2 file	4 file	6 file	Dimensione di ingombro in **Altezza** (mm)	
					Incasso **H1**	Frontale **H2**
N. tasti pulsantiere		4			177	192
		6			201	216
		8			225	240
		10			249	264
		12	32		273	288
		14	36		297	312
		16	40		321	336
		18	44	70	345	360
		20	48	76	369	384
		22	52	max. 82	393	408
		24	56		417	432
		26	60		441	456
		28	64		465	480
Dimensione di ingombro in **Larghezza** (mm)	Incasso	194	399	604		
	Frontale	205	410	615		

Nota: ***posizionare la pulsantiera con il bordo inferiore ad un'altezza dal pavimento di circa 1,50 m.***

ESEMPI DI COMPONIBILITÀ PER VARIE CAPACITÀ

	4	6	8	10
Posto esterno con digitalizzatore	1072/19A	1072/19A	1072/19A	1072/19A
Modulo di espansione 16 utenze	-	-	-	-
Puls. predisposte per P. E.	725/204	725/206	725/208	725/210
Puls. non predisposte per P. E.	-	-	-	-
Custodia appoggio con visiera	725/721	725/721	725/721	725/721

	12	14	16	18
Posto esterno con digitalizzatore	1072/19A	1072/19A	1072/19A	1072/19A
Modulo di espansione 16 utenze	-	-	-	-
Puls. predisposte per P. E.	725/212	725/214	725/216	725/218
Puls. non predisposte per P. E.	-	-	-	-
Custodia appoggio con visiera	725/722	725/722	725/722	725/722

	20	22	24	26
Posto esterno con digitalizzatore	1072/19A	1072/19A	1072/19A	1072/19A
Modulo di espansione 16 utenze	1 x 1038/17	1 x 1038/17	1 x 1038/17	1 x 1038/17
Puls. predisposte per P. E.	725/220	725/222	725/224	725/226
Puls. non predisposte per P. E.	-	-	-	-
Custodia appoggio con visiera	725/722	725/722	725/722	-

	28	32	36	40
Posto esterno con digitalizzatore	1072/19A	1072/19A	1072/19A	1072/19A
Modulo di espansione 16 utenze	1 x 1038/17	1 x 1038/17	2 x 1038/17	2 x 1038/17
Puls. predisposte per P. E.	725/228	725/212	725/214	725/216
Puls. non predisposte per P. E.	-	725/020	725/022	725/024
Custodia appoggio con visiera	-	-	-	-

PULSANTIERA CON PIASTRA FRONTALE DI ALLUMINIO ANODIZZATO Mod. 725
IMPIANTI CITOFONICI

ESEMPI DI COMPONIBILITÀ PER VARIE CAPACITÀ

	44	48	52
Posto esterno con digitalizzatore	1072/19A	1072/19A	1072/19A
Modulo di espansione 16 utenze	2 x 1038/17	2 x 1038/17	3 x 1038/17
Puls. predisposte per P. E.	725/218	725/220	725/222
Puls. non predisposte per P. E.	725/026	725/028	725/030
Custodia appoggio con visiera	-	-	-

	56	60	64
Posto esterno con digitalizzatore	1072/19A	1072/19A	1072/19A
Modulo di espansione 16 utenze	3 x 1038/17	3 x 1038/17	3 x 1038/17
Puls. predisposte per P. E.	725/224	725/226	725/228
Puls. non predisposte per P. E.	725/032	725/034	725/036
Custodia appoggio con visiera	-	-	-

	70	76	82
Posto esterno con digitalizzatore	1072/19A	1072/19A	1072/19A
Modulo di espansione 16 utenze	4 x 1038/17	4 x 1038/17	4 x 1038/17
Puls. predisposte per P. E.	725/218	725/220	725/222
Puls. non predisposte per P. E.	2 x 725/026	2 x 725/028	2 x 725/030
Custodia appoggio con visiera	-	-	-

DIMENSIONI D'INGOMBRO

		2 file	4 file	6 file	Dimensione di ingombro in **Altezza** (mm)	
					Incasso **H1**	Frontale **H2**
N. tasti pulsantiere		4			297	312
		6	30		321	336
		8	34	60	345	360
		10	38	66	369	384
		12	42	72	393	408
		14	46	78	417	432
		16	50	max. 82	441	456
		18	54		465	480
		20			489	504
		22			513	528
		24			537	552
		26			561	576
		28			585	600
Dimensione di ingombro in **Larghezza** (mm)	Incasso	194	399	604		
	Frontale	205	410	615		

Nota: ***posizionare la pulsantiera in modo che il filo superiore della scatola incasso dell'unità di ripresa sia ad un'altezza dal pavimento di circa 1,50 ÷ 1,60 m.***

BiBus II ED. VOP

PULSANTIERA CON PIASTRA FRONTALE DI ALLUMINIO ANODIZZATO Mod. 725
IMPIANTI VIDEOCITOFONICI

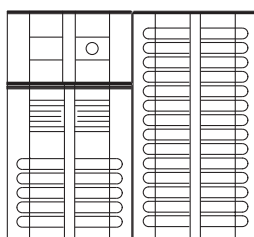
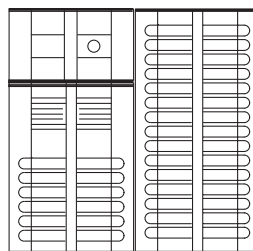
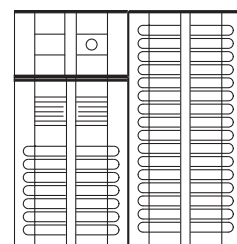
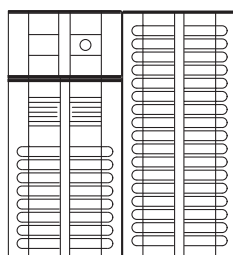
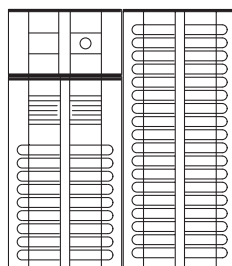
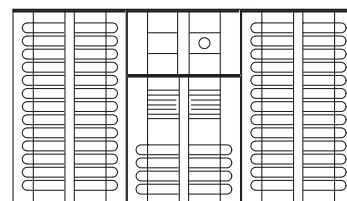
ESEMPI DI COMPONIBILITÀ PER VARIE CAPACITÀ

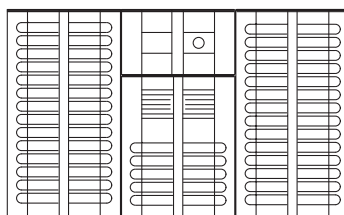
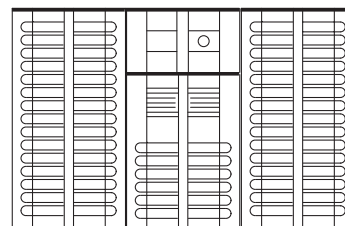
	4	6	8	10
Posto esterno con digitalizzatore	1072/19A	1072/19A	1072/19A	1072/19A
Modulo di espansione 16 utenze	-	-	-	-
Telecamera	725/600	725/600	725/600	725/600
Dispositivo di adattamento per unità di ripresa	1742/13A	1742/13A	1742/13A	1742/13A
Gruppo frontale	725/602	725/602	725/602	725/602
Pulsantiera	725/204	725/206	725/208	725/210
Visiera	725/702	725/702	725/702	725/702

	12	14	16	18
Posto esterno con digitalizzatore	1072/19A	1072/19A	1072/19A	1072/19A
Modulo di espansione 16 utenze	-	-	-	-
Telecamera	725/600	725/600	725/600	725/600
Dispositivo di adattamento per unità di ripresa	1742/13A	1742/13A	1742/13A	1742/13A
Gruppo frontale	725/602	725/602	725/602	725/602
Pulsantiera	725/212	725/214	725/216	725/218
Visiera	725/702	725/702	725/702	725/702

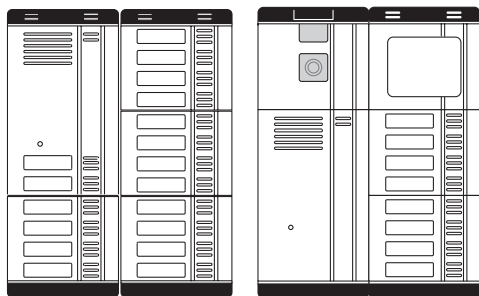
	20	22	24	26
Posto esterno con digitalizzatore	1072/19A	1072/19A	1072/19A	1072/19A
Modulo di espansione 16 utenze	1 x 1038/17	1 x 1038/17	1 x 1038/17	1 x 1038/17
Telecamera	725/600	725/600	725/600	725/600
Dispositivo di adattamento per unità di ripresa	1742/13A	1742/13A	1742/13A	1742/13A
Gruppo frontale	725/602	725/602	725/602	725/602
Pulsantiera	725/220	725/222	725/224	725/226
Visiera	725/702	725/702	725/702	725/702

ESEMPI DI COMPONIBILITÀ PER VARIE CAPACITÀ

	28	30	34
Posto esterno con digitalizzatore	1072/19A	1072/19A	1072/19A
Modulo di espansione 16 utenze	1 x 1038/17	1 x 1038/17	1 x 1038/17
Telecamera	725/600	725/600	725/600
Dispositivo di adattamento per unità di ripresa	1742/13A	1742/13A	1742/13A
Gruppo frontale	725/602	725/602	725/602
Pulsantiera	725/228	1 x 725/206 - 1 x 725/024	1 x 725/208 - 1 x 725/026
Visiera	725/702	-	-

	38	42	46
Posto esterno con digitalizzatore	1072/19A	1072/19A	1072/19A
Modulo di espansione 16 utenze	2 x 1038/17	2 x 1038/17	2 x 1038/17
Telecamera	725/600	725/600	725/600
Dispositivo di adattamento per unità di ripresa	1742/13A	1742/13A	1742/13A
Gruppo frontale	725/602	725/602	725/602
Pulsantiera	1 x 725/210 - 1 x 725/028	1 x 725/212 - 1 x 725/030	1 x 725/214 - 1 x 725/032
Visiera	-	-	-

	50	54	60
Posto esterno con digitalizzatore	1072/19A	1072/19A	1072/19A
Modulo di espansione 16 utenze	2 x 1038/17	3 x 1038/17	3 x 1038/17
Telecamera	725/600	725/600	725/600
Dispositivo di adattamento per unità di ripresa	1742/13A	1742/13A	1742/13A
Gruppo frontale	725/602	725/602	725/602
Pulsantiera	1 x 725/216 - 1 x 725/034	1 x 725/218 - 1 x 725/036	1 x 725/208 - 2 x 725/026
Visiera	-	-	-

ESEMPI DI COMPONIBILITÀ PER VARIE CAPACITÀ

		66	72
	Posto esterno con digitalizzatore	1072/19A	1072/19A
	Modulo di espansione 16 utenze	3 x 1038/17	4 x 1038/17
	Telecamera	725/600	725/600
	Dispositivo di adattamento per unità di ripresa	1742/13A	1742/13A
	Gruppo frontale	725/602	725/602
	Pulsantiera	1 x 725/210 - 2 x 725/028	1 x 725/212 - 2 x 725/030
	Visiera	-	-

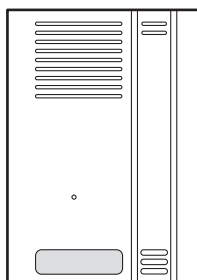
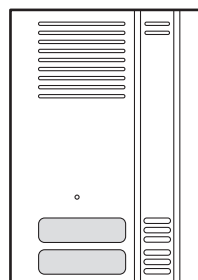
		78	max. 82
	Posto esterno con digitalizzatore	1072/19A	1072/19A
	Modulo di espansione 16 utenze	4 x 1038/17	4 x 1038/17
	Telecamera	725/600	725/600
	Dispositivo di adattamento per unità di ripresa	1742/13A	1742/13A
	Gruppo frontale	725/602	725/602
	Pulsantiera	1 x 725/214 - 2 x 725/032	1 x 725/216 - 2 x 725/034
	Visiera	-	-

PULSANTIERA KOMBI Mod. 825

Il sistema ad elementi componibili in profilato di alluminio anodizzato si basa su moduli che si possono inserire su appositi telai completi di scatola incasso.
Per mezzo di distanziali in plastica si possono accoppiare tra di loro, nel senso orizzontale, le scatole incasso; con questo sistema è possibile realizzare pulsantiere di ogni tipo e configurazione, con un minor numero di componenti e conseguentemente di schede da gestire a magazzino; il vantaggio si riflette così sia verso il grossista che verso l'installatore.

Tutti i prodotti della linea Kombi, le loro caratteristiche e l'installazione sono riportate nel "Manuale tecnico prodotti – citofonia e videocitofonia MT101-011 nella sezione 2D".

MODULI PREDISPOSTI PER POSTO ESTERNO CON DIGITALIZZATORE

I moduli predisposti per ospitare il posto esterno con digitalizzatore Sch. 1072/19A occupano lo spazio di 2 moduli e vengono forniti nelle seguenti configurazioni:

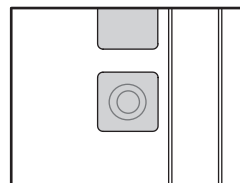
- Senza tasti di chiamata: **Sch. 825/15**
- Con 1 tasto di chiamata: **Sch. 825/16**
- Con 2 tasti di chiamata: **Sch. 825/17**

Sch. 825/15 **Sch. 825/16** **Sch. 825/17**

Tutti i moduli predisposti per posto esterno sono muniti di un pulsante per il comando, in bassa tensione, del relé di accensione luce scale.

DESCRIZIONE MORSETTI

G/T=comune chiamate — Accensione lampade Illuminazione cartellino — Tasto comando relè luce scale

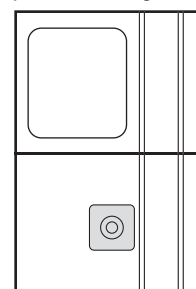
NOTA: *i morsetti dei tasti di chiamata e di accensione lampada illuminazione cartellino sono presenti solo nei modelli Sch. 825/15 e Sch. 825/17.*

UNITÀ DI RIPRESA Mod. KOMBI

I moduli unità di ripresa impiegabili per la realizzazione di un impianto videocitofonico BIBUS VOP sono i seguenti:
- Sch. 825/70 in bianco/nero per frequenza di rete a 50 Hz;
- Sch. 1855/70 a colori per frequenza di rete a 50 Hz.

MODULO UNITÀ DI RIPRESA BIANCO/NERO

Facilmente inseribile ed estraibile dalla scatola incasso, è fornita completa di:
- telecamera con ottica ed otturatore incorporato; la regolazione del fuoco è fissa. Non si possono utilizzare altri obiettivi;
- possibilità di regolare l'orientamento dell'obiettivo della telecamera nei due assi verticale/orizzontale;
- serie di Led infrarossi per l'illuminazione del soggetto.

MODULO UNITÀ DI RIPRESA A COLORI

Come l'unità di ripresa in versione bianco/nero, si utilizzano gli stessi criteri di componibilità.
Occorre considerare un modulo in più, richiesto per l'installazione del modulo illuminatore, che va posto sempre come in figura.

DESCRIZIONE MORSETTI

+TC	Positivo alimentazione telecamera in impianti analogici
R2	Positivo alimentazione telecamera in impianti Bibus II^ ED. VOP
R1	Negativo alimentazione telecamera
V5 / B	Uscita segnale video differenziale (positivo)
V3 / A	Uscita segnale video differenziale (negativo)
T	Pilotaggio accensione telecamera

ELENCO PRODOTTI

Moduli pulsanti e repertorio

Con 1 pulsante metallico	**Sch. 825/201**
Con 2 pulsanti metallici	**Sch. 825/202**
Con 3 pulsanti metallici	**Sch. 825/203**
Con 4 pulsanti metallici	**Sch. 825/204**
Repertorio numero civico	**Sch. 825/5**
Modulo cieco	**Sch. 825/9**
Repertorio statico 2-16 nominativi	**Sch. 825/550**

Telaio portamoduli con scatola incasso

Per 1 modulo Kombi	**Sch. 825/21**
Per 2 moduli Kombi	**Sch. 825/22**
Per 3 moduli Kombi	**Sch. 825/23**
Per 4 moduli Kombi	**Sch. 825/24**

Cornice copri filomuro

Per 1 modulo Kombi	**Sch. 825/31**
Per 2 moduli Kombi, 1 fila	**Sch. 825/32**
Per 3 moduli Kombi, 1 fila	**Sch. 825/33**
Per 4 moduli Kombi, 1 fila	**Sch. 825/404**
Per 4 moduli Kombi, 2 file	**Sch. 825/34**
Per 6 moduli Kombi, 2 file	**Sch. 825/36**
Per 8 moduli Kombi, 2 file	**Sch. 825/408**
Per 9 moduli Kombi, 3 file	**Sch. 825/39**
Per 12 moduli Kombi, 3 file	**Sch. 825/412**

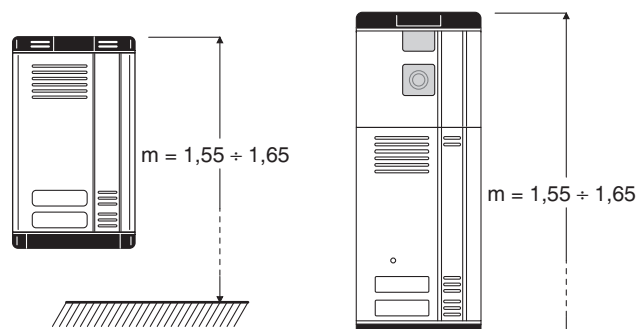
Visiera antipioggia

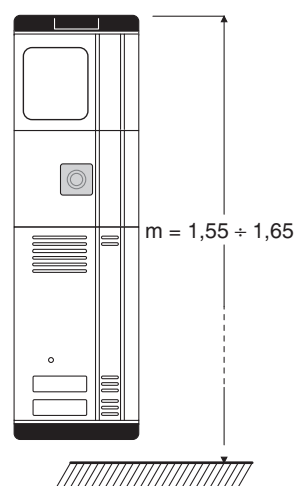
Per 1 modulo Kombi	**Sch. 825/41**
Per 2 moduli Kombi, 1 fila	**Sch. 825/42**
Per 3 moduli Kombi, 1 fila	**Sch. 825/43**
Per 4 moduli Kombi, 1 fila	**Sch. 825/441**
Per 4 moduli Kombi, 2 file	**Sch. 825/44**
Per 6 moduli Kombi, 2 file	**Sch. 825/46**
Per 8 moduli Kombi, 2 file	**Sch. 825/442**
Per 9 moduli Kombi, 3 file	**Sch. 825/49**
Per 12 moduli Kombi, 3 file	**Sch. 825/443**

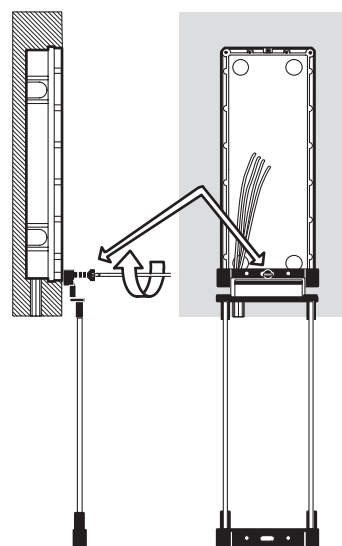
Custodia con visiera

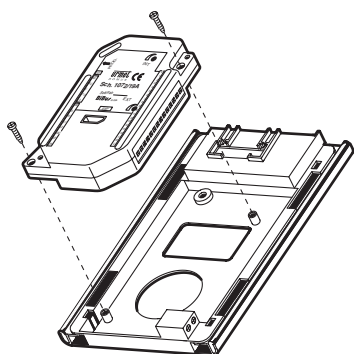
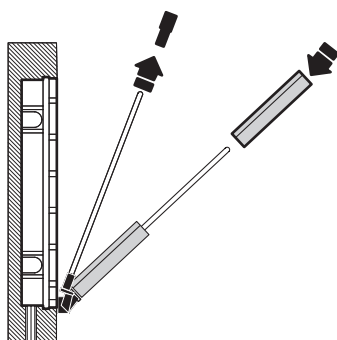
Per 1 modulo Kombi	**Sch. 825/51**
Per 2 moduli Kombi, 1 fila	**Sch. 825/52**
Per 3 moduli Kombi, 1 fila	**Sch. 825/53**
Per 4 moduli Kombi, 1 fila	**Sch. 825/541**
Per 4 moduli Kombi, 2 file	**Sch. 825/54**
Per 6 moduli Kombi, 2 file	**Sch. 825/56**
Per 8 moduli Kombi, 2 file	**Sch. 825/542**
Per 9 moduli Kombi, 3 file	**Sch. 825/59**
Per 12 moduli Kombi, 3 file	**Sch. 825/543**

INSTALLAZIONE

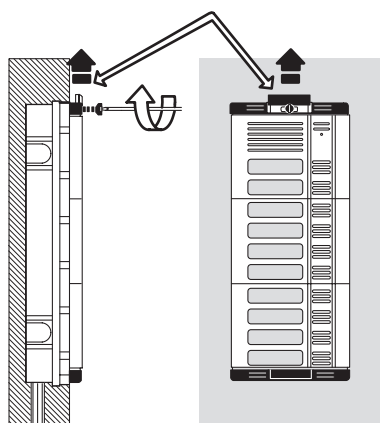
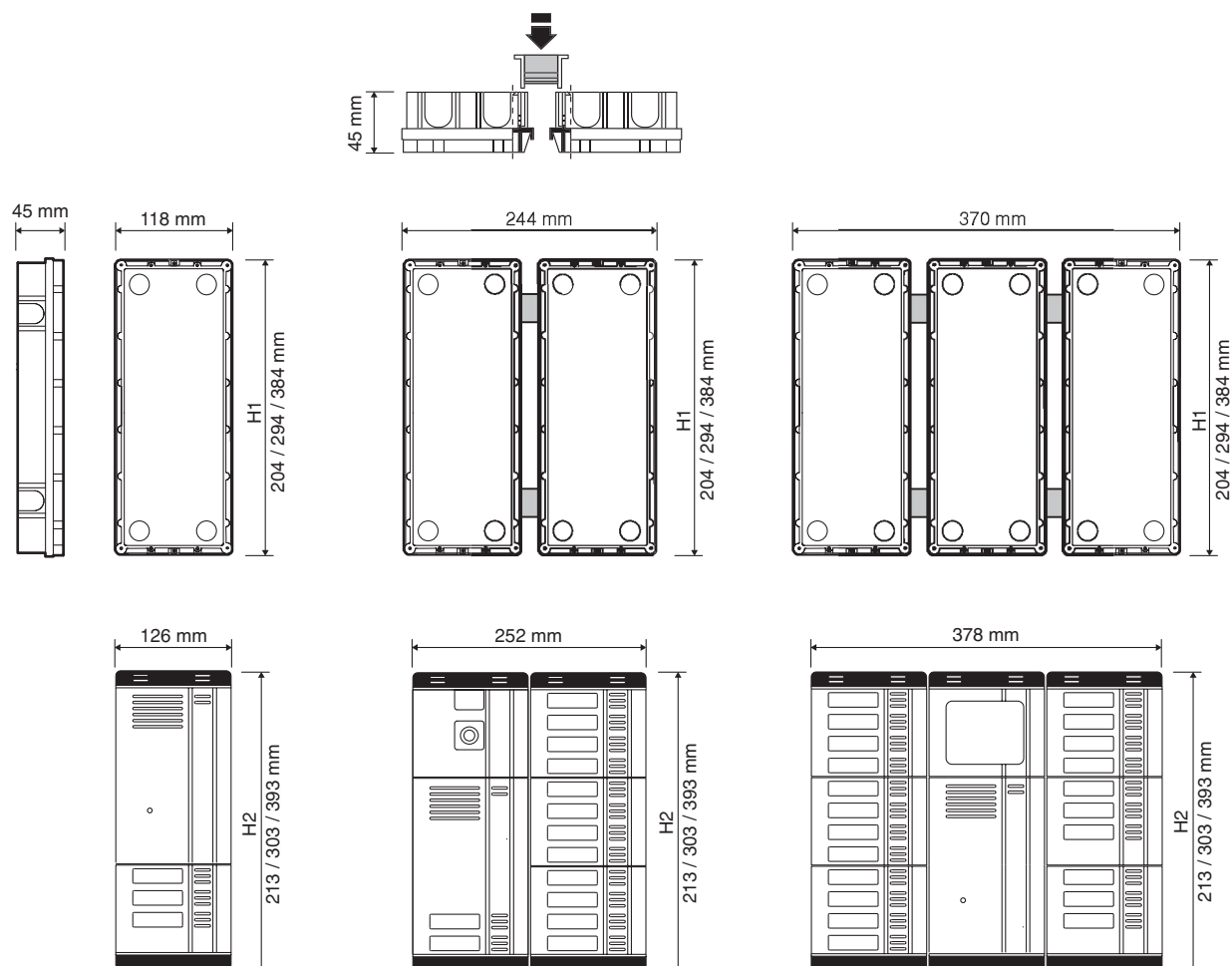
Si consiglia di installare i moduli alle altezze indicate di seguito, in funzione dell'impianto che si intende realizzare.

Impianti citofonici

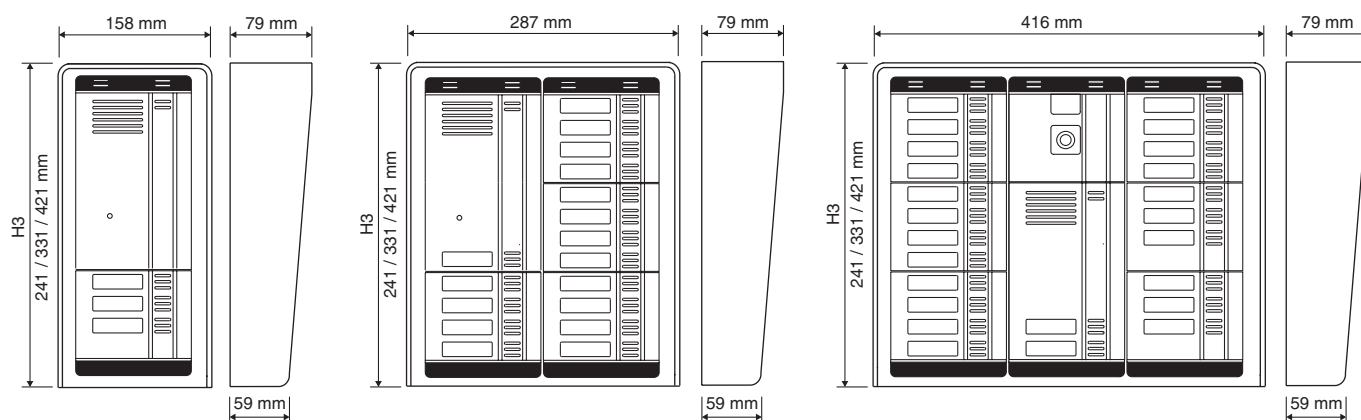
Impianti videocitofonici bianco/nero

Impianti videocitofonici a colori

In ogni caso, per applicazioni complesse che prevedono l'impiego di più moduli, per una corretta installazione si deve considerare l'altezza indicata in figura per il fissaggio dell'unità di ripresa.
Se l'impianto è invece citofonico l'altezza è riferita al posto esterno.

Fissare il telaio portamoduli alla scatola incasso o alla custodia con visiera.

Applicare il posto esterno con digitalizzatore al modulo predisposto per la sua installazione.

Inserire i moduli nel telaio ed eseguire i collegamenti elettrici.

Chiudere la pulsantiera avvitando la vite sulla testata superiore.

PULSANTIERA KOMBI Mod. 825

DIMENSIONI D'INGOMBRO

VERSIONE INCASSO PARETE

Nota: **Le quote H1= 204, 294, 384 relative all'altezza dell'incasso e quelle H2= 213, 303, 393 relative all'altezza totale, si riferiscono rispettivamente alle versioni composte da 2, 3 e 4 moduli.**

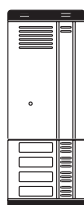
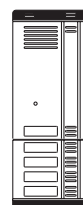
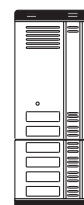
VERSIONE APPOGGIO PARETE

Nota: **Le quote H3= 241, 331, 421 relative all'altezza totale, si riferiscono rispettivamente alle versioni composte da 2, 3 e 4 moduli.**

PULSANTIERA KOMBI Mod. 825
IMPIANTI CITOFONICI

BiBus II ED. VOP

ESEMPI DI COMPONIBILITÀ PER VARIE CAPACITÀ

(#): in alternativa
(*): in alternativa

			1		2		3	
	Posto Esterno con digitalizzatore		1072/19A		1072/19A		1072/19A	
	Moduli per Posto Esterno		825/16		825/17		825/15	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	-	-	-	-	825/203	-
	Modulo di espansione 16 utenze		-		-		-	
INCASSO(*)	Scatola incasso con telai portamoduli		825/22		825/22		825/23	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro (#)		825/32		825/32		825/33	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro (#)		825/42		825/42		825/43	
APPOGGIO(*)	Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/52		825/52		825/53	

			4		5		6	
	Posto Esterno con digitalizzatore		1072/19A		1072/19A		1072/19A	
	Moduli per Posto Esterno		825/15		825/16		825/17	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	825/204	-	825/204	-	825/204	-
	Modulo di espansione 16 utenze		-		-		-	
INCASSO(*)	Scatola incasso con telai portamoduli		825/23		825/23		825/23	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro (#)		825/33		825/33		825/33	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro (#)		825/43		825/43		825/43	
APPOGGIO(*)	Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/53		825/53		825/53	

			7		8		9	
	Posto Esterno con digitalizzatore		1072/19A		1072/19A		1072/19A	
	Moduli per Posto Esterno		825/15		825/15		825/16	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	1 x 825/203 - 1 x 825/204	-	2 x 825/204	-	2 x 825/204	-
	Modulo di espansione 16 utenze		-		-		-	
INCASSO(*)	Scatola incasso con telai portamoduli		825/24		825/24		825/24	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro (#)		825/404		825/404		825/404	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro (#)		825/441		825/441		825/441	
APPOGGIO(*)	Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/541		825/541		825/541	

BiBus
II ED. VOP

PULSANTIERA KOMBI Mod. 825
IMPIANTI CITOFONICI

ESEMPI DI COMPONIBILITÀ PER VARIE CAPACITÀ

(#): in alternativa
(*): in alternativa

			10		7		8	
	Posto Esterno con digitalizzatore		1072/19A		1072/19A		1072/19A	
	Moduli per Posto Esterno		825/17		825/15		825/15	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	2 x 825/204	-	1 x 825/203 - 1 x 825/204	-	2 x 825/204	-
	Modulo di espansione 16 utenze		-		-		-	
INCASSO(*)	Scatola incasso con telai portamoduli		825/24		2 x 825/22		2 x 825/22	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro (#)		825/404		825/34		825/34	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro (#)		825/441		825/44		825/44	
APPOGGIO(*)	Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/541		825/54		825/54	

			9		10		11	
	Posto Esterno con digitalizzatore		1072/19A		1072/19A		1072/19A	
	Moduli per Posto Esterno		825/16		825/17		825/15	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	2 x 825/204	-	2 x 825/204	-	1 x 825/203 - 2 x 825/204	825/5
	Modulo di espansione 16 utenze		-		-		-	
INCASSO(*)	Scatola incasso con telai portamoduli		2 x 825/22		2 x 825/22		2 x 825/23	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro (#)		825/34		825/34		825/36	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro (#)		825/44		825/44		825/46	
APPOGGIO(*)	Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/54		825/54		825/56	

			12		13		14	
	Posto Esterno con digitalizzatore		1072/19A		1072/19A		1072/19A	
	Moduli per Posto Esterno		825/15		825/16		825/17	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	3 x 825/204	825/5	3 x 825/204	825/5	3 x 825/204	825/5
	Modulo di espansione 16 utenze		-		-		-	
INCASSO(*)	Scatola incasso con telai portamoduli		2 x 825/23		2 x 825/23		2 x 825/23	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro (#)		825/36		825/36		825/36	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro (#)		825/46		825/46		825/46	
APPOGGIO(*)	Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/56		825/56		825/56	

ESEMPI DI COMPONIBILITÀ PER VARIE CAPACITÀ

(#): in alternativa
(*): in alternativa

			15		16		17	
	Posto Esterno con digitalizzatore		1072/19A		1072/19A		1072/19A	
	Moduli per Posto Esterno		825/15		825/15		825/16	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	1 x 825/203 - 3 x 825/204	-	4 x 825/204	-	4 x 825/204	-
	Modulo di espansione 16 utenze		-		-		-	
INCASSO(*)	Scatola incasso con telai portamoduli		2 x 825/23		2 x 825/23		2 x 825/23	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro (#)		825/36		825/36		825/36	
ACCESSORI INCASSO	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro (#)		825/46		825/46		825/46	
APPOGGIO(*)	Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/56		825/56		825/56	

			18		20		21	
	Posto Esterno con digitalizzatore		1072/19A		1072/19A		1072/19A	
	Moduli per Posto Esterno		825/17		825/15		825/16	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	4 x 825/204	-	5 x 825/204	825/5	5 x 825/204	825/5
	Modulo di espansione 16 utenze		-		1 x 1038/17		1 x 1038/17	
INCASSO(*)	Scatola incasso con telai portamoduli		2 x 825/23		2 x 825/24		2 x 825/24	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro (#)		825/36		825/408		825/408	
ACCESSORI INCASSO	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro (#)		825/46		825/442		825/442	
APPOGGIO(*)	Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/56		825/542		825/542	

			22		23		24	
	Posto Esterno con digitalizzatore		1072/19A		1072/19A		1072/19A	
	Moduli per Posto Esterno		825/17		825/15		825/15	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	5 x 825/204	825/5	1 x 825/203 - 5 x 825/204	-	6 x 825/204	-
	Modulo di espansione 16 utenze		1 x 1038/17		1 x 1038/17		1 x 1038/17	
INCASSO(*)	Scatola incasso con telai portamoduli		2 x 825/24		2 x 825/24		2 x 825/24	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro (#)		825/408		825/408		825/408	
ACCESSORI INCASSO	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro (#)		825/442		825/442		825/442	
APPOGGIO(*)	Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/542		825/542		825/542	

BiBus
II ED. VOP

PULSANTIERA KOMBI Mod. 825
IMPIANTI CITOFONICI

ESEMPI DI COMPONIBILITÀ PER VARIE CAPACITÀ

(#): in alternativa
(*): in alternativa

			25		26		19	
	Posto Esterno con digitalizzatore		1072/19A		1072/19A		1072/19A	
	Moduli per Posto Esterno		825/16		825/17		825/15	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	6 x 825/204	-	6 x 825/204	-	5 x 825/203 - 1 x 825/204	825/5
	Modulo di espansione 16 utenze		1 x 1038/17		1 x 1038/17		1 x 1038/17	
INCASSO(*)	Scatola incasso con telai portamoduli		2 x 825/24		2 x 825/24		3 x 825/23	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro (#)		825/408		825/408		825/39	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro (#)		825/442		825/442		825/49	
APPOGGIO	Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/542		825/542		825/59	

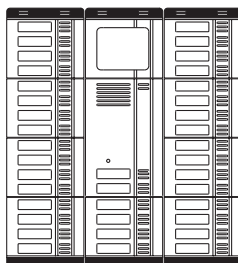
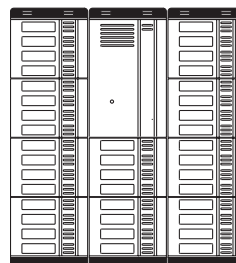
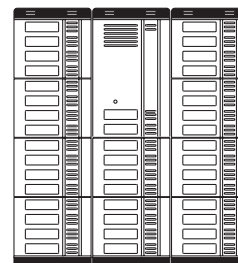
			20		21		22	
	Posto Esterno con digitalizzatore		1072/19A		1072/19A		1072/19A	
	Moduli per Posto Esterno		825/15		825/15		825/15	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	4 x 825/203 - 2 x 825/204	825/5	3 x 825/203 - 3 x 825/204	825/5	2 x 825/203 - 4 x 825/204	825/5
	Modulo di espansione 16 utenze		1 x 1038/17		1 x 1038/17		1 x 1038/17	
INCASSO(*)	Scatola incasso con telai portamoduli		3 x 825/23		3 x 825/23		3 x 825/23	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro (#)		825/39		825/39		825/39	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro (#)		825/49		825/49		825/49	
APPOGGIO(*)	Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/59		825/59		825/59	

			23		24		25	
	Posto Esterno con digitalizzatore		1072/19A		1072/19A		1072/19A	
	Moduli per Posto Esterno		825/15		825/15		825/16	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	1 x 825/203 - 5 x 825/204	825/5	6 x 825/204	825/5	6 x 825/204	825/5
	Modulo di espansione 16 utenze		1 x 1038/17		1 x 1038/17		1 x 1038/17	
INCASSO(*)	Scatola incasso con telai portamoduli		3 x 825/23		3 x 825/23		3 x 825/23	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro (#)		825/39		825/39		825/39	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro (#)		825/49		825/49		825/49	
APPOGGIO(*)	Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/59		825/59		825/59	

ESEMPI DI COMPONIBILITÀ PER VARIE CAPACITÀ

(#): in alternativa
(*): in alternativa

			26		27		28	
	Posto Esterno con digitalizzatore		1072/19A		1072/19A		1072/19A	
	Moduli per Posto Esterno		825/17		825/15		825/15	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	6 x 825/204	825/5	1 x 825/203 - 6 x 825/204	-	7 x 825/204	-
	Modulo di espansione 16 utenze		1 x 1038/17		1 x 1038/17		1 x 1038/17	
INCASSO(*)	Scatola incasso con telai portamoduli		3 x 825/23		3 x 825/23		3 x 825/23	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro (#)		825/39		825/39		825/39	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro (#)		825/49		825/49		825/49	
APPOGGIO(*)	Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/59		825/59		825/59	

			29		30		36	
	Posto Esterno con digitalizzatore		1072/19A		1072/19A		1072/19A	
	Moduli per Posto Esterno		825/16		825/17		825/15	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	7 x 825/204	-	7 x 825/204	-	9 x 825/204	825/5
	Modulo di espansione 16 utenze		1 x 1038/17		1 x 1038/17		2 x 1038/17	
INCASSO(*)	Scatola incasso con telai portamoduli		3 x 825/23		3 x 825/23		3 x 825/24	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro (#)		825/39		825/39		825/412	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro (#)		825/49		825/49		825/443	
APPOGGIO(*)	Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/59		825/59		825/543	

			38		40		42	
	Posto Esterno con digitalizzatore		1072/19A		1072/19A		1072/19A	
	Moduli per Posto Esterno		825/17		825/15		825/17	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	9 x 825/204	825/5	10 x 825/204	-	10 x 825/204	-
	Modulo di espansione 16 utenze		2 x 1038/17		2 x 1038/17		2 x 1038/17	
INCASSO(*)	Scatola incasso con telai portamoduli		3 x 825/24		3 x 825/24		3 x 825/24	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro (#)		825/412		825/412		825/412	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro (#)		825/443		825/443		825/443	
APPOGGIO(*)	Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/543		825/543		825/543	

BiBus
II ED. VOP

PULSANTIERA KOMBI Mod. 825
IMPIANTI VIDEOCITOFONICI BIANCO/NERO

ESEMPI DI COMPONIBILITÀ PER VARIE CAPACITÀ

(#): in alternativa
(*): in alternativa

			1		2		3	
	Modulo Unità di ripresa		825/70		825/70		825/70	
	Dispositivo di adattamento per unità di ripresa		1742/13A		1742/13A		1742/13A	
	Posto esterno con digitalizzatore		1072/19A		1072/19A		1072/19A	
	Modulo di espansione 16 utenti		-		-		-	
	Modulo per posto esterno		825/16		825/17		825/15	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	-	-	-	-	825/203	-
INCASSO(*)	Scatola incasso con telai portamoduli		825/23		825/23		825/24	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro (#)		825/33		825/33		825/404	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro (#)		825/43		825/43		825/441	
APPOGGIO(*)	Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/53		825/53		825/541	

			4		5		6	
	Modulo Unità di ripresa		825/70		825/70		825/70	
	Dispositivo di adattamento per unità di ripresa		1742/13A		1742/13A		1742/13A	
	Posto esterno con digitalizzatore		1072/19A		1072/19A		1072/19A	
	Modulo di espansione 16 utenti		-		-		-	
	Modulo per posto esterno		825/15		825/16		825/17	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	825/204	-	825/204	-	825/204	-
INCASSO(*)	Scatola incasso con telai portamoduli		825/24		825/24		825/24	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro (#)		825/404		825/404		825/404	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro (#)		825/441		825/441		825/441	
APPOGGIO(*)	Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/541		825/541		825/541	

			3		4		5	
	Modulo Unità di ripresa		825/70		825/70		825/70	
	Dispositivo di adattamento per unità di ripresa		1742/13A		1742/13A		1742/13A	
	Posto esterno con digitalizzatore		1072/19A		1072/19A		1072/19A	
	Modulo di espansione 16 utenti		-		-		-	
	Modulo per posto esterno		825/15		825/15		825/16	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	825/203	-	825/204	-	825/204	-
INCASSO(*)	Scatola incasso con telai portamoduli		2 x 825/22		2 x 825/22		2 x 825/22	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro (#)		825/32		825/32		825/32	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro (#)		825/42		825/42		825/42	
APPOGGIO(*)	Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/52		825/52		825/52	

(#): in alternativa
(*): in alternativa

			6		7		8	
	Modulo Unità di ripresa		825/70		825/70		825/70	
	Dispositivo di adattamento per unità di ripresa		1742/13A		1742/13A		1742/13A	
	Posto esterno con digitalizzatore		1072/19A		1072/19A		1072/19A	
	Modulo di espansione 16 utenti		-		-		-	
	Modulo per posto esterno		825/17		825/15		825/15	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	825/204	-	1 x 825/203 - 1 x 825/204	825/5	2 x 825/204	825/5
INCASSO(*)	Scatola incasso con telai portamoduli		2 x 825/22		2 x 825/23		2 x 825/23	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro (#)		825/32		825/36		825/36	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro (#)		825/42		825/46		825/46	
APPOGGIO(*)	Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/52		825/56		825/56	

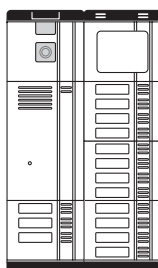
			9		10		11	
	Modulo Unità di ripresa		825/70		825/70		825/70	
	Dispositivo di adattamento per unità di ripresa		1742/13A		1742/13A		1742/13A	
	Posto esterno con digitalizzatore		1072/19A		1072/19A		1072/19A	
	Modulo di espansione 16 utenti		-		-		-	
	Modulo per posto esterno		825/16		825/17		825/15	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	2 x 825/204	825/5	2 x 825/204	825/5	2 x 825/204 - 1 x 825/203	-
INCASSO(*)	Scatola incasso con telai portamoduli		2 x 825/23		2 x 825/23		2 x 825/23	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro (#)		825/36		825/36		825/36	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro (#)		825/46		825/46		825/46	
APPOGGIO(*)	Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/56		825/56		825/56	

			12		13		14	
	Modulo Unità di ripresa		825/70		825/70		825/70	
	Dispositivo di adattamento per unità di ripresa		1742/13A		1742/13A		1742/13A	
	Posto esterno con digitalizzatore		1072/19A		1072/19A		1072/19A	
	Modulo di espansione 16 utenti		-		-		-	
	Modulo per posto esterno		825/15		825/16		825/17	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	3 x 825/204	-	3 x 825/204	-	3 x 825/204	-
INCASSO(*)	Scatola incasso con telai portamoduli		2 x 825/23		2 x 825/23		2 x 825/23	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro (#)		825/36		825/36		825/36	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro (#)		825/46		825/46		825/46	
APPOGGIO(*)	Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/56		825/56		825/56	

BiBus II ED. VOP

PULSANTIERA KOMBI Mod. 825
IMPIANTI VIDEOCITOFONICI BIANCO/NERO

ESEMPI DI COMPONIBILITÀ PER VARIE CAPACITÀ

(#): in alternativa
(∗): in alternativa

			15		16		17	
	Modulo Unità di ripresa		825/70		825/70		825/70	
	Dispositivo di adattamento per unità di ripresa		1742/13A		1742/13A		1742/13A	
	Posto esterno con digitalizzatore		1072/19A		1072/19A		1072/19A	
	Modulo di espansione 16 utenti		-		-		-	
	Modulo per posto esterno		825/15		825/15		825/16	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	3 x 825/204 - 1 x 825/203	825/5	4 x 824/204	825/5	4 x 825/204	825/5
INCASSO(∗)	Scatola incasso con telai portamoduli		2 x 825/24		2 x 825/24		2 x 825/24	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro (#)		825/408		825/408		825/408	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro (#)		825/442		825/442		825/442	
APPOGGIO(∗)	Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/542		825/542		825/542	

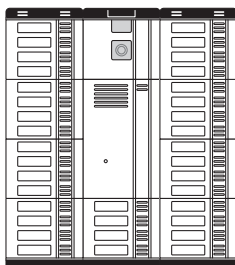
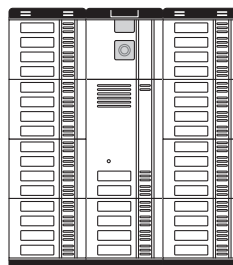
			18		19		20	
	Modulo Unità di ripresa		825/70		825/70		825/70	
	Dispositivo di adattamento per unità di ripresa		1742/13A		1742/13A		1742/13A	
	Posto esterno con digitalizzatore		1072/19A		1072/19A		1072/19A	
	Modulo di espansione 16 utenti		-		1038/17		1038/17	
	Modulo per posto esterno		825/17		825/15		825/15	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	4 x 825/204	825/5	4 x 825/204 - 1 x 825/203	-	5 x 825/204	-
INCASSO(∗)	Scatola incasso con telai portamoduli		2 x 825/24		2 x 825/24		2 x 825/24	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro (#)		825/408		825/408		825/408	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro (#)		825/442		825/442		825/442	
APPOGGIO(∗)	Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/542		825/542		825/542	

			21		22		23	
	Modulo Unità di ripresa		825/70		825/70		825/70	
	Dispositivo di adattamento per unità di ripresa		1742/13A		1742/13A		1742/13A	
	Posto esterno con digitalizzatore		1072/19A		1072/19A		1072/19A	
	Modulo di espansione 16 utenti		1038/17		1038/17		1038/17	
	Modulo per posto esterno		825/16		825/17		825/15	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	5 x 825/204	-	5 x 825/204	-	5 x 825/204 - 1 x 825/203	-
INCASSO(∗)	Scatola incasso con telai portamoduli		2 x 825/24		2 x 825/24		3 x 825/23	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro (#)		825/408		825/408		825/39	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro (#)		825/442		825/442		825/49	
APPOGGIO(∗)	Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/542		825/542		825/59	

ESEMPI DI COMPONIBILITÀ PER VARIE CAPACITÀ

(#): in alternativa
(*): in alternativa

			24		25		26	
	Modulo Unità di ripresa		825/70		825/70		825/70	
	Dispositivo di adattamento per unità di ripresa		1742/13A		1742/13A		1742/13A	
	Posto esterno con digitalizzatore		1072/19A		1072/19A		1072/19A	
	Modulo di espansione 16 utenti		1038/17		1038/17		1038/17	
	Modulo per posto esterno		825/15		825/16		825/17	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	6 x 825/204	-	6 x 824/204	-	6 x 825/204	-
INCASSO(*)	Scatola incasso con telai portamoduli		3 x 825/23		3 x 825/23		3 x 825/23	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro (#)		825/39		825/39		825/39	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro (#)		825/49		825/49		825/49	
APPOGGIO(*)	Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/59		825/59		825/59	

			32		34		35	
	Modulo Unità di ripresa		825/70		825/70		825/70	
	Dispositivo di adattamento per unità di ripresa		1742/13A		1742/13A		1742/13A	
	Posto esterno con digitalizzatore		1072/19A		1072/19A		1072/19A	
	Modulo di espansione 16 utenti		1038/17		1038/17		2 x 1038/17	
	Modulo per posto esterno		825/15		825/17		825/15	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	8 x 825/204	825/5	8 x 825/204	825/5	1 x 825/203 - 8 x 825/204	-
INCASSO(*)	Scatola incasso con telai portamoduli		3 x 825/24		3 x 825/24		3 x 825/24	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro (#)		825/412		825/412		825/412	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro (#)		825/443		825/443		825/443	
APPOGGIO(*)	Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/543		825/543		825/543	

			36		38			
	Modulo Unità di ripresa		825/70		825/70			
	Dispositivo di adattamento per unità di ripresa		1742/13A		1742/13A			
	Posto esterno con digitalizzatore		1072/19A		1072/19A			
	Modulo di espansione 16 utenti		2 x 1038/17		2 x 1038/17			
	Modulo per posto esterno		825/15		825/17			
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	9 x 825/204		9 x 825/204			
INCASSO(*)	Scatola incasso con telai portamoduli		3 x 825/24		3 x 825/24			
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro (#)		825/412		825/412			
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro (#)		825/443		825/443			
APPOGGIO(*)	Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/543		825/543			

PULSANTIERA KOMBI Mod. 825
IMPIANTI VIDEOCITOFONICI A COLORI

ESEMPI DI COMPONIBILITÀ PER VARIE CAPACITÀ

(#): in alternativa
(∗): in alternativa

			1		2		3	
	Modulo Unità di ripresa		1855/70		1855/70		1855/70	
	Modulo illuminatore		1855/50		1855/50		1855/50	
	Dispositivo di adattamento per unità di ripresa		1742/13A		1742/13A		1742/13A	
	Posto esterno con digitalizzatore		1072/19A		1072/19A		1072/19A	
	Modulo di espansione 16 utenti		-		-		-	
	Modulo per posto esterno		825/16		825/17		825/15	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio/Cieco	-	-	-	-	825/203	825/9
INCASSO(∗)	Scatola incasso con telai portamoduli		825/24		825/24		2 x 825/23	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro (#)		825/404		825/404		825/36	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro (#)		825/441		825/441		825/46	
APPOGGIO(∗)	Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/541		825/541		825/56	

			4		5		6	
	Modulo Unità di ripresa		1855/70		1855/70		1855/70	
	Modulo illuminatore		1855/50		1855/50		1855/50	
	Dispositivo di adattamento per unità di ripresa		1742/13A		1742/13A		1742/13A	
	Posto esterno con digitalizzatore		1072/19A		1072/19A		1072/19A	
	Modulo di espansione 16 utenti		-		-		-	
	Modulo per posto esterno		825/15		825/16		825/17	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio/Cieco	825/204	825/9	825/204	825/9	825/203	825/9
INCASSO(∗)	Scatola incasso con telai portamoduli		2 x 825/23		2 x 825/23		2 x 825/23	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro (#)		825/36		825/36		825/36	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro (#)		825/46		825/46		825/46	
APPOGGIO(∗)	Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/56		825/56		825/56	

			7		8		9	
	Modulo Unità di ripresa		1855/70		1855/70		1855/70	
	Modulo illuminatore		1855/50		1855/50		1855/50	
	Dispositivo di adattamento per unità di ripresa		1742/13A		1742/13A		1742/13A	
	Posto esterno con digitalizzatore		1072/19A		1072/19A		1072/19A	
	Modulo di espansione 16 utenti		-		-		-	
	Modulo per posto esterno		825/15		825/15		825/16	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio/Cieco	825/203 + 825/204	-	2 x 825/204	-	2 x 825/204	-
INCASSO(∗)	Scatola incasso con telai portamoduli		2 x 825/23		2 x 825/23		2 x 825/23	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro (#)		825/36		825/36		825/36	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro (#)		825/46		825/46		825/46	
APPOGGIO(∗)	Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/56		825/56		825/56	

PULSANTIERA KOMBI Mod. 825
IMPIANTI VIDEOCITOFONICI A COLORI

ESEMPI DI COMPONIBILITÀ PER VARIE CAPACITÀ

(#): in alternativa
(*): in alternativa

			10		11		12	
	Modulo Unità di ripresa		1855/70		1855/70		1855/70	
	Modulo illuminatore		1855/50		1855/50		1855/50	
	Dispositivo di adattamento per unità di ripresa		1742/13A		1742/13A		1742/13A	
	Posto esterno con digitalizzatore		1072/19A		1072/19A		1072/19A	
	Modulo di espansione 16 utenti		-		-		-	
	Modulo per posto esterno		825/17		825/15		825/15	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio/Cieco	2 x 825/204	-	2 x 825/204 + 825/203	825/5	3 x 825/204	825/5
INCASSO(*)	Scatola incasso con telai portamoduli		2 x 825/23		2 x 825/24		2 x 825/24	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro (#)		825/36		825/408		825/408	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro (#)		825/46		825/442		825/442	
APPOGGIO(*)	Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/56		825/542		825/542	

			13		14		15	
	Modulo Unità di ripresa		1855/70		1855/70		1855/70	
	Modulo illuminatore		1855/50		1855/50		1855/50	
	Dispositivo di adattamento per unità di ripresa		1742/13A		1742/13A		1742/13A	
	Posto esterno con digitalizzatore		1072/19A		1072/19A		1072/19A	
	Modulo di espansione 16 utenti		-		-		-	
	Modulo per posto esterno		825/16		825/17		825/15	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio/Cieco	3 x 825/204	825/5	3 x 825/204	825/5	3 x 825/204 + 825/203	-
INCASSO(*)	Scatola incasso con telai portamoduli		2 x 825/24		2 x 825/24		2 x 825/24	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro (#)		825/408		825/408		825/408	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro (#)		825/442		825/442		825/442	
APPOGGIO(*)	Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/542		825/542		825/542	

			16		17		18	
	Modulo Unità di ripresa		1855/70		1855/70		1855/70	
	Modulo illuminatore		1855/50		1855/50		1855/50	
	Dispositivo di adattamento per unità di ripresa		1742/13A		1742/13A		1742/13A	
	Posto esterno con digitalizzatore		1072/19A		1072/19A		1072/19A	
	Modulo di espansione 16 utenti		-		-		-	
	Modulo per posto esterno		825/15		825/16		825/17	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio/Cieco	4 x 825/204	-	4 x 825/204	-	4 x 825/204	-
INCASSO(*)	Scatola incasso con telai portamoduli		2 x 825/24		2 x 825/24		2 x 825/24	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro (#)		825/408		825/408		825/408	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro (#)		825/442		825/442		825/442	
APPOGGIO(*)	Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/542		825/542		825/542	

PULSANTIERA KOMBI Mod. 825
IMPIANTI VIDEOCITOFONICI A COLORI

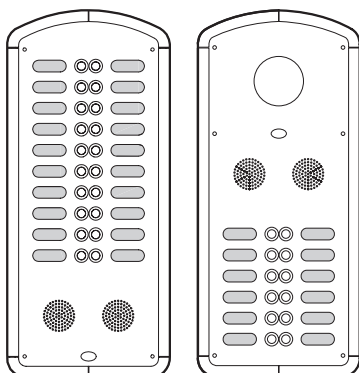
ESEMPI DI COMPONIBILITÀ PER VARIE CAPACITÀ

(#): in alternativa
(*): in alternativa

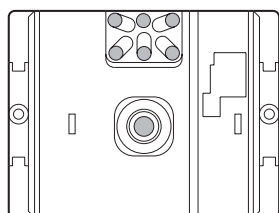
			19		20		22	
	Modulo Unità di ripresa		1855/70		1855/70		1855/70	
	Modulo illuminatore		1855/50		1855/50		1855/50	
	Dispositivo di adattamento per unità di ripresa		1742/13A		1742/13A		1742/13A	
	Posto esterno con digitalizzatore		1072/19A		1072/19A		1072/19A	
	Modulo di espansione 16 utenti		1038/17		1038/17		1038/17	
	Modulo per posto esterno		825/15		825/15		825/17	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio/Cieco	4 x 825/204 + 825/203	-	5 x 825/204	-	5 x 825/204	-
INCASSO(*)	Scatola incasso con telai portamoduli		3 x 825/23		3 x 825/23		3 x 825/23	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro (#)		825/39		825/39		825/39	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro (#)		825/49		825/49		825/49	
APPOGGIO(*)	Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/59		825/59		825/59	

			24		26		28	
	Modulo Unità di ripresa		1855/70		1855/70		1855/70	
	Modulo illuminatore		1855/50		1855/50		1855/50	
	Dispositivo di adattamento per unità di ripresa		1742/13A		1742/13A		1742/13A	
	Posto esterno con digitalizzatore		1072/19A		1072/19A		1072/19A	
	Modulo di espansione 16 utenti		1038/17		1038/17		1038/17	
	Modulo per posto esterno		825/15		825/17		825/15	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio/Cieco	6 x 825/204	825/5+825/9	6 x 825/204	825/5+825/9	7 x 825/204	825/5
INCASSO(*)	Scatola incasso con telai portamoduli		3 x 825/24		3 x 825/24		3 x 825/24	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro (#)		825/412		825/412		825/412	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro (#)		825/443		825/443		825/443	
APPOGGIO(*)	Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/543		825/543		825/543	

			30		32		34	
	Modulo Unità di ripresa		1855/70		1855/70		1855/70	
	Modulo illuminatore		1855/50		1855/50		1855/50	
	Dispositivo di adattamento per unità di ripresa		1742/13A		1742/13A		1742/13A	
	Posto esterno con digitalizzatore		1072/19A		1072/19A		1072/19A	
	Modulo di espansione 16 utenti		1038/17		1038/17		1038/17	
	Modulo per posto esterno		825/17		825/15		825/17	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio/Cieco	7 x 825/204	825/5	8 x 825/204	-	8 x 825/204	-
INCASSO(*)	Scatola incasso con telai portamoduli		3 x 825/24		3 x 825/24		3 x 825/24	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro (#)		825/412		825/412		825/412	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro (#)		825/443		825/443		825/443	
APPOGGIO(*)	Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/543		825/543		825/543	

PULSANTIERA ARTISTICA DOMUS-AURA A 2 FILE Mod. 1110 (citofonica) e Mod. 1710 (videocitofonica)

La pulsantiera artistica Domus Aura unisce all'eleganza del design una ricercata qualità nei materiali impiegati. Infatti la sua piastra frontale è realizzata da lastre di acciaio inox "super mirror", mentre le cornici, i pulsanti e i cartellini portanome in ottone sono trattati con un particolare processo di protezione a placcatura ionica (PVD) che evita fenomeni di ossidazione dovuti agli agenti atmosferici.
È disponibile a due file da 4 fino a un massimo di 20 pulsanti.
Tutte le versioni sono fornite complete di:
- Scatola incasso con illuminazione dei cartellini tramite diodi led di colore verde.
- Targhette portanome in ottone e provvisorie.
- Viti antifurto con chiave.

ATTENZIONE: NON UTILIZZARE PRODOTTI PER LA PULIZIA DELL'OTTONE, PULIRE A SECCO CON PANNO MORBIDO.

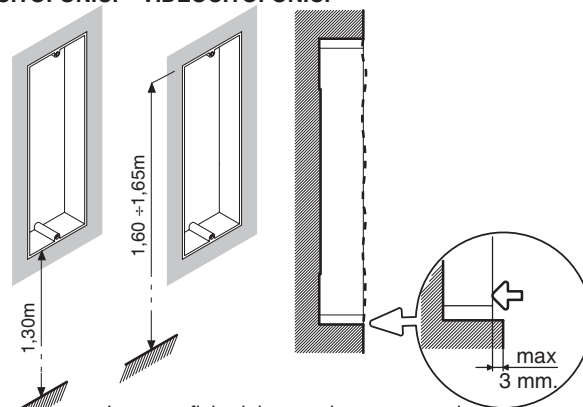
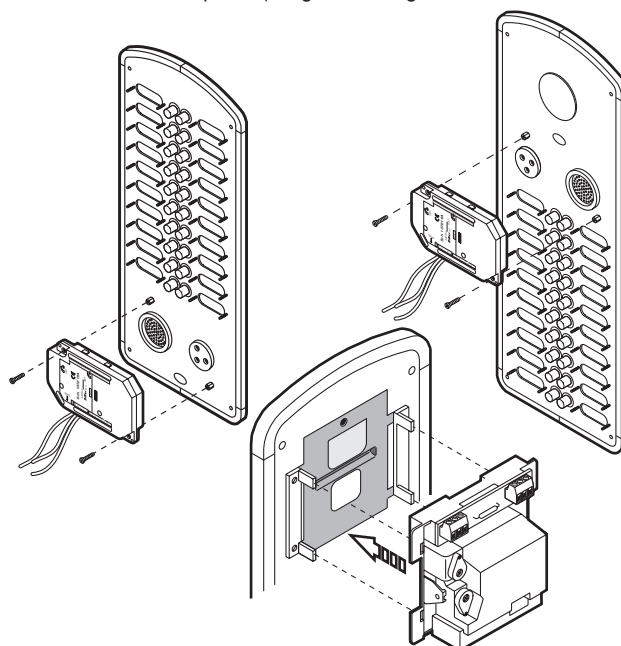
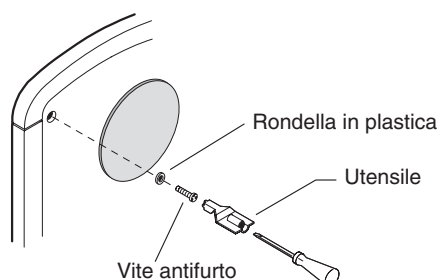
UNITÀ DI RIPRESA CON TELECAMERA CCD ORIENTABILE PER PULSANTIERE ARTISTICHE Sch. 1810/70

PRESTAZIONI

Il dispositivo ha le seguenti caratteristiche:
- telecamera CCD con ottica e obiettivo incorporato e regolazione del fuoco fissa;
- illuminazione del soggetto mediante l'impiego di diodi led infrarossi;
- possibilità di regolare l'orientamento dell'obiettivo della telecamera nei due assi verticale/orizzontale.

DESCRIZIONE DEI MORSETTI

+TC	Positivo alimentazione telecamera in impianti analogici
R2	Positivo alimentazione telecamera in impianti Bibus II^ ED. VOP
R1	Negativo alimentazione telecamera
V5 / B	Uscita segnale video differenziale (positivo)
V3 / A	Uscita segnale video differenziale (negativo)
T	Pilotaggio accensione telecamera

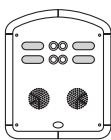
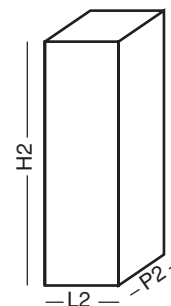
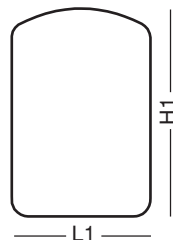
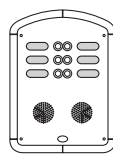
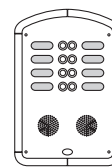
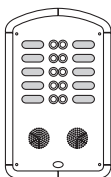
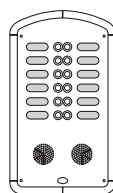
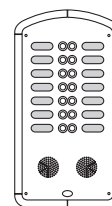
INSTALLAZIONE PULSANTIERA DOMUS AURA

- Predisporre il foro (ai lati o sul fondo della scatola incasso) per il passaggio dei cavi.
- Proteggere i fori per il fissaggio del telaio frontale con gli appositi bollini.
- Murare la scatola incasso rispettando le indicazioni mostrate di seguito.

- Effettuare il cablaggio della pulsantiera.
- Fissare al telaio frontale il posto esterno con digitalizzatore e l'eventuale unità di ripresa (eseguire i collegamenti elettrici del caso).

- Fissare il frontale alla scatola incasso con le viti antifurto e le rondelle a corredo.

BiBus II ED. VOP

PULSANTIERA ARTISTICA DOMUS-AURA A 2 FILE Mod. 1110 e Mod. 1710

DIMENSIONI D'INGOMBRO
ESEMPI DI COMPONIBILITÀ PER VARIE CAPACITÀ

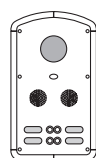
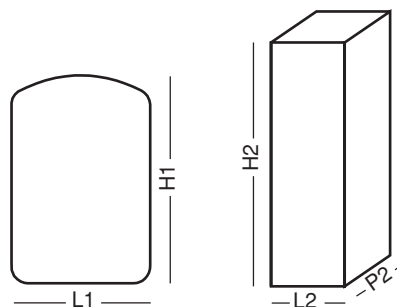
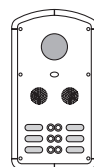
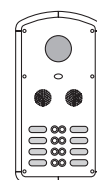
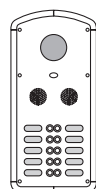
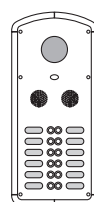
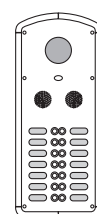
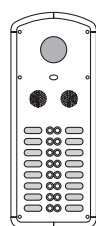
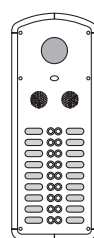
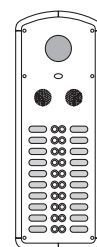
IMPIANTI CITOFONICI

CODICE	DESCRIZIONE	Dimensione frontale (mm)		Dimensioni scatola incasso (mm)		
	Pulsantiera artistica citofonica	Larghezza	Altezza	Larghezza	Altezza	Profondità
	n. pulsanti	L1	H1	L2	H2	P2
1110/204	4		292		228	
1110/206	6					
1110/208	8		348		284	
1110/210	10					
1110/212	12	216	376	186	312	55
1110/214	14		404		340	
1110/216	16		432		368	
1110/218	18		460		396	
1110/220	20		488		424	

		4	6	8
	Posto esterno con digitalizzatore	1072/19A	1072/19A	1072/19A
	Modulo di espansione 16 utenze	-	-	-
	Pulsantiera predisposte per Posto esterno	1110/204	1110/206	1110/208

		10	12	14
	Digitalizzatore con Posto Esterno integrato	1072/19A	1072/19A	1072/19A
	Modulo di espansione 16 utenze	-	-	-
	Pulsantiera predisposte per Posto esterno	1110/210	1110/212	1110/214

		16	18	20
	Digitalizzatore con Posto Esterno integrato	1072/19A	1072/19A	1072/19A
	Modulo di espansione 16 utenze	-	-	1038/17
	Pulsantiera predisposte per Posto esterno	1110/216	1110/218	1110/220

DIMENSIONI D'INGOMBRO
ESEMPI DI COMPONIBILITÀ PER VARIE CAPACITÀ

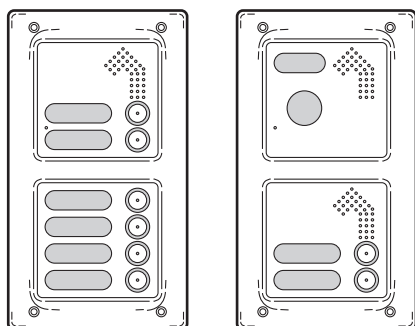
IMPIANTI VIDEOCITOFONICI

CODICE	DESCRIZIONE	Dimensione frontale (mm)		Dimensioni scatola incasso (mm)		
	Pulsantiera artistica videocitofonica	Larghezza	Altezza	Larghezza	Altezza	Profondità
	n. pulsanti	L1	H1	L2	H2	P2
1710/204	4	216	376	186	312	55
1710/206	6		404		340	
1710/208	8		432		368	
1710/210	10		460		396	
1710/212	12		488		424	
1710/214	14		516		452	
1710/216	16		544		480	
1710/218	18		572		508	
1710/220	20		600		536	

	4	6	8
Posto Esterno con digitalizzatore	1072/19A	1072/19A	1072/19A
Modulo di espansione 16 utenze	-	-	-
Pulsantiera predisposta per Posto esterno	1110/204	1110/206	1110/208
Unità di ripresa	1810/70	1810/70	1810/70
Dispositivo di adattamento per unità di ripresa	1742/13A	1742/13A	1742/13A

	10	12	14
Posto Esterno con digitalizzatore	1072/19A	1072/19A	1072/19A
Modulo di espansione 16 utenze	-	-	-
Pulsantiera predisposta per Posto esterno	1110/210	1110/212	1110/214
Unità di ripresa	1810/70	1810/70	1810/70
Dispositivo di adattamento per unità di ripresa	1742/13A	1742/13A	1742/13A

	16	18	20
Posto Esterno con digitalizzatore	1072/19A	1072/19A	1072/19A
Modulo di espansione 16 utenze	-	-	1038/17
Pulsantiera predisposta per Posto esterno	1110/216	1110/218	1110/220
Unità di ripresa	1810/70	1810/70	1810/70
Dispositivo di adattamento per unità di ripresa	1742/13A	1742/13A	1742/13A

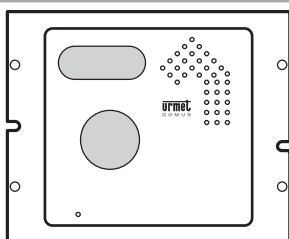
BiBus II ED. VOP

PULSANTIERA BLINDATA COMPONIBILE K-STEEL Mod. 1155 - Mod. 1755

MODULI UNITÀ DI RIPRESA PER PULSANTIERA BLINDATA K-STEEL Sch. 1755/70-/79
ELENCO PRODOTTI - INSTALLAZIONE

PULSANTIERA BLINDATA COMPONIBILE K-STEEL Mod. 1155 - Mod. 1755

La caratteristica principale, che contraddistingue questa linea di pulsantiera, è l'alto livello di protezione antivandalo e la modularità dei suoi elementi.
Il sistema, ad elementi componibili in acciaio inox, si basa su moduli che si possono fissare su appositi telai completi di scatola incasso.
Tale struttura consente l'affiancamento dei moduli sia verticale che orizzontale.

Tutti i prodotti della linea K-Steel, le loro caratteristiche e l'installazione sono riportate nel "Manuale tecnico prodotti -citofonia e videocitofonia MT101-011 nella sezione 2B".

MODULI UNITÀ DI RIPRESA PER PULSANTIERA BLINDATA K-STEEL

Il modulo unità di ripresa impiegabili per la realizzazione di un impianto videocitofonico Bibus VOP è il seguente:
- senza posto esterno 50Hz Sch. 1755/30A

PRESTAZIONI

Il dispositivo ha le seguenti caratteristiche:
- telecamera CCD con ottica ed obiettivo incorporato e regolazione del fuoco fissa;
- illuminazione del soggetto mediante l'impiego di diodi led infrarossi.
- possibilità di regolare l'orientamento dell'obiettivo della telecamera lungo gli assi verticale/orizzontale;
- morsettiera di collegamento estraibile.

DESCRIZIONE DEI MORSETTI

+TC	Positivo alimentazione telecamera in impianti analogici
R2	Positivo alimentazione telecamera in impianti Bibus II^ ED. VOP
R1	Negativo alimentazione telecamera
V3/A	Uscita segnale video differenziale (negativo)
V5/B	Uscita segnale video differenziale (positivo)
T	Pilotaggio accensione telecamera
~0 ~12	Morsetti per l'alimentazione del circuito antiappannamento

ELENCO PRODOTTI

Telai portamoduli completi di scatola incasso

Per 1 modulo	**Sch. 1155/61**
Per 2 moduli	**Sch. 1155/62**
Per 3 moduli	**Sch. 1155/63**

Moduli pulsanti

Con 1 pulsante di chiamata senza posto esterno	**Sch. 1155/11**
Con 2 pulsanti di chiamata senza posto esterno	**Sch. 1155/12**
Con 3 pulsanti di chiamata senza posto esterno	**Sch. 1155/13**
Con 4 pulsanti di chiamata senza posto esterno	**Sch. 1155/14**

Moduli speciali

Repertorio	**Sch. 1155/50**
Modulo cieco	**Sch. 1155/59**

Cornici

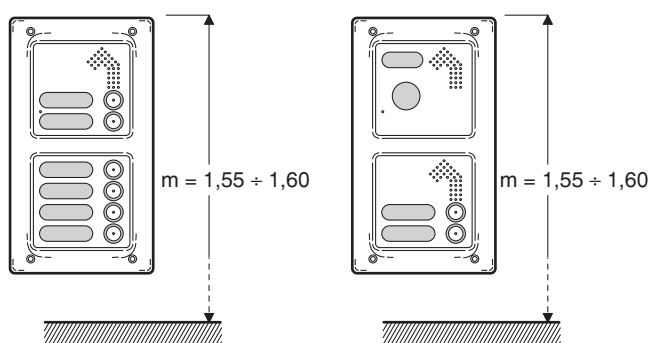
Cornice frontale ad 1 modulo, color ottone PVD	**Sch. 1155/84**
Cornice frontale a 2 moduli, color ottone PVD	**Sch. 1155/85**
Cornice frontale a 3 moduli, color ottone PVD	**Sch. 1155/86**
Cornice frontale ad 1 modulo, colore blu	**Sch. 1155/87**
Cornice frontale a 2 moduli, colore blu	**Sch. 1155/88**
Cornice frontale a 3 moduli, colore blu	**Sch. 1155/89**
Cornice frontale ad 1 modulo, color acciaio lucido	**Sch. 1155/91**
Cornice frontale a 2 moduli, color acciaio lucido	**Sch. 1155/92**
Cornice frontale a 3 moduli, color acciaio lucido	**Sch. 1155/93**

Accessori

Kit particolari unione 4 scatole incasso	**Sch. 1155/54**

Custodia con visiera per appoggio parete

Custodia per 1 modulo	**Sch. 1155/311**
Custodia per 2 moduli	**Sch. 1155/312**
Custodia per 3 moduli	**Sch. 1155/313**

INSTALLAZIONE

1. asportare dalla scatola incasso solo le protezioni foro che si intendono utilizzare per il passaggio dei cavi (vedi figura seguente);
2. incassare la scatola all'altezza desiderata tenendo conto dell'orientamento e delle indicazioni fornite in particolare per gli impianti video;
3. la scatola incasso va murata a filo muro e non deve assolutamente sporgere;
4. la superficie del muro sulla quale appoggia il frontale deve essere il più possibile piana (tolleranza max. di 1,5 mm).

Attenzione: durante le operazioni di installazione proteggere da calce, gesso e cemento le parti in vista.
Per la pulizia NON UTILIZZATE MAI PRODOTTI ABRASIVI.

1

1,55 m

2

max.
6 mm

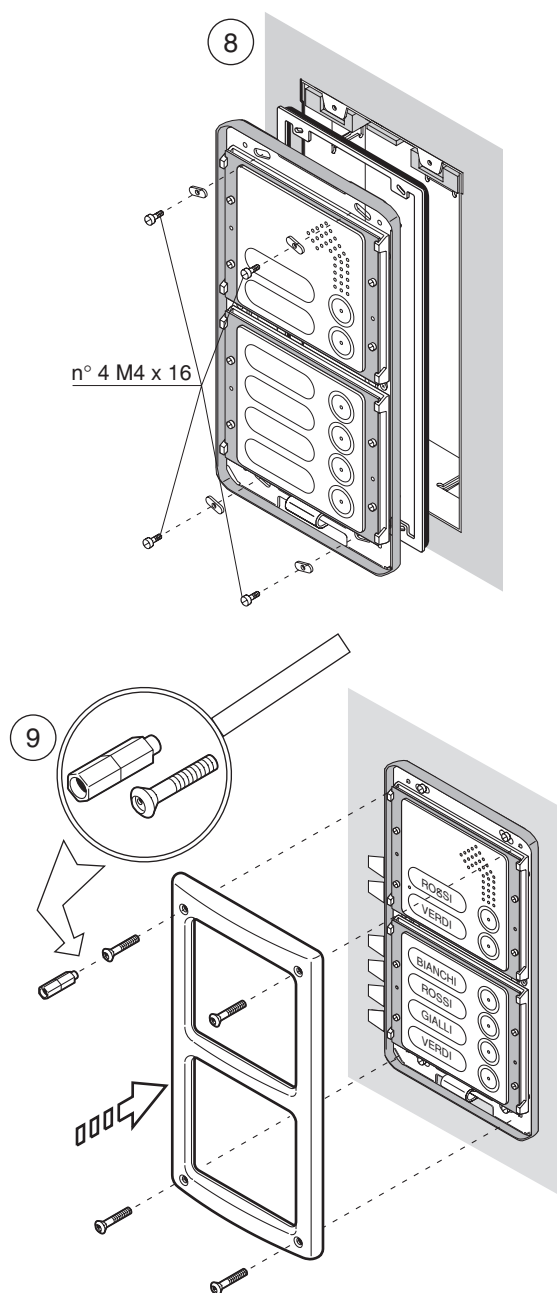
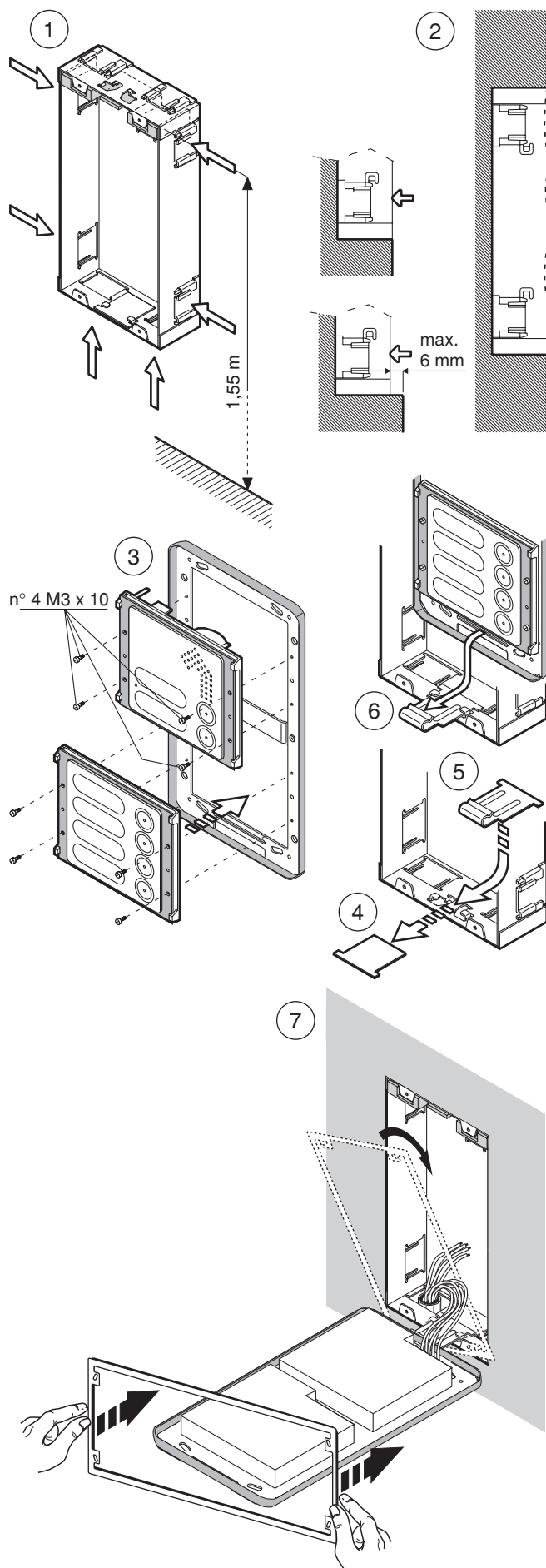
3

n° 4 M3 x 10

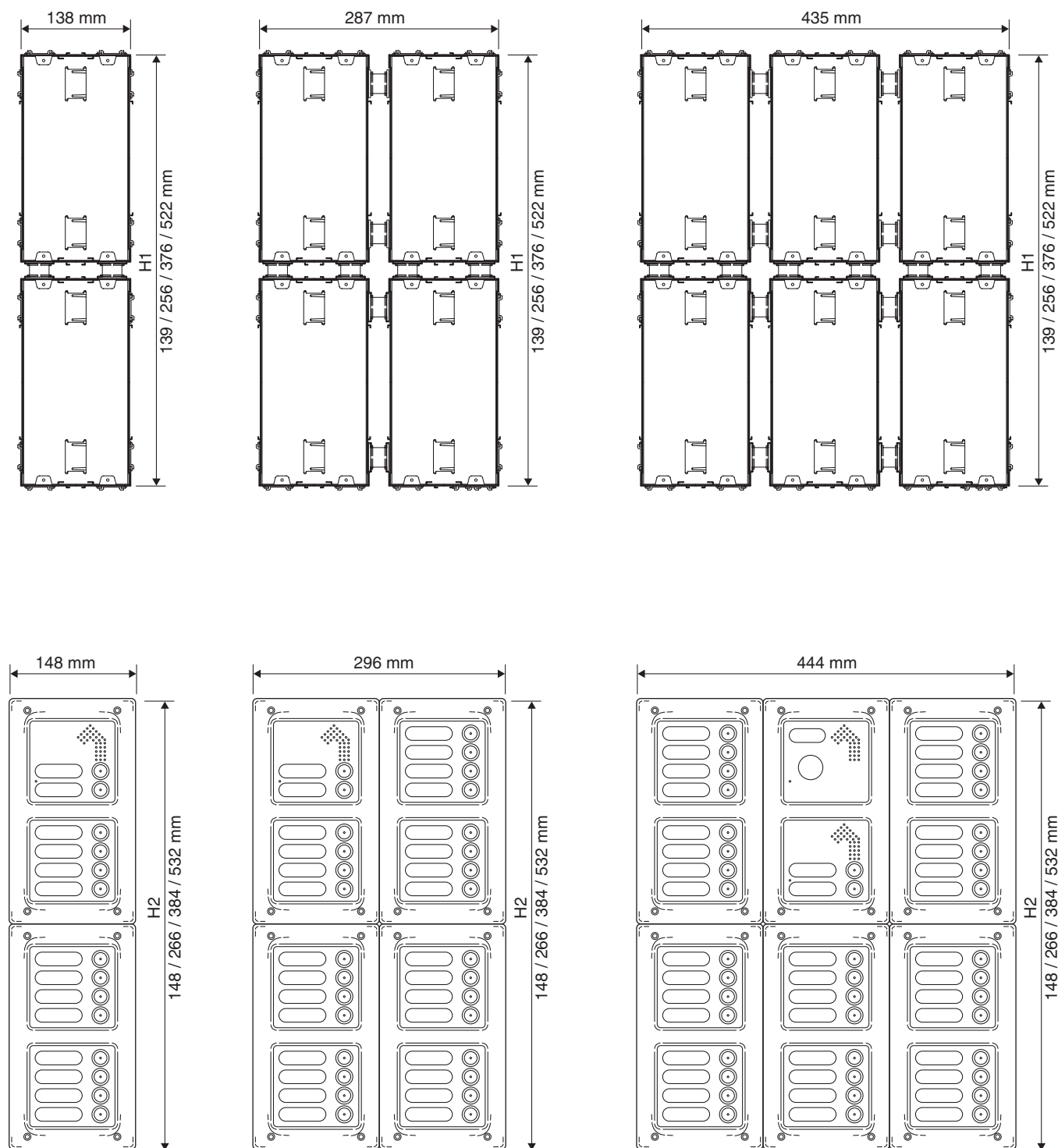
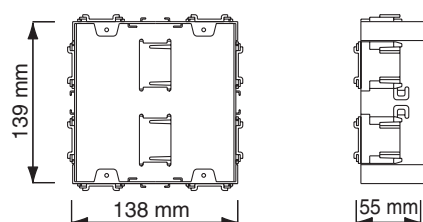
6

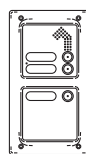
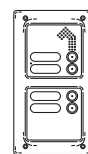
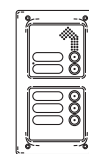
5

4

7

Se l'installazione dei moduli è avvenuta su più scatole incasso unite tra loro, prima di procedere al fissaggio della cornice, è necessario allineare i moduli utilizzando il distanziale di allineamento telai.

PULSANTIERA BLINDATA COMPINIBILE K-STEEL Mod. 1155 - Mod. 1755
IMPIANTI CITOFONICI - IMPIANTI VIDEOCITOFONICI

DIMENSIONI DI INGOMBRO

Nota: *le quote H1= 139, 256, 376, 522 relative all'altezza dell'incasso e quelle H2= 148, 266, 384, 532 relative all'altezza totale del frontale, si riferiscono rispettivamente alle versioni di pulsantiera con 1, 2, 3 e 4 moduli.*

ESEMPI DI COMPONIBILITÀ PER VARIE CAPACITÀ

(•) o in alternativa **1155/84 - 1155/87**
(♦) o in alternativa **1155/85 - 1155/88**
(⁎) o in alternativa **1155/86 - 1155/89**
(@) in alternativa

	1÷2	3	4	5
Digitalizzatore con P.E. integrato	1072/5	1072/5	1072/5	1072/5
Modulo espansione 16 utenze	-	-	-	-
Scatola incasso con telai portamoduli (@)	1155/61	1155/62	1155/62	1155/62
Custodia appoggio parete (@)	1155/311	1155/312	1155/312	1155/312
Moduli pulsanti	-	1155/11	1155/12	1155/13
Cornice coprifilomuro	1155/91 (•)	1155/92 (♦)	1155/92 (♦)	1155/92 (♦)
Moduli ciechi / Moduli repertorio	- / -	- / -	- / -	- / -

	6	7	8	9
Digitalizzatore con P.E. integrato	1072/5	1072/5	1072/5	1072/5
Modulo espansione 16 utenze	-	-	-	-
Scatola incasso con telai portamoduli (@)	1155/62	1155/63	1155/63	1155/63
Custodia appoggio parete (@)	1155/312	1155/313	1155/313	1155/313
Moduli pulsanti	1155/14	1 x 1155/11 - 1 x 1155/14	1 x 1155/12 - 1 x 1155/14	1 x 1155/13 - 1 x 1155/14
Cornice coprifilomuro	1155/92 (♦)	1155/93 (⁎)	1155/93 (⁎)	1155/93 (⁎)
Moduli ciechi / Moduli repertorio	- / -	- / -	- / -	- / -

	10	11	12	13
Digitalizzatore con P.E. integrato	1072/5	1072/5	1072/5	1072/5
Modulo espansione 16 utenze	-	-	-	-
Scatola incasso con telai portamoduli (@)	1155/63	2 x 1155/62	2 x 1155/62	2 x 1155/62
Custodia appoggio parete (@)	1155/313	2 x 1155/312	2 x 1155/312	2 x 1155/312
Moduli pulsanti	2 x 1155/14	1 x 1155/11 - 2 x 1155/14	1 x 1155/12 - 2 x 1155/14	1 x 1155/13 - 2 x 1155/14
Cornice coprifilomuro	1155/93 (⁎)	2 x 1155/92 (♦)	2 x 1155/92 (♦)	2 x 1155/92 (♦)
Moduli ciechi / Moduli repertorio	- / -	- / -	- / -	- / -

BiBus
II ED. VOP

PULSANTIERA BLINDATA COMPINIBILE K-STEEL Mod. 1155 - Mod. 1755

IMPIANTI CITOFONICI

ESEMPI DI COMPONIBILITÀ PER VARIE CAPACITÀ

(•) o in alternativa **1155/84 - 1155/87**
(♦) o in alternativa **1155/85 - 1155/88**
(*) o in alternativa **1155/86 - 1155/89**
(@) in alternativa

	14	11	12	13
Digitalizzatore con P.E. integrato	1072/5	1072/5	1072/5	1072/5
Modulo espansione 16 utenze	-	-	-	-
Scatola incasso con telai portamoduli (@)	2 x 1155/62	2 x 1155/62	2 x 1155/62	2 x 1155/62
Custodia appoggio parete (@)	2 x 1155/312	-	-	-
Moduli pulsanti	3 x 1155/14	1 x 1155/11 - 2 x 1155/14	1 x 1155/12 - 2 x 1155/14	1 x 1155/13 - 2 x 1155/14
Cornice coprifilomuro	2 x 1155/92 (♦)	2 x 1155/92 (♦)	2 x 1155/92 (♦)	2 x 1155/92 (♦)
Moduli ciechi	-	-	-	-
Moduli repertorio	-	-	-	-

	14	15	16	17
Digitalizzatore con P.E. integrato	1072/5	1072/5	1072/5	1072/5
Modulo espansione 16 utenze	-	-	-	-
Scatola incasso con telai portamoduli (@)	2 x 1155/62	2 x 1155/63	2 x 1155/63	2 x 1155/63
Custodia appoggio parete (@)	-	2 x 1155/313	2 x 1155/313	2 x 1155/313
Moduli pulsanti	3 x 1155/14	1 x 1155/11 - 3 x 1155/14	1 x 1155/12 - 3 x 1155/14	1 x 1155/13 - 3 x 1155/14
Cornice coprifilomuro	2 x 1155/92 (♦)	2 x 1155/93 (*)	2 x 1155/93 (*)	2 x 1155/93 (*)
Moduli ciechi	-	-	-	-
Moduli repertorio	-	1155/50	1155/50	1155/50

	18	19	20	21
Digitalizzatore con P.E. integrato	1072/5	1072/5	1072/5	1072/5
Modulo espansione 16 utenze	-	1 x 1038/17	1 x 1038/17	1 x 1038/17
Scatola incasso con telai portamoduli (@)	2 x 1155/63	2 x 1155/63	2 x 1155/63	2 x 1155/63
Custodia appoggio parete (@)	2 x 1155/313	2 x 1155/313	2 x 1155/313	2 x 1155/313
Moduli pulsanti	4 x 1155/14	1 x 1155/11 - 4 x 1155/14	1 x 1155/12 - 4 x 1155/14	1 x 1155/13 - 4 x 1155/14
Cornice coprifilomuro	2 x 1155/93 (*)	2 x 1155/93 (*)	2 x 1155/93 (*)	2 x 1155/93 (*)
Moduli ciechi	-	-	-	-
Moduli repertorio	1155/50	-	-	-

ESEMPI DI COMPONIBILITÀ PER VARIE CAPACITÀ

(•) o in alternativa **1155/84 - 1155/87**
(♦) o in alternativa **1155/85 - 1155/88**
(*) o in alternativa **1155/86 - 1155/89**
(@) in alternativa

		22		24		25		26	
Digitalizzatore con P.E. integrato		1072/5		1072/5		1072/5		1072/5	
Modulo espansione 16 utenze		1 x 1038/17		1 x 1038/17		1 x 1038/17		1 x 1038/17	
Scatola incasso con telai portamoduli (@)		2 x 1155/63		4 x 1155/62		4 x 1155/62		4 x 1155/62	
Custodia appoggio parete (@)		2 x 1155/313		-		-		-	
Moduli pulsanti		5 x 1155/14		1 x 1155/12 - 5 x 1155/14		1 x 1155/13 - 5 x 1155/14		6 x 1155/14	
Cornice coprifilomuro		2 x 1155/93 (*)		4 x 1155/92 (♦)		4 x 1155/92 (♦)		4 x 1155/92 (♦)	
Moduli ciechi	Moduli repertori	-	-	-	1155/50	-	1155/50	-	1155/50
Kit unione scatole incasso		-		1 x 1155/54		1 x 1155/54		1 x 1155/54	

		28		29		30	
Digitalizzatore con P.E. integrato		1072/5		1072/5		1072/5	
Modulo espansione 16 utenze		1 x 1038/17		1 x 1038/17		1 x 1038/17	
Scatola incasso con telai portamoduli (@)		4 x 1155/62		4 x 1155/62		4 x 1155/62	
Custodia appoggio parete (@)		-		-		-	
Moduli pulsanti		1 x 1155/12 - 6 x 1155/14		1 x 1155/13 - 6 x 1155/14		7 x 1155/14	
Cornice coprifilomuro		4 x 1155/92 (♦)		4 x 1155/92 (♦)		4 x 1155/92 (♦)	
Moduli ciechi	Moduli repertori	-	-	-	-	-	-
Kit unione scatole incasso		1 x 1155/54		1 x 1155/54		1 x 1155/54	

		23		24		25	
Digitalizzatore con P.E. integrato		1072/5		1072/5		1072/5	
Modulo espansione 16 utenze		1 x 1038/17		1 x 1038/17		1 x 1038/17	
Scatola incasso con telai portamoduli (@)		3 x 1155/63		3 x 1155/63		3 x 1155/63	
Custodia appoggio parete (@)		3 x 1155/313		3 x 1155/313		3 x 1155/313	
Moduli pulsanti		1 x 1155/12 - 1 x 1155/13 - 4 x 1155/14		2 x 1155/13 - 4 x 1155/14		1 x 1155/13 - 5 x 1155/14	
Cornice coprifilomuro		3 x 1155/93 (*)		3 x 1155/93 (*)		3 x 1155/93 (*)	
Moduli ciechi	Moduli repertori	1155/59	1155/50	1155/59	1155/50	1155/59	1155/50
Kit unione scatole incasso		-		-		-	

BiBus
II ED. VOP

PULSANTIERA BLINDATA COMPINIBILE K-STEEL Mod. 1155 - Mod. 1755

IMPIANTI CITOFONICI

ESEMPI DI COMPONIBILITÀ PER VARIE CAPACITÀ

(•) o in alternativa **1155/84 - 1155/87**
(♦) o in alternativa **1155/85 - 1155/88**
(∗) o in alternativa **1155/86 - 1155/89**
(@) in alternativa

		26		27		28	
Digitalizzatore con P.E. integrato		1072/5		1072/5		1072/5	
Modulo espansione 16 utenze		1 x 1038/17		1 x 1038/17		1 x 1038/17	
Scatola incasso con telai portamoduli (@)		3 x 1155/63		3 x 1155/63		3 x 1155/63	
Custodia appoggio parete (@)		3 x 1155/313		3 x 1155/313		3 x 1155/313	
Moduli pulsanti		6 x 1155/14		1 x 1155/11 - 6 x 1155/14		1 x 1155/12 - 6 x 1155/14	
Cornice coprifilomuro		3 x 1155/93 (∗)		3 x 1155/93 (∗)		3 x 1155/93 (∗)	
Moduli ciechi	Moduli repertori	1155/59	1155/50	-	1155/50	-	1155/50
Kit unione scatole incasso		-		-		-	

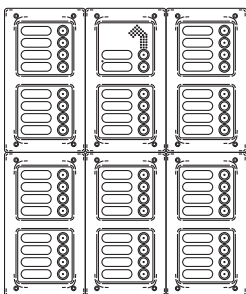
		29		30		31	
Digitalizzatore con P.E. integrato		1072/5		1072/5		1072/5	
Modulo espansione 16 utenze		1 x 1038/17		1 x 1038/17		1 x 1038/17	
Scatola incasso con telai portamoduli (@)		3 x 1155/63		3 x 1155/63		3 x 1155/63	
Custodia appoggio parete (@)		3 x 1155/313		3 x 1155/313		3 x 1155/313	
Moduli pulsanti		1 x 1155/13 - 6 x 1155/14		7 x 1155/14		1 x 1155/11 - 7 x 1155/14	
Cornice coprifilomuro		3 x 1155/93 (∗)		3 x 1155/93 (∗)		3 x 1155/93 (∗)	
Moduli ciechi	Moduli repertori	-	1155/50	-	1155/50	-	-
Kit unione scatole incasso		-		-		-	

		32		33		34	
Digitalizzatore con P.E. integrato		1072/5		1072/5		1072/5	
Modulo espansione 16 utenze		1 x 1038/17		1 x 1038/17		1 x 1038/17	
Scatola incasso con telai portamoduli (@)		3 x 1155/63		3 x 1155/63		3 x 1155/63	
Custodia appoggio parete (@)		3 x 1155/113		3 x 1155/113		3 x 1155/113	
Moduli pulsanti		1 x 1155/12 - 7 x 1155/14		1 x 1155/13 - 7 x 1155/14		8 x 1155/14	
Cornice coprifilomuro		3 x 1155/93 (∗)		3 x 1155/93 (∗)		3 x 1155/93 (∗)	
Moduli ciechi	Moduli repertori	-	-	-	-	-	-
Kit unione scatole incasso		-		-		-	

ESEMPI DI COMPONIBILITÀ PER VARIE CAPACITÀ

(•) o in alternativa **1155/84 - 1155/87**
(♦) o in alternativa **1155/85 - 1155/88**
(*) o in alternativa **1155/86 - 1155/89**
(@) in alternativa

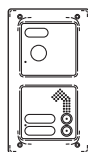
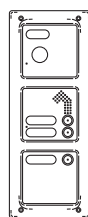
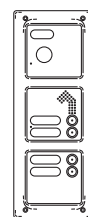
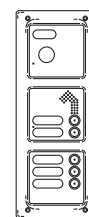
	37	38	40
Digitalizzatore con P.E. integrato	1072/5	1072/5	1072/5
Modulo espansione 16 utenze	2 x 1038/17	2 x 1038/17	2 x 1038/17
Scatola incasso con telai portamoduli (@)	6 x 1155/62	6 x 1155/62	6 x 1155/62
Custodia appoggio parete (@)	-	-	-
Moduli pulsanti	1 x 1155/13 - 8 x 1155/14	9 x 1155/14	1 x 1155/12 - 9 x 1155/14
Cornice coprifilomuro	6 x 1155/92 (♦)	6 x 1155/92 (♦)	6 x 1155/92 (♦)
Moduli ciechi / Moduli repertori	1155/59 / 1155/50	1155/59 / 1155/50	- / 1155/50
Kit unione scatole incasso	2 X 1155/54	2 X 1155/54	2 X 1155/54

	42	44	45
Digitalizzatore con P.E. integrato	1072/5	1072/5	1072/5
Modulo espansione 16 utenze	2 x 1038/17	2 x 1038/17	2 x 1038/17
Scatola incasso con telai portamoduli (@)	6 x 1155/62	6 x 1155/62	6 x 1155/62
Custodia appoggio parete (@)	-	-	-
Moduli pulsanti	10 x 1155/14	1 x 1155/12 - 10 x 1155/14	1 x 1155/13 - 10 x 1155/14
Cornice coprifilomuro	6 x 1155/92 (♦)	6 x 1155/92 (♦)	6 x 1155/92 (♦)
Moduli ciechi / Moduli repertori	- / 1155/50	- / -	- / -
Kit unione scatole incasso	2 X 1155/54	2 X 1155/54	2 X 1155/54

	46
Digitalizzatore con P.E. integrato	1072/5
Modulo espansione 16 utenze	2 x 1038/17
Scatola incasso con telai portamoduli (@)	6 x 1155/62
Custodia appoggio parete (@)	-
Moduli pulsanti	11 x 1155/14
Cornice coprifilomuro	6 x 1155/92 (♦)
Moduli ciechi / Moduli repertori	-
Kit unione scatole incasso	2 X 1155/54

BiBus
II ED. VOP

PULSANTIERA BLINDATA COMPINIBILE K-STEEL Mod. 1155 - Mod. 1755
IMPIANTI VIDEOCITOFONICI

ESEMPI DI COMPONIBILITÀ PER VARIE CAPACITÀ

(°) o in alternativa **1155/85 - 1155/88**
(*) o in alternativa **1155/86 - 1155/89**
(@) in alternativa

	1÷2		3		4		5	
Digitalizzatore con P.E. integrato	1072/5		1072/5		1072/5		1072/5	
Modulo espansione 16 utenze	-		-		-		-	
Scatola incasso con telai portamoduli (@)	1155/62		1155/63		1155/63		1155/63	
Custodia appoggio parete (@)	155/312		155/313		155/313		155/313	
Moduli pulsanti	-		1155/11		1155/12		1155/13	
Cornice coprifilomuro	1155/92 (°)		1155/93 (*)		1155/93 (*)		1155/93 (*)	
Moduli ciechi / Moduli repertorio	-	-	-	-	-	-	-	-
Modulo Telecamera	1755/30A		1755/30A		1755/30A		1755/30A	

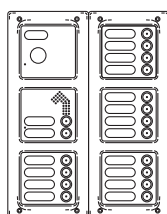
	6		7		8		9	
Digitalizzatore con P.E. integrato	1072/5		1072/5		1072/5		1072/5	
Modulo espansione 16 utenze	-		-		-		-	
Scatola incasso con telai portamoduli (@)	1155/63		2 x 1155/62		2 x 1155/62		2 x 1155/62	
Custodia appoggio parete (@)	1155/313		-		-		-	
Moduli pulsanti	1155/14		1 x 1155/11 - 1 x 1155/14		1 x 1155/12 - 1 x 1155/14		1 x 1155/13 - 1 x 1155/14	
Cornice coprifilomuro	1155/93 (*)		2 x 1155/92 (°)		2 x 1155/92 (°)		2 x 1155/92 (°)	
Moduli ciechi / Moduli repertorio	-	-	-	-	-	-	-	-
Modulo Telecamera	1755/30A		1755/30A		1755/30A		1755/30A	

	10		7		8		9	
Digitalizzatore con P.E. integrato	1072/5		1072/5		1072/5		1072/5	
Modulo espansione 16 utenze	-		-		-		-	
Scatola incasso con telai portamoduli (@)	2 x 1155/62		2 x 1155/62		2 x 1155/62		2 x 1155/62	
Custodia appoggio parete (@)	-		2 x 1155/312		2 x 1155/312		2 x 1155/312	
Moduli pulsanti	2 x 1155/14		1 x 1155/11 - 1 x 1155/14		1 x 1155/12 - 1 x 1155/14		1 x 1155/13 - 1 x 1155/14	
Cornice coprifilomuro	2 x 1155/92 (°)		2 x 1155/92 (°)		2 x 1155/92 (°)		2 x 1155/92 (°)	
Moduli ciechi / Moduli repertorio	-	-	-	-	-	-	-	-
Modulo Telecamera	1755/30A		1755/30A		1755/30A		1755/30A	

ESEMPI DI COMPONIBILITÀ PER VARIE CAPACITÀ

(°) o in alternativa **1155/85 - 1155/88**
(*) o in alternativa **1155/86 - 1155/89**
(@) in alternativa

	10		11		12		13	
Digitalizzatore con P.E. integrato	1072/5		1072/5		1072/5		1072/5	
Modulo espansione 16 utenze	-		-		-		-	
Scatola incasso con telai portamoduli (@)	2 x 1155/62		2 x 1155/63		2 x 1155/63		2 x 1155/63	
Custodia appoggio parete (@)	2 x 1155/312		2 x 1155/313		2 x 1155/313		2 x 1155/313	
Moduli pulsanti	2 x 1155/14		1 x 1155/11 - 2 x 1155/14		1 x 1155/12 - 2 x 1155/14		1 x 1155/13 - 2 x 1155/14	
Cornice coprifilomuro	2 x 1155/92 (°)		2 x 1155/93 (*)		2 x 1155/93 (*)		2 x 1155/93 (*)	
Moduli ciechi / Moduli repertorio	-	-	-	1 x 1155/50	-	1 x 1155/50	-	1 x 1155/50
Modulo Telecamera	1755/30A		1755/30A		1755/30A		1755/30A	

	14		15		16		17	
Digitalizzatore con P.E. integrato	1072/5		1072/5		1072/5		1072/5	
Modulo espansione 16 utenze	-		-		-		-	
Scatola incasso con telai portamoduli (@)	2 x 1155/63		2 x 1155/63		2 x 1155/63		2 x 1155/63	
Custodia appoggio parete (@)	2 x 1155/313		2 x 1155/313		2 x 1155/313		2 x 1155/313	
Moduli pulsanti	3 x 1155/14		1 x 1155/11 - 3 x 1155/14		1 x 1155/12 - 3 x 1155/14		1 x 1155/13 - 3 x 1155/14	
Cornice coprifilomuro	2 x 1155/93 (*)		2 x 1155/93 (*)		2 x 1155/93 (*)		2 x 1155/93 (*)	
Moduli ciechi / Moduli repertorio	-	1 x 1155/50	-	-	-	-	-	-
Modulo Telecamera	1755/30A		1755/30A		1755/30A		1755/30A	

	18		20		21		22	
Digitalizzatore con P.E. integrato	1072/5		1072/5		1072/5		1072/5	
Modulo espansione 16 utenze	-		1 x 1038/17		1 x 1038/17		1 x 1038/17	
Scatola incasso con telai portamoduli (@)	2 x 1155/63		4 x 1155/62		4 x 1155/62		4 x 1155/62	
Custodia appoggio parete (@)	2 x 1155/313		-		-		-	
Moduli pulsanti	4 x 1155/14		1 x 1155/12 - 4 x 1155/14		1 x 1155/13 - 4 x 1155/14		5 x 1155/14	
Cornice coprifilomuro	2 x 1155/93 (*)		4 x 1155/92 (°)		4 x 1155/92 (°)		4 x 1155/92 (°)	
Moduli ciechi / Moduli repertorio	-	-	-	1 x 1155/50	-	1 x 1155/50	-	1 x 1155/50
Modulo Telecamera	1755/30A		1755/30A		1755/30A		1755/30A	
Kit unione scatole incasso	-		1155/54		1155/54		1155/54	

BiBus
II ED. VOP

PULSANTIERA BLINDATA COMPINIBILE K-STEEL Mod. 1155 - Mod. 1755
IMPIANTI VIDEOCITOFONICI

ESEMPI DI COMPONIBILITÀ PER VARIE CAPACITÀ

(°) o in alternativa **1155/85 - 1155/88**
(*) o in alternativa **1155/86 - 1155/89**
(@) in alternativa

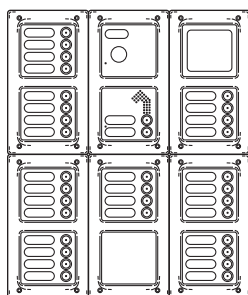
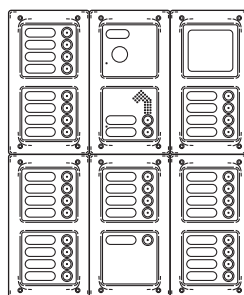
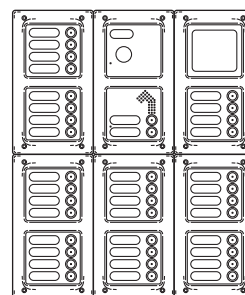
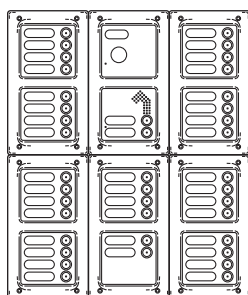
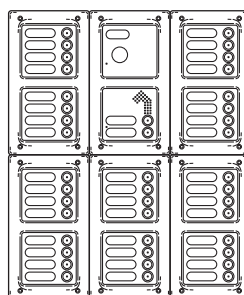
	24	25	26
Digitalizzatore con P.E. integrato	1072/5	1072/5	1072/5
Modulo espansione 16 utenze	1 x 1038/17	1 x 1038/17	1 x 1038/17
Scatola incasso con telai portamoduli (@)	4 x 1155/62	4 x 1155/62	4 x 1155/62
Custodia appoggio parete (@)	-	-	-
Moduli pulsanti	1 x 1155/12 - 5 x 1155/14	1 x 1155/13 - 5 x 1155/14	6 x 1155/14
Cornice coprifilomuro	4 x 1155/92 (°)	4 x 1155/92 (°)	4 x 1155/92 (°)
Moduli ciechi / Moduli repertorio	- / -	- / -	- / -
Modulo Telecamera	1755/30A	1755/30A	1755/30A
Kit unione scatole incasso	1155/54	1155/54	1155/54

	23	24	25
Digitalizzatore con P.E. integrato	1072/5	1072/5	1072/5
Modulo espansione 16 utenze	1 x 1038/17	1 x 1038/17	1 x 1038/17
Scatola incasso con telai portamoduli (@)	3 x 1155/63	3 x 1155/63	3 x 1155/63
Custodia appoggio parete (@)	3 x 1155/313	3 x 1155/313	3 x 1155/313
Moduli pulsanti	1 x 1155/12 - 1 x 1155/13 - 4 x 1155/14	2 x 1155/13 - 4 x 1155/14	1 x 1155/13 - 5 x 1155/14
Cornice coprifilomuro	3 x 1155/93 (*)	3 x 1155/93 (*)	3 x 1155/93 (*)
Moduli ciechi / Moduli repertorio	1155/59 / -	1155/59 / -	1155/59 / -
Modulo Telecamera	1755/30A	1755/30A	1755/30A
Kit unione scatole incasso	-	-	-

	26	27	28
Digitalizzatore con P.E. integrato	1072/5	1072/5	1072/5
Modulo espansione 16 utenze	1 x 1038/17	1 x 1038/17	1 x 1038/17
Scatola incasso con telai portamoduli (@)	3 x 1155/63	3 x 1155/63	3 x 1155/63
Custodia appoggio parete (@)	3 x 1155/313	3 x 1155/313	3 x 1155/313
Moduli pulsanti	6 x 1155/14	1 x 1155/11 - 6 x 1155/14	1 x 1155/12 - 6 x 1155/14
Cornice coprifilomuro	3 x 1155/93 (*)	3 x 1155/93 (*)	3 x 1155/93 (*)
Moduli ciechi / Moduli repertorio	1155/59 / -	- / -	- / -
Modulo Telecamera	1755/30A	1755/30A	1755/30A
Kit unione scatole incasso	-	-	-

ESEMPI DI COMPONIBILITÀ PER VARIE CAPACITÀ

(°) o in alternativa **1155/85 - 1155/88**
(*) o in alternativa **1155/86 - 1155/89**
(@) in alternativa

		29		30		32	
Digitalizzatore con P.E. integrato		1072/5		1072/5		1072/5	
Modulo espansione 16 utenze		1 x 1038/17		1 x 1038/17		1 x 1038/17	
Scatola incasso con telai portamoduli (@)		3 x 1155/63		3 x 1155/63		6 x 1155/62	
Custodia appoggio parete (@)		3 x 1155/313		3 x 1155/313		-	
Moduli pulsanti		1 x 1155/13 - 6 x 1155/14		7 x 1155/14		1 x 1155/12 - 7 x 1155/14	
Cornice coprifilomuro		3 x 1155/93 (*)		3 x 1155/93 (*)		6 x 1155/92 (°)	
Moduli ciechi	Moduli repertorio	-	-	-	-	1155/59	1155/50
Modulo Telecamera		1755/30A		1755/30A		1755/30A	
Kit unione scatole incasso		-		-		2 x 1155/54	

		34		35		38	
Digitalizzatore con P.E. integrato		1072/5		1072/5		1072/5	
Modulo espansione 16 utenze		1 x 1038/17		2 x 1038/17		2 x 1038/17	
Scatola incasso con telai portamoduli (@)		6 x 1155/62		6 x 1155/62		6 x 1155/62	
Custodia appoggio parete (@)		-		-		-	
Moduli pulsanti		8 x 1155/14		1 x 1155/11 - 8 x 1155/14		9 x 1155/14	
Cornice coprifilomuro		6 x 1155/92 (°)		6 x 1155/92 (°)		6 x 1155/92 (°)	
Moduli ciechi	Moduli repertorio	1155/59	1155/50	-	1155/50	-	1155/50
Modulo Telecamera		1755/30A		1755/30A		1755/30A	
Kit unione scatole incasso		2 x 1155/54		2 x 1155/54		2 x 1155/54	

		40		42	
Digitalizzatore con P.E. integrato		1072/5		1072/5	
Modulo espansione 16 utenze		2 x 1038/17		2 x 1038/17	
Scatola incasso con telai portamoduli (@)		6 x 1155/62		6 x 1155/62	
Custodia appoggio parete (@)		-		-	
Moduli pulsanti		1 x 1155/12 - 9 x 1155/14		10 x 1155/14	
Cornice coprifilomuro		6 x 1155/92 (°)		6 x 1155/92 (°)	
Moduli ciechi	Moduli repertorio	-	-	-	-
Modulo Telecamera		1755/30A		1755/30A	
Kit unione scatole incasso		2 x 1155/54		2 x 1155/54	

POSTAZIONI INTERNE

Scaricabile dal sito
www.urmetdomus.com
nell'area Manuali Tecnici.
MT124-014A_sez.4.pdf

Sez. Pag.

POSTAZIONI INTERNE

CENTRALINO DI PORTINERIA Sch. 1072/41

CITOFONO BASE Sch. 1172/31 - COMFORT Sch. 1172/32

CITOFONO CON SONERIE MULTIPLE E MUTE Sch. 1172/35

CITOFONO DI PORTINERIA Sch. 1172/33

CITOFONO CON SELEZIONE SONERIE Sch. 1172/34

BiBus II ED. VOP

INDICE SEZIONE 4

SISTEMA BIBUS II^ Ed. VOP

CENTRALINO DI PORTINERIA Sch. 1072/41

Il centralino di portineria per sistema BIBUS viene impiegato per realizzare:

- il servizio di comunicazione da e verso i posti esterni, con capacità di memorizzazione delle chiamate non servite;
- il servizio di portineria in modalità Giorno e Notte.

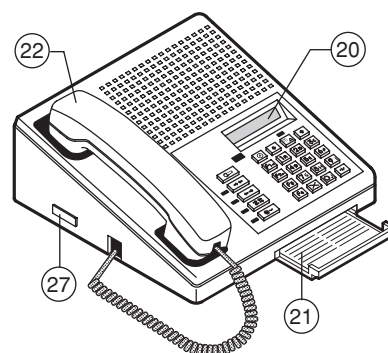
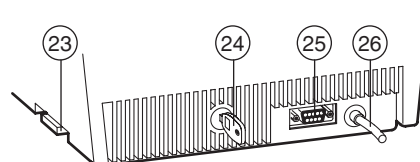
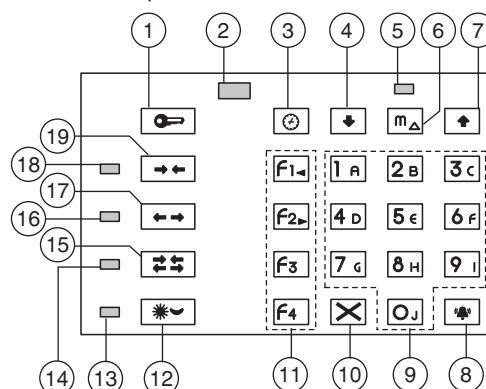
il centralino di portineria II^ ed. Sch. 1072/41 può essere impiegato in impianti con postazioni di chiamata a pulsanti e/o moduli di chiamata con repertorio sia di nuova realizzazione sia in retrofit su vecchi impianti di prima edizione.

Nota: *un impianto si definisce di II^ ED. (e quindi con le prestazioni del BIBUS II^ ED.) quando tutti i dispositivi presenti nel sistema sono di II^ ED. e sono configurati come tali.*

PRESTAZIONI

- Modalità di servizio Giorno/Notte/Spento.
- Chiamata agli utenti direttamente tramite digitazione del codice numerico o alfanumerico con prefisso o suffisso letterale con lettere A-J.
- Chiamata agli utenti tramite selezione del nominativo memorizzato nel Repertorio elettronico integrato (max. 250 nomi).
- Ricezione chiamate dai citofoni ed eventuale memorizzazione (max. 50).
- Il centralino viene programmato tramite la propria tastiera o tramite la tastiera di programmazione 1032/65 o tramite PC.
- Tempo di attesa sgancio citofono programmabile (10, 20, 30, 40s).
- Tempo di conversazione minimo garantito programmabile (10, 20, 30, 40s).
- Tempo massimo di conversazione: 250s.
- Segnalazione acustica di chiamata inviata.
- Funzione di occupato segnalata tramite messaggio sul display.
- Regolazione del livello fonico dell'altoparlante e del microfono.
- Regolazione del contrasto del display.
- Gestione del segnale di accensione del modulo video per impianti di tipo videocitofonico.
- Funzione di data/ora.
- Visualizzazione messaggi multilingua senza aggiunta di EEPROM.
- 4 tasti per funzioni speciali (ad esempio luci scale).
- Regolazione del livello nota di chiamata.
- Gestione del segnale di ripetizione chiamata per pilotaggio sonerie supplementari.
- Alimentazione tramite 9000/230 (12Vac).

STRUTTURA

Il centralino è così composto:

1 Tasto apertura porta delle postazioni di chiamata.
2 Led indicazione impegno linea fonica.
3 Tasto regolazione data/ora.
4 Tasto scorrimento nominativi dalla A alla Z.
5 Led indicazione chiamate memorizzate.
6 Tasto scorrimento chiamate memorizzate.
7 Tasto scorrimento nominativi dalla Z alla A.
8 Tasto di chiamata.
9 Tastiera alfanumerica.
10 Tasto correzione errori.
11 Tasti servizi ausiliari.
12 Tasto commutazione Giorno/Notte.
13 Led indicazione Giorno/Notte.
14 Led indicazione fonia passante.
15 Tasto per commutazione fonia in passante.
16 Led indicazione fonia verso i posti esterni.
17 Tasto per commutazione fonia verso i posti esterni.
18 Led indicazione fonia verso i posti interni.
19 Tasto per commutazione fonia verso i posti interni.
20 Display retroilluminato.
21 Cassettino rubrica.
22 Microtelefono.
23 Regolazione volume della soneria.
24 Interruttore accensione a chiave.
25 Connettore al PC.
26 Cavo di collegamento alla borchia.
27 Connettore per Tastiera di programmazione 1032/65.

CENTRALINO DI PORTINERIA Sch. 1072/41

DESCRIZIONE DEI MORSETTI - CARATTERISTICHE TECNICHE - INSTALLAZIONE ACCENSIONE E SPEGNIMENTO - PROGRAMMAZIONE

DESCRIZIONE DEI MORSETTI

Sulla borchia sono presenti i seguenti morsetti:

~0	Alimentazione 12Vac
~12	Alimentazione 12Vac
L1	Linea Bus 1° conduttore
L2	Linea Bus 2° conduttore
CV	Segnale di pilotaggio modulo video
RPCH	Segnale di ripetizione chiamata
GND	Massa segnali pilotaggio

CARATTERISTICHE TECNICHE

Alimentazione:	**12Vac nom.**
Consumo a riposo:	**250mAac max**
Consumo massimo:	**300mAac max**
Segnale RPCH:	**Imax=40mA**
Temperatura di funzionamento:	**-5 +45°C**
Umidità:	**90% UR a 30°C**

INSTALLAZIONE

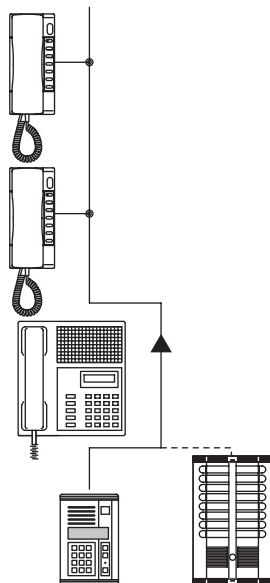
Il centralino di portineria dovrà essere connesso secondo gli schemi di impianto riportati nella sezione “Schemi di installazione”.
Per il collegamento di un modulo video Scaitel al centralino, utilizzare l’apposito cavetto fornito a corredo connettendo il terminale lungo al morsetto CV e quello corto al morsetto GND.

ACCENSIONE E SPEGNIMENTO

Il centralino si accende e spegne con l’interruttore a chiave posto sulla parte posteriore (24).

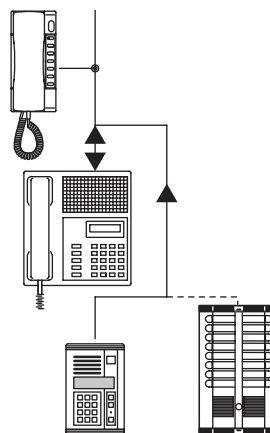
CENTRALINO SPENTO

Quando è spento, il centralino è completamente inattivo:
- le chiamate dai posti esterni vengono inviate direttamente ai posti interni;
- le chiamate dai posti interni vengono perse.

Quando il centralino si accende, riprende lo stato operativo Giorno/ Notte interrotto prima dello spegnimento.

RIPRESA DEL SERVIZIO IN NOTTE

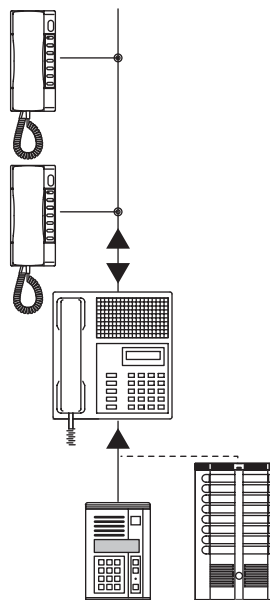
Il display del centralino visualizza:

```
Servizio Notte
23/05/2002 08:10
```

Il led (13) è spento.
In questo stato, il servizio è parziale:
- le chiamate dai posti esterni vengono intercettate dal centralino che può dirottarle all’interno interessato;
- le chiamate dai posti interni vengono gestite;
- il centralino può chiamare gli interni.

RIPRESA DEL SERVIZIO IN GIORNO

Il display del centralino visualizza:

```
Servizio Giorno
23/05/2002 08:10
```

Il led (13) è acceso.
In questo stato, il servizio è totale:
- le chiamate dai posti esterni vengono intercettare dal centralino che può dirottarle all’interno interessato;
- le chiamate dai posti interni vengono gestite;
- il centralino può chiamare gli interni.

PROGRAMMAZIONE

Il centralino può essere programmato in 3 modalità ad impianto alimentato:
1 tramite tastiera esterna 1032/65 (modo consigliato);
2 tramite la propria tastiera numerica;
3 tramite la connessione di un PC.

PROGRAMMAZIONE TRAMITE TASTIERA 1032/65

L'ingresso in programmazione avviene automaticamente quando al centralino viene connessa la tastiera esterna.
L'uscita dalla programmazione avviene con la sconnessione della tastiera esterna da qualsiasi voce di menù; i dati precedentemente introdotti rimangono comunque validi.
Vedere il capitolo 'PARAMETRI DI PROGRAMMAZIONE'.

PROGRAMMAZIONE TRAMITE PROPRIA TASTIERA

Per accedere alla programmazione, mantenere premuto il tasto ⊘ e girare la chiave in stato Spento.
Da ogni menù di programmazione, è sempre possibile girare la chiave in stato Acceso per uscire; in tal caso, i dati fino ad allora inseriti rimangono comunque validi. Premendo il tasto ☒ per tre secondi, si torna sempre al menù precedente e premendo, dal menù principale, il tasto ☒ per tre secondi si esce dalla programmazione. Si esce dalla programmazione anche per timeout di 4 minuti dall'ultima operazione.

PARAMETRI DI PROGRAMMAZIONE

Per le descrizioni operative di tutti i menù di programmazione, si è fatto riferimento al metodo di programmazione da tastiera locale.
La tabella di seguito mostra le differenze operative nel caso si stesse operando con la programmazione con tastiera 1032/65.

Funzione	Programmazione da tastiera locale	Programmazione da tastiera esterna
Scelta menù	Tasti ⬆ e ⬇	Tasti ← e →
Conferma (enter)	Tasto 🔔	Tasto ↵
Escape (ritorno a menù superiore)	Tasto ✕ premuto per 3s	Tasto ⇱
Spazio (spazi bianchi)	Scandire i caratteri	Tasto SP
Backspace (per correzioni)	Scandire i caratteri	Tasto BS
Selezione caratteri speciali	Scandire i caratteri	Tasto /
Cancellare una prenotazione di un codice da associare	Tasto 🔑	Tasto BS

All'ingresso in programmazione, il display visualizza il menù principale che è personalizzato a seconda dell'edizione (I^ o II^) programmata:

Menù principale di II^ Edizione

Menù Principale
Edizione ↓

Menù Principale
Lingua ↑↓

Menù Principale
T. Occupato ↑↓

Menù Principale
Tipo di Codice ↑↓

Menù Principale
Codici/Nomin. ↑↓

Menù Principale
Associazione ↑↓

Menù Principale
Rip. Chiamata ↑↓

Lo scorrimento dei menù avviene tramite i tasti ⬆ e ⬇; una volta selezionato il menù interessato, lo si conferma con la pressione del tasto 🔔.

Menù principale di I^ Edizione

Menù Principale
Edizione ↓

Menù Principale
Lingua ↑↓

Menù Principale
Tipo moduli ↑↓

Menù Principale
T. Occupato ↑↓

Menù Principale
Tipo di Codice ↑↓

Menù Principale
Codici/Nomin. ↑↓

Lo scorrimento dei menù avviene tramite i tasti ⬆ e ⬇; una volta selezionato il menù interessato, lo si conferma con la pressione del tasto 🔔.

Edizione

Il centralino può essere configurato come I^ ED. o II^ ED. Il centralino deve essere programmato come I^ ED. quando anche un solo dispositivo presente sull'impianto è di I^ ED. (in caso di sostituzione di un pezzo su vecchi impianti). Il dispositivo deve essere programmato come II^ ED. solo quando tutti i dispositivi sono di II^ ED.

Il display visualizza:

Edizione: II^ ED
<I^ ED> <II^ ED>

Effettuare la scelta con i tasti [▲] e [▼] e confermarla con il tasto [🔔]. Dopo una segnalazione di conferma, si torna automaticamente al menù principale aggiornato con l'edizione programmata.

Lingua

Il display visualizza:

Effettuare la scelta con i tasti [▲] e [▼] e confermarla con il tasto [🔔]. Dopo una segnalazione di conferma, si torna automaticamente al menù principale.

Tipo Modulo

Questo menù compare solo in I^ ED.
In I^ ED., è necessario, per ogni modulo dell'impianto, selezionarne il tipo (a pulsanti o a codice alfanumerico).
Il display visualizza:

Scegliere il numero di postazione con i tasti [▲] e [▼] e confermare il numero di postazione con il tasto [🔔].
Il display visualizza:

oppure:

Con i tasti [▲] e [▼] si sceglie il tipo di postazione e lo si conferma con il tasto [🔔].

Tempo di occupato

Il tempo di occupato si suddivide in due sottomenù.
Il display visualizza:

Con i tasti [▲] e [▼] si sceglie il sottomenù e lo si conferma con il tasto [🔔].

Tempo di attesa sgancio

Il tempo di attesa sgancio è il tempo massimo dalla chiamata entro il quale l'utente deve rispondere al citofono. Durante tale tempo, le postazioni di chiamata sono in occupato.
Tutti i dispositivi dell'impianto devono avere lo stesso tempo di attesa sgancio.
Il display visualizza:

ATT.SGANCIO: 20s
<10><20><30><40>

Effettuare la scelta con i tasti [▲] e [▼] e confermarla con il tasto [🔔]. Dopo una segnalazione di conferma, si torna automaticamente al menù principale.

Tempo conversazione minimo (occupato)

Quando un utente è chiamato e risponde al citofono, le postazioni di chiamata ricominciano lo stato di occupato per il tempo di conversazione minimo programmato per cui non possono interrompere la comunicazione appena iniziata.
Tutti i dispositivi dell'impianto devono avere lo stesso tempo di conversazione minimo (tempo di occupato).
Il display visualizza:

T. MIN. CONV: 20s
<10><20><30><40>

Effettuare la scelta con i tasti [▲] e [▼] e confermarla con il tasto [🔔]. Dopo una segnalazione di conferma, si torna automaticamente al menù principale.

Tipo di codice

Il Centralino consente di effettuare la chiamata ad utenti con codice numerico (0001-9999) o alfanumerico con prefisso letterale (x000-x999) o alfanumerico con suffisso letterale (000x-999x); sono utilizzabili le lettere da A a J in II^ ED. e da A a F in I^ ED.
Il display visualizza:

Con i tasti [▲] e [▼] si sceglie il tipo di codice e lo si conferma con il tasto [🔔].

Codici/Nominativi

È il menù dal quale si possono programmare i nominativi con i relativi codici.
Il display visualizza:

```
=      Codice/Nomin.    =
Inserisci dati          ↓
```

```
=      Codice/Nomin.    =
Modifica dati          ↑↓
```

```
=      Codice/Nomin.    =
Elimina tutto           ↑
```

Con i tasti [↑] e [↓] si sceglie il sottomenù e lo si conferma con il tasto [🔔].

Inserisci dati

Da questo sottomenù si possono inserire i codici utente con relativo nominativo.

Solo se in I^ ED., per ogni nominativo viene richiesta prima la postazione di chiamata nel quale il suo codice è stato precedentemente associato:

```
Postazione n°
```

Dopo avere inserito la postazione (solo se in I^ ED.), si passa all'inserimento dati. Il display visualizza la prima posizione libera della tabella da 250 locazioni (una per utente):

```
Posizione:  1
Codice:
```

Digitare il codice numerico o alfanumerico formato da un numero di cifre variabili da 1 a 4 e confermarlo con il tasto [🔔]. Con il tasto [✕] è possibile effettuare delle correzioni.
Premendo il tasto [✕] per un tempo superiore a 3 secondi, si torna al menù precedente.

Dopo avere introdotto il codice, Il display visualizza:

```
Cod. 1001        Nome:
```

È possibile inserire il nominativo in un secondo tempo; in tal caso, premere [🔔] e passare all'introduzione di un nuovo codice. Se, invece, si conosce già il nominativo dell'utente, inserirlo nel modo seguente: utilizzare i tasti [↑] [↓] presenti sulla tastiera del centralino per cercare il carattere desiderato. Selezionato il carattere e trascorso un tempo pari a circa 1 secondo senza che nessun altro tasto sia stato premuto il cursore avanza verso destra di una posizione permettendo l'inserimento di un nuovo carattere. Premendo il tasto [✕] si può cancellare l'ultimo carattere introdotto. L'utilizzo della tastiera di programmazione 1032/65 agevola notevolmente l'inserimento dei nomi.
È consentito assegnare lo stesso nominativo a codici diversi.
Quando si è completato l'inserimento del nominativo premere il tasto [🔔].

Modifica dati

Da questo sottomenù è possibile modificare i dati relativi agli utenti inseriti.

Nota: *per la I^ ED.: non è possibile modificare il numero di postazione del nominativo. Se si deve fare tale operazione, è necessario cancellare il nome e reinserirlo con il numero di postazione corretto.*

Il criterio di ricerca dell'utente da modificare può essere scelto tra:
- ricerca per numero posizionale della tabella (1-250)
- ricerca tramite nominativo.

Il display visualizza:

```
Modifica Dati
Ric. per Posiz          ↓
```

```
Modifica Dati
Ric. per Nome           ↑
```

Scegliere tramite le frecce il criterio di ricerca e confermare con il tasto [🔔].

Ricerca per posizione

Da questo sottomenù è possibile modificare codice utente o nominativo di una posizione della tabella o cancellare totalmente il record. Il display visualizza:

```
Posizione:   1
Codice:      1001
```

Scegliere la posizione da modificare tramite le frecce e confermare con il tasto [🔔]..
A questo punto, è possibile:
- eliminare il record: premere il tasto [✕] (o il tasto bs della tastiera 1032/65 per cancellare il codice); viene presentata una richiesta di conferma dopo di che viene definitivamente eliminato il record dalla tabella;
- cambiare il codice utente: digitare un nuovo codice e confermarlo con il tasto [🔔]; si passa alla modifica del nominativo;
- cambiare il nominativo: dopo l'eventuale modifica del codice utente si presenta una videata analoga a quella dell'inserimento nomi; modificare il nominativo e confermare poi l'operazione con il tasto [🔔].

Ricerca per nome

Da questo sottomenù è possibile modificare solo il nominativo associato di un record. Il display visualizza:

```
Rossi Mario
Codice:          1001
```

Scegliere il record da modificare tramite le frecce e confermare con il tasto [🔔].
A questo punto, è possibile:
- cambiare il nominativo: modificare il nominativo e confermare poi l'operazione con il tasto [🔔].

Elimina tutto

Da questo sottomenù è possibile cancellate tutta la tabella dei nominativi con relativo codice utente.
Il display visualizza:

> Sei sicuro?
> <SI> <NO>

Effettuare la scelta tramite le frecce e confermare con il tasto .

Associazione

Questo menù è disponibile solo in II^ ED.

È la programmazione dei citofoni che si suddivide in due fasi:
A prenotazione dei citofoni (da effettuarsi sul centralino);
B programmazione dei citofoni (da effettuarsi negli appartamenti).

A: prenotazione dei citofoni.
Scegliendo il menù Associazione, il display visualizza:

> Posizione: 1
> C:1001 Associaz?

1 Con i tasti freccia, è possibile scorrere l'elenco dei record inseriti. Confermare i record che si vogliono aggiungere alla lista di prenotazione premendo il tasto (vicino alla posizione compare un simbolo |←; se si vuole eliminare un record dalla lista di prenotazione, premere il tasto invece del tasto (il simbolo |← scompare).
2 Una volta creata la lista di prenotazione, è possibile programmare i citofoni nello stesso ordine di tale lista. Premere il tasto per 3s; il display visualizza:

> MODULO IN
> PROGRAMMAZIONE

e si può proseguire con la programmazione dei citofoni.

B: programmazione dei citofoni.
1 Recarsi presso il primo utente prenotato e, tenendo premuto il pulsante apriporta alzare il microtelefono del citofono; verranno generati 2 beep di conferma, ed un lampeggio del led, per indicare l'avvenuta programmazione.
2 Recarsi presso gli altri utenti prenotati, effettuando le stesse operazioni.

Si consiglia di utilizzare il foglio fornito a corredo per ricordarsi la sequenza di prenotazione:

SEQUENZA DI ASSOCIAZIONE
ASSOCIATION SEQUENCE

N° DELLA POSTAZIONE (ID):
CALL MODULE NUMBER (ID):

SEQ.	NOMINATIVO *USER NAME*	PULSANTE / CODICE *PUSHBUTTON / CODE*	PIANO *FLOOR*	VARIE *VARIOUS*
1				
2				
3				
4				
5				

Il centralino esce dalla fase di programmazione per:
- termine della fase di programmazione dei citofoni;
- timeout di 4 minuti senza alcuna operazione effettuata;
- accensione con la chiave.

Come associare 2/3 citofoni in parallelo in impianti II^ ED.
Quando occorre installare due o tre citofoni nello stesso appartamento che suonano insieme conseguentemente ad una chiamata bisogna, in fase di prenotazione dei citofoni, premere due o tre volte il tasto in corrispondenza dell'utente con i citofoni in parallelo.

Quando si è giunti, in base alla sequenza di programmazione, nell'abitazione dell'utente che dispone dei citofoni in parallelo, occorrerà effettuare su ogni citofono la sequenza di programmazione.

Ripetizione di chiamata

Questo menù è disponibile solo in II^ ED. In I^ ED. il morsetto RPCH si attiva alla ricezione di qualunque chiamata.

In questo menù è possibile definire l'abilitazione del morsetto RPCH.
Il display visualizza:

> Rip. Chiamata:
> <NO><E><I><EI>

- Selezionando NO, il morsetto non è attivo.
- Selezionando E, il morsetto è attivo per tutta la durata dello squillo delle sole chiamate provenienti dall'esterno (posti principali).
- Selezionando I, il morsetto è attivo per tutta la durata dello squillo delle sole chiamate provenienti dall'interno (citofoni).
- Selezionando EI, il morsetto è attivo per tutta la durata dello squillo di tutte le chiamate.

Effettuare la scelta e confermare con il tasto .

PROGRAMMAZIONE DI DEFAULT

Il dispositivo esce di fabbrica preprogrammato nel seguente modo:

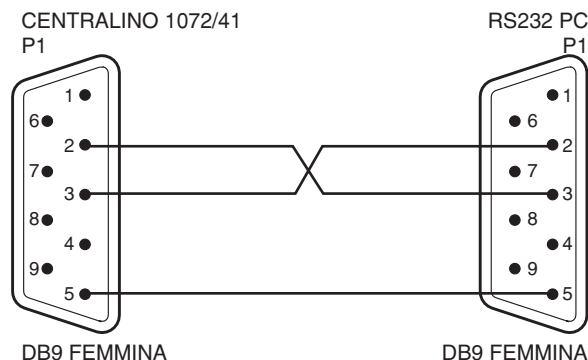
Tipo di impianto:	II^ ED.
Lingua:	Italiana
Tempo attesa sgancio:	20s
Tempo occupato:	20s
Formato codice:	numerico (0001–9999)
Ripetizione chiamata:	inattivo

PROGRAMMAZIONE DA P.C.

Il Centralino può essere programmato e configurato in modo rapido tramite un personal computer opportunamente collegato alla porta seriale (25) del Centralino.

Facendo uso del programma per PC B-BUS è possibile semplificare e velocizzare le operazioni di programmazione del centralino. Il programma B-BUS (versione 2.0 o superiore) può essere gratuitamente scaricato dal sito internet della URMET DOMUS (http://www.urmetdomus.com).

I requisiti minimi del personal computer sono:
- Processore 486 o superiore
- Sistema operativo Windows 95 o 98
- È consigliato l'uso di un mouse

Per il collegamento è necessario disporre di un cavetto (non fornito a corredo) con i seguenti collegamenti:

Pin 1 n.c.
Pin 2 RX data
Pin 3 TX data
Pin 4 n.c.
Pin 5 Ground
Pin 6 n.c.
Pin 7 n.c
Pin 8 n.c
Pin 9 n.c.

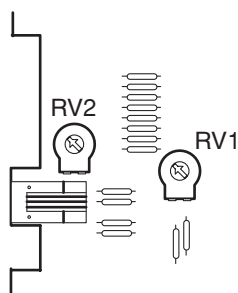
Dopo avere collegato il cavo tra centralino e porta seriale del PC sarà possibile effettuare l'upload dei dati da PC (per ulteriori informazioni, si faccia riferimento al programma B-BUS); il centralino visualizza:

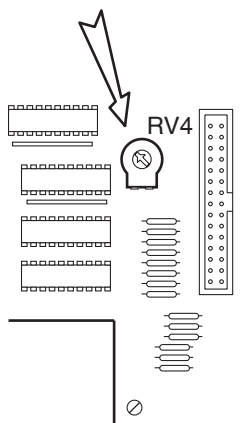
Ricezione dati In corso…

Al termine dell'operazione, il centralino tornerà operativo.

REGOLAZIONE FONIA

I livelli fonici sono tarati di fabbrica in modo da non dover essere variati nella maggioranza delle installazioni.
Qualora fosse necessario modificarli, agire con un cacciavite sulle apposite regolazioni (le regolazioni sono all'interno del centralino):

- RV2: regolazione fonia verso altri dispositivi
- RV1: regolazione fonia da altri dispositivi

REGOLAZIONE CONTRASTO DISPLAY

Il livello di contrasto del display è predisposto in fabbrica in modo da non dover essere variato nella maggioranza delle installazioni.
Qualora fosse necessario modificarlo, agire con un cacciavite sul trimmer RV4 presente all'interno del centralino.

CHIAMATE VERSO I POSTI INTERNI UTENTI

La Chiamata ad un utente può essere fatta digitando sulla tastiera il codice relativo all'utente; ciò ovviamente presuppone di conoscere il codice. Se il codice non è conosciuto, si può ricercare il nominativo tramite l'agenda elettronica integrata. La chiamata è effettuabile sia in Giorno che in Notte.

Nota: *In I^ ED. è possibile chiamare tramite composizione del codice solo se nell'impianto ci sono postazioni di chiamata a selezione alfanumerica e i nominativi sono stati inseriti nel repertorio del centralino.*

CHIAMATA ALL'UTENTE TRAMITE SELEZIONE DEL NOME

Il display visualizza:

Servizio Giorno 05/02/02 10:30

oppure:

Servizio Notte 05/02/02 10:30

Premendo i tasti [↑] e [↓], si possono far scorrere i nominativi e i codici degli inquilini; se si tiene premuto continuativamente uno dei due pulsanti, la velocità di ricerca del nominativo aumenta.
Una volta selezionato un nominativo e sganciato il microtelefono, premere il tasto [🔔] per inoltrare la chiamata all'utente selezionato.
La soneria del posto interno viene attivata per un tempo minimo di circa 3 secondi.
Esempio di visualizzazione nominativi/codici:

URMET DOMUS 1001

In I^ ED., non viene visualizzato il codice.

Con la pressione del tasto [🔔] il display visualizza:

CHIAMATA IN CORSO

Riagganciando ora il microtelefono viene interrotta la chiamata all'utente precedentemente selezionato.

Se l'utente del posto interno chiamato alza il microtelefono, sul display appare:

CONVERSAZIONE ATTIVA CON PI

Riagganciando ora il microtelefono viene chiusa la conversazione con l'utente.

Se, invece, l'utente non risponde entro il tempo di attesa sgancio programmato, viene visualizzato il messaggio:

Utente Non risponde

Se all'atto della chiamata, la linea non è libera, viene visualizzata una segnalazione di occupato.

CHIAMATA ALL'UTENTE TRAMITE DIGITAZIONE DEL CODICE

```
Servizio Giorno
05/02/02  10:30
```

oppure:

```
Servizio  Notte
05/02/02  10:30
```

Comporre il codice dell'utente da chiamare; il display visualizza:

```
Codice utente:
N°1001
```

Una volta digitato tutto il codice e sganciato il microtelefono, premere il tasto [🔔] per inoltrare la chiamata all'utente selezionato.
La soneria del posto interno viene attivata per un tempo minimo di circa 3 secondi.

Riagganciando ora il microtelefono viene interrotta la chiamata all'utente precedentemente selezionato.

Se l'utente del posto interno chiamato alza il microtelefono, sul display appare:

```
CHIAMATA
IN CORSO
```

Riagganciando ora il microtelefono viene chiusa la conversazione con l'utente.

```
CONVERSAZIONE
ATTIVA CON PI
```

Se, invece, l'utente non risponde entro il tempo di attesa sgancio programmato, viene visualizzato il messaggio:

```
Utente
Non risponde
```

Se all'atto della chiamata, la linea non è libera, viene visualizzata una segnalazione di occupato.

CHIAMATE DAI POSTI INTERNI

Le chiamate dai posti interni possono essere ricevute sia in Giorno che in Notte. Distinguiamo i due casi di Centralino in I^ o II^ ED..

RICEZIONE CHIAMATE IN I^ ED.

Quando il centralino riceve la chiamata visualizza:

```
CHIAMATA DA:
Posto Interno
```

e squilla per circa 3s.

Sollevando il microtelefono, il Centralino predispone la comunicazione con il posto interno (led 18 acceso) e compare:

```
CONVERSAZIONE
ATTIVA CON PI
```

Al termine della conversazione, il display torna a riposo.

Se nell'impianto è presente un Citofono di Portineria, la chiamata viene indirizzata ad entrambi i dispositivi e viene gestita dal primo che sgancia il microtelefono.

RICEZIONE CHIAMATE IN II^ ED.

Quando il centralino riceve la chiamata visualizza:

```
CHIAMATA DA: 1234
Rossi Mario
```

dove 1234 è il codice del chiamante; in seconda riga compare il nominativo; il centralino squilla per circa 3s.

Se il nominativo non è stato memorizzato nel repertorio, compare:

```
CHIAMATA DA: 1234
Posto Interno
```

Sollevando il microtelefono, il Centralino predispone la comunicazione con il posto interno (led 18 acceso) e compare:

```
CONVERSAZIONE
ATTIVA CON PI
```

Al termine della conversazione, il display torna a riposo.

Se all'atto della chiamata la linea non è libera, viene visualizzata una segnalazione di occupato fino al riaggancio del microtelefono e la chiamata viene memorizzata dal Centralino e il led (5) si accende.

Se il centralinista invece non risponde entro 10s, la chiamata viene memorizzata e il led (5) si accende.

Se nell'impianto è presente un Citofono di Portineria, la chiamata viene indirizzata ad entrambi i dispositivi e viene gestita dal primo che sgancia il microtelefono. Se risponde prima il Citofono di portineria, il Centralino comunque memorizza.

GESTIONE CHIAMATE MEMORIZZATE (SOLO IN II^ ED.)

Le chiamate memorizzate possono essere visualizzate, servite, cancellate.
Con il tasto scorri memoria [m▲], è possibile visualizzare tutti i codici ed eventulmente i nominativi (se sono stati inseriti nel repertorio) dei posti interni memorizzati.
Con il tasto [🔔], è possibile chiamare il codice visualizzato.
Con il tasto [X] premuto per 3 secondi, è possibile cancellare il codice visualizzato.
Se la linea è in occupato, all'atto della pressione del tasto [🔔], viene emessa la segnalazione.

Nell'esempio seguente si ha un totale di 3 chiamate memorizzate:

```
03 1001
ROSSI MARIO
```

Premendo il tasto [✕] per più di 3 secondi, si cancella il codice dalla memoria del centralino.

La chiamata è anche cancellata automaticamente quando il centralinista chiama il posto interno memorizzato e questo solleva il microtelefono.

SERVIZIO DI PORTINERIA

Quando il centralino si trova nello stato 'Giorno' svolge il servizio di portineria; sul display viene visualizzato:

```
Servizio Giorno
05/03/99  7:12
```

Il led 13 'Giorno' è acceso.

Quando si trova nello stato 'Notte' il servizio viene inibito e sul display appare:

```
Servizio Notte
05/03/99  7:12
```

Il led 13 'Giorno' è spento.

La commutazione del servizio da GIORNO a NOTTE si effettua premendo per un tempo di 3s il tasto dedicato [☀☾]; in corrispondenza di tale comando, viene generata una nota acustica della stessa durata.

In stato 'Giorno', alla ricezione di una chiamata da una postazione esterna, il centralino attiva la soneria per circa 3 secondi ed il display visualizza:

```
Post:   1→ 1234
Rossi Mario
```

dove 1 indica il numero della Postazione da cui è stata fatta la chiamata, 1234 indica il codice chiamato e in seconda riga compare il nominativo chiamato se presente nel repertorio.

In I^ ED., invece, viene visualizzato:

```
Chiamata da:
Postazione 1
```

Al sollevamento del microtelefono si attiva la comunicazione fonica con la postazione da cui è stata fatta la chiamata, ed il display visualizzerà:

```
Conversazione
Attiva con PE
```

Il led 16 è acceso.

Se il centralinista vuole rilanciare al posto interno la chiamata effettuata dal posto esterno è sufficiente che prema il tasto [🔔].
Il display visualizzerà:

```
CHIAMATA
IN CORSO
```

Se il centralinista vuole chiamare un altro utente, può ricercare il nominativo con i tasti [↑] oppure [↓] oppure digitarne il codice.

Da questo momento l'utente chiamato sul posto interno ha da 10 a 40 secondi di tempo (il tempo di attesa sgancio è programmabile) per rispondere alla chiamata; quando l'utente del Posto interno sgancia il microtelefono, il display visualizza:

```
Conversazione
Attiva con PI
```

Il led 18 è acceso.

Se il centralinista vuole riprendere la comunicazione con la postazione di chiamata precedentemente posta in attesa, preme il tasto [←→], ed il display visualizza:

```
Conversazione
Attiva con PE
```

Il led 16 è acceso.

Se il centralinista vuole riprendere la comunicazione con il posto interno precedentemente in conversazione, preme il tasto [→←].

Premendo il tasto [⇄], l'operatore pone in comunicazione diretta la Postazione di chiamata con il Posto interno concludendo così il ciclo di servizio di portineria ed il display visualizza:

```
Conversazione
Tra PI e PE
```

Il led 14 è acceso.

APRIPORTA

Il centralino consente l'apertura della porta associata alla postazione di chiamata da cui è stata fatta la chiamata: è sufficiente premere il tasto [🔑] per dare il comando di apertura porta alla postazione.

In ogni altro momento è possibile aprire la porta di una postazione di chiamata, premendo il tasto [🔑]; verrà visualizzata la seguente schermata:

```
Apertura porta
Principale: _
```

Digitare il codice del posto principale (2 cifre) e premere [🔔].
Sul display compare il messaggio:

```
Operazione
Eseguita
```

Solo in II^ ED., è anche possibile aprire le porte dei secondari. In tal caso, premendo una seconda volta il tasto [🔑], viene visualizzata la seguente schermata:

```
Apertura porta
Secondario: _
```

Digitare il codice del posto secondario (1 cifra) e premere [🔔].

FUNZIONE DI OCCUPATO

Tale prestazione serve solo negli impianti con più di un dispositivo chiamante. In questa situazione occorre garantire che una conversazione intrapresa a seguito di una chiamata duri per un tempo sufficientemente lungo. Lo stato di occupato è segnalato dalla visualizzazione:

LINEA OCCUPATA
Attendere Prego

Attendere che il display torni a riposo e richiamare.

La funzione di occupato si divide in due casi.

TEMPO DI OCCUPATO PRIMA DELLO SGANCIO DELL'UTENTE CHIAMATO
Rappresenta il tempo massimo a disposizione dell'utente dallo squillo di chiamata per poter sganciare il microtelefono oppure per potere effettuare l'apriporta senza sganciare dopodiché la chiamata è persa.

TEMPO DI OCCUPATO DALLO SGANCIO DELL'UTENTE
Rappresenta il tempo minimo di conversazione garantita a partire dallo sgancio del microtelefono.

MODIFICA DELLA DATA E ORA

L'ora corrente viene visualizzata sul display nella fase di 'Riposo' sia in stato 'Notte' che in stato 'Giorno'.
In fase di Riposo 'Notte' o 'Giorno', premendo il tasto [⊘] per un tempo continuativo di 3 secondi si entrerà nella procedura di impostazione e modifica data e ora; il display visualizzerà:

Data: 06/05/02
Ora: 10:50:00

Occorre impostare le cifre corrispondenti al giorno, mese, anno, ore, minuti, e secondi e confermare con il tasto [🔔].

Lo spostamento del cursore nei vari campi, si effettuerà tramite i tasti doppia funzione [F1◄] (SX) e [F2►] (DX). La modifica potrà essere effettuata utilizzando la tastiera numerica del centralino stesso.
In qualsiasi momento è possibile confermare la modifica premendo il tasto [🔔].

TASTI FUNZIONI SPECIALI 'F1' 'F2' 'F3' 'F4'

Il centralino dispone di 4 tasti funzione che permettono di abilitare delle decodifiche speciali opportunamente configurate.

Il tasto [F1◄] attiva il 'Servizio 1'
Il tasto [F2►] attiva il 'Servizio 2'
Il tasto [F3] attiva il 'Servizio 3'
Il tasto [F4] attiva il 'Servizio 4'

Premendo uno dei tasti, viene inviato il comando di attivazione e compare il messaggio:

Operazione
Eseguita

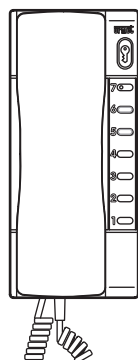
INDICAZIONI AGGIUNTIVE

Nel caso di mancanza del 'Bus' verrà visualizzato, ogni 3s, il messaggio:

MANCANZA DI
COLLEGAMENTO

All'accensione del centralino, il display visualizza per circa 1 secondo la versione di Firmware a la data di revisione; ad esempio:

Bibus System
V1.0   10/10/01

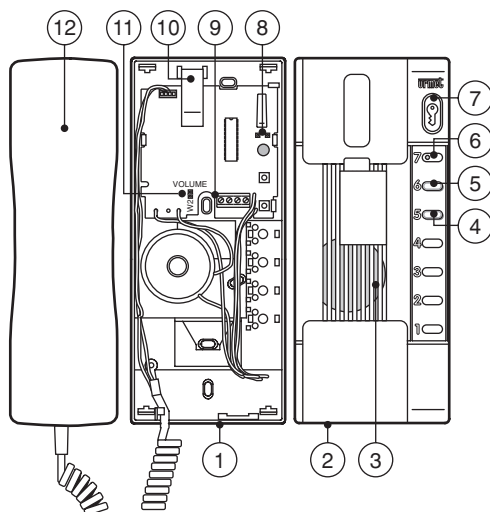
CITOFONO BASE Sch. 1172/31
COMFORT Sch. 1172/32

PRESTAZIONI

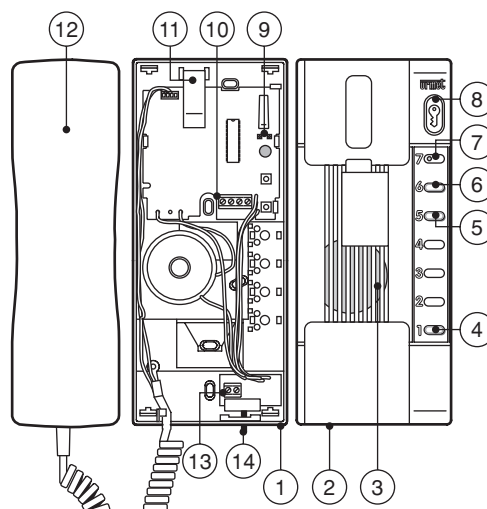
- Riconoscimento automatico del tipo di impianto I^ o II^ ED.
- Segreto di conversazione (decodifica singola integrata).
- Chiamata citofonica bitonale.
- Chiamata al piano bitonale differenziata dalla chiamata citofonica.
- Altoparlante supplementare per chiamata al piano e chiamata citofonica.
- Tasto apriporta.
- Tasto accensione luci scale.
- Tasto per chiamata a centralino.
- Uscita per pilotaggio staffa video.
- Segnalazione visiva di chiamata in corso.
- Indicazione di porta aperta (se attivo il servizio).
- Selezione del volume della chiamata citofonica e di quella al piano a due posizioni: in fase di installazione è possibile scegliere il livello sonoro basso/alto (solo 1172/31).

PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL 1172/32

- Regolazione esterna del volume di chiamata a due posizioni.
- Funzione di esclusione dello squillo (mute) con indicazione visiva sul led (lampeggia lento).
- Comando per soneria supplementare 1072/59.
- Tasto supplementare ausiliario.

STRUTTURA

Il citofono base Sch. 1172/31 è così composto:

1 Base
2 Cappa
3 Sfogo per altoparlante di chiamata
4 Tasto di chiamata al portiere (centralino)
5 Tasto luci scale
6 Led porta aperta
7 Tasto apriporta
8 Ponticello per ripristino dati default (W1)
9 Morsettiera
10 Leva gancio
11 Ponticello regolazione volume (ponticello inserito=volume alto)
12 Microtelefono

Il citofono comfort Sch. 1172/32 è così composto:

1 Base
2 Cappa
3 Sfogo per altoparlante di chiamata
4 Tasto ausiliario
5 Tasto di chiamata al portiere (centralino)
6 Tasto luci scale
7 Led porta aperta o chiamata in corso
8 Tasto apriporta
9 Ponticello per ripristino dati default (W1)
10 Morsettiera
11 Leva gancio
12 Microtelefono
13 Morsetti di collegamento soneria supplementare
14 Regolazione volume/mute

DESCRIZIONE DEI MORSETTI

L1: connessione al bus non polarizzato
L2: connessione al bus non polarizzato
C1: ingresso pulsante di chiamata al piano
C2: ingresso pulsante di chiamata al piano
S+: positivo comando soneria supplementare (solo 1172/32)
S-: negativo comando soneria supplementare (solo 1172/32)

CARATTERISTICHE TECNICHE

Consumo a riposo:	**1.6mA max**
Consumo in fonia attiva:	**40mA max**
Temperatura di funzionamento:	**-5 +45°C**
Umidità:	**90% UR a 30°C**
Pilotaggio soneria supplementare (solo 1172/32):	**V max=30Vdc** **I max=40mAdc**

PROGRAMMAZIONE

Per la programmazione, fare riferimento al capitolo “Programmazione” del posto esterno con digitalizzatore Sch. 1072/19A o Sch. 1072/5 o dei moduli di chiamata con repertorio.

CANCELLAZIONE TOTALE DEI DATI DEL CITOFONO

È possibile concellare tutti i dati di programmazione che sono stati memorizzati.
Per attivare la funzione di cancellazione occorre:
- aprire la cappa del citofono
- premere il pulsante apriporta e tenendolo premuto cortocircuitare i due contatti del ponticello ‘W1’; l’avvenuto azzeramento verrà confermato da 2 bip di cortesia.

FUNZIONAMENTO

Il citofono emette due diversi tipi di note a seconda che sia chiamato da una postazione esterna o dal pulsante al piano; in entrambi i casi il led lampeggia a conferma visiva.
Quando il led è acceso fisso, sta a significare che una o più delle porte di ingresso principali o la porta del secondario di propria pertinenza è aperta (solo se il servizio è attivato).
Il tasto apriporta permette l’attivazione della elettroserratura, ed ha effetto nei seguenti casi:
- per tutto il tempo di conversazione;
- senza sganciare il microtelefono, per tutto il tempo di attesa sgancio programmato sul sistema.

Negli impianti con citofono di portineria o centralino, è possibile inoltrare una chiamata al portiere. Il comportamento è differente nel caso di impianto di I^ o II^ ED.

Chiamata al portiere in impianti di II^ ED. con centralino di portineria.

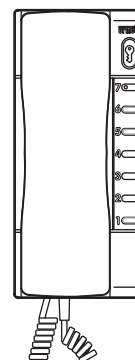
Sganciare il microtelefono e premere il tasto di chiamata al portiere; se il centralino è spento, non si ha alcun riscontro; se il centralino è acceso, viene inviata la richiesta, e il citofono emette un beep di conferma. A questo punto, si possono avere due casi:
1 il centralino risponde entro 10s e la linea citofonica è libera: si entra in comunicazione con il centralino;
2 il centralino non risponde entro 10s o la linea citofonica non è libera: allo scadere dei 10s, il centralino memorizza la chiamata e si ha un lampeggio del led sul citofono. Riagganciare il microtelefono ed attendere la richiamata del centralinista.

Chiamata al portiere in impianti di II^ ED. con citofono di portineria.

Sganciare il microtelefono e premere il tasto di chiamata al portiere; se il citofono di portineria non è libero, non si ha alcun riscontro; se è libero, viene inviata la richiesta e il citofono emette un beep di conferma. A questo punto, si possono avere due casi:
1 il portiere risponde entro 10s e la linea citofonica è libera: si entra in comunicazione con il citofono di portineria;
2 il portiere non risponde entro 10s, o la linea è occupata: allo scadere dei 10s, si ha un lampeggio del led sul citofono. Riagganciare il microtelefono e effettuare una nuova chiamata più tardi.

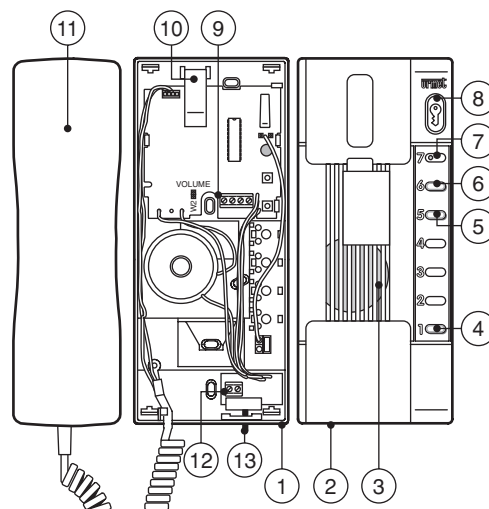
Chiamata al portiere in impianti di I^ ED. con centralino o citofono di portineria.

Sganciare il microtelefono e premere il tasto di chiamata al portiere; se il centralino è spento, non si ha alcun riscontro; se il centralino è acceso, si possono avere due casi:
1 la linea citofonica è libera: viene inviata la richiesta, e vengono generati 2 beep con lampeggio del led; quando il portiere risponde, si entra in comunicazione con esso;
2 la linea citofonica è occupata: non viene inviata la richiesta, ed il citofono non emette alcuna nota di conferma e non vi è nessun lampeggio del led; riagganciare il microtelefono e riprovare in un secondo tempo.

CITOFONO CON SONERIE MULTIPLE E MUTE Sch. 1172/35

PRESTAZIONI

- Funzionamento in soli impianti di II^ ED.
- Segreto di conversazione (decodifica singola integrata).
- Possibilità di scelta del tono di chiamata citofonica tra 6 sonerie.
- Possibilità di scelta del tono di chiamata citofonica al piano tra 6 sonerie.
- Altoparlante supplementare per chiamata al piano e chiamata citofonica.
- Tasto apriporta.
- Tasto accensione luci scale.
- Tasto per chiamata a centralino.
- Uscita per pilotaggio staffa video.
- Segnalazione visiva di chiamata in corso.
- Indicazione di porta aperta (se attivo il servizio).
- Funzione “apriporta automatico”.
- Regolazione esterna del volume di chiamata a due posizioni.
- Funzione di esclusione dello squillo (mute) con indicazione visiva sul led (lampeggio lento).
- Comando per soneria supplementare 1072/59.
- Tasto funzione per configurazione.

STRUTTURA

Il citofono con sonerie multiple è così composto:

1 Base
2 Cappa
3 Sfogo per altoparlante di chiamata
4 Tasto funzione per configurazione
5 Tasto di chiamata a portiere
6 Tasto luci scale
7 Led porta aperta

8 Tasto apriporta
9 Morsettiera
10 Leva gancio
11 Microtelefono
12 Morsetti di collegamento soneria supplementare
13 Regolazione volume/mute

DESCRIZIONE DEI MORSETTI

L1: connessione al bus non polarizzato
L2: connessione al bus non polarizzato
C1: ingresso pulsante di chiamata al piano
C2: ingresso pulsante di chiamata al piano
S+: positivo comando soneria supplementare
S-: negativo comando soneria supplementare

CARATTERISTICHE TECNICHE

Consumo a riposo:	**1.6mA max**
Consumo in fonia attiva:	**40mA max**
Temperatura di funzionamento:	**-5 +45°C**
Umidità:	**90% UR a 30°C**
Pilotaggio soneria supplementare:	**V max=30Vdc** **I max=40mAdc**

PROGRAMMAZIONE

Per la programmazione, fare riferimento al capitolo “Programmazione” del posto esterno con digitalizzatore Sch. 1072/19A o 1072/5 o dei moduli di chiamata con repertorio.

NOTA: *se i citofoni non sono mai stati programmati e l’impianto è predisposto con la prestazione di chiamata al piano, è possibile programmarli senza entrare negli appartamenti nel modo seguente:*
a) effettuare la prenotazione dei citofoni sulla postazione di chiamata come di consueto e recarsi presso il primo utente prenotato;
b) premere il pulsante di chiamata al piano; il citofono emette il tono di conferma di avvenuta programmazione;
c) attendere 5 secondi e ripremere il pulsante di chiamata al piano; il citofono, se è stato programmato, emette il tono di chiamata al piano;
d) recarsi presso gli altri utenti e ripetere dal punto b).

FUNZIONAMENTO

Il citofono può emettere 6 diversi tipi di note di chiamata; in tutti i casi il led lampeggia a conferma visiva.
Quando il led è acceso fisso, sta a significare che una o più delle porte di ingresso principali o la porta del secondario di propria pertinenza è aperta (solo se il servizio è attivato).
Il tasto apriporta permette l’attivazione della elettroserratura, ed ha effetto nei seguenti casi:
- per tutto il tempo di conversazione;
- senza sganciare il microtelefono, per tutto il tempo di attesa sgancio programmato sul sistema.

Negli impianti con citofono di portineria o centralino, è possibile inoltrare una chiamata al portiere.

Chiamata al portiere in impianti di II^ ED. con centralino di portineria.

Sganciare il microtelefono e premere il tasto di chiamata al portiere; se il centralino è spento, non si ha alcun riscontro; se il centralino è acceso, viene inviata la richiesta, e il citofono emette un beep di conferma. A questo punto, si possono avere due casi:
1 il centralino risponde entro 10s e la linea citofonica è libera: si entra in comunicazione con il centralino;
2 il centralino non risponde entro 10s o la linea citofonica non è libera: allo scadere dei 10s, il centralino memorizza la chiamata e si ha un lampeggio del led sul citofono. Riagganciare il microtelefono ed attendere la richiamata del centralinista.

Chiamata al portiere in impianti di II^ ED. con citofono di portineria.

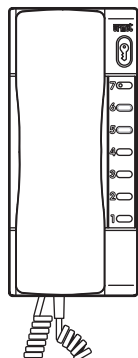
Sganciare il microtelefono e premere il tasto di chiamata al portiere; se il citofono di portineria non è libero, non si ha alcun riscontro; se è libero, viene inviata la richiesta e il citofono emette un beep di conferma. A questo punto, si possono avere due casi:
1 il portiere risponde entro 10s e la linea citofonica è libera: si entra in comunicazione con il citofono di portineria;
2 il portiere non risponde entro 10s, o la linea è occupata: allo scadere dei 10s, si ha un lampeggio del led sul citofono. Riagganciare il microtelefono e effettuare una nuova chiamata più tardi.

Scelta del tipo di chiamata

Il citofono è dotato di 6 note di chiamata bitonali della durata 3s. L’utente può scegliere tra queste la nota di chiamata citofonica e la nota di chiamata al piano nel modo seguente:
Chiamata citofonica: tenendo premuto il tasto funzione di configurazione, ad ogni pressione del tasto “luci scale” il citofono emette a rotazione i 6 suoni diversi; una volta individuata la soneria desiderata è sufficiente rilasciare il tasto di configurazione.
Chiamata al piano: tenendo premuto il tasto funzione di configurazione, ad ogni pressione del tasto di chiamata a centralino citofonico emette a rotazione i 6 suoni diversi; una volta individuata la soneria desiderata è sufficiente rilasciare il tasto di configurazione.

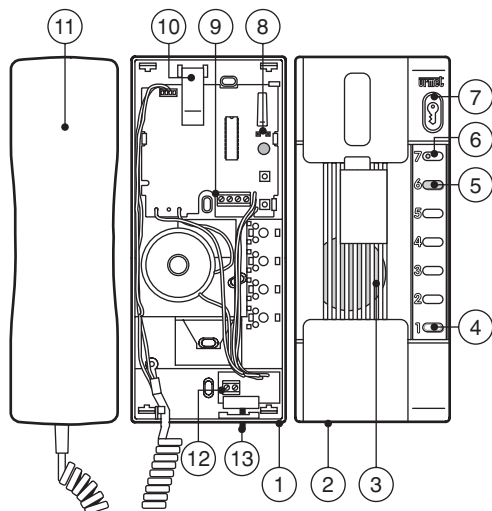
Apriporta automatico

La prestazione consente l’apertura automatica della porta in seguito ad una chiamata.
Questa prestazione si abilita e disabilita tenendo premuto il tasto funzione di configurazione e pigiando il tasto apriporta; ad ogni pressione del tasto apriporta si attiva o disattiva e viene emesso un tono di conferma con lampeggio del led. La prestazione inserita è indicata da un lampeggio veloce del led.

CITOFONO DI PORTINERIA Sch. 1172/33

PRESTAZIONI

- Funzionamento in soli impianti di II^ ED. (per la sostituzione in vecchi impianti, rivolgersi al Customer Service di Urmet Domus).
- Segreto di conversazione (decodifica singola integrata).
- Chiamata citofonica bitonale.
- Chiamata al piano bitonale differenziata dalla chiamata citofonica.
- Altoparlante supplementare per chiamata al piano e chiamata citofonica.
- Tasto apriporta.
- Tasto accensione luci scale.
- Uscita per pilotaggio staffa video.
- Segnalazione visiva di chiamata in corso.
- Indicazione di porta aperta (se attivo il servizio).
- Regolazione esterna del volume di chiamata a due posizioni.
- Funzione di esclusione dello squillo (mute) con indicazione visiva sul led (lampeggio lento).
- Comando per soneria supplementare 1072/59.
- Tasto supplementare ausiliario.

STRUTTURA

Il citofono di portineria è così composto:

1 Base
2 Cappa
3 Sfogo per altoparlante di chiamata
4 Tasto ausiliario
5 Tasto luci scale
6 Led porta aperta (fisso) o chiamata in corso (lampeggiante)
7 Tasto apriporta
8 Ponticello per ripristino dati default (W1)
9 Morsettiera
10 Leva gancio
11 Microtelefono
12 Morsetti di collegamento soneria supplementare
13 Regolazione volume/mute

DESCRIZIONE DEI MORSETTI

L1: connessione al bus non polarizzato
L2: connessione al bus non polarizzato
C1: ingresso pulsante di chiamata al piano
C2: ingresso pulsante di chiamata al piano

S+: positivo comando soneria supplementare
S-: negativo comando soneria supplementare

CARATTERISTICHE TECNICHE

Consumo a riposo:	**1.6mA max**
Consumo in fonia attiva:	**40mA max**
Temperatura di funzionamento:	**-5 +45°C**
Umidità:	**90% UR a 30°C**
Pilotaggio soneria supplementare:	**V max=30Vdc** **I max=40mAdc**

PROGRAMMAZIONE

Per la programmazione, fare riferimento al capitolo programmazione del posto esterno con digitalizzatore 1072/19A o Sch. 1072/5 o dei moduli di chiamata con repertorio.

CANCELLAZIONE TOTALE DEI DATI DEL CITOFONO

È possibile concellare tutti i dati di programmazione che sono stati memorizzati.
Per attivare la funzione di cancellazione occorre:

- aprire la cappa del citofono;
- premere il pulsante apriporta e tenendolo premuto cortocircuitare i due contatti del ponticello 'W1'; l'avvenuto azzeramento verrà confermato da 2 bip di cortesia.

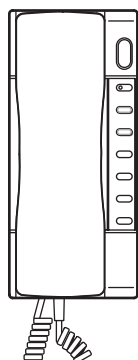
FUNZIONAMENTO

Il citofono emette due diversi tipi di note a seconda che sia chiamato da una postazione esterna o dal pulsante al piano; in entrambi i casi il led lampeggia a conferma visiva.
Quando il led è acceso fisso, sta a significare che una o più delle porte di ingresso principali o la porta del secondario di propria pertinenza è aperta (solo se il servizio è attivato).
Il tasto apriporta permette l'attivazione della elettroserratura, ed ha effetto nei seguenti casi:

- per tutto il tempo di conversazione;
- senza sganciare il microtelefono, per tutto il tempo di attesa sgancio programmato sul sistema.

Il Citofono di portineria può rispondere a chiamate provenienti dagli altri citofoni. Quando perviene una chiamata, il citofono squilla. Se non si risponde entro 30s, la chiamata viene persa. Se si risponde entro 30s, si possono avere due casi:

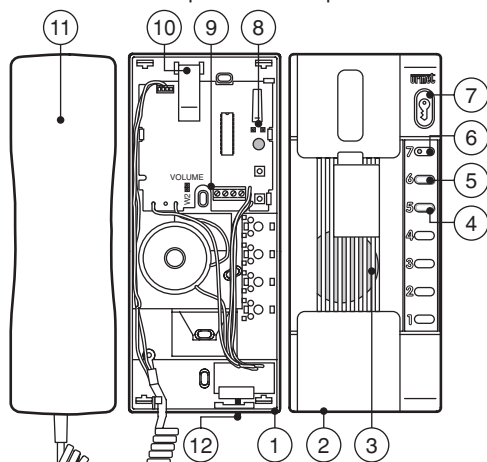
1 la linea è libera: si entra in comunicazione con il citofono;
2 la linea è occupata: il led lampeggia. Riagganciare il microtelefono ed attendere la richiamata del citofono.

CITOFONO CON SELEZIONE SONERIE Sch. 1172/34

Nota: *questo modello di citofono per impianti Bibus II^ ED. non è disponibile in Italia.*

PRESTAZIONI

- Funzionamento in soli impianti di II^ ED.
- Segreto di conversazione (decodifica singola integrata).
- Possibilità di scelta del tono di chiamata citofonica tra 6 sonerie.
- Possibilità di scelta del tono di chiamata citofonica al piano tra 6 sonerie.
- Altoparlante supplementare per chiamata al piano e chiamata citofonica.
- Tasto apriporta.
- Tasto accensione luci scale.
- Tasto per chiamata a centralino.
- Uscita per pilotaggio staffa video.
- Segnalazione visiva di chiamata in corso.
- Indicazione di porta aperta (se attivo il servizio).
- Regolazione esterna del volume di chiamata a tre posizioni.

STRUTTURA

Il citofono con sonerie multiple è così composto:

1 Base
2 Cappa
3 Sfogo per altoparlante di chiamata
4 Tasto di chiamata al portiere (centralino)
5 Tasto luci scale
6 Led porta aperta o chiamata in corso
7 Tasto apriporta
8 Ponticello per selezione soneria (W1)
9 Morsettiera
10 Leva gancio
11 Microtelefono
12 Regolazione volume di chiamata

DESCRIZIONE DEI MORSETTI

L1: connessione al bus non polarizzato
L2: connessione al bus non polarizzato
C1: ingresso pulsante di chiamata al piano
C2: ingresso pulsante di chiamata al piano

CARATTERISTICHE TECNICHE

Consumo a riposo:	**1.6mA max**
Consumo in fonia attiva:	**40mA max**
Temperatura di funzionamento:	**-5 +45°C**
Umidità:	**90% UR a 30°C**
Pilotaggio soneria supplementare:	**V max=30Vdc** **I max=40mAdc**

PROGRAMMAZIONE

Per la programmazione, fare riferimento al capitolo "Programmazione" del posto esterno con digitalizzatore Sch. 1072/19A o 1072/5 o dei moduli di chiamata con repertorio.

NOTA: *se i citofoni non sono mai stati programmati e l'impianto è predisposto con la prestazione di chiamata al piano, è possibile programmarli senza entrare negli appartamenti nel modo seguente:*
a) effettuare la prenotazione dei citofoni sulla postazione di chiamata come di consueto e recarsi presso il primo utente prenotato;
b) premere il pulsante di chiamata al piano; il citofono emette il tono di conferma di avvenuta programmazione;
c) attendere 5 secondi e ripremere il pulsante di chiamata al piano; il citofono, se è stato programmato, emette il tono di chiamata al piano;
d) recarsi presso gli altri utenti e ripetere dal punto b).

FUNZIONAMENTO

Il citofono può emettere 6 diversi tipi di note di chiamata; in tutti i casi il led lampeggia a conferma visiva.
Quando il led è acceso fisso, sta a significare che una o più delle porte di ingresso principali o la porta del secondario di propria pertinenza è aperta (solo se il servizio è attivato).
Il tasto apriporta permette l'attivazione della elettroserratura, ed ha effetto nei seguenti casi:
- per tutto il tempo di conversazione;
- senza sganciare il microtelefono, per tutto il tempo di attesa sgancio programmato sul sistema.

Negli impianti con citofono di portineria o centralino, è possibile inoltrare una chiamata al portiere.

Chiamata al portiere in impianti di II^ ED. con centralino di portineria

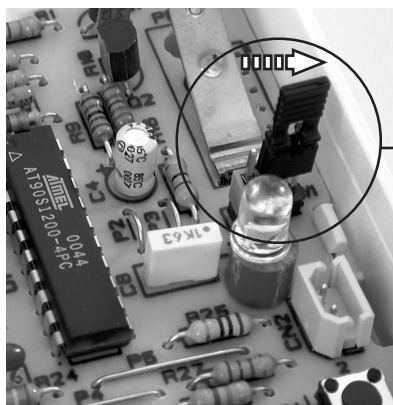
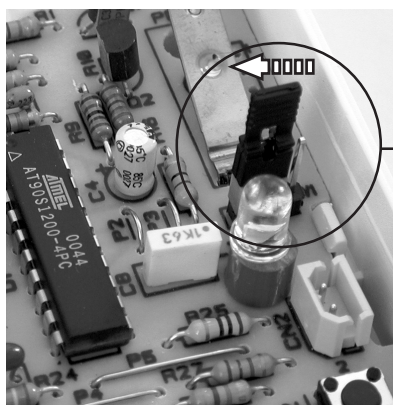
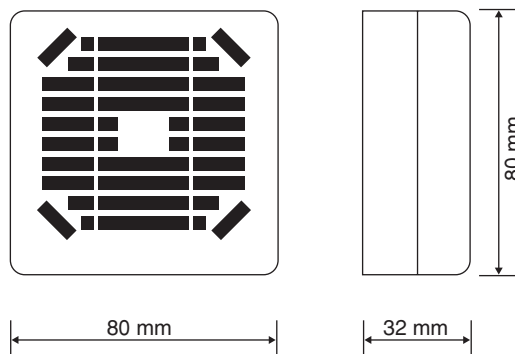
Sganciare il microtelefono e premere il tasto di chiamata al portiere; se il centralino è spento, non si ha alcun riscontro; se il centralino è acceso, viene inviata la richiesta, e il citofono emette un beep di conferma. A questo punto, si possono avere due casi:
1 il centralino risponde entro 10s e la linea citofonica è libera: si entra in comunicazione con il centralino;
2 il centralino non risponde entro 10s o la linea citofonica non è libera: allo scadere dei 10s, il centralino memorizza la chiamata e si ha un lampeggio del led sul citofono. Riagganciare il microtelefono ed attendere la richiamata del centralinista.

Chiamata al portiere in impianti di II^ ED. con citofono di portineria

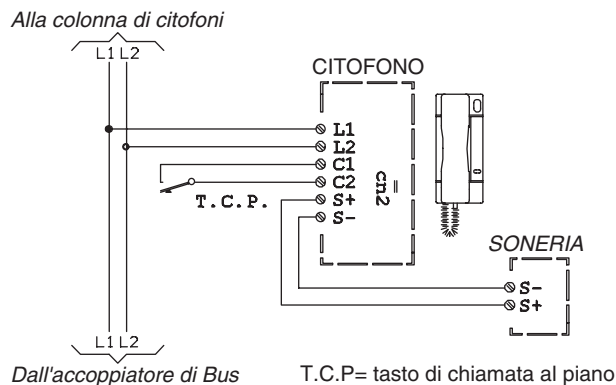
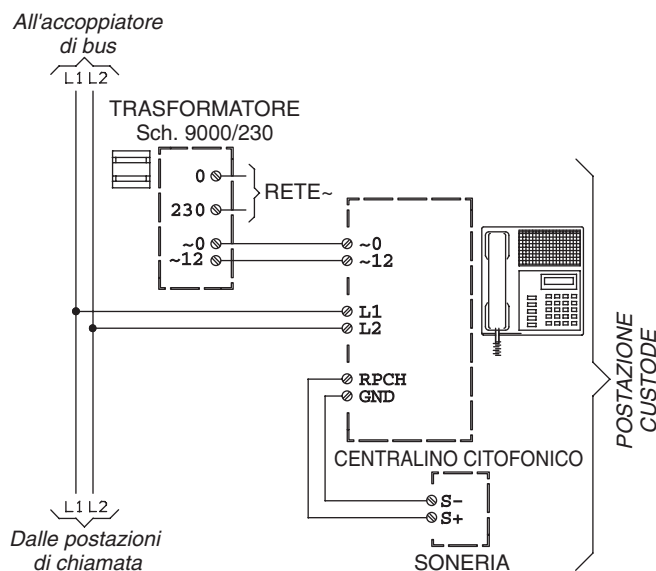
Sganciare il microtelefono e premere il tasto di chiamata al portiere; se il citofono di portineria non è libero, non si ha alcun riscontro; se è libero, viene inviata la richiesta e il citofono emette un beep di conferma. A questo punto, si possono avere due casi:

1 il portiere risponde entro 10s e la linea citofonica è libera: si entra in comunicazione con il citofono di portineria;
2 il portiere non risponde entro 10s, o la linea è occupata: allo scadere dei 10s, si ha un lampeggio del led sul citofono. Riagganciare il microtelefono e effettuare una nuova chiamata più tardi.

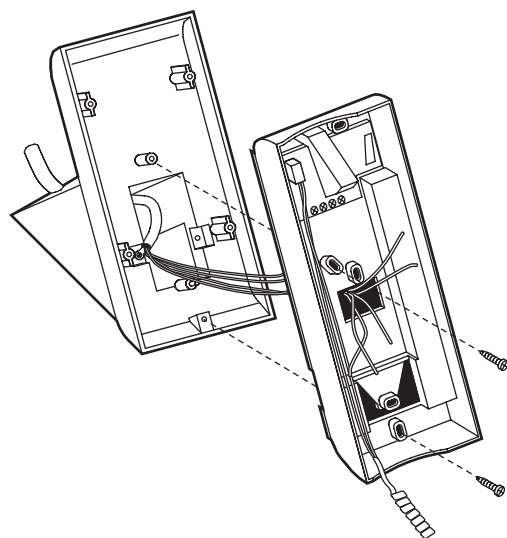
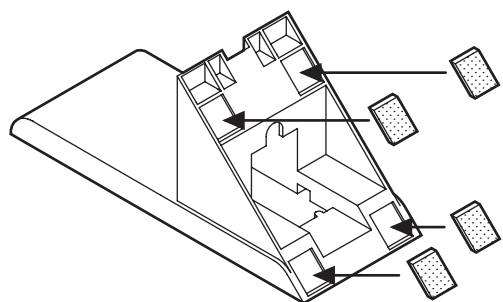
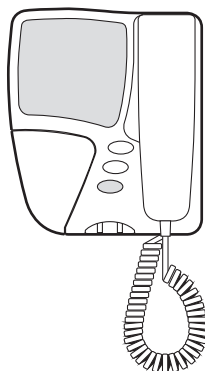
Scelta delle sonerie di chiamata

1) Aprire la cappa del citofono.
2) Spostare il ponticello W1 dalla posizione 'a' alla posizione 'b' (vedi figura).
3) Chiudere la cappa del citofono.
4) Premere il tasto 6 (tasto per servizi ausiliari). Ad ogni pressione del tasto 6, il **suono di chiamata citofonica** cambia. Una volta individuato il suono scelto, passare al punto successivo.
5) Premere il tasto 5 (tasto per chiamata a portiere). Ad ogni pressione del tasto 5, il **suono di chiamata al piano** cambia. Una volta individuato il suono scelto, passare al punto successivo.
6) Aprire la cappa del citofono.
7) Ricollocare il ponticello W1 in posizione 'a'.
8) Chiudere la cappa del citofono.

SONERIA SUPPLEMENTARE TRITONALE PER BIBUS Sch. 1072/59

La soneria supplementare tritonale Sch. 1072/59 si può utilizzare esclusivamente con il citofono confort Sch. 1172/32, il citofono con selezione sonerie Sch. 1172/35, il citofono di portineria Sch. 1172/33 e il centralino Sch. 1072/41. Deve necessariamente essere autoalimentata (mediante batteria del tipo 6AM6-6LF22 da 9V), in quanto il posto interno non è in grado di alimentarla. Dispone di settaggi interni tramite jumper per variare il tono della chiamata.

Dimensioni (lunghezza x larghezza x altezza): 80 x 32 x 80 mm

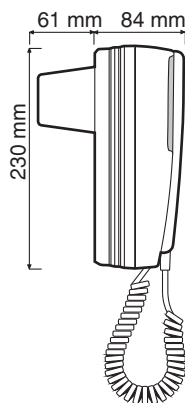
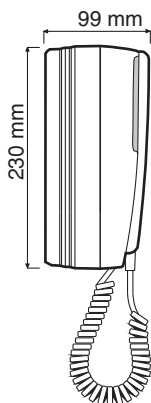
Collegamento della soneria su di un citofono.
SC124-0077A

Collegamento della soneria su di un centralino.
SC124-0077A

CONFEZIONE TRASFORMAZIONE TAVOLO COLORE BIANCO Sch. 1132/50

Per poter disporre del citofono nella versione da tavolo, occorre impiegare la confezione di trasformazione dedicata Sch.1132/50.
Operazioni da seguire per il montaggio:

- Inserire sotto la base del supporto da tavolo, nelle apposite sedi, i gommini autoadesivi forniti a corredo
- Avvitare la base del citofono sul supporto da tavolo dopo aver fatto passare i conduttori all'interno del citofono.
- Collegare i conduttori alla morsettiera del citofono.
- Riagganciare la cappa del citofono.
- Collegare i conduttori dell'impianto ai morsetti della borchia.

VIDEOCITOFONO SENTRY+ Mod. 1704

Il videocitofono Sentry+ è un posto interno caratterizzato da grande versatilità di installazione che risulta avere inoltre un ottimo rapporto prestazioni-prezzo, grazie all'impiego di un cinescopio di tipo tradizionale da 4,5".
È disponibile in due versioni che si differenziano per il diverso montaggio del tubo catodico al loro interno:

- Tipo base (visione diretta) con 1 tasto apriporta e 2 tasti servizio. **Sch. 1704/1A**
- Tipo base (visione reflex) con 1 tasto apriporta e 2 tasti servizio. **Sch. 1704/10A**

La prima versione, con visione dell'immagine diretta, limita il profilo del videocitofono a 84 mm con l'impiego di una scatola incasso dedicata mentre nella seconda con visione reflex (tramite specchio) l'installazione è ad appoggio parete ed avviene semplicemente fissando la staffa a muro con viti e tasselli.

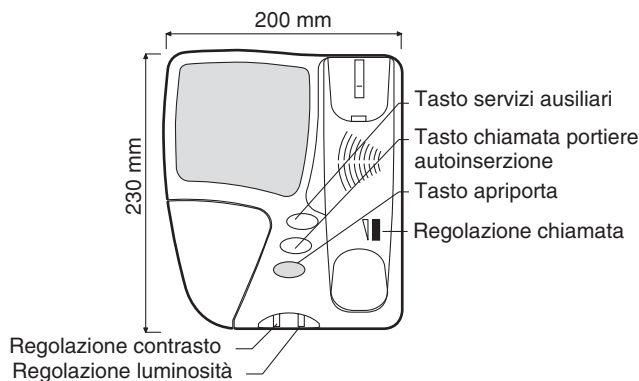
VERSIONE CON VISIONE DIRETTA

VERSIONE CON VISIONE REFLEX

È dotato di un altoparlante aggiuntivo che consente di aumentare notevolmente il volume della chiamata.
Le connessioni dei conduttori dell'impianto sono rapide poiché vengono eseguite su morsettiere poste sulla staffa, alla quale il videocitofono viene agganciato successivamente.

CARATTERISTICHE

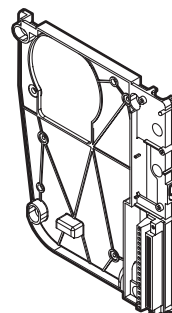
I videocitofoni Sentry+ abbinati alla staffa Sch. 1704/954 fanno parte del sistema Bibus II^ Edizione VOP il quale si affianca al sistema citofonico Bibus II^ Edizione. Nella realizzazione di un impianto si potranno quindi abbinare ai videocitofoni Sentry+ i citofoni Mod. 1172.

Sul dispositivo sono presenti i seguenti comandi e regolazioni:

- Un tasto per l'apertura della porta (⊙⊸) attivo dalla chiamata citofonica fino al termine della conversazione quando viene abbassato il microtelefono;
- Un tasto per servizi ausiliari (◇) che può essere utilizzato ad esempio per l'accensione della luce scala o l'apertura di una serratura supplementare;
- Un tasto per la chiamata al portiere e per l'autoinserzione (◯): chiamata portiere – sganciare il microtelefono e premere il tasto; autoinserzione – premere il tasto senza sganciare il microtelefono;
- Due potenziometri per la regolazione della luminosità (☼) e del contrasto (◑) dell'immagine;
- Un commutatore per la regolazione del tono di chiamata a tre posizioni (⫽) (livello sonoro minimo, medio o massimo).

La versione del monitore SENTRY+ con visione diretta può diventare da tavolo impiegando l'apposita confezione di trasformazione.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Tensione di alimentazione:		**16 ÷ 18,5 V c.c.**
Potenza assorbita:	**In funzione**	**max 12 W**
Frequenza verticale:		**Vers. CCIR 50 Hz ± 2 Hz**
Frequenza orizzontale:		**15625 ± 400 Hz**
Segnale video:		**1 Vpp 75Ω nominali**
		1Vpp. - 6 db minimo
Cinescopio:		**4,5" 90° Collo 20 mm**
Ritardo accensione:		**7" max**
Raggi X:		**esente**
Temperatura di funzionamento:		**–5°÷ + 50° C**
Umidità:		**max 90% UR**

STAFFA SENTRY+ PER BIBUS II^ ED. VOP Sch. 1704/954

Il videocitofono SENTRY+ è fornito privo della staffa di fissaggio che deve essere acquistata separatamente:

- Staffa per sistemi Bibus II^ ED. VOP **Sch. 1704/954**

La staffa Sch. 1704/954 da abbinare ai monitori Sentry+ consente di ottenere le seguenti prestazioni:

- Ingresso video non polarizzato
- Collegamento video con distributore al piano Sch. 1074/54
- Collegamento video di tipo entra/esci
- Possibilità di collegamento con un monitore supplementare
- Segreto di conversazione tra i vari utenti
- 6 tipi di suonerie bitonali (l'installatore può selezionare i toni per la chiamata citofonica o al piano)

MORSETTI STAFFA

VPI: Morsetti di ingresso segnale VOP
VPU: Morsetti di uscita segnale VOP (per collegamento entra-esci o monitor in parallelo)
L1, L2: Bus citofonico
C1, C2: Chiamata al piano

Attenzione: Non si devono mai montare le resistenze di terminazione del video.

CARATTERISTICHE TECNICHE STAFFA

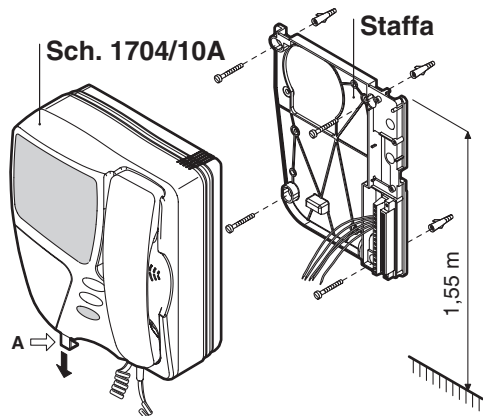
Assorbimento max VPI con monitore montato:	**700mA**
Assorbimento max a riposo (L1, L2):	**1.6mA**
Temperatura:	**-5+45°C**

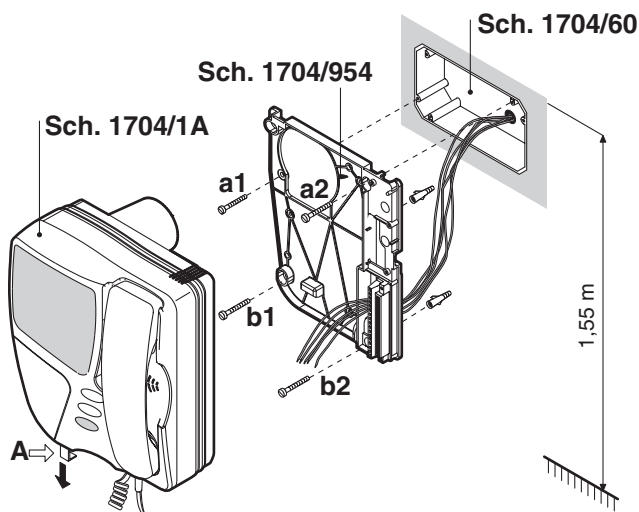
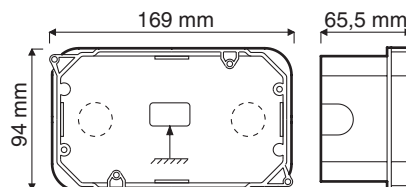
INSTALLAZIONE

APPOGGIO A PARETE per Versione visione reflex

Predisporre la canalizzazione in modo che termini in corrispondenza del previsto foro di ingresso sulla staffa, procedere come segue:

1 Fissare, tramite quattro tasselli e viti, la staffa alla parete all'altezza dal pavimento indicata.
2 Collegare i conduttori agli appositi morsetti.
3 Posizionare il deviatore posto sul retro del videocitofono in **B**.

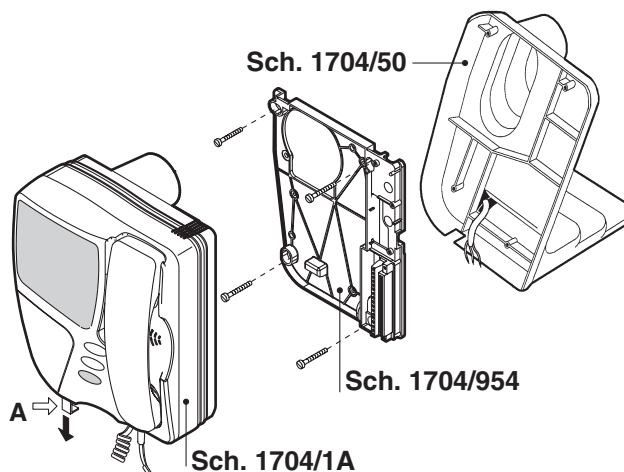
4 Estrarre il gancio d'arresto **A**, inserendo la punta di un cacciavite nella scanalatura e tirando il gancio verso il basso.
5 Agganciare il monitore alla staffa.
6 Bloccare il monitore spingendo verso l'alto il gancio d'arresto **A.**

SEMINCASSO A PARETE per Versione visione diretta

1 Murare la scatola incasso, con il lato più lungo orizzontale, all'altezza da terra consigliata in figura.
2 Fissare la staffa alla scatola incasso tramite due viti **a1** e **a2**.
3 Fissare la staffa alla parete, tramite le due viti e tasselli **b1** e **b2**.
4 Collegare i conduttori agli appositi morsetti.
5 Posizionare il deviatore posto sul retro del videocitofono in **B**.
6 Estrarre il gancio d'arresto **A**.
7 Inserire il monitore nella staffa.
8 Bloccare il monitore spingendo verso l'alto il gancio **A**.

Le dimensioni della scatola incasso Sch. 1704/60 in mm sono quelle indicate in figura:

VERSIONE DA TAVOLO

Per l'installazione nella versione da tavolo è necessario acquistare la confezione per la trasformazione tavolo Sch. 1704/50 che comprende il supporto in plastica ed il cordone completo di borchia.

Per il montaggio seguire le seguenti istruzioni:

1 Fissare, tramite le quattro viti, la staffa al supporto tavolo, posizionandola come indicato in figura.
2 Collegare i conduttori provenienti dalla borchia agli appositi morsetti della staffa.
3 Posizionare il deviatore posto sul retro del citofono in **B**.

4 Estrarre il gancio di arresto **A**, inserendo la punta di un cacciavite nella scanalatura e tirando il gancio verso il basso.
5 Agganciare il monitore alla staffa.
6 Bloccare il monitore spingendo verso l'alto il gancio d'arresto **A**.
7 Collegare i conduttori dell'impianto ai corrispondenti morsetti della borchia.

NOTA: *per l'utilizzo della confezione tavolo negli impianti BIBUS II Ed. VOP occorre considerare la seguente corrispondenza tra i morsetti:*

Borchia confezione tavolo Sch. 1704/50		Staffa Sentry+ Sch. 1704/954
R1	→	VPI
R2	→	VPI
X1	→	L1
X2	→	L2
Y1	→	C1
Y2	→	C2

Attenzione: la confezione tavolo Sch. 1704/50 può essere utilizzata esclusivamente per l'installazione di videocitofoni privi di collegamento entra/esci ad altri dispositivi.

PROGRAMMAZIONE

Il codice utente del videocitofono si programma come su un citofono BiBus II^ ED. Fare riferimento al capitolo "Programmazione" del posto esterno con digitalizzatore Sch. 1072/19A o 1072/5 o dei moduli di chiamata con repertorio.

PROGRAMMAZIONE DELLE SONERIE DI CHIAMATA

1. Sganciare il monitore dalla staffa.
2. Spostare il ponticello W1 dalla posizione 'a' alla posizione 'b'.
3. Riagganciare il monitore.
4. Premere il tasto per servizi ausiliari. Ad ogni pressione del tasto, il suono di chiamata citofonica cambia. Una volta individuato il suono scelto, passare al punto successivo.
5. Premere il tasto per chiamata a portiere. Ad ogni pressione del tasto, il suono di chiamata al piano cambia. Una volta individuato il suono scelto, passare al punto successivo.
6. Sganciare il monitore dalla staffa.
7. Ricollocare il ponticello W1 in posizione 'a'.
8. Riagganciare il monitore.

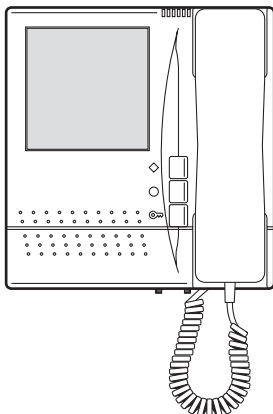
INSTALLAZIONE DI MONITOR IN PARALLELO

È possibile ottenere una configurazione con massimo 2 videocitofoni in parallelo senza l'utilizzo di alimentatori locali (per il cablaggio, fare riferimento al libretto dell'Alimentatore video VOP 1074/20). Ai due videocitofoni in parallelo, è possibile aggiungere un citofono dotato di soneria supplementare autoalimentata.
Il funzionamento è il seguente. Alla ricezione della chiamata, squillano entrambi i videocitofoni (ed eventualmente il citofono in parallelo a questi) ma si accende solo il monitore 'master' (quello collegato direttamente alla colonna o alla derivazione VOP). Da questo momento e per tutto il tempo di attesa sgancio programmato sulle postazioni di chiamata (tipicamente 40s), è possibile prendere l'immagine sul monitore che è rimasto spento premendo il tasto di chiamata a portiere senza sganciare il microtelefono. Nel momento in cui su uno dei due videocitofoni si solleva il microtelefono, si entra in comunicazione con il posto esterno e si cattura definitivamente l'immagine video.

NOTA: *il tasto di chiamata al piano deve essere collegato su un solo videocitofono.*

AUTOINSERZIONE

È possibile effettuare l'autoinserzione video o audio/video sulla postazione di chiamata PRINCIPALE N°1. A citofono a riposo, premere il tasto di chiamata a portiere senza sganciare il microtelefono. Se la postazione principale 1 è già in conversazione o occupata, non si ha alcun effetto; se è libero e non in occupato, si sente squillare il videocitofono e si accende il monitor. Entro il tempo di attesa sgancio (tipico 40S) è possibile aprire la porta ed eventualmente entrare in fonia sganciando il microtelefono.

VIDEOCITOFONO WINFLAT+ Sch. 1202/1A

Il videocitofono Winflat+, disegnato dal prestigioso marchio Giugiaro Design, è un posto interno la cui qualità peculiare è la ridotta sporgenza dal muro (63 mm escluso microtelefono) grazie all'impiego di uno schermo piatto da 4". Il particolare profilo consente una semplice e veloce installazione a parete in quanto non occorre effettuare alcun lavoro di muratura per l'incasso.
Le connessioni dei conduttori dell'impianto sono rapide poiché vengono eseguite su morsettiere poste sulla staffa, alla quale il videocitofono viene poi agganciato successivamente.

CARATTERISTICHE

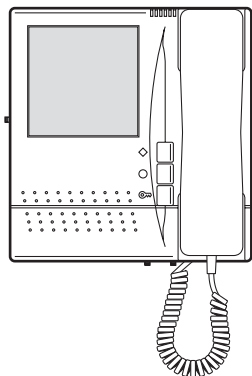
I videocitofoni Winflat+ abbinati alla staffa Sch. 1202/954 fanno parte del sistema Bibus II^ Edizione VOP il quale si affianca al sistema citofonico Bibus II^ Edizione. Nella realizzazione di un impianto si potranno quindi abbinare ai videocitofoni Winflat+ i citofoni Mod. 1172.

Sul dispositivo sono presenti i seguenti comandi e regolazioni:
- Un tasto per l'apertura della porta (⊶) attivo dalla chiamata citofonica fino al termine della conversazione quando viene abbassato il microtelefono;
- Un tasto per servizi ausiliari (◇) che può essere utilizzato ad esempio per l'accensione della luce scala o l'apertura di una serratura supplementare;
- Un tasto per la chiamata al portiere e per l'autoinserzione (○): chiamata portiere – sganciare il microtelefono e premere il tasto; autoinserzione – premere il tasto senza sganciare il microtelefono;
- Due potenziometri per la regolazione della luminosità (☼) e del contrasto (◑) dell'immagine;
- Un commutatore per la regolazione del tono di chiamata a tre posizioni (⫽) (livello sonoro minimo, medio o massimo).

Il monitore WINFLAT+ può essere montato nella versione da tavolo impiegando l'apposita confezione di trasformazione.

CARATTERISTICHE TECNICHE

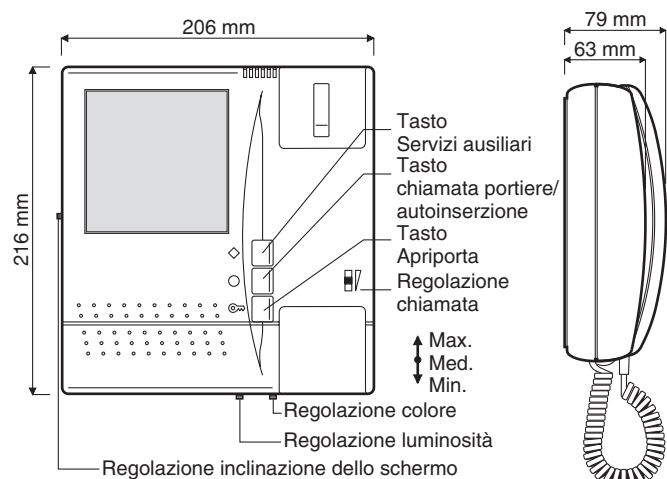
Tensione di alimentazione:		**16 ÷ 18,5 Vcc**
Potenza assorbita in funzione:		**max 6,5 W**
Versione CCIR:	Frequenza verticale	**50 Hz ± 2 Hz**
	Frequenza orizzontale	**15625 ± 300 Hz**
Segnale video:		**1 Vpp 75 Ω nominali**
		1 Vpp. -6 dB minimo
Cinescopio:		**4" tipo flat collo 13 mm**
Fosforo:		**P45**
Dimensioni schermo:		**81 X 59 mm**
Distorsione geometrica:		**vert. 5% max.**
		orizz. 5% max.
		barile 10% max.
Brillanza:		**170cd/m² con regol. max.**
Raggi X:		**esente**
Ritardo accensione:		**4 sec. max.**
Capsula trasmittente:		**microfono ad elettrete**
Capsula ricevente:		**altoparlante 45 Ω**
Tensione tasti:		**24 Veff. max.**
Corrente tasti:		**1,2 Aeff.**
Temperatura di funzionamento:		**-5° ÷ +50° C**
Umidità max:		**90% UR**

VIDEOCITOFONO WINSPOT+ Sch. 1855/11A

Il videocitofono Winspot+, disegnato dal prestigioso marchio Giugiaro Design, è un posto interno a colori in grado di assicurare una visione dell'immagine sempre ottimale, grazie all'impiego di un display a cristalli liquidi (LCD) da 4" retroilluminato montato su di un supporto inclinabile. La ridotta sporgenza dal muro (63mm escluso microtelefono) ed il particolare profilo consentono una semplice e veloce installazione a parete in quanto non occorre effettuare alcun lavoro di muratura per l'incasso.
Le connessioni dei conduttori dell'impianto sono rapide poiché vengono eseguite su morsettiere poste sulla staffa, alla quale il videocitofono viene poi agganciato successivamente.

CARATTERISTICHE

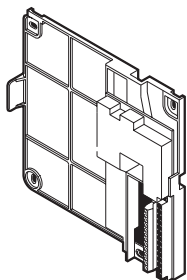
I videocitofoni Winspot+ abbinati alla staffa Sch. 1202/954 fanno parte del sistema Bibus II^ Edizione VOP il quale si affianca al sistema citofonico Bibus II^ Edizione. Nella realizzazione di un impianto si potranno quindi abbinare ai videocitofoni Winspot+ i citofoni Mod. 1172.

Sul dispositivo sono presenti i seguenti comandi e regolazioni:

- Un tasto per l'apertura della porta (🔑) attivo dalla chiamata citofonica fino al termine della conversazione quando viene abbassato il microtelefono;
- Un tasto per servizi ausiliari (◇) che può essere utilizzato ad esempio per l'accensione della luce scala o l'apertura di una serratura supplementare;
- Un tasto per la chiamata al portiere e per l'autoinserzione (◯): chiamata portiere – sganciare il microtelefono e premere il tasto; autoinserzione – premere il tasto senza sganciare il microtelefono;
- Due potenziometri per la regolazione della luminosità (☼) e del contrasto (◑) dell'immagine;
- Un commutatore per la regolazione del tono di chiamata a tre posizioni (/) (livello sonoro minimo, medio o massimo).
- un comando a leva situato sul fianco sinistro che consente di regolare l'inclinazione dello schermo a cristalli liquidi, garantendo così' una visione sempre ottimale dell'immagine.

Il monitore WINSPOT+ può essere montato nella versione da tavolo impiegando l'apposita confezione di trasformazione.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Tensione di alimentazione:		**16 ÷ 18,5 Vcc**
Potenza assorbita in funzione:		**max 6,5 W**
Versione CCIR	Frequenza verticale	**50 Hz ± 2 Hz**
	Frequenza orizzontale	**15625 ± 300 Hz**
Segnale video:		**1 Vpp 75 Ω nominali**
		1 Vpp -6 dB minimo
Display a cristalli liquidi:		**4" retroilluminato**
Dimensioni schermo:		**81 X 59 mm**
Risoluzione:		**380H x 250V pixel**
Sistema colore:		**PAL**
Ritardo accensione:		**4 sec. max.**
Capsula trasmittente:		**microfono ad elettrete**
Capsula ricevente:		**altoparlante 45 Ω**
Tensione tasti:		**24 Veff. max.**
Corrente tasti:		**1,2 Aeff.**
Temperatura di funzionamento:		**-5° ÷ +50° C**
Umidità max.:		**90% UR**

STAFFA WINFLAT+ E WINSPOT+ PER BIBUS II^ ED. VOP Sch. 1202/954

I videocitofoni WINFLAT+ e WINSPOT+ sono forniti privi della staffa di fissaggio che deve essere acquistata separatamente:
- Staffa per sistemi Bibus II^ ED. VOP **Sch. 1202/954**

La staffa Sch. 1202/954 da abbinare ai monitori WINFLAT+ e WINSPOT+ consente di ottenere le seguenti prestazioni:
- Ingresso video non polarizzato
- Collegamento video di tipo entra/esci
- Collegamento video con distributore al piano Sch. 1074/54
- Possibilità di collegamento con un monitore supplementare
- Segreto di conversazione tra i vari utenti
- 6 tipi di suonerie bitonali (l'installatore può selezionare i toni per la chiamata citofonica o al piano)

MORSETTI STAFFA

VPI: Morsetti di ingresso segnale VOP
VPU: Morsetti di uscita segnale VOP (per collegamento entra-esci o monitor in parallelo)
L1, L2: Bus citofonico
C1, C2: Chiamata al piano

Attenzione: Non si devono mai montare le resistenze di terminazione del video.

CARATTERISTICHE TECNICHE STAFFA

Assorbimento max VPI con monitore montato:	**450mA**
Assorbimento max a riposo (L1, L2):	**1.6mA**
Temperatura:	**-5+45°C**

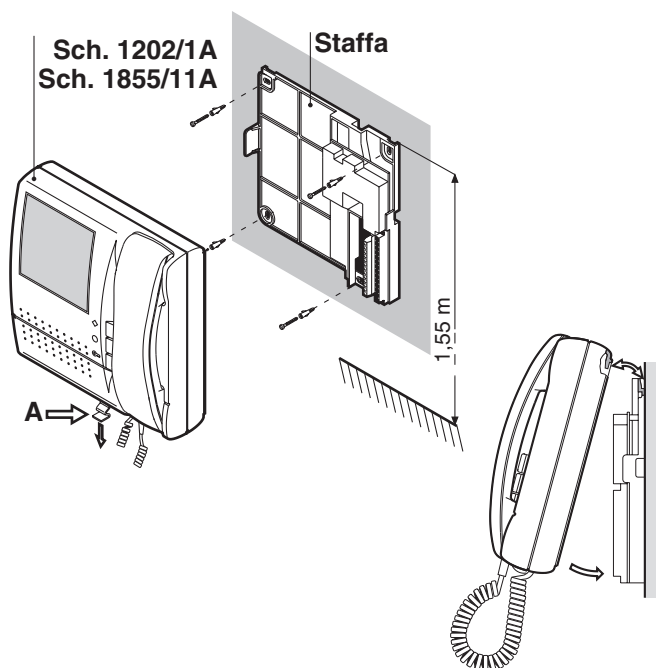
INSTALLAZIONE

L'apparecchio può essere fissato a parete (per mezzo di una staffa), oppure appoggiato su una superficie orizzontale utilizzando oltre alla staffa anche l'apposito supporto da tavolo.

VERSIONE DA APPOGGIO PARETE

Ingresso cavi: I cavi possono essere incassati e fuoriuscire dal muro dietro la staffa oppure possono essere esterni al muro e pervenire alla staffa dai lati inferiore o superiore destro.

1 Predisporre la canalizzazione in modo che termini in corrispondenza di uno dei fori di ingresso predisposti.
2 Fissare, tramite le quattro viti, la staffa alla parete all'altezza dal pavimento indicata.
3 Posizionare il deviatore posto sul retro del videocitofono in **B**.

4 Collegare i conduttori agli appositi morsetti.
5 Estrarre il gancio d'arresto **A**, inserendo la punta di un cacciavite nella scanalatura e tirando il gancio verso il basso.
6 Agganciare il monitore alla staffa come da figura.
7 Bloccare il monitore spingendo verso l'alto il gancio d'arresto **A**.

VERSIONE DA TAVOLO

WINSPOT+ e WINFLAT+ possono essere montati nella versione da tavolo impiegando l'apposita confezione Sch. 1202/92 che contiene: un supporto tavolo, una borchia e un cordone.

Per il montaggio seguire le seguenti istruzioni:
1 Inserire nelle apposite sedi sotto la base del supporto da tavolo i gommini autoadesivi forniti a corredo (**Fig. 1**).
2 Rompere sulla base una sola delle tre zone adibite al passaggio cavi indicate con **a** in **Fig. 1**.
3 Inserire nel foro ottenuto il cavo proveniente dalla borchia e fissarlo tramite il cavallotto e la vite in dotazione al supporto tavolo (vedi **b Fig. 2**).
4 Fissare la piastra di adattamento al supporto tavolo con le appositi viti (**Fig. 2**).
5 Fissare la staffa alla piastra di adattamento con le appositi viti (**Fig. 2**).
6 Collegare i conduttori della borchia agli appositi morsetti della staffa.
7 Posizionare il deviatore posto sul retro del videocitofono in **B**.

8 Estrarre sul monitore il gancio d'arresto **A** (**Fig. 2**).
9 Inserire il monitore sulla staffa e bloccarlo spingendo verso l'alto il gancio **A.**
10 Collegare i conduttori dell'impianto ai corrispondenti morsetti della borchia.

NOTA: *per l'utilizzo della confezione tavolo negli impianti BIBUS II Ed. VOP occorre considerare la seguente corrispondenza tra i morsetti:*

Borchia confezione tavolo Sch. 1202/92		Staffa Winflat+/Winspot+ Sch. 1202/954
R1	→	VPI
R2	→	VPI
X1	→	L1
X2	→	L2
Y1	→	C1
Y2	→	C2

Attenzione: la confezione tavolo Sch. 1704/50 può essere utilizzata esclusivamente per l'installazione di videocitofoni privi di collegamento entra/esci ad altri dispositivi.

PROGRAMMAZIONE

Il codice utente del videocitofono si programma come su un citofono BiBus II^ ED. Fare riferimento al capitolo "Programmazione" del posto esterno con digitalizzatore Sch. 1072/19A o 1072/5 o dei moduli di chiamata con repertorio.

PROGRAMMAZIONE DELLE SONERIE DI CHIAMATA

1. Sganciare il monitore dalla staffa.
2. Spostare il ponticello W1 dalla posizione 'a' alla posizione 'b'.
3. Riagganciare il monitore.
4. Premere il tasto per servizi ausiliari. Ad ogni pressione del tasto, il suono di chiamata citofonica cambia. Una volta individuato il suono scelto, passare al punto successivo.
5. Premere il tasto per chiamata a portiere. Ad ogni pressione del tasto, il suono di chiamata al piano cambia. Una volta individuato il suono scelto, passare al punto successivo.
6. Sganciare il monitore dalla staffa.
7. Ricollocare il ponticello W1 in posizione 'a'.
8. Riagganciare il monitore.

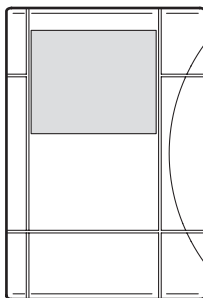
INSTALLAZIONE DI MONITOR IN PARALLELO

È possibile ottenere una configurazione con massimo 2 videocitofoni in parallelo senza l'utilizzo di alimentatori locali (per il cablaggio, fare riferimento al libretto dell'Alimentatore video VOP 1074/20). Ai due videocitofoni in parallelo, è possibile aggiungere un citofono dotato di soneria supplementare autoalimentata.
Il funzionamento è il seguente. Alla ricezione della chiamata, squillano entrambi i videocitofoni (ed eventualmente il citofono in parallelo a questi) ma si accende solo il monitore 'master' (quello collegato direttamente alla colonna o alla derivazione VOP). Da questo momento e per tutto il tempo di attesa sgancio programmato sulle postazioni di chiamata (tipicamente 40s), è possibile prendere l'immagine sul monitore che è rimasto spento premendo il tasto di chiamata a portiere senza sganciare il microtelefono. Nel momento in cui su uno dei due videocitofoni si solleva il microtelefono, si entra in comunicazione con il posto esterno e si cattura definitivamente l'immagine video.

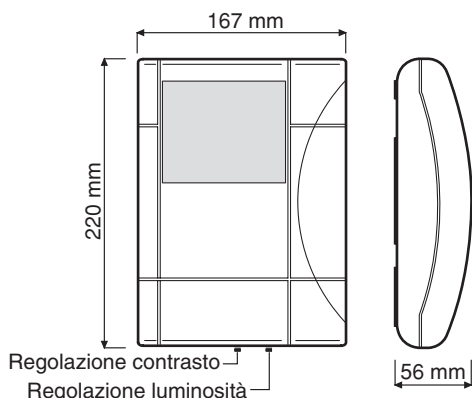
NOTA: *il tasto di chiamata al piano deve essere collegato su un solo videocitofono.*

AUTOINSERZIONE

È possibile effettuare l'autoinserzione video o audio/video sulla postazione di chiamata PRINCIPALE N°1. A citofono a riposo, premere il tasto di chiamata a portiere senza sganciare il microtelefono. Se la postazione principale 1 è già in conversazione o occupata, non si ha alcun effetto; se è libero e non in occupato, si sente squillare il videocitofono e si accende il monitor. Entro il tempo di attesa sgancio (tipico 40S) è possibile aprire la porta ed eventualmente entrare in fonia sganciando il microtelefono.

MODULO VIDEO 4” BIANCO SCAITEL Sch. 1732/1

Il modulo video Scaitel Sch. 1732/1 è un monitore con schermo piatto da 4” che, può essere affiancato al centralino Sch. 1072/41 in modo da consentire al personale di portineria di vedere i visitatori.

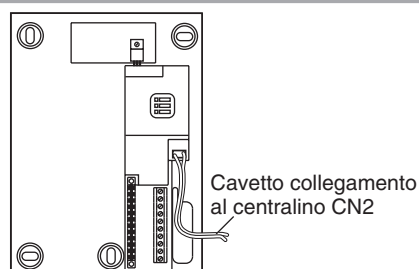
CARATTERISTICHE

Disponibile nel solo colore bianco in plastica (ABS) satinata, il dispositivo presenta due potenziometri per la regolazione della luminosità (☼) e del contrasto (◑) dell’immagine.

Il modulo video può essere fissato a parete tramite una staffa provvista di connettore e morsettiera oppure appoggiato su una superficie orizzontale utilizzando oltre alla staffa anche l’apposita confezione di trasformazione tavolo.

CARATTERISTICHE TECNICHE

- Alimentazione **16÷18.5 Vcc**
- Consumo **0.35 A max in funzione 0 mA riposo**
- Potenza **6,5 W max lavoro**
- Freq Vert (Vers.CCIR) **50 Hz +- 2Hz**
- Freq Hor **15625 +- 400 Hz**
- Risoluzione **400 linee a centro schermo**
- Ingresso Video **1 Vpp-75 Ohm nominale**
  1 Vpp -6dB min.
- Cinescopio **4" tipo flat**
- Fosforo **P45**
- Dimensioni schermo **81 x59 mm**
- Distorsione geometrica **vert. 8% max**
  orizz. 12% max
- Brillanza **170 cd/m2 con regol. max**

- Temperatura di funzionamento **- 5 + 45°C**
- Temperatura di immagazzinamento **-20 + 60°C**
- Umidità **90 % UR max**

STAFFA PER IMPIANTI BIBUS II ED. VOP Sch. 1732/957

DESCRIZIONE DEI MORSETTI

R1	Negativo di alimentazione monitore
R2	Positivo di alimentazione monitore
RD	Alimentazione di un monitore in parallelo*
0V	Massa segnale di pilotaggio
CV	Segnale di pilotaggio modulo video (da centralino)
AS	Negativo segnale video per modulo video supplementare
BS	Positivo segnale video per modulo video supplementare
AO	Uscita passante negativo segnale video
BO	Uscita passante positivo segnale video
AI	Negativo segnale video in ingresso
BI	Positivo segnale video in ingresso

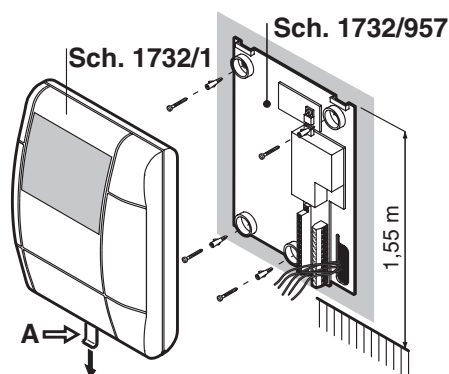
* la configurazione di impianto deve prevedere un alimentatore di potenza adeguata.

INSTALLAZIONE

VERSIONI APPOGGIO PARETE

Per il fissaggio del Modulo video, procedere nel modo seguente:
- Predisporre la canalizzazione in modo che termini in corrispondenza del previsto foro di ingresso;
- Fissare, tramite viti e tasselli, la staffa al muro all'altezza dal pavimento indicata;
- Collegare i conduttori agli appositi morsetti della staffa;
- Settare la corretta distanza tra la staffa e l’unità di ripresa con i dip-switch;

0-200m	200-450m	450-700m	700-1000m

- Estrarre il chiavistello d'arresto **A**;
- Agganciare il monitore alla staffa e bloccare l'apparecchio spingendo verso l'interno il chiavistello **A**.

CONFEZIONE TRASFORMAZIONE TAVOLO PER MONITORE SCAITEL Sch. 1732/56

Per poter disporre del monitore Scaitel nella versione da tavolo occorre impiegare la confezione di trasformazione dedicata Sch. 1732/56.
Le operazioni da seguire sono le seguenti:

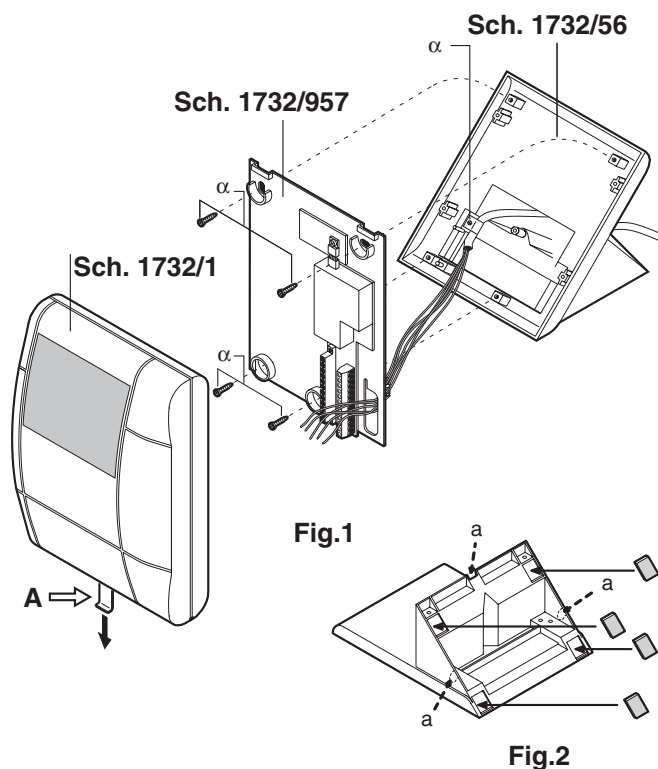
- Inserire i 4 gommini autoadesivi forniti a corredo, sotto la base del supporto da tavolo nelle apposite sedi (Fig. 2).
- Rompere sulla base una sola delle 3 zone adibite al passaggio cavi indicate con a in Fig. 2.
- Inserire nel foro ottenuto il cavo della borchia e fissarlo tramite il cavallotto e la vite (α) in dotazione al supporto tavolo
- Fissare la staffa tramite le apposite viti (α) (Fig. 1).
- Collegare i conduttori della borchia agli appositi morsetti della staffa.

NOTA: *per l’utilizzo della confezione tavolo con la staffa Sch. 1732/957 occorre considerare la seguente corrispondenza tra i morsetti:*

Borchia confezione tavolo Sch. 1732/56		Staffa Scaitel per Bibus II^ Ed. VOP Sch. 1732/957
R1	→	R1
R2	→	R2
RD	→	RD
0V	→	0V
CV	→	CV
1	→	AS
2	→	BS
R3	→	AO
CA	→	BO
A	→	AI
B	→	BI

- Estrarre sul monitore il chiavistello d’arresto “**A**” (Fig. 1)
- Agganciare il monitore alla staffa bloccandolo, spingendo verso l’interno il chiavistello “**A**”.
- Collegare i conduttori dell’impianto ai corrispondenti morsetti della borchia.

Fig.1

Fig.2

ACCOPPIATORI
ALIMENTATORI
DISPOSITIVI VARI

Scaricabile dal sito
www.urmetdomus.com
nell'area Manuali Tecnici.
MT124-014A_sez.5.pdf

Sez. Pag.

ACCOPPIATORI - ALIMENTATORI - DISPOSITIVI VARI

ACCOPPIATORE DI BUS CON TRASFORMATORE Sch. 1072/24

ALIMENTATORE VIDEO VOP Sch. 1074/20

RIGENERATORE DI SEGNALE VIDEO DIFFERENZIALE ESTESO Sch. 1795/250

TRASFORMATORE DI SICUREZZA Sch. 9000/230

ALIMENTATORE SUPPLEMENTARE Sch. 789/2

DISTRIBUTORE VIDEO VOP Sch. 1795/40

DISTRIBUTORE VIDEO AL PIANO VOP Sch. 1074/54

ADATTATORE PER PROGRAMMAZIONE Sch. 1072/60

RELÉ SUPPLEMENTARE Sch. 788/5

BiBus
II ED. VOP

INDICE SEZIONE 5

SISTEMA BIBUS II^ Ed. VOP

DECODIFICA SPECIALE Sch. 1072/80

INTERFACCIA BIBUS PER PABX Sch. 1072/67

DISPOSITIVO DI PROTEZIONE PER LINEA DI ALIMENTAZIONE 230 Vac 4000VA Sch. 1332/85

FILTRO PER LINEA DI ALIMENTAZIONE 230Vac 4000VA Sch. 1332/86

DISPOSITIVO DI PROTEZIONE PER LINEA DI ALIMENTAZIONE Sch. 1332/80

ACCOPPIATORE DI BUS CON TRASFORMATORE Sch. 1072/24 ☐ CE

PRESTAZIONI

- Alimenta il bus 2 conduttori lato pulsantiere principali: massimo 12 postazioni + 1 centralino.
- Il bus lato citofoni è definito 'colonna' ed è diviso su 2 dorsali; le 2 dorsali sono tra loro equivalenti ma possono essere sezionate singolarmente in caso di guasto; il sezionamento è indicato da 2 led corrispondenti alle dorsali.
- Alimenta la colonna (2 dorsali a 2 conduttori): max 50 citofoni + 1 pulsantiera secondaria; se c'è la prestazione di led porta aperta, è possibile connettere massimo 30 citofoni + 1 pulsantiera secondaria. In ogni caso, non è possibile utilizzare l'artificio di mettere un ulteriore accoppiatore per aumentare il numero di citofoni in colonna se questa è dotata di posto di chiamata secondario.
- Ripete i dati tra i due bus.
- Fornisce l'impedenza di linea bus lato pulsantiere principali e bus lato citofoni per permettere la modulazione audio.
- Fornisce la corrente necessaria per l'emissione della chiamata citofonica e la chiamata al piano.
- Accoppia la fonia dei due bus.
- Alimenta l'elettroserratura o la retroilluminazione cartellini.
- Dotato di un relé a bassa tensione per pilotaggio "luci scale".
- Dotato di comando per l'alimentatore video VOP (1074/20).

DESCRIZIONE MORSETTI, CONFIGURAZIONI E VISUALIZZAZIONI

B1:	Led dorsale 1 funzionante.
B2:	Led dorsale 1 funzionante.
M/S:	Connettore per tappo di configurazione Master/Slave.
L1, L2:	Collegamento al bus lato puls. principali.
B1A, B1B:	Collegamento alla dorsale n°1 della colonna.
B2A, B2B:	Collegamento alla dorsale n°2 della colonna.
0, ~230:	Alimentazione di rete.
~0, ~12:	Può alimentare alternativamente: • 1 modulo di chiamata 1072/12; • 1 centralino di portineria 1072/41; • 1 elettroserratura (vedi caratteristiche tecniche); • lampade o led di retroilluminazione cartellini (vedi caratteristiche tecniche).
C, NA, NC:	Scambio relé "luci scale".
CM, GND:	Comando per 1074/20.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Alimentazione:	**230 Vca ± 10% 50Hz**
Potenza:	**37 VA**
L1, L2:	**22 Vdc 120 mA**
B1A, B1B:	**22 Vdc 60 mA**
B2A, B2B:	**22 Vdc 60 mA**
~0, ~12:	**12 Vca 1,1 A**
Contatti relé:	**24 Vdc 1,2 A - 24 Vca 1,2 A**
Protezione:	**PTC** (1)
Temperatura:	**-5°C + 40°C**

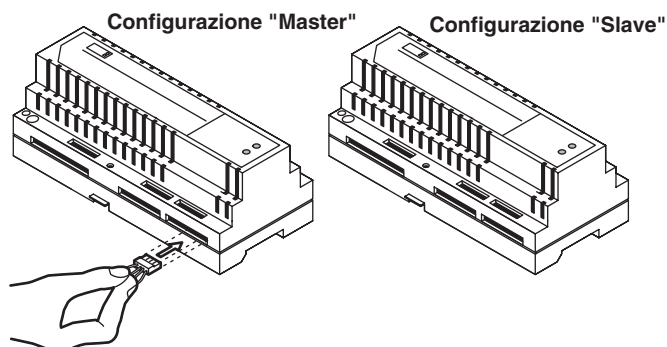
(1) In caso di intervento del PTC in seguito ad un sovraccarico o a un corto circuito, per il ripristino dell'accoppiatore togliere la tensione di rete per almeno 60 secondi.

DIMENSIONI

Lunghezza:	216 mm (12 moduli DIN da 18 mm)
Larghezza:	90 mm
Altezza:	75 mm

INSTALLAZIONE E CONFIGURAZIONE

Installare l'accoppiatore in un luogo asciutto.
Le fessure devono rimanere aperte per non surriscaldare l'apparecchio.
Non installare l'accoppiatore vicino ad apparati che generano forti campi magnetici.
Il dispositivo può essere montato su barra DIN EN 43870 (12 moduli).

L'accoppiatore esce di fabbrica configurato come slave; per predisporre l'accoppiatore come master occorre inserire l'apposito tappo fornito a corredo. In ogni impianto, un solo accoppiatore deve essere configurato come master; tutti gli altri accoppiatori devono essere predisposti come slave.

Ad ogni accoppiatore è possibile collegare un numero massimo di citofoni (compresi eventuali citofoni in parallelo) pari a 50, suddivisibili in 2 dorsali.
La suddivisione delle dorsali è utile poiché, in caso di avaria di una dorsale (Bus dorsale in corto circuito oppure citofono difettoso), quest'ultima viene esclusa dall'impianto permettendo alle altre dorsali di continuare a funzionare normalmente.

RELÉ PER PILOTAGGIO LUCI SCALE

L'accoppiatore è dotato di un relé con contatti a bassa tensione pilotato per 1 secondo in seguito ai seguenti eventi:

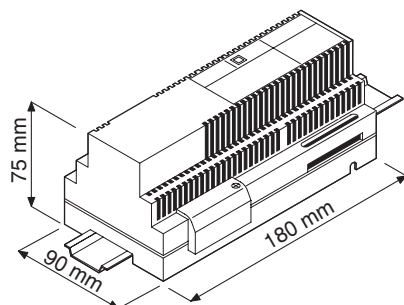
- pressione di un pulsante "luci scale" di qualsiasi citofono connesso alle sue dorsali;
- pressione del pulsante "luci scale" del posto esterno secondario connesso alle sue dorsali;
- pressione del pulsante "luci scale" di qualsiasi posto esterno principale (solo con digitalizzatore);
- pressione del tasto F1 del centralino di portineria.

RICERCA GUASTI

L'accoppiatore di bus è provvisto di 2 led che indicano lo stato della relativa dorsale dei citofoni. La mancata accensione di uno o più led di segnalazione sull'accoppiatore indica un cortocircuito sulla corrispondente dorsale citofonica.

BiBus
II ED. VOP

ALIMENTATORE VIDEO VOP Sch. 1074/20

ALIMENTATORE VIDEO VOP Sch. 1074/20

L'alimentatore video VOP è un alimentatore completo di modulatore.
Prelevando un segnale video differenziale dalla telecamera, fornisce in uscita il segnale VOP (alimentazione + segnale video).
Le principali caratteristiche di questo alimentatore sono:

- Due ingressi video differenziali per ricezione segnale da telecamera primaria e secondaria.
- Commutazione tramite relè interno del segnale video dei due ingressi.
- Uscita per l'alimentazione della colonna VOP costituita dalla sovrapposizione dell'alimentazione e di un segnale video differenziale.
- Uscita per alimentazione di una telecamera, un convertitore di segnale video e una scatola a relè.
- Predisposizione per la connessione con l'accoppiatore di BUS Sch. 1072/24.
- Possibilità di equalizzare, attraverso l'impostazione della distanza (tramite dip switch) il segnale video proveniente dalla postazione principale.
- Possibilità di collegare fino a 50 monitori Winflat+ o Sentry+ in modalità entra/esci (*).
- Possibilità di collegare fino a 13 distributori al piano (*).
- Massima distanza tra alimentatore e ultimo monitore: 200 m (*).
- Massima distanza tra alimentatore e telecamera principale: 400 m.
- Massima distanza tra alimentatore e telecamera secondaria: 200 m.

(*) la condizione di massimo numero di dispositivi alla massima distanza può essere ottenuta solo con videocitofoni Winflat+; per le altre configurazioni attenersi a quanto specificato nella sezione 1.

DESCRIZIONE MORSETTI

VPI: VPU:	} Morsetti per alimentazione colonna VOP
R2:	Positivo alimentazione telecamera
R1:	Negativo alimentazione telecamera
CM:	Comando modulatore da 1072/24
GND:	Massa comando modulatore da 1072/24
M:	Comando modulatore remoto
R:	Segnale di abilitazione commutazione video (da principale a secondario)
R1:	Massa
A:	Ingresso segnale video da principale (negativo)
B:	Ingresso segnale video da principale (positivo)
AS:	Ingresso segnale video da secondario (negativo)
BS:	Ingresso segnale video da secondario (positivo)

CARATTERISTICHE TECNICHE

Alimentazione:	**230Vac±10% 50Hz**
Potenza:	**50VA**
Uscita R2, R1:	**18Vdc±10%**
Uscita VP:	**28Vdc±5% @700mA intermittenti (4 minuti ON - 4 minuti OFF)**
Temperatura:	**-10°C÷+40°C**

DIMENSIONI

Lunghezza:	180 mm (10 moduli DIN da 18 mm)
Larghezza:	90 mm
Altezza:	75 mm

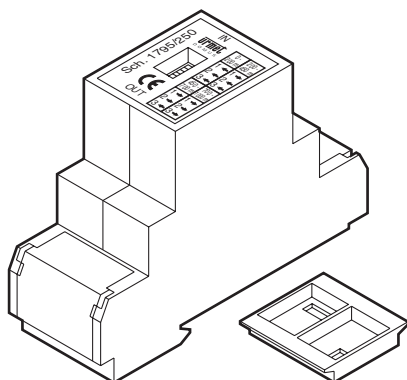
INSTALLAZIONE E CONFIGURAZIONE

Il contenitore è adatto sia al montaggio su barra DIN che a parete tramite viti e tasselli; in ogni caso, l'alimentatore deve essere installato in luoghi asciutti e riparati dalle intemperie e osservando le norme di sicurezza.
Affinché il segnale video sia correttamente rigenerato all'interno dell'alimentatore video prima di essere trasmesso in colonna, è necessario impostare, sull'alimentatore video VOP, la distanza della telecamera principale.

Distanza	Dip switch alimentatore VOP
0 ÷ 200 mt	4 3 2 1
200 ÷ 400 mt	4 3 2 1

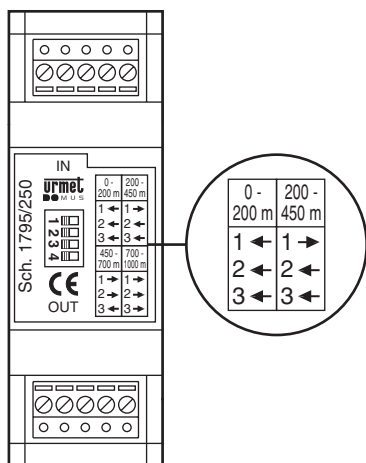
Nel caso di impianti con più telecamere deve essere impostata la distanza della telecamera più vicina all'alimentatore.
Se le altre unità di ripresa hanno distanze superiori occorre installare un rigeneratore di segnale Sch. 1795/250.

ATTENZIONE:
per la realizzazione dei cablaggi e per le massime distanze consentite, si raccomanda di seguire le indicazioni contenute nella sezione 1.

RIGENERATORE DI SEGNALE VIDEO DIFFERENZIALE ESTESO Sch. 1795/250 CE

Il rigeneratore di segnale video Sch. 1795/250 deve essere utilizzato sui sistemi Video Differenziale Esteso (VDE) o Video Over Power (VOP) nei casi in cui la regolazione della compensazione video presente sulle staffe VDE o sull'alimentatore VOP non sia sufficiente.

Il rigeneratore riceve i segnali Ai e Bi (video differenziale in ingresso) da compensare e restituisce i segnali Ao e Bo (video differenziale in uscita) compensati ed adattati alla distanza dei cavi presenti in direzione delle staffe.

Per regolare la compensazione video in funzione della distanza, agire sui dip-switch 1 - 2 - 3 come indicato nel disegno.

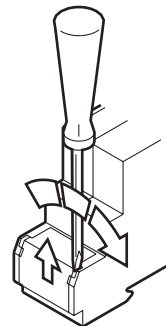
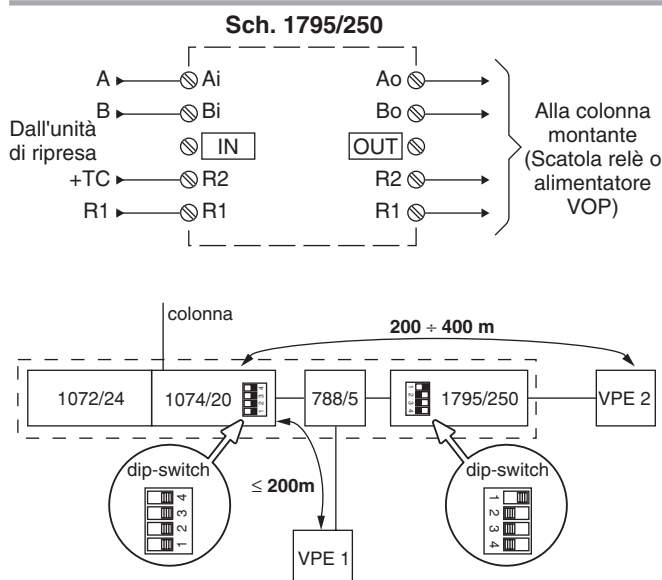
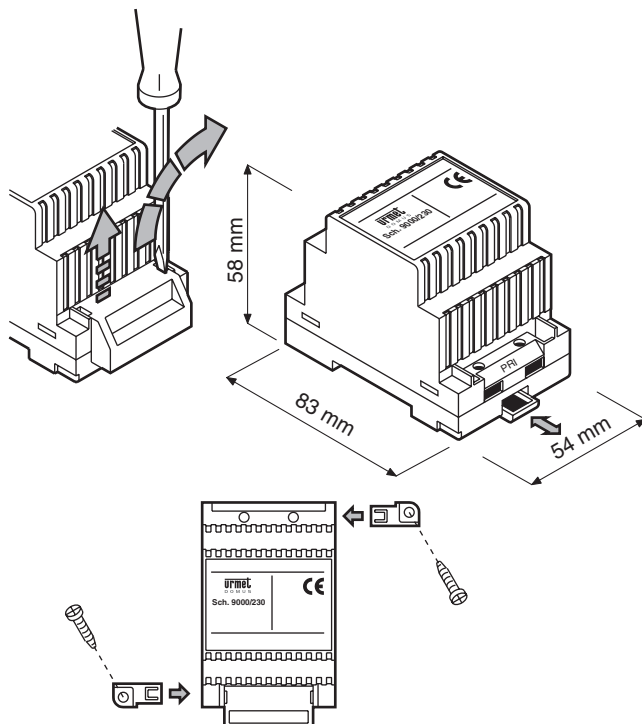
Nota: *il dip-switch n°4 non va considerato.*

Distanza tra VPE 1 e alimentatore VOP	Distanza tra VPE 2 e alimentatore VOP	Distanza impostata su alimentatore VOP	Distanza impostata su rigeneratore di segnale
≤ 200 m	≤ 200 m	0 ÷ 200 m*	Non necessario
≤ 200 m	200 ÷ 400 m	0 ÷ 200 m*	200 ÷ 450 m
200 ÷ 400 m	200 ÷ 400 m	200 ÷ 400 m	Non necessario

* impostazione di fabbrica

CARATTERISTICHE TECNICHE

Alimentazione: **18Vcc**
Assorbimento massimo: **180mA**
Dimensioni: **36 x 90 x 103 mm pari a 2 moduli DIN 43880**

INSTALLAZIONE

Il dispositivo di rigenerazione del segnale video deve essere installato nei pressi dell'alimentatore e può essere fissato a muro, tramite la staffa a corredo, oppure su barra DIN.
Per accedere ai morsetti di collegamento fare leva come indicato in figura.

SCHEMA DI COLLEGAMENTO

TRASFORMATORE DI SICUREZZA Sch. 9000/230

Il trasformatore URMET DOMUS Sch. 9000/230 è impiegato per l'alimentazione di moduli di chiamata, di elettroserrature, centralini di portineria o altri dispositivi che necessitano di una tensione di 12 Vca. Adatto al montaggio su barra DIN, è stato progettato e realizzato in conformità alle Norme vigenti relative ai trasformatori di isolamento e sicurezza, in quanto tale soddisfa le esigenze di protezione contro i contatti diretti ed indiretti come richiesto dalle norme relative agli impianti elettrici. È inoltre provvisto del marchio IMQ con relativa approvazione.
Può essere impiegato anche per alimentare massimo 5 lampadine per la pulsantiera.

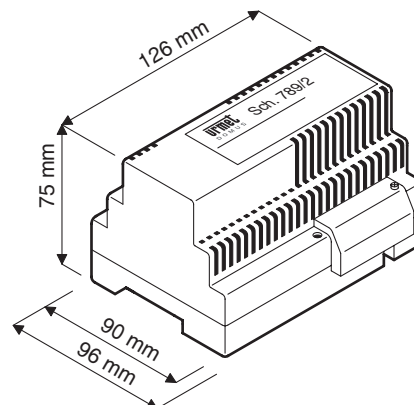
CARATTERISTICHE ELETTRICHE

Alimentazione:	**230 Vca 50/60 Hz**
Potenza:	**18 VA**
Secondario:	**12 Vca**
Carico massimo:	**1,1A**
Protezioni:	**Con PTC**
Potenza dissipata dopo 1 ora di lavoro medio:	**1,8 W**

In caso di cortocircuito per ripristinare la tensione togliere l'alimentazione per 60".

DIMENSIONI

Lunghezza:	54 mm (3 moduli DIN da 18 mm)
Larghezza:	83 mm
Altezza:	58 mm

ALIMENTATORE SUPPLEMENTARE Sch. 789/2

L'alimentatore Sch. 789/2 serve ad alimentare la telecamera principale e il distributore di segnale video Sch. 1795/40 in impianti con più colonne.

CARATTERISTICHE ELETTRICHE

Alimentazione	**230 V ca ± 10% 50/60 Hz**
Potenza	**28 VA**
Uscite	**R2 out 0,65 A int.**
	RL 0,02 A
	V2 0,02 A
Protezioni	**con termoprotettore PTC (*)**
Temperatura di funzionamento	**-5˚C ÷ +45˚C**
Potenza dissipata dopo 1 ora di lavoro medio	**4,2 W**

(*) In caso di intervento del protettore PTC in seguito ad un sovraccarico, per il ripristino dell'apparecchio togliere la tensione di rete per almeno 60".

CARATTERISTICHE ESTETICHE E DIMENSIONALI

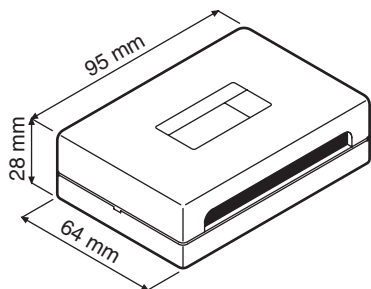
L'alimentatore si può installare su barra DIN oltre che ad appoggio parete tramite 2 viti e tasselli.

DIMENSIONI

Le dimensioni dell' alimentatore sono:

Lunghezza:	126 mm (7 moduli DIN)
Larghezza:	96 mm
Altezza:	75 mm

Le connessioni sono realizzate mediante morsettiere a vite.
La sezione massima dei conduttori che le morsettiere possono accettare è di 1,5 mm^2.

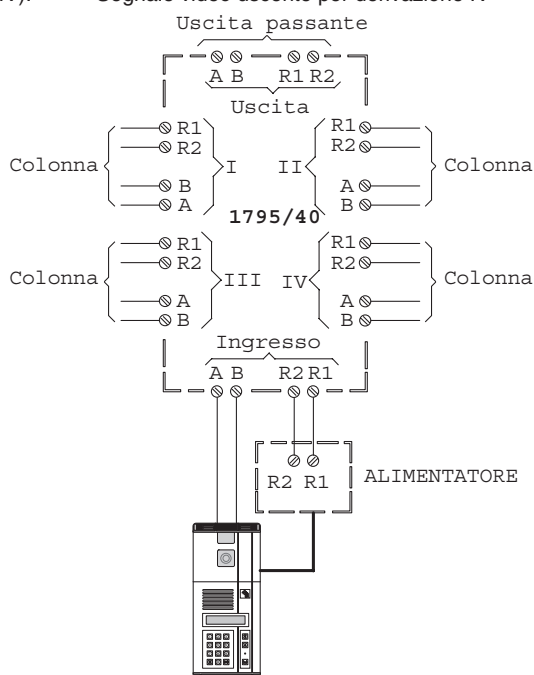
DISTRIBUTORE VIDEO VOP Sch. 1795/40 CE

Il distributore video Sch. 1795/40 permette di distribuire il segnale video differenziale proveniente dalle telecamere principali su più colonne montanti (massimo 4).

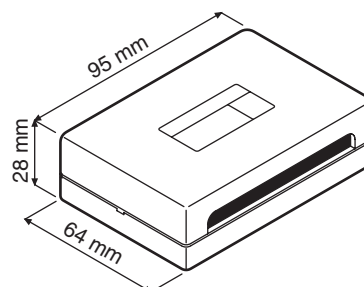
Nota: *utilizzando l'uscita passante dei distributori se ne può collegare un numero illimitato in serie tra loro.*
Utilizzando le uscite in derivazione, invece, si possono collegare al massimo 3 distributori in serie.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Alimentazione:	**16÷23Vcc**
Assorbimento:	**100mA con 1 uscita attiva**
	280mA con 4 uscite attive
Dimensioni:	**95x64x28mm**
Temperatura:	**-5÷+45°C**

MORSETTI

R1:	Massa video
R2:	Alimentazione video
A, B (IN):	Segnale video entrante
A, B (OUT):	Segnale video uscente
A, B (I):	Segnale video uscente per derivazione I
A, B (II):	Segnale video uscente per derivazione II
A, B (III):	Segnale video uscente per derivazione III
A, B (IV):	Segnale video uscente per derivazione IV

Attenzione: Non si devono mai montare le resistenze di terminazione da 82Ω a 1/4W sull'uscita passante del dispositivo.

DISTRIBUTORE VIDEO AL PIANO VOP Sch. 1074/54 CE

Il distributore video al piano permette di distribuire il segnale video VOP della colonna dell'impianto su 4 videocitofoni.
Il dispositivo prevede un ingresso (segnale da alimentatore), una uscita passante (per distribuzione del segnale ad altri distributori), quattro uscite (derivazioni verso videocitofoni).

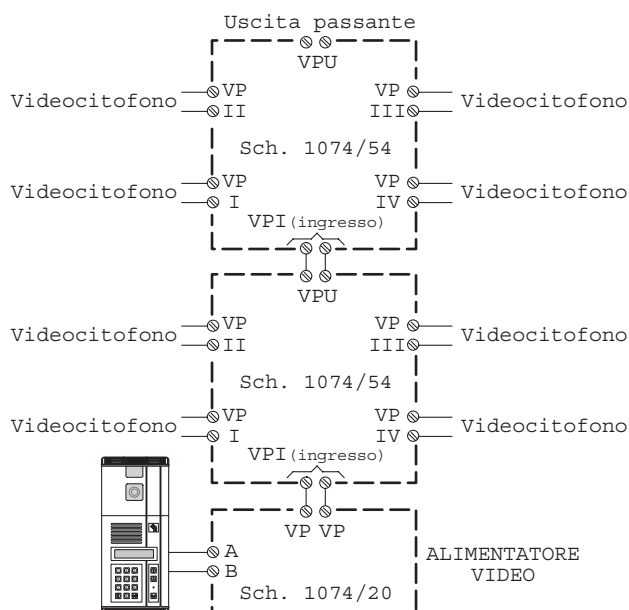
Sulle uscite in derivazione possono essere collegati i monitori oppure altri distributori video al piano.

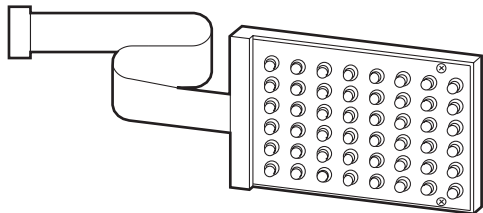
Nota: *utilizzando l'uscita passante dei distributori se ne possono collegare fino a 13 in serie.*
Utilizzando le uscite in derivazione, invece, si possono collegare al massimo 2 distributori in serie.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Alimentazione	**VPI: 14÷28Vdc**
Dimensioni:	**95x64x28mm**
Temperatura:	**-5 ÷ + 45°C**

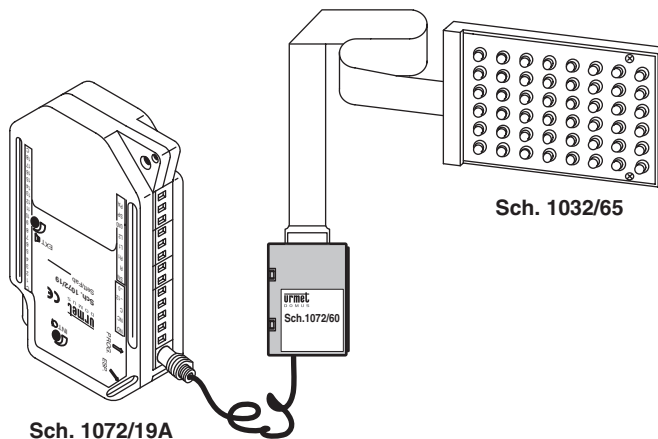
MORSETTI

VPI:	Segnale entrante (ingresso)
VPU:	Segnale uscente (passante)
VP (I):	Segnale uscente per derivazione I
VP (II):	Segnale uscente per derivazione II
VP (III):	Segnale uscente per derivazione III
VP (IV):	Segnale uscente per derivazione IV

Attenzione: Non si devono mai montare le resistenze di terminazioneda 82Ω a 1/4W sull'uscita passante del dispositivo.

TASTIERA DI PROGRAMMAZIONE Sch. 1032/65

La tastiera di programmazione Sch. 1032/65 consente di effettuare la programmazione dei seguenti dispositivi:

- Sch. 1072/12 Modulo di chiamata Bibus Mod. Kombi;
- Sch. 1072/14 Modulo di chiamata Bibus Mod. K-Steel;
- Sch. 1072/41 Centralino di portineria 2 fili.

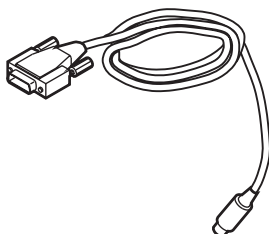
La descrizione dei parametri e le modalità di programmazione dei precedenti dispositivi sono riportate nei relativi capitoli.

ADATTATORE PER PROGRAMMAZIONE Sch. 1072/60

PRESTAZIONI

L'adattatore per programmazione Sch. 1072/60, tramite una tastiera Sch. 1032/65, consente, ad impianto alimentato, di programmare i codici utente e i parametri di configurazione del posto esterno Sch. 1072/19A.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Assorbimento:	**<5mA**
Temperatura	**-10°C÷50°C**
Umidità:	**90% UR a 30°C**

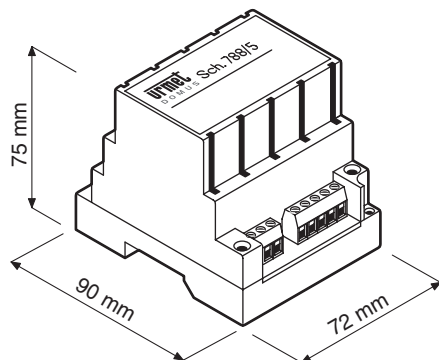
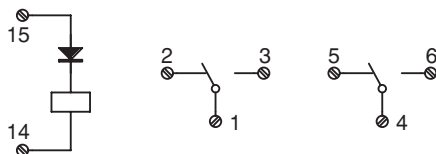
CAVO DI PROGRAMMAZIONE BIBUS DA P.C. Sch. 1072/57

Il kit di programmazione permette di collegare i moduli di chiamata Sch. 1072/12 o Sch. 1072/14 ad un Personal Computer.
Il Personal Computer deve essere equipaggiato dal software B-Bus II^ ED., scaricabile gratuitamente dal sito Urmet Domus all'indirizzo www.urmetdomus.com.
Lo stesso software permette inoltre la programmazione del centralino di portineria mediante opportuno cavo seriale.

KIT DI PROGRAMMAZIONE BIBUS II^ ED. Sch. 1072/58

Il kit di programmazione è composto dai seguenti codici:
N1 Sch. 1032/65 tastiera di programmazione
N1 Sch. 1072/60 adattatore per programmazione
N1 Sch. 1072/57 cavo di programmazione Bibus da P.C.

Il prodotto permette la programmazione di qualsiasi componente presente nell'impianto (eccezione fatta per i citofoni):

- Posto esterno con digitalizzatore Sch. 1072/19A e Sch. 1072/5 mediante l'impiego dell'adattatore (Sch. 1072/60) e della tastiera (Sch. 1032/65);
- Modulo di chiamata Sch. 1072/12, Sch. 1072/14 e centralino Sch.1072/41 mediante la tastiera (Sch. 1032/65) oppure con il cavo di collegamento (Sch. 1072/57) collegato ad un Personal Computer sul quale sia stato installato in precedenza il programma B-Bus II^ ED., scaricabile gratuitamente dal sito Urmet Domus all'indirizzo www.urmetdomus.com.

RELÉ SUPPLEMENTARE Sch. 788/5 CE

Il dispositivo Sch. 788/5 è costituito da un relè con 2 contatti di scambio e viene impiegato nella realizzazione di impianti videocitofonici Bibus II^ ED VOP con più videoportieri principali.

Negli impianti devono essere utilizzati N-1 relè Sch. 788/5 dove N è il numero di videoportieri da collegare alla colonna dei videocitofoni.

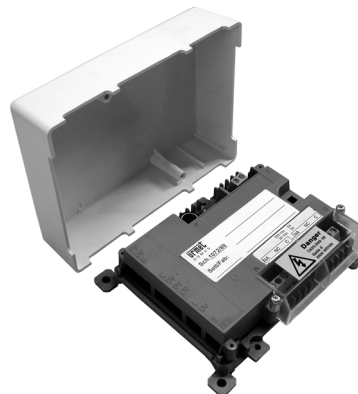
Quando viene utilizzato per comandare tensioni superiori a 24 V, è necessario, al fine di soddisfare le normative di sicurezza, installare il dispositivo all'interno di un contenitore di protezione.

Può essere installato su barra DIN, e ad appoggio parete mediante viti e tasselli.

Dimensioni:
Lunghezza: 72 mm (4 moduli DIN da 18 m)
Larghezza: 90 mm
Altezza: 75 mm

Il contenitore è in materiale plastico tipo ABS.

Le connessioni sono realizzate mediante morsettiere a vite con serrafilo a carrello.

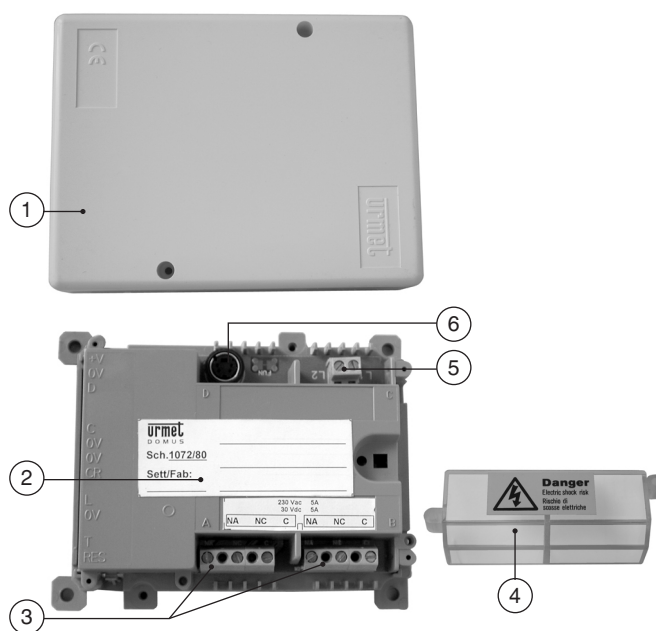
DECODIFICA SPECIALE Sch. 1072/80 CE

PRESTAZIONI

La decodifica 1072/80 può essere utilizzata in impianti digitali BiBus di I^ e di II^ ED. per effettuare l'attivazione o disattivazione di carichi elettrici a mezzo di azionamento di un relè a doppio scambio con funzionamento:
- bistabile;
- monostabile temporizzato da 1 a 999s.

Le applicazioni possibili sono numerose: accensione luci scale, azionamento di serrature supplementari, apertura di passi carrai, ecc. Poiché il relè è di potenza, in molti casi è possibile pilotare direttamente il carico (vedi CARATTERISTICHE TECNICHE).

La programmazione della Decodifica Speciale avviene tramite tastiera 1032/65 e adattatore 1072/60.

STRUTTURA

La Decodifica Speciale è così composta:

1. coperchio in plastica di colore bianco
2. etichetta promemoria
3. morsettiere fisse di uscita del relè
4. coperchietto di protezione morsetti
5. morsettiera per collegamento al bus: L1, L2
6. connettore per collegamento dell'adattatore per programmazione 1072/60

DECODIFICA SPECIALE Sch. 1072/80

CARATTERISTICHE TECNICHE - FUNZIONAMENTO IN IMPIANTI DI II^ EDIZIONE - FUNZIONAMENTO IN IMPIANTI DI I^ EDIZIONE - INSTALLAZIONE - PROGRAMMAZIONE

CARATTERISTICHE TECNICHE

Assorbimento da L1, L2:	**1mA**
Temperatura di funzionamento:	**-5°C ÷ +45°C**
Temporizzazione relè in monostabile:	**1s ÷ 999s a passi di 1s**
Precisione temporizzazione:	**±2%**
Contatti relè:	**30Vdc 5A 250Vac 5Aac.**

FUNZIONAMENTO IN IMPIANTI DI II^ EDIZIONE

Nell'impiego in un sistema BiBus di II^ ED. si hanno le seguenti prestazioni:
- possibilità di pilotaggio della Decodifica Speciale da Centralino con i 4 tasti funzione F1, F2, F3, F4 (ognuno disabilitabile sulla Decodifica Speciale);
- possibilità di pilotaggio della Decodifica Speciale dal tasto 'Luci Scale' dei citofoni nei modi seguenti:
  1) pilotaggio dai soli citofoni programmati nella Decodifica Speciale (fino a 4);
  2) pilotaggio da tutti i citofoni di alcune colonne dell'impianto (fino a 4 colonne);
  3) pilotaggio da tutti i citofoni dell'impianto;
  4) possibilità di pilotaggio dai posti esterni con Digitalizzatore (ad esclusione di 1072/18 e 1072/19) tramite un pulsante programmato.

  A seconda della programmazione della decodifica Speciale è possibile anche avere alcune combinazioni di funzionamento tra le 4 sopra citate come illustrato nel capitolo PROGRAMMAZIONE.
- Funzionamento in bistabile o monostabile temporizzato da 1 a 999s: in monostabile, il relè viene attivato per il tempo impostato; in bistabile, il relè viene commutato dai citofoni o dalle postazioni di chiamata, viene attivato indifferentemente dal tasto F1 o F2 del centralino e viene disattivato indifferentemente dal tasto F3 o F4 del centralino.

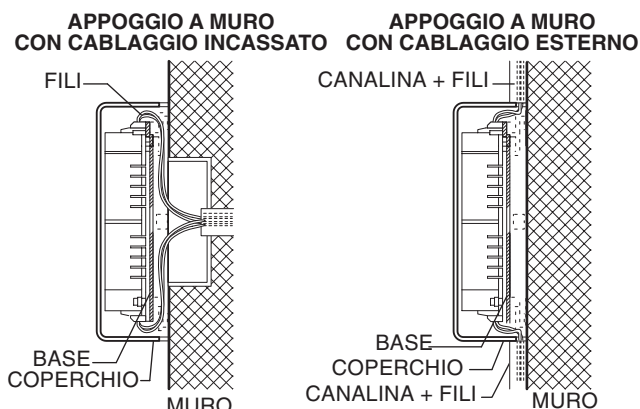
FUNZIONAMENTO IN IMPIANTI DI I^ EDIZIONE

Nell'impiego in un sistema BiBus di I^ ED. si hanno le seguenti prestazioni:
- possibilità di pilotaggio della Decodifica Speciale da Centralino con i 3 tasti funzione F2, F3, F4 (ognuno disabilitabile sulla Decodifica Speciale);
- possibilità di pilotaggio della Decodifica Speciale dal tasto 'Luci Scale' di tutti i citofoni dell'impianto;
- funzionamento in bistabile o monostabile temporizzato da 1 a 999s: in monostabile, il relè viene attivato per il tempo impostato; in bistabile, il relè viene commutato dai citofoni, viene attivato dal tasto F2 del centralino e viene disattivato indifferentemente dal tasto F3 o F4 del centralino.

INSTALLAZIONE

APPOGGIO A MURO CON CABLAGGIO INCASSATO — **APPOGGIO A MURO CON CABLAGGIO ESTERNO**

FILI
BASE
COPERCHIO
MURO

CANALINA + FILI
BASE
COPERCHIO
CANALINA + FILI
MURO

Sulla Decodifica Speciale sono presenti 4 fori per il fissaggio a muro per mezzo di tasselli diametro 6mm non forniti a corredo. La Decodifica può essere installata ad appoggio muro con fili incassati o con fili esterni.

Attenzione: in entrambi i casi, se il relè pilota direttamente carichi ad alta tensione, i cavi connessi alle morsettiere del relè devono passare in canaline separate dal resto dell'impianto.

La connessione al bus è effettuata tramite i morsetti L1, L2 da collegare indifferentemente al bus lato postazioni principali o al bus lato citofoni. La connessione del carico elettrico da pilotare è effettuata tramite morsettiere fisse protette da coperchietto plastico. Le morsettiere fanno capo a 2 scambi isolati tra loro con i seguenti nomi:
- NA: contatto normalmente aperto del relè
- NC: contatto normalmente chiuso del relè
- C: contatto comune del relè

Per quanto riguarda le sezioni dei cavi da utilizzare per il collegamento al bus tenere presente la tabella seguente:

Distanza massima	50 m	100 m	200 m	400 m
Tra: – Decodifica Speciale (installata sul bus lato citofoni) – Accoppiatore	0.75 mm^2			
Tra: – Decodifica Speciale (installata sul bus lato postazioni principali) – Accoppiatore	0.75 mm^2		1.5 mm^2	2.5 mm^2

Numero massimo di dispositivi:
- 3 Decodifiche Speciali sul lato citofoni per ogni accoppiatore.
- 3 Decodifiche Speciali complessive sul lato postazioni principali.

Nel caso si volesse aumentare il numero di Decodifiche Speciali, valgono le seguenti regole:
- ogni 3 Decodifiche Speciali aggiuntive sul lato citofoni, ridurre di 1 il numero massimo di citofoni installabili (ad esempio: 6 Decodifiche Speciali e 49 citofoni, 7 Decodifiche Speciali e 48 citofoni, …);
- ogni 12 Decodifiche Speciali aggiuntive sul lato postazioni principali, ridurre di 1 il numero massimo di posti principali installabili (ad esempio: 12 Decodifiche Speciali e 11 postazioni, 24 Decodifiche Speciali e 10 postazioni, …).

PROGRAMMAZIONE

La Decodifica Speciale esce di fabbrica pre-programmata nel modo seguente:
- modo funzionamento: monostabile con tempo di 1s;
- tasti funzione centralino: tutti abilitati;
- pilotaggio da tutti i citofoni dell'impianto e da tutte le postazioni di chiamata dell'impianto.

In determinate applicazioni, quindi, la Decodifica Speciale è pronta per l'uso e non necessita di programmazione.

Qualora si rendesse necessario modificare alcuni parametri di programmazione, procedere come indicato nel seguente capitolo.
Inserire l'adattatore per programmazione 1072/60 nel connettore minidin (6). La Decodifica Speciale emette 3 beep di conferma.
Tramite la tastiera 1032/65 collegata al 1072/60, programmare i parametri come descritto in seguito. Al termine di ogni comando, premere il tasto ↵. La decodifica emette 3 beep di conferma se il dato è stato correttamente programmato; emette un beep lungo se, invece, il dato non è stato programmato. Per annullare la digitazione prima di avere premuto il tasto ↵, premere il tasto ⇱.
I parametri sono programmabili in qualunque ordine e non è necessario modificarli tutti. È possibile estrarre la tastiera in qualunque momento; in tal caso, i valori programmati fino a qual momento restano validi e la Decodifica Speciale emette un beep lungo.

MODO DI FUNZIONAMENTO

Il comando da utilizzare è la lettera 'M'.

Valore da programmare	Comando da tastiera
Funzionamento monostabile	M0↵
Funzionamento bistabile	M1↵

TEMPO DI ATTIVAZIONE RELÈ

Questo passo di programmazione serve solo in monostabile.
Il comando da utilizzare è la lettera 'D'.

Valore da programmare	Comando da tastiera
Attivazione relè per n secondi	Dn↵

n deve essere compreso tra 1 e 999.
Esempio: D5↵, D60↵, D100↵.

ABILITAZIONE/DISABILITAZIONE TASTI FUNZIONE DEL CENTRALINO

Il comando da utilizzate è la lettera 'F'. Ogni tasto è abilitabile/ disabilitabile singolarmente.

Valore da programmare	Comando da tastiera
Abilitazione tasto F1	F1A1↵
Abilitazione tasto F2	F2A1↵
Abilitazione tasto F3	F3A1↵
Abilitazione tasto F4	F4A1↵
Disabilitazione tasto F1	F1A0↵
Disabilitazione tasto F2	F2A0↵
Disabilitazione tasto F3	F3A0↵
Disabilitazione tasto F4	F4A0↵

Nota: *in impianti di I^ ED., il tasto F1 del centralino non ha effetto anche se abilitato sulla Decodifica Speciale.*

MODALITÀ DI PILOTAGGIO DELLA DECODIFICA SPECIALE DA CITOFONI O DA POSTI DI CHIAMATA

Il pilotaggio della Decodifica Speciale può avvenire per:

- ricezione del comando 'Luci Scale' di qualunque citofono e di qualunque postazione di chiamata dell'impianto: in tal caso, è sufficiente programmare il pilotaggio su 'Qualunque' e non effettuare alcuna programmazione di codici (passo di programmazione del paragrafo seguente);
- ricezione del comando 'Luci Scale' di gruppi di citofoni e posti di chiamata appartenenti a determinate colonne (massimo 4 colonne): in tal caso, programmare il pilotaggio su 'Colonna' e programmare almeno un codice utente per ogni colonna desiderata (passo di programmazione del paragrafo seguente);
- ricezione del comando luci scale da un gruppo di massimo 4 fra posti di chiamata e citofoni dell'impianto: in tal caso, programmare il pilotaggio su 'Singolo' e programmare i 4 codici utente o ID di postazioni di chiamata desiderati (passo di programmazione del paragrafo seguente).

Il comando per programmare il tipo di selezione è la lettera 'O'.

Valore da programmare	Comando da tastiera
Tipo di selezione 'qualunque'	O2↵
Tipo di selezione 'colonna'	O1↵
Tipo di selezione 'singolo'	O0↵

PROGRAMMAZIONE CODICI UTENTE TASTO LUCI SCALE CITOFONICO O ID DI POSTAZIONI DI CHIAMATA

La Decodifica Speciale ha 4 locazioni di memoria identificate da X1, X2, X3, X4 nelle quali è possibile programmare dei codici utente o degli ID di postazioni di chiamata.

Il comando per programmare un codice utente è la lettera 'C'.

Valore da programmare	Comando da tastiera
Programmazione codice utente abcd in locazione 1	CabcdX1↵
Programmazione codice utente abcd in locazione 2	CabcdX2↵
Programmazione codice utente abcd in locazione 3	CabcdX3↵
Programmazione codice utente abcd in locazione 4	CabcdX4↵

abcd è un qualsiasi codice utente numerico o con prefisso letterale tra A e J o con suffisso letterale tra A e J.
Esempio: C1001X1↵, C0032X1↵, C178HX1, CG192X1↵.

Il comando per programmare un codice di postazione di chiamata è la lettera 'P' nel caso di principale e S nel caso di secondario.

Valore da programmare	Comando da tastiera
Programmazione postazione principale nm in locazione 1	PnmX1↵
Programmazione postazione principale nm in locazione 2	PnmX2↵
Programmazione postazione principale nm in locazione 3	PnmX3↵
Programmazione postazione principale nm in locazione 4	PnmX4↵
Programmazione postazione secondaria b in locazione 1	SbX1↵
Programmazione postazione secondaria b in locazione 2	SbX2↵
Programmazione postazione secondaria b in locazione 3	SbX3↵
Programmazione postazione secondaria b in locazione 4	SbX4↵

nm è il numero di postazione principale compreso tra 01 e 12;
b è il numero di postazione secondaria compreso tra 0 e 9 o tra A e J.
Esempio: P11X1↵, S1X1↵, SBX1↵.

ESEMPI DI PROGRAMMAZIONE IN IMPIANTI DI II^ EDIZIONE

1. **Accensione luci scale per 60s su ricezione comandi dai citofoni della colonna 1 dell'impianto.**
   Programmare la decodifica speciale nel modo seguente:

Monostabile	M0↵
Tempo: 60s	D60↵
Pilotaggio: colonna	O1↵
Codici di colonna 1	C1000X1↵ (1)
Tasti funzione disattivi	F1A0↵; F2A0↵; F3A0↵; F4A0↵

(1) Se la Decodifica Speciale è stata precedentemente programmata con dei codici nelle locazioni di memoria X2, X3, X4 riprogrammare tali locazioni con lo stesso valore della cella X1 per evitare attivazioni indesiderate.

2. **Accensione luci di parti comuni dell'impianto per 90s su ricezione comandi dai citofoni delle colonne 2, 3 e 4 dell'impianto e del comando F1 del centralino.**
   Programmare la decodifica speciale nel modo seguente:

Monostabile	M0↵
Tempo: 90s	D90↵
Pilotaggio: colonna	O1↵
Codici di colonna 1	C2000X1↵; C3000X2↵; C4000X3↵ (2)
Tasti funzione F1 attivo	F1A0↵; F2A0↵; F3A0↵; F4A0↵

(2) Se la Decodifica Speciale è stata precedentemente programmata con dei codici nella locazione di memoria X4 riprogrammare tale locazioni con lo stesso valore della cella X1 (o X2 o X3) per evitare attivazioni indesiderate.

3. **Accensione luci di parti comuni dell'impianto per 50s su ricezione comandi dalle sole postazioni di chiamata principali con ID=1 e ID=2.**
Programmare la decodifica speciale nel modo seguente:

Monostabile	M0↵
Tempo: 50s	D50↵
Pilotaggio: singolo	O1↵
Codici ID=1 e ID=2	P01X1↵; P02X2↵ (3)
Tasti funzione disattivi	F1A0↵; F2A0↵; F3A0↵; F4A0↵

(3) Se la Decodifica Speciale è stata precedentemente programmata con dei codici nelle locazioni di memoria X3 e X4 riprogrammare tali locazioni con lo stesso valore della cella X1 (o X2) per evitare attivazioni indesiderate.

4. **Accensione luci di parti comuni dell'impianto per 35s su ricezione comandi da tutte le postazioni di chiamata principali dell'impianto e del comando F4 del centralino.**
Programmare la decodifica speciale nel modo seguente:

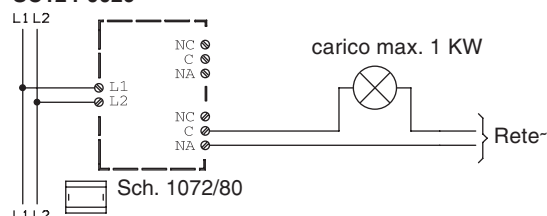
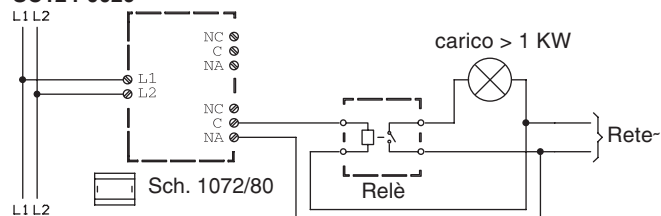
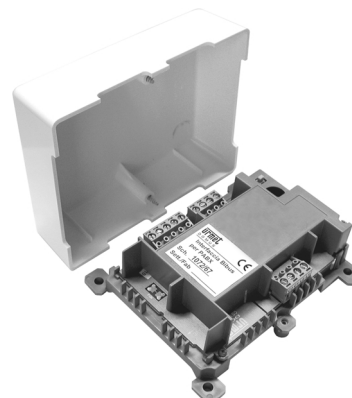
Monostabile	M0↵
Tempo: 35s	D35↵
Pilotaggio: colonna (*)	O1↵
Codici di principali (*)	P01X1↵ (4)
Tasti funzione disattivi	F1A0↵; F2A0↵; F3A0↵; F4A1↵

(*): i posti di chiamata principali sono considerati appartenenti ad una stessa colonna (diversa da tutte le colonne dell'impianto).

(4) Se la Decodifica Speciale è stata precedentemente programmata con dei codici nelle locazioni di memoria X2, X3, X4 riprogrammare tali locazioni con lo stesso valore della cella X1 per evitare attivazioni indesiderate.

5. **Accensione/spegnimento di luci: tutti i citofoni e tutte le postazioni di chiamata commutano le luci; il centralino accende le luci con F1 e le spegne con F4.**
Programmare la decodifica speciale nel modo seguente:

Bistabile	M1↵
Tempo: indifferente	Non programmare
Pilotaggio: qualunque	O2↵
Codici: indifferente	Non programmare
Tasti funzione F1 e F4 attivo	F1A1↵; F2A1↵; F3A1↵; F4A1↵

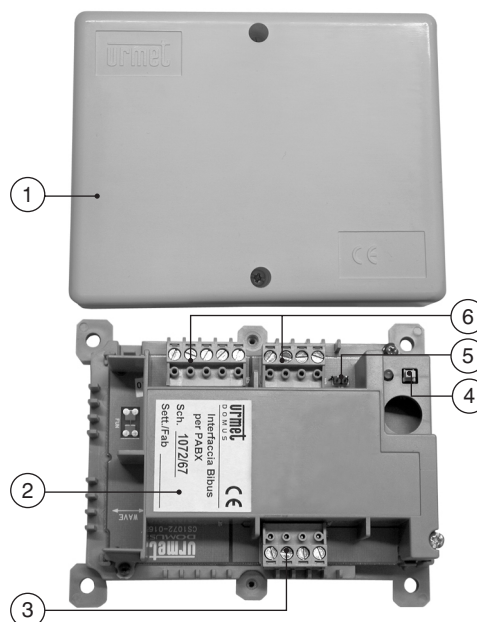
Esempio di collegamento con carico massimo di 1 KW SC124-0029

Esempio di collegamento con carico superiore ad 1 KW SC124-0029

INTERFACCIA BIBUS PER PABX Sch. 1072/67 CE

PRESTAZIONI

L'interfaccia per PABX 1072/67 permette il collegamento di un Centralino telefonico Mod. 1332 o 1342 alla montante BiBus di I^ o di II^ ED. con le seguenti prestazioni:

- Una chiamata citofonica o una chiamata al piano fa squillare i telefoni collegati al PABX.
- Apertura porta dal posto di chiamata in conversazione.
- Chiamata a centralino di portineria.
- Pilotaggio decodifica speciale.
- Possibilità di collegamento di 2 citofoni BiBus in parallelo (solo in impianti di II^ ED.).

Nota: *questo dispositivo è dedicato per i soli impianti citofonici.*

STRUTTURA

L'interfaccia è così composta:

1. Coperchio di protezione
2. Etichetta promemoria
3. Morsettiera di collegamento al bus e al pulsante di chiamata al piano
4. Pulsante di programmazione e led
5. Ponticello cancellazione codici (W1)
6. Morsettiere di collegamento PABX ed eventuale modulo video

BiBus
II ED. VOP

INTERFACCIA BIBUS PER PABX Sch. 1072/67

DESCRIZIONE DEI MORSETTI - CARATTERISTICHE TECNICHE
FUNZIONAMENTO - INSTALLAZIONE

urmet DOMUS

DESCRIZIONE DEI MORSETTI

L1: Collegamento al Bus lato Citofoni
L2: Collegamento al Bus lato Citofoni
C1: pulsante chiamata al piano
C2: pulsante chiamata al piano

1: fonia altoparlante
2: fonia microfono
6: riferimento di massa
CA1: chiamata citofonica
9: apriporta
C: chiamata a centralino
X1: contatto comando luci scale da PABX
X2: contatto comando luci scale da PABX
CV: pilotaggio staffa video

CARATTERISTICHE TECNICHE

Assorbimento massimo a riposo:	**1.6mA**
Temperatura di funzionamento:	**-5°C +45°C**
Umidità:	**95% UR a 30°C**

FUNZIONAMENTO

- Per aprire la porta in seguito ad una chiamata citofonica, premere il tasto apriporta del citotelefono Mod. 1332.
  Se non si possiede un citotelefono, digitare la sequenza indicata nel manuale del PABX (ad esempio R35 nel caso di PABX Mod. 1332). In tal caso, affinché il comando di apertura porta venga inviato correttamente, la sequenza digitata deve essere completata entro 3s dal primo tasto (ad esempio, i tasti 3 e 5 devono essere premuti entro 3s dal tasto R nel caso di PABX Mod. 1332).
- Per chiamare il centralino di portineria, sollevare il microtelefono di un derivato e premere il tasto dedicato del citotelefono Mod. 1332.
  Se non si possiede un citotelefono, digitare la sequenza indicata nel manuale del PABX (ad esempio R36 nel caso di PABX Mod. 1332).
- Per pilotare una decodifica speciale, sollevare il microtelefono di un derivato e premere il tasto dedicato del citotelefono Mod. 1332.
  Se non si possiede un citotelefono, digitare la sequenza indicata nel manuale del PABX (ad esempio R37 nel caso di PABX Mod. 1332).

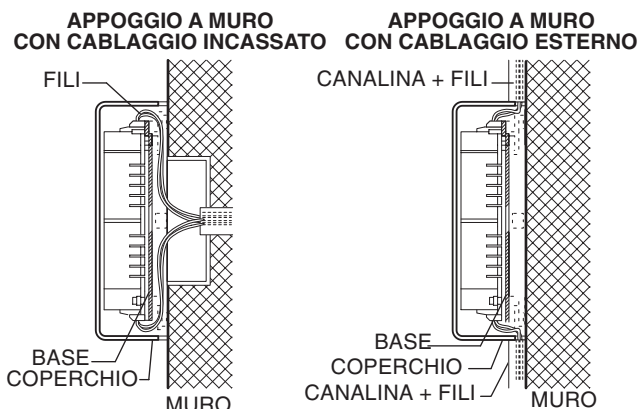
NOTA: *Se ci sono citofoni BiBus in parallelo all'interfaccia e si risponde ad una chiamata attraverso il citofono, i telefoni derivati continuano a squillare fino al timeout dato dal PABX.*

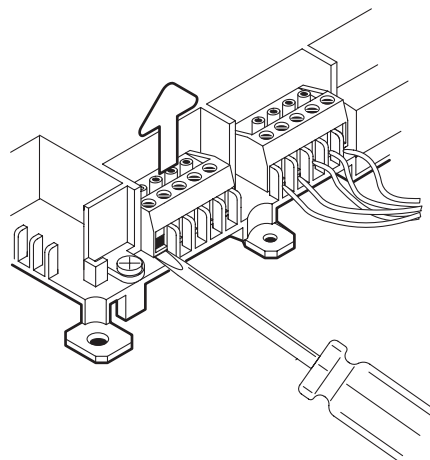
INSTALLAZIONE

Il dispositivo deve essere installato come da figura.

APPOGGIO A MURO CON CABLAGGIO INCASSATO — **APPOGGIO A MURO CON CABLAGGIO ESTERNO**

FILI
BASE
COPERCHIO
MURO

CANALINA + FILI
BASE
COPERCHIO
CANALINA + FILI
MURO

Tutte le morsettiere sono del tipo estraibile per rendere più semplici le operazioni di manutenzione, e sono provviste di paratie di separazione dei conduttori.

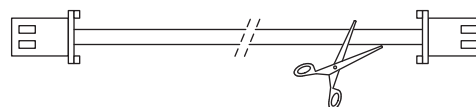
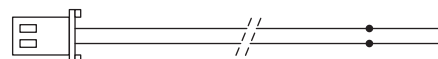
Per estrarre le morsettiere occorre sfilarle verso l'alto, facendo leva con un cacciavite ove necessario (vedi figura).

Sul dispositivo sono previsti 4 fori per il fissaggio a muro con tasselli ad espansione di diametro 6 mm non forniti a corredo.

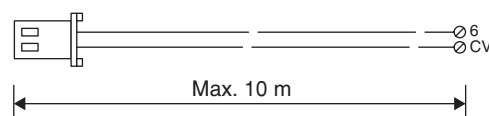
SEZIONI DEI CONDUTTORI

Distanza massima	10 m	50 m	100 m	200 m
Tra: – PABX – Interfaccia PABX	0.5 mm^2			
Tra: – Accoppiatore di bus – Interfaccia PABX	0.75 mm^2			
Tra: – Modulo video – Interfaccia PABX	0.22 mm^2			

COLLEGAMENTO DI UN MODULO VIDEO

Il cavetto per il cablaggio della staffa video NON è fornito a corredo. Utilizzare il cavetto fornito con la staffa e seguire le istruzioni seguenti:

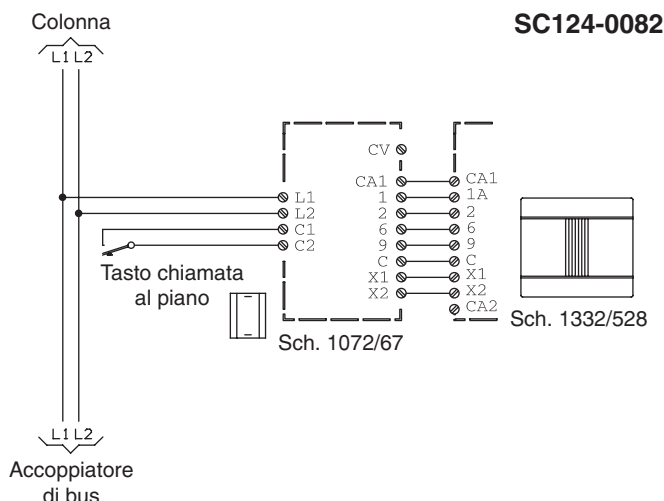
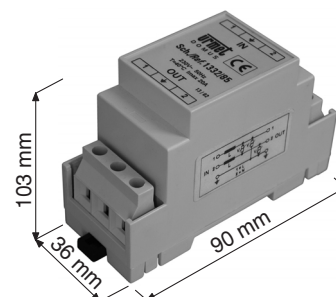
1) tagliare uno dei due connettori del cavetto;

2) prolungare il cavetto;

3) collegare il cavetto al 1072/67 rispettando la polarizzazione indicata in figura.

MT124-014A

PROGRAMMAZIONE E CANCELLAZIONE

L'interfaccia, essendo dotata di decodifica singola integrata, necessita delle stesse operazioni di programmazione di un citofono BiBus.
Dopo avere prenotato il pulsante sul posto esterno con Digitalizzatore o il nominativo sul modulo di chiamata con repertorio, recarsi presso l'interfaccia e premere e rilasciare il tasto di programmazione. Il led lampeggia a conferma dell'avvenuta programmazione.

Per cancellare i dati di programmazione, mantenere premuto il pulsante di programmazione e cortocircuitare il ponticello W1. Il led lampeggia a conferma dell'avvenuta cancellazione.

NOTA: *il led lampeggia anche in corrispondenza di una chiamata citofonica o di una chiamata al piano.*

SCHEMA DI COLLEGAMENTO

DISPOSITIVO DI PROTEZIONE PER LINEA DI ALIMENTAZIONE 230 Vac 4000VA Sch. 1332/85 CE

Il dispositivo è una protezione per linea di alimentazione a varistori contro le extratensioni. Il circuito in presenza di sovratensioni, generate da eventi atmosferici, interviene immediatamente limitandone l'ampiezza per preservare le apparecchiature installate a valle del dispositivo stesso. Per garantire un migliore funzionamento dell'impianto installare a valle della protezione di alimentazione il dispositivo "Filtro per linea di alimentazione 230V 4000VA Sch. 1332/86".
Livello di protezione:
secondo standard IEC 61643-1 e A1: classe III con Uoc 6 kV

INSTALLAZIONE

Il dispositivo deve essere fissato su barra DIN all'interno di un quadro elettrico chiuso.
Verificare i collegamenti elettrici prima di alimentare il circuito.
Individuare con un cercafase il conduttore di fase e collegarlo al morsetto "1" lato IN.

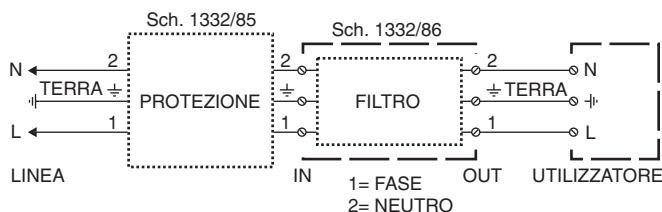
IMPORTANTE
L'apparecchiatura deve essere protetta a monte da un appropriato interruttore magnetotermico differenziale onnipolare con portata in corrente pari a 18 A e con interruttore differenziale con corrente di apertura pari a 30mA.
Il dispositivo di protezione deve essere collegato all'impianto di terra. La protezione risulta tanto più efficace quanto minore è la resistenza dell'impianto di terra: è necessario che tale impianto sia conforme alle norme CEI 64-8/1 V1 ed. 01/2001 fascicolo 5902. Eseguire quanto prescritto dalla norma CEI 64-8/4 ed. 01/1998 fascicolo 4134 al riguardo delle disposizioni in materia di sicurezza.

CARATTERISTICHE

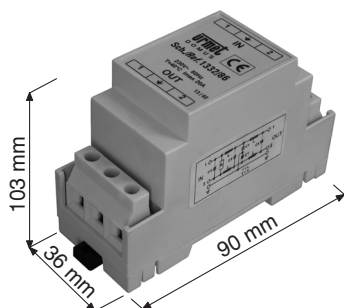
Protezione alimentazione con tensione d'intervento ≥ 300 Veff.
Realizzato in materiale autoestinguente.

Tensione nominale:	**230 Vac**
Tensione massima:	**255 Vac**
Corrente massima:	**20 A**
Frequenza di lavoro:	**50 Hz**
Potenza:	**4000 VA**
Gamma di Temperatura T° C:	**-25°C +40°C**

DIMENSIONI

Lunghezza:	36 mm (2 moduli DIN da 18 mm)
Larghezza:	90 mm
Altezza:	103 mm

BiBus II ED. VOP

FILTRO PER LINEA DI ALIMENTAZIONE 230Vac 4000VA Sch. 1332/86
DISPOSITIVO DI PROTEZIONE PER LINEA DI ALIMENTAZIONE Sch. 1332/80
INSTALLAZIONE

FILTRO PER LINEA DI ALIMENTAZIONE 230Vac 4000VA Sch. 1332/86 CE

Il dispositivo è un filtro monofase con due celle ad alta attenuazione per frequenze > di 0,1 Mhz attivo sui disturbi di modo comune e differenziale. Il dispositivo è indicato per impedire il propagarsi di disturbi a radiofrequenza provenienti dall'esterno sulla rete d'alimentazione che potrebbero causare malfunzionamenti di apparati elettrici ed elettronici collegati alla rete. Per garantire un migliore funzionamento dell'impianto installare a monte del filtro alimentazione il dispositivo "Protezione per linea di alimentazione 230V 4000VA Sch. 1332/85".

INSTALLAZIONE

Il dispositivo deve essere fissato su barra DIN all'interno di un quadro elettrico chiuso.
Verificare i collegamenti elettrici prima di alimentare il circuito.
Individuare con un cercafase il conduttore di fase e collegarlo al morsetto "1" lato IN.

IMPORTANTE
L'apparecchiatura deve essere protetta a monte da un appropriato interruttore magnetotermico differenziale onnipolare con portata in corrente pari a 18 A e con interruttore differenziale con corrente di apertura pari a 30mA.
Il dispositivo filtro per alimentazione deve essere collegato all'impianto di terra. L'intervento del filtro risulta tanto più efficace quanto minore è la resistenza dell'impianto di terra: è necessario che tale impianto sia conforme alle norme CEI 64-8/1 V1 ed. 01/2001 fascicolo 5902. Eseguire quanto prescritto dalla norma CEI 64-8/4 ed. 01/1998 fascicolo 4134 al riguardo delle disposizioni in materia di sicurezza.

CARATTERISTICHE

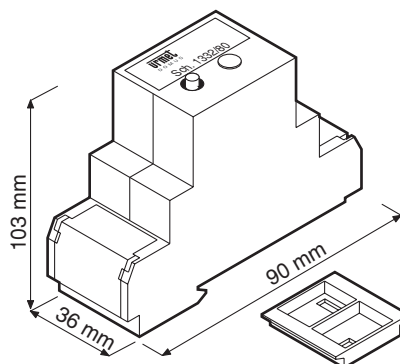
Filtro monofase a doppia cella attivo su disturbi di tipo comune e differenziale ad alta attenuazione per f > 0.1Mhz.
Realizzato su 2 moduli DIN in materiale autoestinguente.

Tensione nominale:	**230 Vac**
Tensione massima:	**255 Vac**
Frequenza di lavoro:	**50Hz**
Attenuazione:	**60 dB a frequenza 2 MHz**
Corrente massima:	**20 A**
Potenza:	**4000 VA**
Gamma di Temperatura T° C:	**-25°C +40°C**

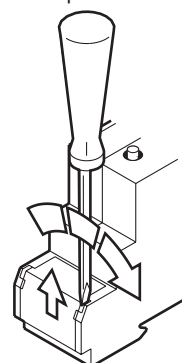
DIMENSIONI

Lunghezza:	36 mm (2 moduli DIN da 18 mm)
Larghezza:	90 mm
Altezza:	103 mm

Nota: *vedere lo schema di collegamento riportato nel filtro per la line di alimentazione Sch. 1332/85.*

DISPOSITIVO DI PROTEZIONE PER LINEA DI ALIMENTAZIONE Sch. 1332/80 CE

Il Dispositivo di protezione per linea di alimentazione protegge le apparecchiature elettroniche in generale e quelle telefoniche in particolare dalle sovratensioni e dai disturbi eventualmente presenti sulla linea di alimentazione a 230 V.
Il Dispositivo di protezione Urmet Domus Sch. 1332/80 è dotato di un disgiuntore termico ripristinabile.
La presenza della tensione in uscita è segnalata con l'accensione di una spia di colore rosso.
In presenza di una corrente in uscita maggiore di 2 A (eff), il disgiuntore termico interviene interrompendo l'alimentazione agli utilizzatori: la spia di alimentazione si spegne ed il tasto di ripristino scatta fuoriuscendo dal contenitore; per riattivare il dispositivo occorre premere il tasto di ripristino fino allo scatto; in presenza di corto circuito o carico eccessivo in uscita, il riarmo non risulterà possibile.
Il dispositivo è costruito in accordo alle seguenti norme:
CEI 103-1/12: Protezione degli impianti telefonici interni.
CEI 70-1: Classificazione dei gradi di protezione degli involucri.
Il dispositivo è marcato CE.

INSTALLAZIONE

Il dispositivo può essere fissato a muro, tramite la staffa a corredo, oppure su rotaia DIN.
Per accedere ai morsetti di collegamento fare leva come indicato in figura.
Le connessioni sono realizzate mediante morsettiere a vite con serrafilo a carrello. La sezione massima dei conduttori, che le morsettiere possono accettare è di 1,5 mm^2.
Verificare i collegamenti elettrici prima di alimentare il circuito.
Individuare con un cercafase il conduttore di linea e collegarlo al morsetto "L".
Il dispositivo è dotato di un fusibile ripristinabile che interrompe il circuito in presenza di sovraccarichi o corti circuiti sul circuito utilizzatore.
Il ripristino del circuito avviene premendo il pulsante posto sul lato superiore del contenitore.
La spia rossa accesa indica la presenza di tensione di rete.

IMPORTANTE
Il morsetto di terra, del dispositivo di Protezione per linea di alimentazione, deve essere collegato alla terra dell'impianto elettrico.

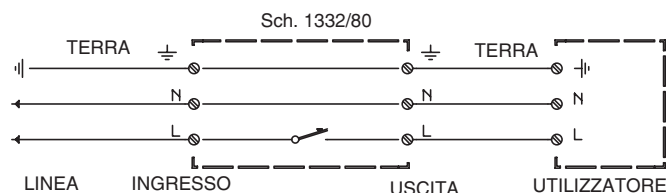
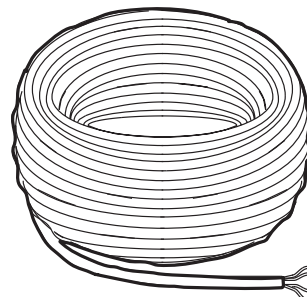
La protezione risulta tanto più efficace quanto minore è la resistenza dell'impianto di terra: è necessario che tale impianto sia conforme alle norme CEI 64-8/5, 10/1992, fascicolo 1920.
Eseguire quanto prescritto dalla norma CEI 64-8/4 10/1992 fascicolo 1919 al riguardo delle disposizioni in materia antiinfortunistica.
Nei collegamenti occorre fare attenzione a collegare correttamente il conduttore di fase e il neutro ai rispettivi morsetti.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Tensione alimentazione:	**230V ac ± 10% 50/60 Hz**
Potenza max:	**400 VA**
Temperatura:	**-5 +45 °C**
Materiale contenitore:	**plastica autoestinguente**
Umidità:	**95% UR max**

DIMENSIONI

Lunghezza:	36 mm (2 moduli DIN da 18mm)
Larghezza:	90 mm
Altezza:	103 mm

SCHEMA DI COLLEGAMENTO

CAVO MULTIPOLARE PER SISTEMI VOP Sch. 1074/90

Per il collegamento dei dispositivi della colonna di un sistema Bibus II ed. VOP la Urmet Domus ha previsto un apposito cavo multipolare che consente la connessione sia del segnale citofonico che di quello video.
Per garantire la trasmissione del segnale video alla massima distanza e con la massima qualità, deve essere utilizzato il cavo 1074/90 che ha le seguenti caratteristiche:

- cavo multipolare costituito da 2 coppie twistate, rivestite da una guaina esterna in PVC; una coppia viene utilizzata per il collegamento di L1, L2 (bianco, azzurro da 0,75mm^2); l'altra viene utilizzata per il collegamento del video VP (rosso, nero da 1mm^2);
- impedenza del doppino video: 100 Ohm.

Il cavo viene fornito in matasse da 100 metri ciascuna.

SCHEMI
DI
INSTALLAZIONE

In questa sezione sono riportati alcuni schemi base per il collegamento di impianti citofonici e videocitofonici con sistema Bibus II^ ED. VOP.
Una raccolta completa di schemi tecnici (tra cui quelli di questa sezione) può essere consultata nel sito www.urmetdomus.com area CLUB IN Schemi tecnici.

Scaricabile dal sito
www.urmetdomus.com
nell'area Manuali Tecnici.
MT124-014A_sez.6.pdf

INDICE SEZIONE 6

SISTEMA BIBUS II^ Ed. VOP

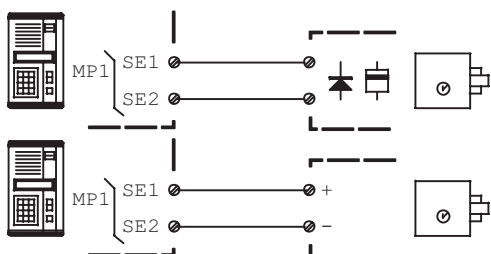
SCHEMI DI INSTALLAZIONE

INDICE SEZIONE 6

SISTEMA BIBUS II^ Ed. VOP

CU.002 - Inserire il connettore (fornito a corredo prodotto) sulla presa M/S solo ad uno degli accoppiatori di bus presenti nell'impianto, questo sarà denominato MASTER.
Ogni accoppiatore potrà gestire massimo 50 utenze, ripartite sulle uscite.

CU.003 - Il posto esterno dovrà essere installato in una pulsantiera a 2 file per esempio Mod. AURA e Mod.725, predisposta per posto esterno, oppure Mod.825 per sistema 1+1.

CU.004 - Collegare sempre SE1 al polo positivo della serratura elettrica (qualora sia polarizzata).
Nel caso sia presente un diodo di polarizzazione connettere il morsetto SE1 sul catodo del predetto diodo.

CU.005 - Occorre tagliare ed isolare il filo rosso dell'altoparlante.

CU.006 - Inserire il connettore (fornito a corredo prodotto) sulla presa M/S solo ad uno degli accoppiatori di bus presenti nell'impianto, questo sarà denominato MASTER. Ogni accoppiatore potrà gestire massimo 50 citofoni/ videocitofoni, ripartiti sulle uscite.

CU.007 - Numero massimo postazioni nell'impianto.

N. Postazioni Principali	N. Colonne con postazione secondaria	N. max. Colonne senza postazione secondaria	N. Max. Accoppiatori
1	10	0	10
2	10	0	10
3	9	3	12
4	8	4	12
5	7	5	12
6	6	6	12
7	5	7	12
8	4	8	12
9	3	9	12
10	2	10	12
11	1	11	12
12	0	12	12

CU.008 -SEZIONI MINIME DEI CONDUTTORI.

DA ACCOPPIATORE MASTER A QUALUNQUE DISPOSITIVO CONNESSO SU LATO PRINCIPALE					
Distanza	m	50	100	200	400
Conduttori L1, L2 ~0*, ~12*	mmq	0,75	0,75	1,5	2,5
DA ACCOPPIATORE A POSTO INTERNO PIU' DISTANTE O DECODIFICA SPECIALE					
Distanza	m	50	100	200	- -
Conduttori L1, L2	mmq	0,75	0,75	0,75	- -
DA ACCOPPIATORE A POSTAZIONE SECONDARIA					
Distanza	m	50	100	200	- -
Conduttori L1, L2 ~0*, ~12*	mmq	0,75	0,75	1,5	- -
DA ACCOPPIATORE A ELETTROSERRATURA CONNESSA A P.E. CON DIGITALIZZATORE					
Distanza	m	50	100	200	400
Conduttori ~0*, ~12*	mmq	0,75	0,75	1,5	2,5
DA MODULO DI CHIAMATA A ELETTROSERRATURA					
Distanza	m	50	- -	- -	- -
Conduttori SE1, SE2	mmq	1,5	- -	- -	- -

NOTA * Nel caso di utilizzo del trasformatore Sch.9000/230 per i conduttori ~0 e ~12 valgono le stesse sezioni riportate in tabella.

AVVERTENZE

Posare i cavi Bus (L1-L2) a una adeguata distanza dalle linee elettriche di potenza (maggiore di 10cm).
Qualora si sia costretti ad impiegare canalizzazioni comuni, fare riferimento alle norme d'installazione settore telefonico (impone l'inserzione di separatore metallico).

Evitare che i conduttori Bus dei posti esterni vengano incanalati insieme ai conduttori Bus dei posti interni.
Evitare inoltre che i conduttori Bus dei posti interni di accoppiatori diversi vengano posizionati nella stessa canalizzazione.

Limite di estensione dell'impianto.
La sommatoria di tutte le tratte del Bus lato postazioni principali deve essere inferiore a 800 m.
La sommatoria di tutte le tratte del Bus lato citofoni di un accoppiatore deve essere inferiore a 800 m.

CU.009 - Prevedere due conduttori per l'accensione delle lampadine della pulsantiera. Utilizzare un trasformatore di potenza adeguata al numero delle lampade.
Fino a 5 lampade (max 15 W) è consigliato l'utilizzo del trasformatore Sch.9000/230).

VD.007 = Tasto chiamata al piano.

VU.002 - Per l'assemblaggio dell'unità di ripresa con l'adattatore video seguire le istruzioni riportate a corredo prodotto.

VU.003 - Per la connessione del centralino al modulo video impiegare il cavetto (fornito a corredo prodotto) inserendo il terminale lungo al morsetto CV e quello corto al morsetto GND.

VU.005 - SEZIONE DEI CONDUTTORI.

DA ACCOPPIATORE DI BUS/ALIMENTATORE VOP AI VIDEOCITOFONI					
Distanza	m	50	100	200	- -
Conduttori VPI,VPU, L1, L2	**Importante! Impiegare esclusivamente cavo Sch.1074/90**				
DA ALIMENTATORE VOP A POSTAZIONE PRINCIPALE LATO STRADA					
Distanza	m	50	100	200	400
Conduttori R1, R2	mmq	0,75	0,75	1,5	2,5
Conduttori A, B	**Importante! Impiegare esclusivamente doppino telefonico AWG22.**				
DA ALIMENTATORE VOP A POSTAZIONI SECONDARIE LATO STRADA					
Distanza	m	50	100	200	- -
Conduttori R1, R2	mmq	0,75	0,75	1,5	- -
Conduttori R	mmq	0,5	1	1,5	- -
Conduttori A, B	**Importante! Impiegare esclusivamente doppino telefonico AWG22.**				
SEGNALE PILOTAGGIO					
Distanza	m	10	- -	- -	- -
Conduttori CM, GND	mmq	0,5	- -	- -	- -

VU.006 -SEZIONE DEI CONDUTTORI.

DA ACCOPPIATORE DI BUS MASTER A QUALUNQUE DISPOSITIVO CONNESSO SU LATO POSTAZIONI PRINCIPALI					
Distanza	m	50	100	200	400
Conduttori L1, L2 ~0*, ~12*	mmq	0,75	0,75	1,5	2,5
DA ACCOPPIATORE DI BUS A POSTAZIONE SECONDARIA					
Distanza	m	50	100	200	- -
Conduttori L1, L2 ~0*, ~12*	mmq	0,75	0,75	1,5	- -
DA MODULO DI CHIAMATA A ELETTROSERRATURA					
Distanza	m	50	- -	- -	- -
Conduttori SE1, SE2	mmq	1,5	- -	- -	- -
DA ACCOPPIATORE A ELETTROSERRATURA CONNESSA A P.E. CON DIGITALIZZATORE					
Distanza	m	50	100	200	400
Conduttori ~0*, ~12*	mmq	0,75	0,75	1,5	2,5

NOTA * Nel caso di utilizzo del trasformatore Sch.9000/230 per i conduttori ~0 e ~12 valgono le stesse sezioni riportate in tabella.

AVVERTENZE

Posare i cavi Bus (L1-L2) a una adeguata distanza dalle linee elettriche di potenza (maggiore di 10cm).
Qualora si sia costretti ad impiegare canalizzazioni comuni, fare riferimento alle norme d'installazione settore telefonico (impone l'inserzione di separatore metallico).

Evitare che i conduttori Bus dei posti esterni vengano incanalati insieme ai conduttori Bus dei posti interni.
Evitare inoltre che i conduttori Bus dei posti esterni di accoppiatori diversi vengano posizionati nella stessa canalizzazione.

Limite di estensione dell'impianto.
La sommatoria di tutte le tratte del Bus lato postazioni principali deve essere inferiore a 800 m.
La sommatoria di tutte le tratte del Bus lato citofoni di un accoppiatore deve essere inferiore a 800 m.

VX.006 - Per il montaggio dell'accessorio nel dispositivo vedere il libretto istruzioni a corredo prodotto.

VX.008 - Connettere le apparecchiature ad un filtro e a un dispositivo di protezione per la linea d'alimentazione.

VX.014 - Eventuale interruttore crepuscolare o similare per accensione luce.

SC124-0072A

APPARECCHIATURE

n. 50 (*)	Citofoni base	**Sch. 1172/31**
	Citofoni comfort	**Sch. 1172/32**
	Citofoni di portineria	**Sch. 1172/33**
	Citofoni con sonerie multiple	**Sch. 1172/35**
	Confezione tavolo	**Sch. 1132/50**

(*) Nel conteggio vanno considerati anche eventuali citofoni connessi in parallelo

n. X	Sonerie supplementari	**Sch. 1072/59**

N.B. La soneria supplementare è utilizzabile solo con citofoni Sch.1172/32, Sch.1172/33 o Sch.1172/35.

n. 1	Accoppiatore di bus	**Sch. 1072/24**
n. 1	Modulo di chiamata Mod. Kombi	**Sch. 1072/12**
	o	
n. 1	Modulo di chiamata Mod. K-Steel	**Sch. 1072/14**

OPZIONALE

n. 1	Centralino citofonico	**Sch. 1072/41**
n. 1	Trasformatore per centralino	**Sch. 9000/230**

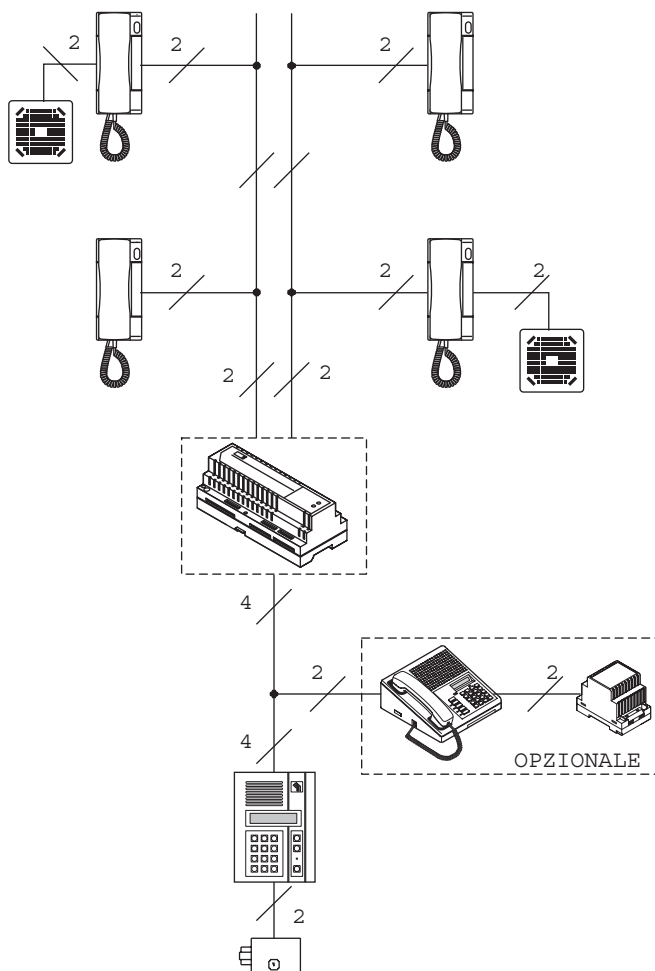
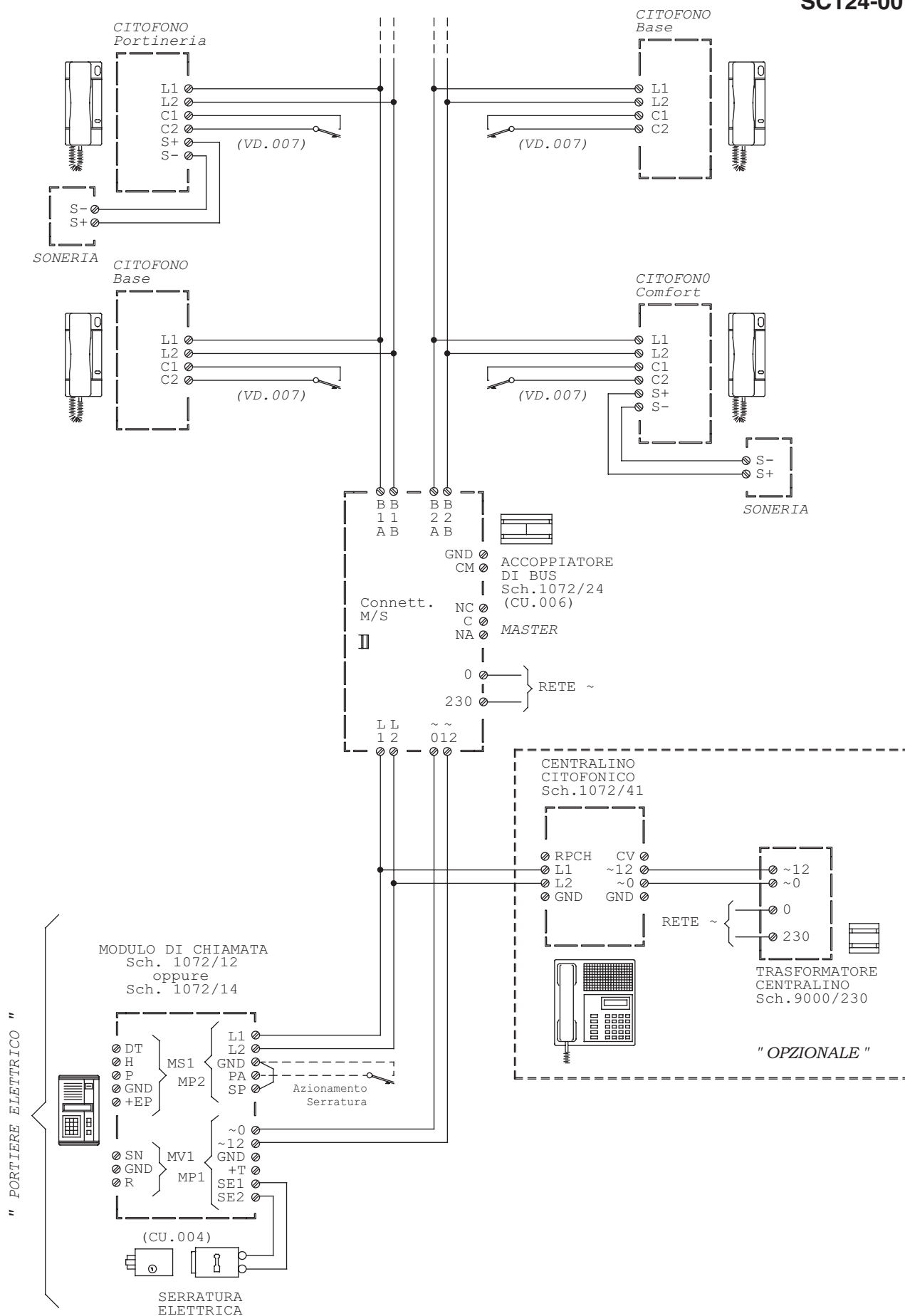
NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere inizio sezione)

CU.004
CU.006
CU.008
VD.007

COLLEGAMENTO DI MAX 50 CITOFONI AD UN CENTRALINO DI PORTINERIA E AD UN MODULO DI CHIAMATA CON REPERTORIO

SC124-0072A

SCHEMI DI INSTALLAZIONE

SC124-0073B

APPARECCHIATURE

n. 50 (*)	Citofoni base	**Sch. 1172/31**
	Citofoni comfort	**Sch. 1172/32**
	Citofoni di portineria	**Sch. 1172/33**
	Citofoni con sonerie multiple	**Sch. 1172/35**
	Confezione tavolo	**Sch. 1132/50**

(*) Nel conteggio vanno considerati anche eventuali citofoni connessi in parallelo.

n. X	Sonerie supplementari	**Sch. 1072/59**

N.B. La soneria supplementare è utilizzabile solo con citofoni Sch.1172/32, Sch.1172/33 o Sch.1172/35.

n. 1	Accoppiatore di bus	**Sch. 1072/24**
n. 1	Pulsantiera predisposta per posto esterno	**Mod. 725**
n. 1	Posto esterno con digitalizzatore	**Sch. 1072/19A**
n. 2 max	Modulo di espansione 16 utenti	**Sch. 1038/17**
n. x	Trasformatore per lampade pulsantiera	**Sch. 9000/230**

OPZIONALE

n. 1	Centralino citofonico	**Sch. 1072/41**
n. 1	Trasformatore centralino	**Sch. 9000/230**

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere inizio sezione)

CU.003
CU.006
CU.008
CU.009
VD.007
VX.006
VX.014

SCHEMI DI INSTALLAZIONE

SC124-0073B

SCHEMI DI INSTALLAZIONE

COLLEGAMENTO DI MAX 12 COLONNE DI CITOFONI AD UN CENTRALINO CITOFONICO ED A MAX 12 MODULI DI CHIAMATA CON REPERTORIO
Schema base per 250 utenze

SC124-0074A

COLONNA 2
COLONNA 3 ÷ 12
COME COLONNA 2
CITOFONO Comfort
L1 L2 C1 C2 S+ S-
(VD.007)
CITOFONO Base
L1 L2 C1 C2
SONERIA
S- S+
B1A B1B B2A B2B
~0 ~12
GND CM
ACCOPPIATORE DI BUS Sch.1072/24
SLAVE
NC C NA
0 230 RETE ~
L1 L2
CENTRALINO CITOFONICO Sch.1072/41
RPCH L1 L2 GND
CV ~12 ~0 GND
~12 ~0 0 230
TRASFORMATORE CENTRALINO Sch.9000/230
"OPZIONALE"
COME P. E. 2
"P. E. 3÷12"

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere inizio sezione)

CU.004
CU.006
CU.008
VD.007

COLLEGAMENTO DI MAX 10 COLONNE DI CITOFONI CON POSTAZIONE SECONDARIA AD UN CENTRALINO CITOFONICO ED 1 POSTAZIONE PRINCIPALE CON MODULO DI CHIAMATA E REPERTORIO

SC124-0075B

COLONNA 1

COLONNA 2

CITOFONO Base

CITOFONO Comfort

CITOFONO Portineria

(VD.007)

SONERIA

PULSANTIERA (CU.003)
POSTO ESTERNO CON DIGITALIZ. Sch.1072/19A

MAX. 2 CCTI ESPANSIONE 16 Utenze Sch.1038/17 (VX.006)

P.E. Con Digitalizzatore Integrato

Alle lampadine in pulsantiera

TRASFORMATORE PER LAMPADINE

(VX.014)

MODULO DI CHIAMATA Sch. 1072/12 oppure Sch. 1072/14

Azionamento Serratura

SERRATURA ELETTRICA

" P. E. Secondario "

(CU.004)

" MDC Secondario "

ACCOPPIATORE DI BUS Sch.1072/24 SLAVE

ACCOPPIATORE DI BUS Sch.1072/24 (CU.006) MASTER

RETE ~

CENTRALINO CITOFONICO Sch.1072/41

TRASFORMATORE CENTRALINO Sch.9000/230

" OPZIONALE "

TRASFORMATORE MDC Comune Sch.9000/230

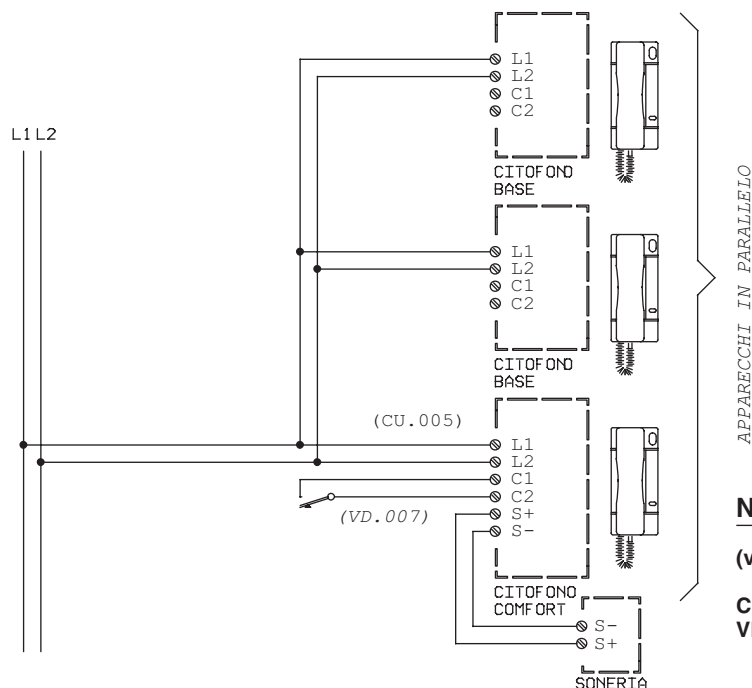
" MDC Principale "

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere inizio sezione)

CU.003
CU.004
CU.006
CU.008
VD.007
VX.006
VX.014

SC124-0079A

COLLEGAMENTO DI 3 CITOFONI IN PARALLELO

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere inizio sezione)

CU.005
VD.007

SC124-0082

COLLEGAMENTO DI CENTRALINO TELEFONICO (PABX) IN UN IMPIANTO CITOFONICO BIBUS II^ ed.

DISPOSITIVO DI PROTEZIONE PER LINEE TELEFONICHE Sch.1332/82

DALLE LINEE TELEFONICHE

ae be 1 au bu

ae be 2 au bu

LINEA ~ (VX.008) 230 0

a b LT1

a b LT2

RX GND TX STAMP.

AMP COM IN +5V AMPLIF. SORG.

ATT2 ATT1 CONTATTI RELE'

CA1 1A 2 6 9 C X1 X2 CA2 P.E.

DERIVATI

41 42 43 44 45 46 47 48 a b

SEGN. + -

Prese Telefoniche

CITOTELEFONI

CENTRALINO TELEFONICO PABX 2/8 Sch.1332/528

ALLA COLONNA DI CITOFONI

L1 L2

CV CA1 1 2 6 9 C X1 X2

L1 L2 C1 C2

(VD.007)

DALL'ACCOPPIATORE DI BUS

INTERFACCIA BIBUS PER PABX Sch.1072/67

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere inizio sezione)

VD.007
VX.008

SCHEMI DI INSTALLAZIONE

COLLEGAMENTO DI PIÙ COLONNE DI CITOFONI CON O SENZA POSTAZIONE SECONDARIA AD UN CENTRALINO CITOFONICO E A 1 O PIÙ POSTI DI CHIAMATA PRINCIPALI CON MODULO DI CHIAMATA E REPERTORIO O PULSANTIERA TRADIZIONALE E DIGITALIZZATORE

SC124-0083A

COLLEGAMENTO DI PIÙ COLONNE DI CITOFONI CON O SENZA POSTAZIONE SECONDARIA AD UN CENTRALINO CITOFONICO E A 1 O PIÙ POSTI DI CHIAMATA PRINCIPALI CON MODULO DI CHIAMATA E REPERTORIO O PULSANTIERA TRADIZIONALE E DIGITALIZZATORE

COLONNA 3

COLONNA 4

" SUCCESSIVE COLONNE "

COME BLOCCO "A"

COME BLOCCO "A"

ACCOPPIATORE DI BUS Sch.1072/24 SLAVE

ACCOPPIATORE DI BUS Sch.1072/24 SLAVE

RETE ~

" Successivi P.E. "
" MDC Principali "

MODULO DI CHIAMATA Sch. 1072/12

Azionamento Serratura

(CB.004)

SERRATURA ELETTRICA

" P. E. Principale 2 "

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere inizio sezione)

CU.002
CU.003
CU.004
CU.007
CU.008
CU.009
VD.007
VX.006
VX.014

COLLEGAMENTO DI MAX 50 VIDEOCITOFONI AD UN VIDEOPORTIERE ELETTRICO CON MODULO DI CHIAMATA E REPERTORIO

SV124-0194

APPARECCHIATURE

SCHEDE VIDEOCITOFONI

Modello Sentry+

n. 50 (*)	Videocitofono visione diretta oppure Videocitofono visione reflex	**Sch. 1704/1A** **Sch. 1704/10A**
n. 50	Staffa	**Sch. 1704/954**
n. X	Confezione tavolo (solo per visione diretta) oppure	**Sch. 1704/50**
n. X	Scatole incasso (solo per visione diretta)	**Sch. 1704/60**

Modello Winflat+

n. 50 (*)	Videocitofono	**Sch. 1202/1A**
n. 50	Staffa	**Sch. 1202/954**
n. X	Confezione tavolo	**Sch.1202/92**

(*) Nel conteggio vanno considerati anche eventuali videocitofoni connessi in parallelo

SCHEDE ALIMENTATORI E RELÈ

n. 1	Accoppiatore di bus	**Sch. 1072/24**
n. 1	Alimentatore video Bibus VOP	**Sch. 1074/20**
n. x	Distributori al piano	**Sch. 1074/54**
n. x	Cavo di collegamento per impianti VOP	**Sch. 1074/90**

SCHEDE VIDEOPORTIERE

Modello K-Steel

n. 1	Modulo telecamera bianco/nero	**Sch. 1755/30A**
n. 1	Modulo di chiamata Mod. K-Steel	**Sch. 1072/14**

I moduli dovranno essere installati in scatole incasso con telai portamoduli e relative cornici oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico prodotti citofonia videocitofonia MT101-011 sezione 2b.

Modello Kombi

n. 1	Modulo telecamera bianco/nero	**Sch. 825/70**
n. 1	Adattatore video	**Sch. 1742/13A**
n. 1	Modulo di chiamata	**Sch. 1072/12**

I moduli dovranno essere installati in scatole incasso con telai portamoduli oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico prodotti citofonia videocitofonia MT101-011 sezione 2d.

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere inizio sezione)

CU.004
CU.006
VD.007
VU.002
VU.005
VU.006
VX.008

COLLEGAMENTO DI MAX 50 VIDEOCITOFONI AD UN VIDEOPORTIERE ELETTRICO CON MODULO DI CHIAMATA E REPERTORIO

SV124-0194

" COLONNA"

VIDEOCITOFONI

VPU VPI L1 L2 C1 C2 (VD.007)

DISTRIBUTORE VIDEO VOP Sch.1074/54

VP II VP III VP I VP IV VPI (ingresso)

AI SUCCESSIVI DISTRIBUTORI

NA C C NC

B1B B1A B2B B2A L1 L2 ~12 ~0

Connett. M/S

Sch.1072/24 ACCOPPIATORE DI BUS (CU.006) (VX.008)

MASTER

~230 ~0 LINEA ~

GND CM GND

CM GND VP VP A B R2 R1 AS BS M R R1 0 230

Sch.1074/20 ALIMENTATORE VIDEO VOP (VX.008)

" VIDEOPORTIERE ELETTRICO "

" UNITA' DI RIPRESA "
" MODULO DI CHIAMATA "

Telecamera + Adattatore

A B R2 R1 T +TC (VU.002)

MV1 R R1 SN (CU.004)

DT H GND +EP P MS1 MP2 L1 L2 GND PA SP Azionamento Serratura

MP1 +T ~12 ~0 GND SE1 SE2

SERRATURA

SCHEMI DI INSTALLAZIONE

SV124-0224

APPARECCHIATURE

SCHEDE VIDEOCITOFONI

Modello Sentry+

n. 50 (*)	Videocitofono visione diretta oppure Videocitofono visione reflex	**Sch. 1704/1A** **Sch. 1704/10A**
n. 50	Staffa	**Sch. 1704/954**
n. X	Confezione tavolo (solo per visione diretta) oppure	**Sch. 1704/50**
n. X	Scatole incasso (solo per visione diretta)	**Sch. 1704/60**

Modello Winflat+

n. 50 (*)	Videocitofono	**Sch. 1202/1A**
n. 50	Staffa	**Sch. 1202/954**
n. X	Confezione tavolo	**Sch. 1202/92**

(*) Nel conteggio vanno considerati anche eventuali videocitofoni connessi in parallelo.

SCHEDE PORTINERIA

n. 1	Centralino citofonico	**Sch. 1072/41**
n. 1	Modulo video Scaitel	**Sch. 1732/1**
n. 1	Staffa	**Sch. 1732/957**
n. 1	Confezione tavolo	**Sch. 1732/56**

SCHEDE ALIMENTATORI E RELÈ

n. 1	Accoppiatore di bus	**Sch. 1072/24**
n. 1	Alimentatore video Bibus VOP	**Sch. 1074/20**
n. 1	Alimentatore locale	**Sch. 789/2**
n. 1	Trasformatore per centralino	**Sch. 9000/230**
n. x	Distributori al piano	**Sch. 1074/54**
n. 1	Distributore video	**Sch. 1795/40**
n. x	Cavo di collegamento per impianti VOP	**Sch. 1074/90**

SCHEDE VIDEOPORTIERE

Modello K-Steel

n. 1	Modulo telecamera bianco/nero	**Sch. 1755/30A**
n. 1	Modulo di chiamata Mod. K-Steel	**Sch. 1072/14**

I moduli dovranno essere installati in scatole incasso con telai portamoduli e relative cornici oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico prodotti citofonia videocitofonia MT101-011 sezione 2b.

Modello Kombi

n. 1	Modulo telecamera bianco/nero	**Sch. 825/70**
n. 1	Adattatore video	**Sch. 1742/13A**
n. 1	Modulo di chiamata	**Sch. 1072/12**

I moduli dovranno essere installati in scatole incasso con telai portamoduli oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico prodotti citofonia videocitofonia MT101-011 sezione 2d.

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere inizio sezione)

CU.004
CU.006
VD.007
VU.002
VU.003
VU.005
VU.006
VX.008

COLLEGAMENTO DI MAX 50 VIDEOCITOFONI AD UN CENTRALINO E AD UN VIDEOPORTIERE ELETTRICO CON MODULO DI CHIAMATA E REPERTORIO

SV124-0224

" COLONNA "

VIDEOCITOFONI — VPU — VPI, L1, L2, C1, C2 — (VD.007)

VIDEOCITOFONI — VPI, L1, L2, C1, C2 — VPU — (VD.007)

VPU — VP II — VP III — VP I — VP IV — VPI (ingresso)

DISTRIBUTORE VIDEO VOP Sch.1074/54

Sch.1795/40 DISTRIBUTORE VIDEO — R2 R1 A B — OUT — A B R1 R2 III — IV A B R1 R2 — A B R1 R2 II — I A B R1 R2 — IN — R2 R1 A B

POSTAZIONE PORTINERIA

MODULO VIDEO — BO, AO, OV, AI, BI, RD, R1, R2 — cn2

(VU.003)

CENTRALINO CITOFONICO — GND, CV, GND, L2, L1, ~0, ~12

Sch.789/2 ALIMENTATORE (VX.008) — R2 out, R1, RL, R1, R2 in, V2, 0, 230 — LINEA ~

Sch.9000/230 TRASFORMATORE (VX.008) — ~12, ~0, 0, 230 — LINEA ~

" VIDEOPORTIERE ELETTRICO "

" UNITA' DI RIPRESA "
" MODULO DI CHIAMATA "

A, B, R2, R1, T, +TC — (VU.002)

MV1: R, R1, SN — (CU.004)

MS1: L1, L2, GND — MP2: PA, SP — DT, H, GND, +EP, P — Azionamento Serratura

MP1: +T, ~12, ~0, GND, SE1, SE2

SERRATURA ELETTRICA

LINEA ~ — 0, 230, AS, BS, VP, VP, A, B, R2, R1, M, R, R1, CM, GND

Sch.1074/20 ALIMENTATORE VIDEO VOP (VX.008)

NA C NC — B2B, B2A, B1B, B1A, L1, L2 — CM, GND, GND — Connett. M/S — LINEA ~ ~0, ~230, ~12, ~0

Sch.1072/24 ACCOPPIATORE DI BUS (CU.006) (VX.008)

MASTER

SCHEMI DI INSTALLAZIONE

SV124-0232

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere inizio sezione)

CU.004 CU.006
VD.007 VU.002
VU.005 VU.006 VX.008

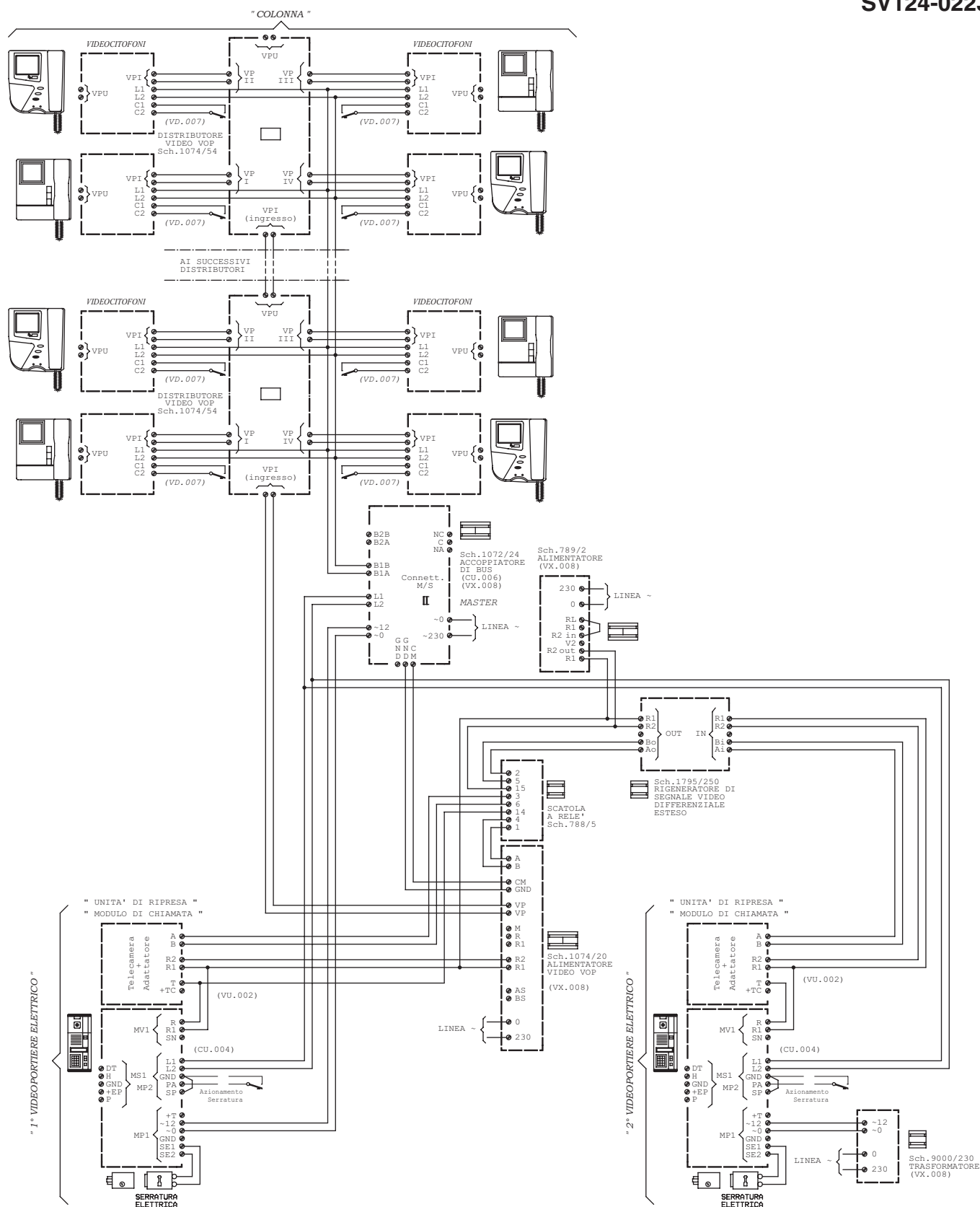
COLLEGAMENTO DI PIÙ VIDEOCITOFONI A DUE VIDEOPORTIERI CON MODULO DI CHIAMATA E REPERTORIO, ESEMPIO DI CONNESSIONE CON RIGENERATORE VIDEO DIFFERENZIALE ESTESO (da impiegare quando i VPE hanno distanze tra loro diverse. Vedere sez. 1 "Distanza tra telecamera e alimentatore VOP")

SV124-0223

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere inizio sezione)

CU.004 CU.006 VD.007 VU.002
VU.005 VU.006 VX.008

COLLEGAMENTO DI MAX 50 VIDEOCITOFONI AD UN VIDEOPORTIERE ELETTRICO CON PULSANTIERA TRADIZIONALE E POSTO ESTERNO CON DIGITALIZZATORE

SV124-0220

APPARECCHIATURE

SCHEDE VIDEOCITOFONI

Modello Sentry+

n. 50 (*)	Videocitofono visione diretta oppure Videocitofono visione reflex	**Sch. 1704/1A** **Sch. 1704/10A**
n. 50	Staffa	**Sch. 1704/954**
n. X	Confezione tavolo (solo per visione diretta) oppure	**Sch. 1704/50**
n. X	Scatole incasso (solo per visione diretta)	**Sch. 1704/60**

Modello Winflat+

n. 50 (*)	Videocitofono	**Sch. 1202/1A**
n. 50	Staffa	**Sch. 1202/954**
n. X	Confezione tavolo	**Sch. 1202/92**

(*) Nel conteggio vanno considerati anche eventuali videocitofoni connessi in parallelo.

SCHEDE ALIMENTATORI E RELÈ

n. 1	Accoppiatore di bus	**Sch. 1072/24**
n. 1	Alimentatore video Bibus VOP	**Sch. 1074/20**
n. 1	Trasformatore per illuminazione pulsantiera	**Sch. 9000/230**
n. x	Distributori al piano	**Sch. 1074/54**
n. x	Cavo di collegamento per impianti VOP	**Sch. 1074/90**

SCHEDE VIDEOPORTIERE

Modello 725 – esempio "A"

n. 1	Unità di ripresa	**Sch. 725/600**
n. 1	Gruppo frontale per unità di ripresa	**Sch. 725/602**
n. 1	Adattatore video	**Sch. 1742/13A**
n. 1	Pulsantiera a 2 file predisposta per PE	**Sch. 725/204÷228**
n. x	Moduli di espansione	**Sch. 1038/17**
n. 1	Posto esterno con digitalizzatore	**Sch. 1072/19A**
n. 1	Pulsantiera a 2 file	**Sch. 725/020÷036**
n. 1	Scatola a relè	**Sch. 788/5**

Modello Kombi – esempio "B"

n. 1	Modulo telecamera bianco/nero	**Sch. 825/70**
n. 1	Adattatore video	**Sch. 1742/13A**
n. 1	Modulo per posto esterno	**Sch. 825/15-/16-/17**
n. x	Modulo di espansione	**Sch. 1038/17**
n. 1	Posto esterno con digitalizzatore	**Sch. 1072/19A**
n. x	Moduli tasti	**Sch. 825/201-/202-/203-/204**

I moduli dovranno essere installati in scatole incasso con telai portamoduli oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico prodotti citofonia videocitofonia MT101-011 sezione 2d.

Modello K-Steel – esempio "C"

n. 1	Modulo telecamera bianco/nero	**Sch. 1755/30A**
n. 1	Modulo con posto esterno	**Sch. 1072/5**
n. x	Modulo di espansione	**Sch. 1038/17**
n. x	Moduli tasti	**Sch. 1155/11-/12-/13-/14**

I moduli dovranno essere installati in scatole incasso con telai portamoduli e relative cornici oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico prodotti citofonia videocitofonia MT101-011 sezione 2b.

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere inizio sezione)

CU.004
CU.006
VD.007
VU.002
VU.005
VU.006
VX.008

SCHEMI DI INSTALLAZIONE

COLLEGAMENTO DI MAX 50 VIDEOCITOFONI AD UN VIDEOPORTIERE ELETTRICO CON PULSANTIERA TRADIZIONALE E POSTO ESTERNO CON DIGITALIZZATORE

SV124-0220

" COLONNA "

VIDEOCITOFONI

VPU

VPI

L1

L2

C1

C2

(VD.007)

VP I

VP II

VP III

VP IV

DISTRIBUTORE VIDEO VOP Sch.1074/54

VPI (ingresso)

AI SUCCESSIVI DISTRIBUTORI

ESEMPIO "A"

" UNITA' DI RIPRESA " Mod.725

\+ ADATTATORE VIDEO

" PULSANTIERA p/P.E." Mod.725

" POSTO ESTERNO " CON DIGITALIZZ.

Sch.788/5 SCATOLA A RELE'

LINEA ~

Sch.1074/20 ALIMENTATORE VIDEO VOP

(VX.008)

Telecamera + Adattatore

(VU.002)

Pulsant.

(CU.009)

" VIDEOPORTIERE ELETTRICO "

P.E. Con Digitalizzatore Integrato

(CU.003)

MAX. 2 CCTI ESPANSIONE 16 Utenze

(VX.006)

Azionamento Serratura

SERRATURA ELETTRICA

Connett. M/S

Sch.1072/24 ACCOPPIATORE DI BUS

MASTER

(CU.006)

(VX.008)

Alle lampadine in pulsantiera

RETE ~

(VX.014)

TRASFORMATORE PER LAMPADINE

ALTRI ESEMPI ALLA PAGINA SEGUENTE

COLLEGAMENTO DI MAX 50 VIDEOCITOFONI AD UN VIDEOPORTIERE ELETTRICO CON PULSANTIERA TRADIZIONALE E POSTO ESTERNO CON DIGITALIZZATORE

SV124-0220

COLLEGAMENTO DI PIÙ VIDEOCITOFONI AD DUE VIDEOPORTIERI CON PULSANTIERA TRADIZIONALE E POSTO ESTERNO CON DIGITALIZZATORE

SV124-0240

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere inizio sezione)

VD.007 VU.002 VU.005 VU.006
VX.006 VX.014 CU.003 CU.006

SV124-0234

APPARECCHIATURE

SCHEDE VIDEOCITOFONI

Modello Sentry+

n. 50 (*)	Videocitofono visione diretta oppure Videocitofono visione reflex	**Sch. 1704/1A** **Sch. 1704/10A**
n. 50	Staffa	**Sch. 1704/954**
n. X	Confezione tavolo (solo per visione diretta) oppure	**Sch. 1704/50**
n. X	Scatole incasso (solo per visione diretta)	**Sch. 1704/60**

Modello Winflat+

n. 50 (*)	Videocitofono	**Sch. 1202/1A**
n. 50	Staffa	**Sch. 1202/954**
n. X	Confezione tavolo	**Sch. 1202/92**

(*) Nel conteggio vanno considerati anche eventuali videocitofoni connessi in parallelo.

SCHEDE PORTINERIA

n. 1	Centralino citofonico	**Sch. 1072/41**
n. 1	Modulo video scaitel	**Sch. 1732/1**
n. 1	Staffa per Bibus VOP	**Sch. 1732/957**
n. 1	Confezione tavolo	**Sch. 1732/56**

SCHEDE ALIMENTATORI E RELÈ

n. 1	Accoppiatore di bus	**Sch. 1072/24**
n. 1	Alimentatore video Bibus VOP	**Sch. 1074/20**
n. 1	Alimentatore locale	**Sch. 789/2**
n. 1	Trasformatore per centralino	**Sch. 9000/230**
n. 1	Trasformatore per illuminazione pulsantiera	**Sch. 9000/230**
n. x	Distributori al piano	**Sch. 1074/54**
n. 1	Distributore video	**Sch. 1795/40**
n. x	Cavo di collegamento per impianti VOP	**Sch. 1074/90**

SCHEDE VIDEOPORTIERE

Modello Kombi – esempio "A"

n. 1	Modulo telecamera bianco/nero	**Sch. 825/70**
n. 1	Adattatore video	**Sch. 1742/13A**
n. 1	Modulo per posto esterno	**Sch. 825/15-/16-/17**
n. X	Modulo di espansione	**Sch. 1038/17**
n. 1	Posto esterno con digitalizzatore	**Sch. 1072/19A**
n. X	Moduli tasti	**Sch. 825/201-/202-/203-/204**

I moduli dovranno essere installati in scatole incasso con telai portamoduli oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico prodotti citofonia videocitofonia MT101-011 sezione 2d.

Modello 725 – esempio "B"

n. 1	Unità di ripresa	**Sch. 725/600**
n. 1	Gruppo frontale per unità di ripresa	**Sch. 725/602**
n. 1	Adattatore video	**Sch. 1742/13A**
n. 1	Pulsantiera a 2 file predisposta per PE	**Sch. 725/204÷228**
n. x	Moduli di espansione	**Sch. 1038/17**
n. 1	Posto esterno con digitalizzatore	**Sch. 1072/19A**
n. 1	Pulsantiera a 2 file	**Sch. 725/020÷036**
n.1	Scatola a relè	**Sch. 788/5**

Modello K-Steel – esempio "C"

n. 1	Modulo telecamera bianco/nero	**Sch. 1755/30A**
n. 1	Modulo con posto esterno	**Sch. 1072/5**
n. X	Modulo di espansione	**Sch. 1038/17**
n. X	Moduli tasti	**Sch. 1155/11-/12-/13-/14**

I moduli dovranno essere installati in scatole incasso con telai portamoduli e relative cornici oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico prodotti citofonia videocitofonia MT101-011 sezione 2b.

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere inizio sezione)

CU.003
CU.006
CU.009
VD.007
VU.002
VU.003
VU.005
VU.006
VX.006
VX.008
VX.014

COLLEGAMENTO DI MAX 50 VIDEOCITOFONI AD UN CENTRALINO CITOFONICO E AD UN VIDEOPORTIERE ELETTRICO CON PULSANTIERA TRADIZIONALE E POSTO ESTERNO CON DIGITALIZZATORE

SV124-0234

" COLONNA "

VIDEOCITOFONI

VPU VPI L1 L2 C1 C2 (VD.007)

DISTRIBUTORE VIDEO VOP Sch.1074/54

VP I VP II VP III VP IV VPI (ingresso)

Sch.1795/40 DISTRIBUTORE VIDEO

MODULO VIDEO

(VU.003)

" POSTAZIONE PORTINERIA "

CENTRALINO CITOFONICO

Sch.789/2 ALIMENTATORE (VX.008)

Sch.9000/230 TRASFORMATORE (VX.008)

LINEA ~

ESEMPIO "A"

" UNITA' DI RIPRESA " Mod.825 o Mod.AURA
+ ADATTATORE VIDEO
" PULSANTIERA p/P.E." Mod.825 o Mod.AURA
" POSTO ESTERNO " CON DIGITALIZZ.

Telecamera + Adattatore (VU.002)

Sch.1074/20 ALIMENTATORE VIDEO VOP (VX.008)

" VIDEOPORTIERE ELETTRICO "

(CU.009)

P.E. Con Digitalizzatore Integrato

MAX. 2 CCTI ESPANSIONE 16 Utenze (VX.006)

(CU.003)

Azionamento Serratura

(CU.006) (VX.008)

Connett. M/S

Sch.1072/24 ACCOPPIATORE DI BUS

MASTER

SERRATURA ELETTRICA

Alle lampadine in pulsantiera

RETE ~

(VX.014)

TRASFORMATORE PER LAMPADINE

ALTRI ESEMPI ALLA PAGINA SEGUENTE

COLLEGAMENTO DI MAX 50 VIDEOCITOFONI AD UN CENTRALINO CITOFONICO E AD UN VIDEOPORTIERE ELETTRICO CON PULSANTIERA TRADIZIONALE E POSTO ESTERNO CON DIGITALIZZATORE

SV124-0234

SV124-0227

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

SV124-0227

(vedere inizio sezione)

CU.004
CU.006
VD.007
VU.002
VU.005
VU.006
VX.008

BLOCCO "A"

SCATOLA A RELE' Sch.788/5

" UNITA' DI RIPRESA "
" MODULO DI CHIAMATA "

Telecamera + Adattatore

(VU.002)

(CU.004)

Azionamento Serratura

LINEA ~

Sch.9000/230 TRASFORMATORE (VX.008)

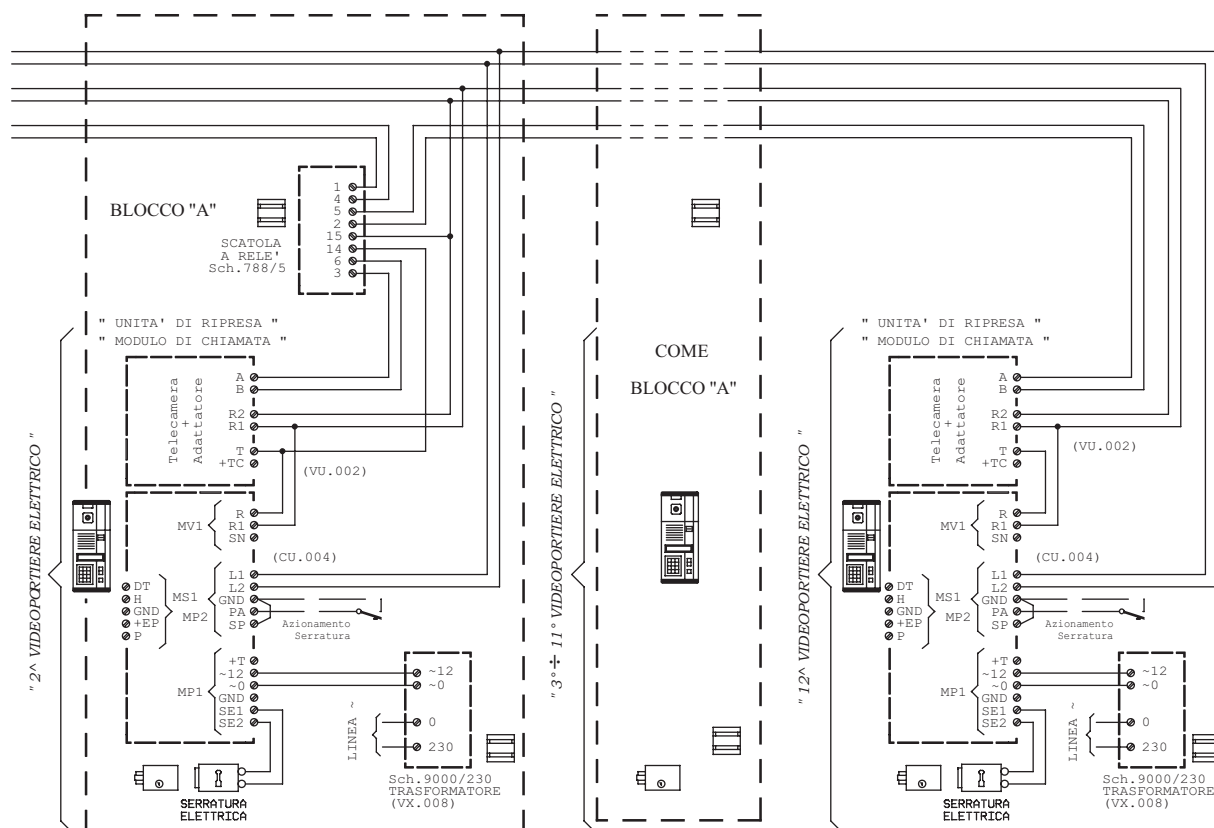
SERRATURA ELETTRICA

" 2^ VIDEOPORTIERE ELETTRICO "

" 3° ÷ 11° VIDEOPORTIERE ELETTRICO "

COME BLOCCO "A"

" 12^ VIDEOPORTIERE ELETTRICO "

COLLEGAMENTO DI 3 COLONNE DI VIDEOCITOFONI A 3 VIDEOPORTIERI CON MODULO DI CHIAMATA E REPERTORIO

SV124-0221

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere inizio sezione)

CU.004
CU.006
VD.007
VU.002
VU.005
VU.006
VX.008

SCHEMI DI INSTALLAZIONE

COLLEGAMENTO DI 2 COLONNE DI VIDEOCITOFONI A UN VIDEOPORTIERE PRINCIPALE CON MODULO DI CHIAMATA E REPERTORIO. OGNI COLONNA È CONNESSA A 1 VIDEOPORTIERE SECONDARIO

SV124-0195

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere inizio sezione)

CU.003
CU.004
CU.006
CU.009
VD.007
VU.002
VU.006
VX.006
VX.008
VX.014

COLLEGAMENTO DI MAX 10 COLONNE DI VIDEOCITOFONI AD UN CENTRALINO E AD UN VIDEOPORTIERE PRINCIPALE. OGNI COLONNA È CONNESSA A 1 VIDEOPORTIERE SECONDARIO

SV124-0233

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere inizio sezione)

CU.003 CU.004 CU.006 CU.009
VD.007 VU.002 VU.003 VU.005
VU.006 VX.006 VX.008 VX.014

COLLEGAMENTO DI MAX 50 VIDEOCITOFONI AD UN CENTRALINO, AD UN VIDEOPORTIERE E AD UN PORTIERE ELETTRICO

SV124-0239

" COLONNA "

VIDEOCITOFONI

DISTRIBUTORE VIDEO VOP Sch.1074/54

Sch.1795/40 DISTRIBUTORE VIDEO

MODULO VIDEO

(VU.003)

CENTRALINO CITOFONICO

POSTAZIONE PORTINERIA

Sch.1074/20 ALIMENTATORE VIDEO VOP (VX.008)

Sch.788/5 SCATOLA A RELE'

Sch.9000/230 TRASFORMATORE (VX.008)

Sch.789/2 ALIMENTATORE (VX.008)

Sch.1072/24 ACCOPPIATORE DI BUS MASTER

(CU.006) (VX.008)

ESEMPIO "A"

" UNITA' DI RIPRESA " Mod.825 o Mod.AURA
\+ ADATTATORE VIDEO
" PULSANTIERA p/P.E." Mod.825 o Mod.AURA
" POSTO ESTERNO " CON DIGITALIZZ.

" VIDEOPORTIERE ELETTRICO "

MAX. 2 CCTI ESPANSIONE 16 Utenze (VX.006)

Sch.9000/230 TRASFORMATORE

" PULSANTIERA p/P.E." Mod.725 o Mod.825
" POSTO ESTERNO " CON DIGITALIZZ.

" PORTIERE ELETTRICO "

SERRATURA ELETTRICA

TRASFORMATORE

SCHEMI DI INSTALLAZIONE

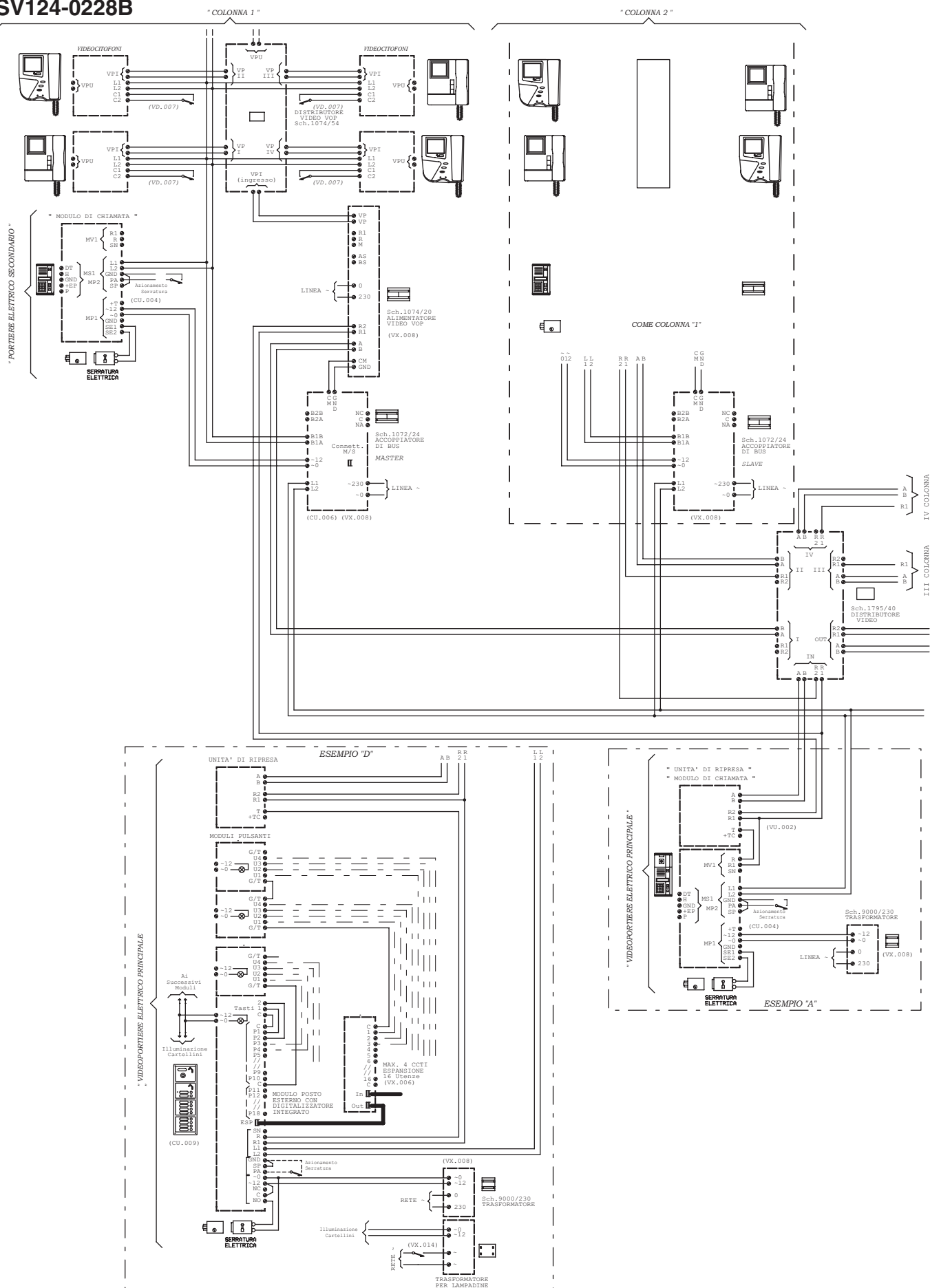
COLLEGAMENTO DI MAX 50 VIDEOCITOFONI AD UN CENTRALINO, AD UN VIDEOPORTIERE E AD UN PORTIERE ELETTRICO

SV124-0239

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

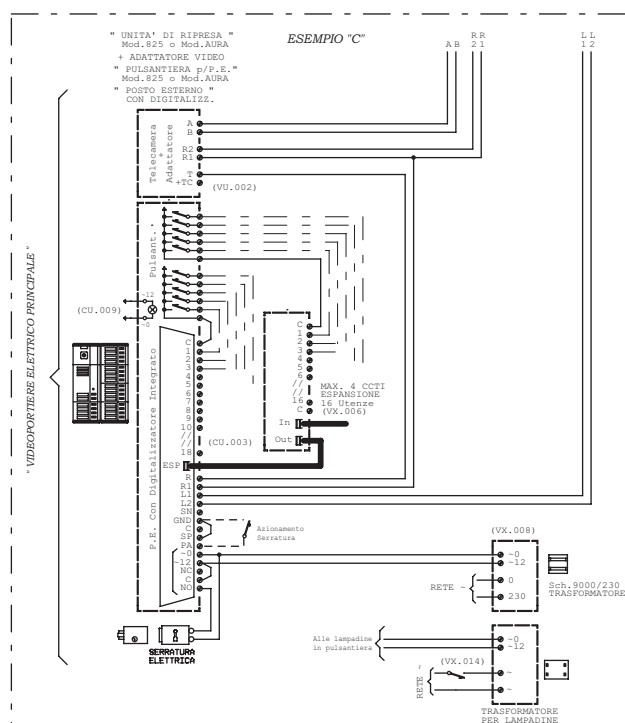
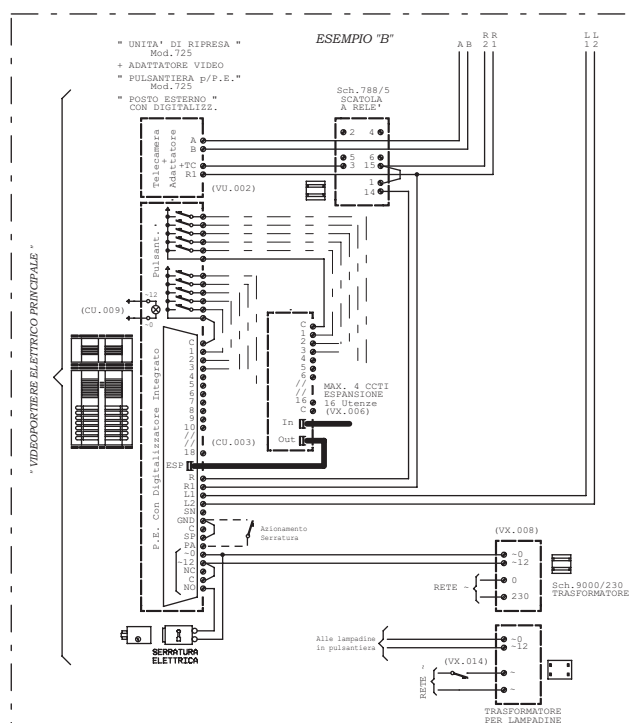
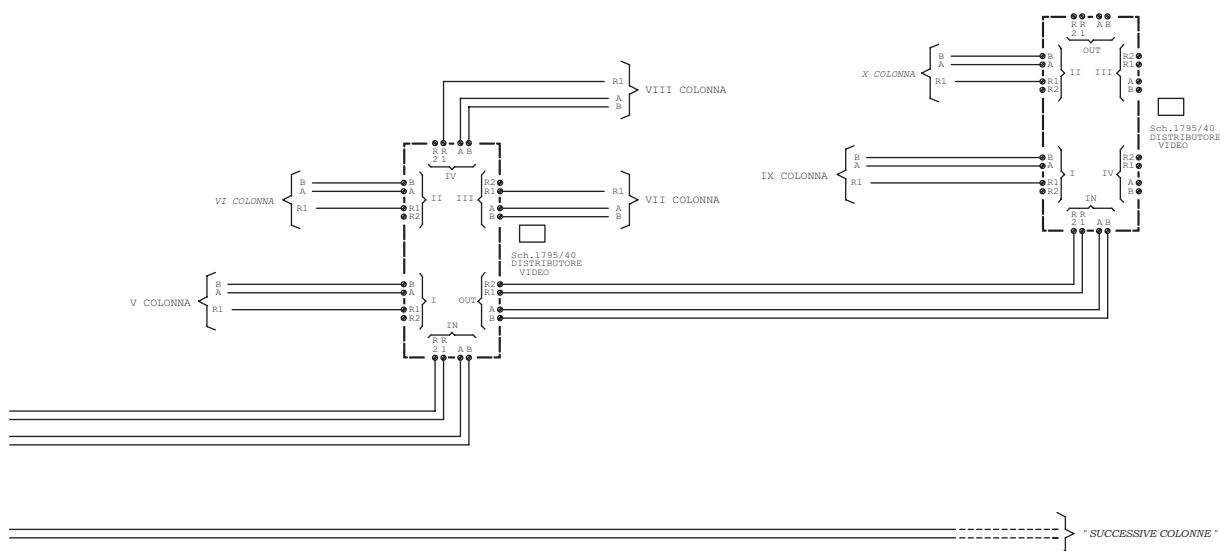
(vedere inizio sezione)

CU.003
CU.006
CU.009
VD.007
VU.002
VU.003
VU.005
VU.006
VX.006
VX.008
VX.014

COLLEGAMENTO DI MAX 10 COLONNE DI VIDEOCITOFONI AD UN VIDEOPORTIERE PRINCIPALE. OGNI COLONNA È CONNESSA A 1 PORTIERE SECONDARIO

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

SV124-0228B

(vedere inizio sezione)

CU.003
CU.004
CU.006
CU.009
VD.007
VU.002
VU.005
VU.006
VX.008
VX.014

SV124-0230

APPARECCHIATURE

SCHEDE VIDEOCITOFONI

Modello Sentry+

n. 50 (*)	Videocitofono visione diretta oppure Videocitofono visione reflex	**Sch. 1704/1A** **Sch. 1704/10A**
n. 50	Staffa	**Sch. 1704/954**
n. X	Confezione tavolo (solo per visione diretta) oppure	**Sch. 1704/50**
n. X	Scatole incasso (solo per visione diretta)	**Sch. 1704/60**

Modello Winflat+

n. 50 (*)	Videocitofono	**Sch. 1202/1A**
n. 50	Staffa	**Sch. 1202/954**
n. X	Confezione tavolo	**Sch. 1202/92**

(*) Nel conteggio vanno considerati anche eventuali videocitofoni connessi in parallelo.

SCHEDE ALIMENTATORI E RELÈ

n. 1	Accoppiatore di bus	**Sch. 1072/24**
n. 1	Alimentatore video Bibus VOP	**Sch. 1074/20**
n. x	Cavo di collegamento per impianti VOP	**Sch. 1074/90**

SCHEDE VIDEOPORTIERE

Modello K-steel

n. 1	Modulo telecamera bianco/nero	**Sch. 1755/30A**
n. 1	Modulo di chiamata Mod. K-Steel	**Sch. 1072/14**

I moduli dovranno essere installati in scatole incasso con telai portamoduli e relative cornici oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico prodotti citofonia videocitofonia MT101-011 sezione 2b.

Modello Kombi

n. 1	Modulo telecamera bianco/nero	**Sch. 825/70**
n. 1	Adattatore video	**Sch. 1742/13A**
n. 1	Modulo di chiamata	**Sch. 1072/12**

I moduli dovranno essere installati in scatole incasso con telai portamoduli oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico prodotti citofonia videocitofonia MT101-011 sezione 2d.

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere inizio sezione)

CU.004
CU.006
VD.007
VU.002
VU.005
VU.006
VX.008

SV124-0235

APPARECCHIATURE

SCHEDE VIDEOCITOFONI

Modello Sentry+

n. 50 (*)	Videocitofono visione diretta oppure Videocitofono visione reflex	**Sch. 1704/1A** **Sch. 1704/10A**
n. 50	Staffa	**Sch. 1704/954**
n. X	Confezione tavolo (solo per visione diretta) oppure	**Sch. 1704/50**
n. X	Scatole incasso (solo per visione diretta)	**Sch. 1704/60**

Modello Winflat+

n. 50 (*)	Videocitofono	**Sch. 1202/1A**
n. 50	Staffa	**Sch. 1202/954**
n. X	Confezione tavolo	**Sch. 1202/92**

(*) Nel conteggio vanno considerati anche eventuali videocitofoni connessi in parallelo.

SCHEDE ALIMENTATORI E RELÈ

n. 1	Accoppiatore di bus	**Sch. 1072/24**
n. 1	Alimentatore video Bibus VOP	**Sch. 1074/20**
n. 1	Trasformatore per illuminazione pulsantiera	**Sch. 9000/230**
n. x	Cavo di collegamento per impianti VOP	**Sch. 1074/90**

SCHEDE VIDEOPORTIERE

Modello 725 – esempio “A”

n. 1	Unità di ripresa	**Sch. 725/600**
n. 1	Gruppo frontale per unità di ripresa	**Sch. 725/602**
n. 1	Adattatore video	**Sch. 1742/13A**
n. 1	Pulsantiera a 2 file predisposta per PE	**Sch. 725/204÷228**
n. x	Moduli di espansione	**Sch. 1038/17**
n. 1	Posto esterno con digitalizzatore	**Sch. 1072/19A**
n. 1	Pulsantiera a 2 file	**Sch. 725/020÷036**
n. 1	Scatola a relè	**Sch. 788/5**

Modello Kombi – esempio “B”

n. 1	Modulo telecamera bianco/nero	**Sch. 825/70**
n. 1	Adattatore video	**Sch. 1742/13A**
n. 1	Modulo per posto esterno	**Sch. 825/15-/16-/17**
n. X	Modulo di espansione	**Sch. 1038/17**
n. 1	Posto esterno con digitalizzatore	**Sch. 1072/19A**
n. X	Moduli tasti	**Sch. 825/201-/202-/203-/204**

I moduli dovranno essere installati in scatole incasso con telai portamoduli oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico prodotti citofonia videocitofonia MT101-011 sezione 2d.

Modello K-Steel – esempio “C”

n. 1	Modulo telecamera bianco/nero	**Sch. 1755/30A**
n. 1	Modulo con posto esterno	**Sch. 1072/5**
n. X	Modulo di espansione	**Sch. 1038/17**
n. X	Moduli tasti	**Sch. 1155/11-/12-/13-/14**

I moduli dovranno essere installati in scatole incasso con telai portamoduli e relative cornici oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico prodotti citofonia videocitofonia MT101-011 sezione 2b.

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere inizio sezione)

CU.003
CU.006
CU.009
VD.007
VU.002
VU.005
VU.006
VX.006
VX.008

COLLEGAMENTO DI MAX 50 VIDEOCITOFONI AD UN VIDEOPORTIERE ELETTRICO CON PULSANTIERA TRADIZIONALE E POSTO ESTERNO CON DIGITALIZZATORE, ESEMPIO DI COLLEGAMENTO ENTRA-ESCI

SV124-0235

" COLONNA "
VIDEOCITOFONI
VPU
VPI
L1
L2
C1
C2
(VD.007)

AI SUCCESSIVI VIDEOCTOFONI

ESEMPIO "A"

" UNITA' DI RIPRESA " Mod.725
+ ADATTATORE VIDEO
" PULSANTIERA p/P.E." Mod.725
" POSTO ESTERNO " CON DIGITALIZZ.

" VIDEOPORTIERE ELETTRICO "

Telecamera + Adattatore
(VU.002)
Pulsant.
(CU.009)
P.E. Con Digitalizzatore Integrato
(CU.003)
Azionamento Serratura
SERRATURA ELETTRICA

Sch.788/5 SCATOLA A RELE'

MAX. 2 CCTI ESPANSIONE 16 Utenze
(VX.006)

LINEA ~
Sch.1074/20 ALIMENTATORE VIDEO VOP
(VX.008)

LINEA ~
Connett. M/S
(CU.006)
(VX.008)
Sch.1072/24 ACCOPPIATORE DI BUS
MASTER

Alle lampadine in pulsantiera
RETE ~
(VX.014)
TRASFORMATORE PER LAMPADINE

ALTRI ESEMPI ALLA PAGINA SEGUENTE

SCHEMI DI INSTALLAZIONE

COLLEGAMENTO DI 2 VIDEOCITOFONI IN PARALLELO
A) CON CONNESSIONE VIDEO AL PIANO TRAMITE UNA DERIVAZIONE DEL DISTRIBUTORE
B) CON CONNESSIONE VIDEO AL PIANO TRAMITE DUE DERIVAZIONI DEL DISTRIBUTORE
C) CON CONNESIONE VIDEO ENTRA/ESCI

SV124-0210

A)

B)

C)

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere inizio sezione)

VD.007

urmet DOMUS

N° DELLA POSTAZIONE (ID):

SEQ.	NOMINATIVO	PULSANTE / CODICE	PIANO	VARIE
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				
23				
24				
25				
26				
27				
28				
29				
30				
31				
32				
33				
34				
35				
36				
37				
38				
39				
40				
41				

urmet DOMUS

N° DELLA POSTAZIONE (ID):

SEQ.	NOMINATIVO	PULSANTE / CODICE	PIANO	VARIE
42				
43				
44				
45				
46				
47				
48				
49				
50				
51				
52				
53				
54				
55				
56				
57				
58				
59				
60				
61				
62				
63				
64				
65				
66				
67				
68				
69				
70				
71				
72				
73				
74				
75				
76				
77				
78				
79				
80				
81				
82				

www.imq.it

CISQ is a member of

IQNet

THE INTERNATIONAL CERTIFICATION NETWORK

www.iqnet-certification.com

IQNet, the association of the world's first class certification bodies, is the largest provider of management System Certification in the world. IQNet is composed of more than 30 bodies and counts over 150 subsidiaries all over the globe.

CERTIFICATO N.
CERTIFICATE N. **9110.URMD**

SI CERTIFICA CHE IL SISTEMA QUALITA' DI
WE HEREBY CERTIFY THAT THE QUALITY SYSTEM OPERATED BY

URMET DOMUS SPA

VIA BOLOGNA,188/C - 10154 TORINO (TO)

UNITA' OPERATIVE
OPERATIVE UNITS

VIA BOLOGNA, 188/C - 10154 TORINO (TO)

E' CONFORME ALLA NORMA
IS IN COMPLIANCE WITH THE STANDARD

ISO 9001:2000

PER LE SEGUENTI ATTIVITA'
FOR THE FOLLOWING ACTIVITIES

EA: 19

Progettazione, sviluppo e produzione di sistemi di citofonia, videocitofonia, sicurezza e telefonia

Design, development and production of door entryphone systems, video door entryphone systems, security systems and telephone systems

Riferirsi al manuale della qualità per l'applicabilità dei requisiti della norma ISO 9001:2000
Refer to quality manual for details of applications to ISO 9001:2000 requirements

IL PRESENTE CERTIFICATO E' SOGGETTO AL RISPETTO DEL REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE DEI SISTEMI QUALITA' E DI GESTIONE DELLE AZIENDE

THE USE AND THE VALIDITY OF THE CERTIFICATE SHALL SATISFY THE REQUIREMENTS OF THE RULES FOR THE CERTIFICATION OF COMPANY QUALITY AND MANAGEMENT SYSTEMS

PRIMA EMISSIONE
FIRST ISSUE
30 novembre 1995

EMISSIONE CORRENTE
CURRENT ISSUE
17 marzo 2003

IMQ S.p.A. - VIA QUINTILIANO, 43 - 20138 MILANO

CISQ è la Federazione Italiana di Organismi di Certificazione dei sistemi di gestione aziendale

CISQ is the Italian Federation of management system Certification Bodies

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza annuale e al riesame completo del Sistema di Qualità con periodicità triennale secondo le procedure dell'IMQ

The validity of the certificate is submitted to annual audit and a reassessment of the entire Quality System within three years according to IMQ rules

www.cisq.com

CENTRI ASSISTENZA TECNICA AUTORIZZATI

Piemonte Valle d'Aosta e Pavia

PRODEL S.r.l.
10154 TORINO - Via Bologna, 152
Tel. 011.24.84.103 / Fax 011.24.85.083
LETTIERI RAFFAELE
15032 BORGO SAN MARTINO (AL) - Via Roma, 8
Tel. e Fax 0142. 42.92.40

Lombardia e Piacenza

VIDEOSYSTEM S.a.s.
20146 MILANO - Via Jacopo Palma, 17
Tel. 02. 48.70.59.33 / Fax 02.48.70.60.96
C.B. ESSE s.a.s
22036 ERBA (CO) – Via Trento, 5
Tel. 031.61.19.16 / Fax 031.33.39.413
GAROSCIO ROBERTO
21031 CADEGLIANO VICONAGO (VA) – Via Ponte Tresa, 56
Tel. e Fax 0332.55.10.88
IANNELLI MICHELE s.n.c.
25010 BRESCIA - Via Rescatti, 33 Fraz. Folzano
Tel. e Fax 030.21.61.395
MONTAUTOMAT di Albergoni S.n.c.
24011 ALMÈ (BG) - Viale Italia, 43
Tel. 035. 54.22.40 / Fax 035.63.93.66

Veneto Trentino Alto Adige

DELTA TRONIC di Bellorio
37061 CA' DI DAVID (VR) - Via F. Ferrucci, 1
Tel. e Fax 045. 54.02.75
BINDI VITO
35010 VIGONZA (PD) - Via Liguria, 10
Tel. e Fax 049. 80.95.820
BINDI MAURIZIO
31021 MOGLIANO VENETO (TV) - Via dello Scoutismo, 21/A-7
Tel. e Fax 041.590.26.73

Friuli Venezia Giulia

LABORATORIO ARTIGIANALE di Devetta
34070 DOBERDÒ DEL LAGO (GO) - Via F.lli Cervi, 14
Tel. e Fax 0481.78.392

Liguria

SIMET S.r.l.
16131 GENOVA - Via di Serretto, 41/R
Tel. e Fax 010.30.71.025
CATALANO e SIMONTI S.n.c.
18013 DIANO MARINA (IM) - Viale Kennedy, 77/A
Tel. e Fax 0183.40.12.45

Emilia Romagna

CESARI ISANO
40139 BOLOGNA (BO) - Via Tevere, 10/b-c
Tel. 051.49.04.16 / Fax 051.49.00.44
MONTELETTRIC S.n.c.
42020 ALBINEA (RE) - Via Crocioni, 1/D
Tel. e Fax 0522.59.72.48
FABBRI ALBERTO
47100 FORLÍ (FC) - Viale Bologna, 212/B
Tel. e Fax 0543.70.19.41

Toscana

TELINK s.r.l.
50142 FIRENZE - Via P. Nomellini, 13
Tel. e Fax 055.73.23.222
ELETTRONICA PRATESE di Rindi Enrico
50047 PRATO - Viale della Repubblica, 118
Tel. e Fax 0574.59.07.15
C.R.I.M. di Ciolli Paolo
58100 GROSSETO - Viale Sonnino, 45
Tel. e Fax 0564.21.031

Umbria

SICUR VIDEO di Conversini
06038 SPELLO (PG) - Via Acquatino, 86
Tel. e Fax 075.60.29.93

Marche

LANCIOTTI AUGUSTO
62012 CIVITANOVA MARCHE (MC) - Via Giovanni XXIII, 38
Tel. e Fax 0733.81.48.68

Abruzzo e Molise

INTAEL s.a.s. di Di Luzio
65126 PESCARA - Via F.lli Vivaldi, 6
Tel. 085.68.774 / Fax 085.45.13.134

Lazio

CORBO MARI S.n.c.
00194 ROMA Via della Farnesina, 187
Tel. e Fax 06.36.306.498 / 06.36.303.801
QUATTROCIOCCHI ENZO
03029 VEROLI (FR) - Via Case Ricci, 2
Tel. e Fax 0775.86.31.87

Campania e Potenza

C.A.T. MARTUCCI S.r.l.
80147 NAPOLI PONTICELLI - Via Lago Patria, 33
Tel. e Fax 081.59.67.318 / 081.59.62.191
MONDOSAT di Lombardi Nicola
84081 BARONISSI (SA) - Via Unità d'Italia, 45
Tel. e Fax 089.87.80.70

Puglia e Matera

G.V.S. Electronics di Scarcia & C. S.n.c.
70124 BARI - Via Pessina, 32
Tel. e Fax 080.556.99.33
DI BIASE ORESTE
71100 FOGGIA - Via Libera, 42 (Pal. Trisciuoglio)
Tel. e Fax 0881.77.03.63
CARICATO ORONZO
73100 LECCE - Via Cota, 5
Tel.e Fax 0832.34.40.25

Calabria

ESSEGI ELETTRONICA S.n.c.
88068 SOVERATO (CZ) - Via Carcara, s.n.
Tel. 0967.52.14.83 / Fax 0967.52.10.75

Sicilia Orientale

S.I.T.EL. di Scalia & C. S.n.c.
95128 CATANIA - Via Proserpina, 14/A
Tel. 095.43.83.63 / Fax 095.50.21.08
S.I.E.L. S.n.c.
98069 SINAGRA (ME) - Via Provinciale Cond. Alfa 2
Tel. e Fax 0941.59.48.19
IL LED S.n.c. di Puglisi
97100 RAGUSA - Via U. Giordano, 23
Tel. e Fax 0932.65.45.88

Sicilia Occidentale

IMPLANTEX S.n.c..
90146 PALERMO - Via Oliveri Mandalà, 13
Tel. 091.20.57.06 / Fax 091.68.54.586

Sardegna

C.S. CITOVIDEO SERVICE di Vacca Paolo
09042 MONSERRATO (CA) - Via Cala Gonone, 18
Tel. e Fax 070.57.02.65

*Nel caso in cui il numero telefonico risultasse variato, consultare l'elenco delle pagine gialle alla voce: **Citofoni Urmet Domus** o sul sito Internet all'indirizzo: **www.urmetdomus.com***

ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE URMET DOMUS - RETE DI VENDITA

LOMBARDIA, NOVARA
Filiale di zona:
URMET DOMUS S.p.A.
20151 Milano - Via Gallarate, 218
Tel. (02) 38.01.11.75 r.a.
Fax (02) 38.01.11.80
http://www.urmetdomus.it
e-mail:filiale.milano@urmetdomus.it

Province di BG-BS-CR-MN-PC
Rappresentante di zona:
SARCO S.n.c. di Poncipè Mario & C.
25126 Brescia - Via Lunga, 51/B
Tel. (030) 37.33.283 r.a.
Fax (030) 37.33.287
e-mail:sarco@sarcosnc.it

TRE VENEZIE
Rappresentante di zona:
FAVARON ELETTRORAPPRESENTANZE S.n.c.
di Massimo ed Enrico Favaron
35127 Padova - Via Lussemburgo, 4 – Z.I.
Tel. (049) 87.03.567 - Fax (049) 87.06.189
e-mail:favaron@favaron.it

LIGURIA
Rappresentante di zona:
CHIESTA GIACOMO & C. S.a.s.
16014 Campomorone (GE) - Via Villa Berrone, 7/2
Tel. (010) 78.01.52 - 78.37.32
Fax (010) 78.03.18
http://www.agenziachiesta.com
e-mail:agenziachiesta@agenziachiesta.com

EMILIA ROMAGNA
Rappresentante di zona:
AGENZIA SCALETTA
40068 San Lazzaro di Savena (BO) - Via Vittoria, 5/a
Tel. (051) 46.72.44 - Fax (051) 46.30.22
e-mail:agscaletta@iol.it

TOSCANA
Rappresentante di zona:
R.G.S. ELETTRORAPPRESENTANZE S.n.c.
50143 Firenze - Via Naldini, 30
Tel. (055) 73.27.270 - Fax (055) 73.77.484
http://www.rgsonline.com
e-mail:info@rgsonline.com

PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
Responsabile di zona:
POTENTE ANTONIO
10154 Torino - Via Bologna, 188/C
Tel. (011) 24.00.000 r.a.
Fax (011) 24.00.300
http://www.urmetdomus.it
e-mail:agenzia.piemonte@urmetdomus.it

MARCHE
Rappresentante di zona:
A.S.P. S.n.c.
di SAVINI Nicolino e POLINORI Giuseppe
63017 Porto San Giorgio (AP) - Via F. Petrarca, 140
Tel. (0734) 67.45.97 - Fax (0734) 67.47.34
http://www.aspsnc.it
e-mail:tec.asp@aspsnc.it

LAZIO
Filiale di zona:
URMET DOMUS S.p.A.
00043 Ciampino (RM) - Via Luigi Einaudi, 17-19/A
Tel. (06) 79.10.730 - 79.14.961
Fax (06) 79.14.897
http://www.urmetdomus.it
e-mail:filiale.roma@urmetdomus.it

UMBRIA
Rappresentante di zona:
REL di Giuseppe Canalicchio
06087 Ponte San Giovanni (PG)
Zona industriale dei Loggi,5B
c/o NEC (New Economy City)
Tel. (075) 59.90.070 - Fax (075) 59.90.073
http://www.econet.it/rel
e-mail:rel@econet.it

CAMPANIA e POTENZA
Rappresentante di zona:
RAPPRESENTANZE S.a.s.
di Pasquale e Marco MATARESE
80026 Casoria (NA) - Via F.lli Bandiera s.n.
Tel. (081) 58.45.362
Fax (081) 58.45.493
e-mail:matarese@agenziamatarese.it

ABRUZZO e MOLISE
Rappresentante di zona:
PROM.EL S.a.s
65129 Pescara - Via Vezzola, 3 ang. Via Tib. Valeria, 110/112
Tel. (085) 54.437 - 50.693
Fax. (085) 43.09.297
http://www.promel.net/index.html
e-mail:promelpescara@virgilio.it

SARDEGNA
Rappresentante di zona:
SERGI Mario RAPPRESENTANZE S.a.s.
09134 Cagliari Pirri - Via S. Tommaso D'Aquino, 17
Tel. (070) 52.32.65 - 50.41.17
Fax (070) 52.02.84
e-mail:agsergi@tiscali.it

PUGLIA e MATERA
Rappresentante di zona:
BARNABEI RAPPRESENTANZE
di Faccitondo, Introna & C. S.a.s.
70124 Bari - Via Salvatore Matarrese, 11/5
Tel. (080) 50.41.938 - 50.41.989
Fax (080) 50.41.992
e-mail:barnabei.rappresentanze@tin.it
introna@net.it

SICILIA (Occidentale)
Rappresentante di zona:
BIEMME di Mancuso Salvatore & C. S.n.c.
90145 Palermo - Via Buzzanca, 7
Tel. (091) 68.50.700
Fax (091) 68.50.709
e-mail:biemmesnc1@virgilio.it

CALABRIA
Rappresentante di zona:
SANTISE Agostino & C. S.a.s.
88068 Soverato (CZ) - Via Carcara, s.n.
Tel. (0967) 52.14.83
Fax (0967) 52.10.75
e-mail:santisesas@tin.it

SICILIA (Orientale)
Rappresentante di zona:
EL.RAP. di Murabito Rino S.n.c.
95030 Tremestieri Etneo (CT) - Via Pietra dell'Ova,370
Tel. 199-725.064 - 199-725.066 - 199-756.158
Fax 199-725.065
http://www.catania.virtuale.net/elrap/
e-mail:elrap@telmedia.it

La URMET DOMUS S.p.A. si riserva il diritto di apportare modifiche alle proprie apparecchiature in qualsiasi momento, senza darne preavviso.

Il Customer Service della URMET DOMUS S.p.A. è a completa disposizione per ogni informazione tecnica su richiesta di impianti speciali.

http://www.urmetdomus.com
e-mail:info@urmetdomus.it